



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 25 febbraio 2026



Prime Pagine

25/02/2026	Corriere della Sera	12
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Fatto Quotidiano	13
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Foglio	14
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Giornale	15
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Giorno	16
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Manifesto	17
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Mattino	18
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Messaggero	19
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Resto del Carlino	20
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Secolo XIX	21
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Sole 24 Ore	22
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Il Tempo	23
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	Italia Oggi	24
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	La Nazione	25
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	La Repubblica	26
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	La Stampa	27
Prima pagina del 25/02/2026		
25/02/2026	MF	28
Prima pagina del 25/02/2026		

Primo Piano

24/02/2026	Agenparl	29
FDI. Domani alla Camera convegno sulla logistica delle materie prime		

25/02/2026	Fidest		30
ETS e trasporto marittimo: l'Italia chiede correttivi urgenti per tutelare i porti			
24/02/2026	Msn		31
Padovani: "Possiamo vincere. Faccio politica con il cuore"			
24/02/2026	Ship Mag		33
A Roma un convegno sull'importanza del traffico delle rinfuse			

Trieste

24/02/2026	Adriaports	<i>Riccardo Coretti</i>	34
Incentivo alla manovra ferroviaria nei porti fino al 2030			
24/02/2026	Trieste	<i>ZENO SARACINO</i>	35
Croazia sempre più vicina, anche Adriafer aderisce al progetto Crossfreight			

Venezia

24/02/2026	Il Nautilus		36
Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht - Venezia, 25 - 26 giugno 2026			
24/02/2026	Informatore Navale		37
"Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht" Venezia 25, 26 giugno 2026			

Savona, Vado

24/02/2026	Albenga Corsara	<i>Redazione Corsara</i>	38
Bucci visita il polo logistico Vernazza a Vado Ligure			

Genova, Voltri

24/02/2026	Agenzia Giornalistica Opinione		39
COMUNE DI GENOVA * : «TRASPORTO PUBBLICO OVER 70 E RIFIUTI INTERRATI, LE PRIORITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE»			
24/02/2026	BizJournal Liguria		43
Crociere & città portuali, l'Adsp del Mar Ligure Orientale a Taranto nel gruppo di lavoro			
24/02/2026	BizJournal Liguria		44
Terrile: «Esclusa l'espansione della piattaforma portuale di Pra'»			
24/02/2026	Genova Quotidiana		45
Porto di Pra', il Comune fissa i paletti: no a nuovi riempimenti. Terrile propone una commissione ad hoc con l'Autorità di Sistema Portuale			
24/02/2026	Genova Today		48
Porto di Pra', nessuna nuova espansione: a cosa serviranno i soldi in arrivo			
24/02/2026	Genova3000	<i>Nicholas Gandolfo</i>	50
Palazzo Tursi, il report del Consiglio comunale di martedì 24 febbraio			

24/02/2026	La Voce di Genova	<i>Anni Al</i>	52
24/02/2026	Liguria 24	<i>Redazione Città</i>	54
24/02/2026	Lo Spiffero		55
24/02/2026	Messaggero Marittimo		57
24/02/2026	PrimoCanale.it		58

La Spezia

24/02/2026	Città della Spezia		60
24/02/2026	Informare		61
24/02/2026	Messaggero Marittimo		63

Ravenna

24/02/2026	Ship Mag		64

Marina di Carrara

24/02/2026	La Gazzetta di Massa e Carrara		65

Livorno

24/02/2026	Adnkronos.com		68
24/02/2026	Affari Italiani		69
24/02/2026	Agenparl		70
24/02/2026	Agenparl		71

24/02/2026	Agenparl	Muore lavoratore nel porto di Livorno, Diop: "Dramma che colpisce la città e la Toscana tutta"	72
24/02/2026	Agenzia Giornalistica Opinione	FI - FORZA ITALIA * CAMERA: «LIVORNO, TENERINI (FI): "DOLORE E SGOMENTO PER LA TRAGEDIA AL PORTO. VICINANZA ALLA FAMIGLIA DEL PILOTA SCOMPARSO"»	73
24/02/2026	Ansa.it	Scontro tra pilotina e yacht a Livorno, un morto	74
24/02/2026	Ansa.it	Scontro tra un pilotina e uno yacht a Livorno, morto un marittimo	75
24/02/2026	Ansa.it	Moby Prince: nostromo petroliera Agip Abruzzo 'quella sera c'era nebbia'	76
24/02/2026	La Gazzetta Marittima	Authority Livorno, l'ex deputato leghista Mancini a un passo dalla nomina	77
24/02/2026	La Gazzetta Marittima	Tragedia in porto a Livorno: muore nella pilotina che si rovescia dopo la collisione	78
24/02/2026	LaPresse	Livorno, scontro tra due imbarcazioni in porto: un morto	79
24/02/2026	Messaggero Marittimo	Tragedia nel porto di Livorno: muore il conducente di una pilotina	80
24/02/2026	Rai News	Scontro tra imbarcazioni in porto a Livorno, un morto	81
24/02/2026	Sea Reporter	Tragedia al porto di Livorno: muore un lavoratore di 30 anni	82
24/02/2026	Ship Mag	Tragedia nel porto di Livorno: yacht contro pilotina, una vittima	83
24/02/2026	Shipping Italy	Tragica collisione davanti al porto di Livorno fra una pilotina e una nave da diporto	84

Piombino, Isola d' Elba

24/02/2026	Toscana TV	PIOMBINO - ACCIAIERIE, METINVEST E JSW VERSO LA FIRMA DELL'ACCORDO	85
------------	-------------------	--	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/02/2026	La Gazzetta Marittima	I traffici nel porto di Ancona: in crescita i container, giù i passeggeri	86
24/02/2026	Primo Magazine	Il 2025 annata positiva per il sistema portuale del Mar Adriatico Centrale	88

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/02/2026	Adnkronos.com	Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	89
------------	----------------------	--	----

24/02/2026	Agenparl Comunicato stampa AdSP MTCS - Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove il film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713	91
24/02/2026	Alto Mantovano News Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	93
24/02/2026	Aosta Cronaca Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	95
24/02/2026	Cagliari Live Magazine Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	97
24/02/2026	Calabria News Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	99
24/02/2026	CivOnline Precarietà nell'indotto delle crociere, richiesto un tavolo istituzionale	101
24/02/2026	CivOnline Porto di Fiumicino, intervento ad adiuvandum di Ancip	103
24/02/2026	CivOnline Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713	104
24/02/2026	Cn24 Tv Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	106
24/02/2026	Comunicazione Italiana Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	108
24/02/2026	corriereadriatico.it Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	109
24/02/2026	Crema Oggi Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	110
24/02/2026	Cremona Oggi Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	112
24/02/2026	Cronaca di Sicilia Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	114
24/02/2026	Eco Seven Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	116
24/02/2026	Evolve Mag Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	118
24/02/2026	Giornale d'Italia Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	120
24/02/2026	Il Fatto Nisseno Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	122
24/02/2026	Il Nautilus AdSP MTCS: Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713	124
24/02/2026	Il Quaderno.it Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	126
24/02/2026	Il Sannio Quotidiano Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	128

Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	131
24/02/2026 La Provincia di Civitavecchia Precarietà nell'indotto delle crociere, richiesto un tavolo istituzionale	132
24/02/2026 La Provincia di Civitavecchia Porto di Fiumicino, intervento ad adiuvandum di Ancip	134
24/02/2026 La Provincia di Civitavecchia Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713	135
24/02/2026 La Ragione Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	137
24/02/2026 La Voce di Genova Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	139
24/02/2026 Lo Speciale Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	141
24/02/2026 Messaggero Marittimo Missione georgiana del 1713: Civitavecchia al centro della storia	143
24/02/2026 Money Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	145
24/02/2026 Oglio Po News Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	147
24/02/2026 Olbia Notizie Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	149
24/02/2026 Primo Piano 24 Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	151
24/02/2026 PRP Channel Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	153
24/02/2026 Reggio Tv Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	155
24/02/2026 Reportage Online Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	157
25/02/2026 ReveNews Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713 24 Febbraio 2026 di adnkronos	158
24/02/2026 SardegnaLive Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	160
24/02/2026 Sassari Notizie Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713 Feb 24, 2026	162
24/02/2026 Savona News Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	164
24/02/2026 Sea Reporter Civitavecchia rievoca l'ambasciatore georgiano del Settecento: concluse le riprese del documentario su Sul Khan Saba Orbeliani	165
24/02/2026 Start Up Business Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	166
24/02/2026 Tele Sette Laghi Italia-Georgia,Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	168

Italia-Georgia, Console Reinerò promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

24/02/2026	TRC Giornale	Antonio Bandinu	172
24/02/2026	Tv7		173
24/02/2026	Ultime News 24		175
24/02/2026	Unione Industriali Roma		177
24/02/2026	Utilitalia		179
24/02/2026	Vconews		181
24/02/2026	Vetrina Tv		183
24/02/2026	Vicenza Report		185
24/02/2026	Vivere Civitanova		187
24/02/2026	ZeroUno Tv		188

Napoli

24/02/2026	Corriere Marittimo		190
24/02/2026	Gazzetta di Napoli		191
24/02/2026	Ildenaro.it		192
24/02/2026	Informazioni Marittime		193
24/02/2026	Sea Reporter		194

Salerno

24/02/2026	Dentro Salerno		195

Bari

24/02/2026	Agenparl		197

24/02/2026	LecceSette	<i>Finanziato Dal Programma Interreg</i>	199
On line l'open call per la selezione degli stakeholders del Progetto Eco-Searoutes			
24/02/2026	Puglia Live		201
BTM Italia 2026: dal 25 al 27 febbraio allo stand del Comune di Bari incontri aperti alla città con imprese e operatori turistici			
24/02/2026	Regione Puglia		203
On line l'open call per la selezione degli stakeholders del Progetto Eco-Searoutes			
24/02/2026	Stato Quotidiano	<i>Michele Solatia</i>	205
Autorità portuale del Mare Adriatico meridionale, la Corte dei conti promuove i conti 2022 ma richiama su PNRR e fiscalità			

Taranto

24/02/2026	Citta della Spezia		206
Taranto capitale del dialogo tra porti e città: presente anche l'Autorità portuale spezzina			
24/02/2026	Liguria 24	<i>Redazione Città</i>	208
Taranto capitale del dialogo tra porti e città: presente anche l'Autorità portuale spezzina			

Cagliari

24/02/2026	Casteddu Online	<i>Sara Panarelli</i>	209
Cagliari, boom croceristi nel 2026: saranno 600mila nel 2026, ottobre il mese record			
24/02/2026	Rai News		210
Previsioni record per le crociere a Cagliari nel 2026			

Catania

24/02/2026	La Voce dell Isola		211
Porto di Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp: 200 mq a impatto zero			
24/02/2026	Primo Magazine		212
Porto di Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp			
24/02/2026	Ship 2 Shore		213
Nuova sede per la port authority di Pozzallo: uffici green e 26 milioni di investimenti sullo scalo			
24/02/2026	Shipping Italy		214
Inaugurati i nuovi uffici a Pozzallo dell'Adsp del Mare di Sicilia orientale			
24/02/2026	Siracusa Live		215
Pozzallo, inaugurati al porto i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale			
24/02/2026	Today		216
Torna la fiera nautica più importante del Sud Italia, giunta alla sua 24^ edizione			
24/02/2026	Travelnostop		218
Porto Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp a impatto zero			

Palermo, Termini Imerese

24/02/2026	New Sicilia		219
Palermo, no alla statua di Santa Rosalia al porticciolo di Sant'Erasmo			

Focus

24/02/2026	Adnkronos.com	221
Sanremo, Muglia (Costa Crociere): "Costa si sta trasformando in entertainment platform"		
24/02/2026	Adnkronos.com	222
Sanremo, Zanetti (Costa Crociere): "Sinergia con città valorizza il territorio"		
24/02/2026	Agenparl	223
Il Ministro dei Porti della Somalia in visita al Porto Islamico di Jeddah per rafforzare la cooperazione marittima		
24/02/2026	Ansa.it	224
Panama, 'il controllo dei porti non implica un'espropriazione'		
24/02/2026	Ansa.it	225
Crociere, in Europa nel 2024 generati 64 miliardi di euro e 445mila posti di lavoro		
24/02/2026	FreshPlaza	226
Inaugurato il nuovo collegamento portuale tra Alicante e Dakar con 600 tonnellate di melone		
24/02/2026	Il Nautilus	227
GNV PEGASUS ENTRA A FAR PARTE DELLA FLOTTA GNV		
24/02/2026	lldenaro.it	228
Incentivo alla manovra nei porti, c'è la proroga. Approvato l'emendamento nel Decreto Milleproroghe		
24/02/2026	Informare	229
Il governo panamense assegna la gestione transitoria del porto di Balboa alla APM Terminals e del porto di Cristóbal alla TiL		
24/02/2026	Informare	231
Proroga degli incentivi alla manovra ferroviaria merci nei porti		
24/02/2026	Informazioni Marittime	232
Crociere, nel 2024 generati in Europa 64 miliardi di euro		
24/02/2026	Informazioni Marittime	233
A Panama il governo sequestra i porti di Balboa e Cristóbal: concessione temporanea ad APM e TiL		
24/02/2026	La Gazzetta Marittima	234
Il rebus del boom delle partenze cancellate (più 122% nell'ultimo mese)		
24/02/2026	La Gazzetta Marittima	236
Con l'ingresso di "Pegasus" (ex Moby) la flotta Gnv sale a quota 29		
24/02/2026	LaPresse	237
Panama, governo sequestra nel Canale due porti chiave a un operatore di Hong Kong		
24/02/2026	Messaggero Marittimo	238
ASSOCOSTIERI lancia un corso sulla logistica energetica costiera		
24/02/2026	Messaggero Marittimo	239
Fermerci esulta per l'incentivo alla manovra nei porti: proroga al 2030		
24/02/2026	Messaggero Marittimo	240
Panama, Maersk e MSC subentrano nei terminal del Canale dopo lo stop alle concessioni Hutchison		
24/02/2026	Messaggero Marittimo	242
Trasporti, 45 organizzazioni europee chiedono un bilancio Ue più forte		

24/02/2026	Messaggero Marittimo	244
Viareggio 2020 e la rete Marine Toscana		
24/02/2026	Messaggero Marittimo	246
Viareggio 2020 punta su infrastrutture e rete		
24/02/2026	Sea Reporter	248
Crociere, nel 2024 un impatto record: 64 miliardi di euro e 445 mila posti di lavoro in Europa		
24/02/2026	Sea Reporter	249
Milleproroghe, tutela per i raccomandatori marittimi: Fratelli d'Italia difende un comparto strategico		
24/02/2026	Sea Reporter	250
Il futuro dei waterfront è nell'asse Firenze-Monaco: nasce l'alleanza tra Luca Dini e M3		
24/02/2026	Ship Mag	252
Pegasus entra nella flotta di Gnv: la nuova nave può accogliere fino a 2700 passeggeri		
24/02/2026	Shipping Italy	253
Ddl Risorsa mare, scintille fra Assarmatori e Confindustria Nautica		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

FENDI



Battuta dal Bodo
Inter, è già addio
alla Champions
di **Bocci, M. Colombo**
e **Tomaselli** a pagina 42

Giovanni Malagò
«I Giochi dell'orgoglio
missione compiuta»
di **Daniele Sparisci**
a pagina 45



FENDI

Noi, Trump, i dazi

GLI ARGINI AL POTERE DEL LEADER

di **Angelo Panebianco**

La sentenza della Corte suprema sui dazi che ha messo in seria difficoltà il presidente americano potrebbe essere una buona occasione per costringere gli italiani a riflettere sul proprio atteggiamento nei confronti delle istituzioni. Nei mesi scorsi in Italia tanti commentatori hanno dato per scontato che, siccome la Corte è dominata dai conservatori, avrebbe seguito come un fedele cagnolino le istruzioni del presidente. Il caso della Corte suprema veniva spesso citato per dimostrare quanto fossero deboli gli argini costituzionali a salvaguardia delle libertà a fronte di un presidente con una vocazione autoritaria. Quei commenti erano espressione di un atteggiamento «proiettivo»: si attribuivano agli americani (ivi compresi i giudici della Corte suprema) il proprio modo di considerare le istituzioni. In Italia tanti si aspettano che le istituzioni siano sempre piegate alle esigenze partigiane di volta in volta vincenti. È un atteggiamento che accomuna destra e sinistra. Naturalmente, c'è il gioco delle parti: se governa la sinistra, la destra l'accuserà di piegare le istituzioni alle proprie esigenze partigiane, se governa la destra la sinistra farà altrettanto. In realtà, pari sono. La visione partigiana delle istituzioni è fatta propria anche da molti che vi occupano posizioni di rilievo. Nonché da tanti commentatori. Ecco perché ci si attendeva un identico atteggiamento da parte dei giudici americani.

continua a pagina 30

GIANNELLI



La promessa dell'Europa a Zelensky «La parola si mantiene, il prestito ci sarà»

BATTERIE ANTIMISSILE
Le armi italiane
arrivano a Kiev

di **Marco Galluzzo**

Pezzi nuovi di artiglieria verso Kiev. In sordina, perché si tratta di azioni coperte da segreto, stanno arrivando in Ucraina gli ultimi aiuti militari del dodicesimo pacchetto varato dal governo italiano.

a pagina 10

di **Francesca Basso**
e **Lorenzo Cremonesi**

«Il prestito a Kiev ci sarà, la parola si mantiene». Così la presidente della Commissione Ue von der Leyen arrivata a Kiev con il presidente del Consiglio Ue Costa per il quarto anniversario dell'invasione della Russia. «Non ci arrenderemo finché non sarà ristabilita la pace. La pace alle condizioni dell'Ucraina», ha aggiunto. E Zelensky: «Grazie all'Europa non siamo soli».

da pagina 8 a pagina 11

I COSTI DEL CONFLITTO

**Il bilancio amaro di Putin
(e quanto può attendere)**

di **Federico Fubini**

Un dettaglio la dice lunga di come devono sentirsi gli uomini nel Cremlino dopo quattro anni di aggressione all'Ucraina. In una delle prime bozze dell'accordo di pace discusso da mesi con la Casa Bianca c'è la richiesta specifica che Kiev si impegni a non colpire Mosca e San Pietroburgo. Non tutta la Russia: le città dove vivono le élite.

continua a pagina 11

Pusher ucciso, indagine su tutto il commissariato. A Roma 21 uomini delle forze dell'ordine accusati di furto

«Via la divisa a quell'agente»

Parla Pisani, capo della polizia. Cinturino davanti al gip: ho perso la testa

di **Giovanni Bianconi**

«Caso grave e chiaro, lo destituimmo subito», dice il capo della polizia Pisani. Interrogato, Cinturino ha detto di aver perso la testa e si è scusato. A Roma 21 divise accusate di furto.

da pagina 2 a pagina 6
De Santis, Giuzzi, Lio

IL LEGHISTA ADRIATICO

**Sparò al clochard
All'ex assessore
12 anni di carcere**



È stato condannato a 12 anni per omicidio volontario Massimo Adriatici, l'ex assessore alla Sicurezza di Voghera (ex poliziotto e leghista) che la sera del 21 luglio del 2021, in una piazza del centro, sparò un colpo di pistola in testa a un 39enne senzatetto marocchino.

a pagina 23 Maniaci

Il Festival I trenta big all'Ariston con Pausini e Sandokan



Al teatro Ariston di Sanremo il conduttore Carlo Conti, 64 anni, con Laura Pausini, 51, e l'attore turco Can Yaman, 36

**La voce di Baudo apre
(e commuove) Sanremo**

di **Franco, Grasso e Laffranchi**

È la voce di Pippo Baudo ad aprire la prima serata della 76esima edizione del Festival di Sanremo, poi Conti omaggia il maestro Vessicchio e l'Ariston si alza in piedi. Can Yaman co-conduttore e Tiziano Ferro super ospite. La gara del big.

alle pagine 38 e 39

IN SICILIA E CAMPANIA

**«Computer e tv
con i fondi Ue»
Chiesto l'arresto
per 16 docenti**

di **Lara Sirignano**

«Cresta sui fondi Ue», la Procura europea ha chiesto l'arresto di sedici fra docenti e ricercatori italiani per corruzione. L'inchiesta riguarda la Campania e la Sicilia. Gli indagati avrebbero dirottato le loro forniture di tv e pc a società informatiche amiche in cambio di tesoretti.

a pagina 25

PARIGI, IL PASSO INDIETRO

**I gioielli rubati
e gli scandali,
lascia la direttrice
del Louvre**

di **Stefano Montefiori**

Lascia la direttrice del Louvre. Ha resistito quattro mesi dopo la clamorosa rapina del 19 ottobre, ma alla vigilia dell'audizione parlamentare Laurence des Cars ha deciso di presentare le dimissioni a Macron. Che le ha accettate. «Ho tenuto il timone nella tempesta, basta», ha detto lei.

a pagina 26

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La banalità del furto

Tra i poliziotti e i carabinieri accusati di piccoli furti nel negozio Cohn di stazione Termini ce ne sono parecchi che in quello stesso luogo hanno arrestato decine di ladri, recuperando e riconsegnando merce rubata per centinaia di migliaia di euro. Quindi alcune persone contengono moltitudini e dentro la stessa divisa si possono nascondere un galantuomo e un lestofante? Certo, e non sarebbe una novità, ma qui c'è qualcosa di più. C'è che i furtarelli erano così diffusi, e la loro entità così minima, da passare inosservati a molti controlli, compreso a quello preventivo della coscienza.

Tanto per cominciare, il lavoro sporco era affidato a una cassiera che prelevava dagli scaffali merce di piccolo taglio — borsette, biancheria intima, cosmetici —



la liberava dalle placche antitaccheggio e la infilava nelle buste di agenti e appuntati, non prima di avere battuto uno scontrino fasullo o puramente simbolico. Come ricompensa, pare ottenesse pacchi di generi alimentari. Uno scambio in natura, e in disinvoltura. Chissà quanti di quei tutori dell'ordine avevano davvero la percezione di compiere una malefatta. E quanti invece avranno pensato «do fanno tutti, e che sarà mai?». Non solo saranno andati a dormire sereni, ma non avranno avvertito alcuna contraddizione nel mettere le manette ai ladri di profumi e poi nel rubarne uno loro. Le coscienze particolarmente indulgenti riescono a trasformare anche un furto in un saldo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FENDI



Salerno: il Pd si tiene De Luca candidato sindaco e vuole andare alle urne senza simbolo né alleanza col M5S. Don Vincenzo è riuscito a far sparire il suo partito



Mercoledì 25 febbraio 2026 - Anno 18 - n° 55
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Annetti: € 3,00 - € 15 con il libro Terché NO?
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RELAZIONE COLOSIMO

Antimafia: balle contro De Raho sul caso Striano

DE CAROLIS A PAG. 2-3

E ORA LE PARALIMPIADI

Giochi, l'eredità: 58 opere su 98 sono incomplete



PIETROBELLI A PAG. 8-9

REPORTAGE DA ODESSA

Di Armi per Kiev: lo sciopero come alibi per la fiducia

CARIDI, PARENTE E SALVINI A PAG. 6-7

VERSO LA SUCCESSIONE

Messico, il patto con El Mencho: guerra di potere

HERNÁNDEZ E NICASO A PAG. 14

GUGLIELMO DI BASKERVILLE

"L'indagine di Eco era sbagliata e ora l'ho riscritta"

Loriano Macchiavelli

Ho deciso dopo sei anni di riflessione: riscriverò le indagini di Guglielmo da Baskerville perché il professor Eco le ha sbagliate dal primo ammazzato all'ultimo. Come premessa non mi pare male. Soprattutto se si considera che non sopporto i best-seller, romanzi o film, dischi o bronzi di Riace. Immagino, per una sorta di invidia.

A PAG. 19

Mannelli



ROGOREDO Il governo riscrive lo "scudo" nel Dl Sicurezza

Cinturrino, "mela marcia" nota a tutti: "I colleghi ne parlavano"

Il poliziotto confessa l'omicidio. I colleghi indagati tirano in ballo i superiori. Aggiustato il testo dopo i fatti di Milano. Cambia la "protezione" penale: in caso di incidente probatorio non vale

MILOSA E PIPITONE A PAG. 5



HA CONFESSATO SE VINCE IL SÌ, È GIÀ PRONTO IL GUINZAGLIO AI PM

Nordio vuole decidere su quali reati indagare



LA LEGGE LEGA&FI IL MINISTRO ANNUNCIA "UN UNICO INDIRIZZO A TUTTE LE PROCURE SULLE PRIORITÀ DELLE INCHIESTE DA FARE": GIÀ PRONTE LE NORME

MILLELLA A PAG. 2-3

INTERVISTA DEL 2008 A PANDORA TV Gelli, la profezia: "Separare pm giudici, vanno a pranzo e a letto insieme. Invece devono odiarsi"

BARBACETTO E MARRA A PAG. 3

CACCIA AGLI SCHELETRI

Son finiti i soldi: alla Casa del Jazz non si scava più



DISIRIGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Fini Gli Usa, i veri nemici della pace a pag. 17
- Basile Su Kiev 4 anni di propaganda a pag. 11
- Ranieri Rogoredo e l'autogol del Sì a pag. 11
- Robecchi Che cosa resterà di Gaza a pag. 11
- Cannavò R. Radicale di propaganda a pag. 13
- Ambrosi Roma, il curling sui prati a pag. 20

LA PRIMA DI SANREMO

Conti resuscita Baudò: il festival dell'"Ancora tu"

TRUZZI A PAG. 18

La cattiveria

Roma, 21 tra poliziotti e carabinieri rubavano alla Coin. Trovata una pistola di plastica accanto a un manichino

LA PALESTRA/SIMONE CARAFA

Scudi di fine stagione

Marco Travaglio

A furia di inseguire la cronaca nera per vellicare la pancia della gente più disinformata e raccogliere qualche voto, i nostri governanti si sono infilati in un *cul de sac* da cui non riescono più a uscire. Ieri, per dire, hanno prorogato fino al 31 dicembre lo "scudo penale" per il personale sanitario, che non risponderà degli errori se non per dolo o colpa grave in situazioni di carenza di organico. In pratica, invece di fornire più personale agli ospedali, forniscono il salvacondotto ai pochi che ci lavorano se lo fanno male danneggiando la salute e la vita dei pazienti. Poi però capita che il caso del piccolo Domenico morto per il fallito trapianto del "cuore bruciato" invada per settimane i media del dolore, suscitando la giusta indignazione dell'opinione pubblica. E allora il governo dello scudo penale ai medici che sbagliano si trasforma da scudiere in giustiziere, ovviamente a parole, e intima ai magistrati di "fare giustizia", ovviamente "senza sconti" ("senza scudi" sarebbe troppo). Quindi ora dobbiamo sperare che i magistrati trovino prove sufficienti per dimostrare che i sette sanitari indagati per omicidio colposo hanno agito per dolo o colpa grave, altrimenti costoro la faranno franca per legge. E poi tutti a insultare le toghe complici dei medici che sbagliano per colpa non grave (mentre lo scudo nasce proprio dalla presunzione opposta: che le toghe ce l'abbiano coi medici e tentino di incastrarli a prescindere).

Intanto il governo, dopo aver varato lo "scudo penale" per gli agenti che sparano e aver difeso quello di Rogoredo che ha ucciso il pusher disarmato, ordina ai magistrati di condannarlo "senza sconti" ("senza scudi" sarebbe troppo). E viene condannato a 12 anni Massimo Adriatici, ex assessore alla Sicurezza di Voghera, che nel 2021 uccise un marocchino ubriaco che faceva casino in un bar. Processo con rito abbreviato e sconto di un terzo della pena, che altrimenti sarebbe stata di 18 anni, dopo che il giudice aveva imposto alla Procura di riformulare l'accusa dall'eccesso colposo di legittima difesa a quella molto più grave di omicidio volontario. Pochi minuti dopo il fatto, mentre i pm ricostruivano l'accaduto, Salvini aveva già emesso la sentenza senza neppure domandarsi perché l'assessore girasse armato di una Beretta calibro 22 carica: "Adriatici è una persona per bene aggredita. È stata legittima difesa. È partito un colpo che purtroppo ha ucciso un cittadino straniero che, secondo quanto trapela, è già noto per violenze, aggressioni, addirittura atti osceni in luogo pubblico". Poi saltò fuori il filmato di una telecamera che immortalava Adriatici mentre pedinava la vittima disarmata prima di sparargli. Ora è allo studio uno scudo penale per gli imputati difesi da Salvini.



ANNO XXXI NUMERO 47 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026 - € 1,80 + € 0,50 con RIVIEW n. 48 + € 1,50 libro CAMBIARE LA GIUSTIZIA

Cosa significa dire l'Ucraina siamo noi. Perché il Foglio ha scelto di avere ogni giorno da quattro anni la difesa di Kyiv in prima pagina

Cosa vuol dire mai più? Cosa vuol dire che l'Ucraina è nostra? E perché per quattro anni, in ogni giorno, in questa prima pagina? Diceva Piero Calamandrei che la libertà è come l'aria: ci si accorge della sua importanza solo quando l'aria viene a mancare. I quattro anni di guerra in Ucraina, quattro anni a cui vanno sommati altri otto anni di guerra di invasione iniziata nel 2014 con l'annessione criminale della Crimea, sono lì a ricordarci quello che per troppo tempo abbiamo scelto di non vedere: l'aria stava venendo a mancare, ai confini dell'Europa, ma nonostante la progressiva carenza di ossigeno abbiamo scelto, in Europa, di accorgerci della mancanza d'aria solo quando questa ha cominciato a mancare del tutto, con la guerra d'aggressione della Russia avvenuta il 24 febbraio di quattro anni fa. Nei molti

passionati ricordi comparsi ieri sui giornali relativi alla data che ha cambiato la storia dell'Europa, vi sono due concetti non sufficientemente messi a fuoco per provare a capire cosa hanno significato per tutti noi, e per l'occidente libero, per l'Europa e l'Italia in particolare, i quattro anni trascorsi a difendere l'Ucraina. I due concetti possono essere sintetizzati con due slogan solo apparentemente superficiali. Slogan numero uno: l'Ucraina siamo noi. Slogan numero due: mai più. Dire l'Ucraina siamo noi non è solo un tema retorico, astratto. Dire l'Ucraina siamo noi significa capire, senza ingannarsi, che l'aggressione subita dall'Ucraina in questi quattro anni, più gli otto precedenti, è un'aggressione contro tutto ciò su cui si fondano la società aperta e la nostra quotidianità. La sovranità di una democrazia, la libertà dei suoi citta-

dini. L'invulnerabilità dei suoi confini. Il rifiuto della forza come metodo di diritto. Dire l'Ucraina siamo noi, impegnarsi politicamente per sostenere la resistenza di un popolo eroico, inviare supporto militare a un esercito che difendendo i nostri confini difende anche la nostra libertà, non significa solo sapere riconoscere chi sono i nostri nemici ma significa capire cosa non siamo disposti a perdere e cosa siamo intenzionati a proteggere con tutta la nostra forza. Dire l'Ucraina siamo noi significa capire tutto ciò che abbiamo dato per scontato, e che ci ha permesso della Seconda guerra mondiale a oggi di farci sentire protetti, anche quando davamo per scontata l'aria che respiravamo. Significa capire che le guerre che vengono scatenate contro l'occidente, e chi lo rappresenta, sono guerre che spesso nascono perché l'occidente

chiude gli occhi, come è successo in Ucraina dal 2014 al 2022, e non perché l'occidente provoci, si espande, difendi se stesso. Sulla scrivania del ministro della Difesa Guido Crosetto c'è da settimane un dossier corposo al centro del quale vi sono elementi utili per capire in che senso l'Ucraina siamo noi. Il dossier trae origine dalla lettura di un articolo di Kirill Orlov (giornalista e blogger), nel quale si sostiene che la Federazione russa stia accelerando i preparativi per un conflitto su ampia scala, che la Russia stia entrando in una logica di mobilitazione complessiva, non limitata al fronte ucraino, e che i segnali siano ormai "visibili" nella regolazione civile e nell'ordine pubblico, nella mobilitazione civile crescente e nei preparativi strutturali per uno scontro più ampio.

(segue nell'inserto I)

L'UCRAINA IN EUROPA. ADESSO

La cultura dall'azione che serve a noi europei dopo il 24/02. Lezioni finlandesi con Sanna Marin

Kyiv, dalla nostra. Le commemorazioni, i discorsi, le promesse, i ricordi e infine la necessità di cambiamento, azione, reazione.

DI MICOL FLAMMINI

Quattro anni di invasione totale si vedono tutti e non soltanto in Ucraina, dove il paesaggio è stravolto e le divise colorano di verde le strade. Si vedono anche fra noi, membri dell'Unione europea e della Nato. Si vedono a tal punto che il mondo prima della guerra facevano ormai fatica a ricordarsi. Vediamo, sentiamo i quattro anni: qualcuno li osserva, altri invece agiscono. Sanna Marin, ex premier della Finlandia, è tra i volti di uno dei cambiamenti più profondi del suo paese e dell'Alleanza atlantica - fu durante il suo mandato che Helsinki si unì alla Nato e la Russia, che pretendeva che la Nato si allontanasse dal suo territorio, si ritrovò con un confine più lungo e molto ben armato di 1.340 chilometri in più.

(segue nell'inserto I)

"Voglio una data"

La richiesta di Zelensky per l'adesione all'Ue al leader europeo a Kyiv, solidali ma a mani vuote

Bruxelles. Sull'adesione all'Unione europea "voglio una data", ha detto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in un'intervista al Financial Times alla vigilia del quarto anniversario dell'aggressione su larga scala della Russia. "Una data chiara per l'adesione dell'Ucraina, l'anno 2027, è molto importante per noi. E spero fattibile", ha ribadito Zelensky ieri durante una conferenza stampa con la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, e quello del Consiglio europeo, Antonio Costa. L'Ucraina è entrata nel quinto anno di guerra. L'Ue e i suoi stati membri sono in difficoltà, costretti a inseguire gli eventi sul campo di battaglia e nelle trattative tra Donald Trump e Vladimir Putin. I due leader delle istituzioni europee sono cresciuti a Kyiv con molte parole di solidarietà, ma a mani vuote, dopo che l'ungarese Viktor Orbán ha bloccato il prestito da 90 miliardi necessario all'Ucraina per continuare a difendersi.

(continua segue nell'inserto I)

Lettera da Kyiv

La resistenza ucraina ha preso una forma risorgimentale. La stanchezza è tutta degli alleati

Questo è stato per me il quarto viaggio in Ucraina e ogni volta che torno trovo una situazione con elementi che restano uguali ed elementi che in-

DI CARLO CALENDA

vece cambiano completamente. Parlo da ciò che non cambia: la determinazione degli ucraini a non finire in nessun modo sotto il giogo dei russi, a non cedere territori che non siano stati conquistati militarmente, a non riconoscere alcuna vittoria di Putin. Per loro è diventata una questione risorgimentale. Noi pensiamo che l'Ucraina stia facendo - ed è vero - la resistenza. Ma in realtà sta facendo anche il suo risorgimento nazionale. Non cambia, in questo senso, il loro attaccamento alla cultura. Quando giri per l'Ucraina, anche nei centri meno importanti, trovi sempre un prosidio culturale. Mi raccontavano che il ministero della Cultura non ha mai smesso di funzionare, neppure sotto le bombe dei primi giorni.

(segue nell'inserto I)

A Kyiv l'immagine del disimpegno dei trionfanti, che fomentano le forze antiucraine in Europa

Milano. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha di nuovo invitato Donald Trump ad andare in Ucraina, vorrei tanto venire qui, al memoriale al Maidan, a Kyiv, con i presidenti degli Stati Uniti, ha detto Zelensky, "so per certo una cosa: sono stando qui, guardando con i propri occhi la nostra vita e la nostra sofferenza, sentendo quel che sentiamo noi e l'enormità di questo dolore, sono stando qui e so per certo che cosa significa questa guerra". Ieri alla commemorazione delle vittime ucraine dell'aggressione di Vladimir Putin, che entra nel quinto anno, gli americani non c'erano: non il presidente, che non ha mai messo piede in Ucraina e ha rifiutato di invitarli, ma nemmeno altri esponenti dell'Amministrazione. Se ci fosse bisogno di un'immagine del disimpegno americano in Ucraina e del divorzio transatlantico, quella di Kyiv in lutto è perfetta.

L'Amministrazione Trump ha deciso di delegare la questione ucraina agli europei, mentre procede con il mortale e inutile dialogo con Putin, escludendo gli europei e facendo pressioni sull'Ucraina e su Zelensky, invece che sull'unico che può far finire la guerra in qualsiasi momento, cioè il presidente russo. L'invitante speciale di Trump, il suo compagno di golf Steve Witkoff che ha ricevuto il divieto da Putin di mettere piede in Ucraina e lo rispetta, ieri si è collegato alla Yes Conference creata dall'imprenditore ucraino Victor Pincuk. Ha detto che adora gli ucraini, che sono tanto coraggiosi, e che ci sono molte opzioni creative sul tavolo per fornire garanzie di sicurezza all'Ucraina e ha negato di avere un approccio ingenuo con i russi. Dice che parla ogni giorno con tutti, Witkoff, con i russi e con gli ucraini, ma diplomatici ed esperti ripetono da un po' di tempo questa frase: "If you're not at the table, you're on the menu", se non sei seduto al tavolo dei si prendono le decisioni, allora anche il tuo piede civile negli affari russi raggiungerà il suo picco in quattro anni di guerra. Ma vale anche per gli europei, perché gli americani stanno facendo un doppio, annichilimento.

(Pubblicato segue nell'inserto I)

L'arci Fazzolari

"L'Ucraina meglio nella Ue. Putin? In Russia non c'è la separazione delle carriere...". Il problema Orbán

Roma. L'Ucraina non si arrende, Fazzolari la difende. Parla al Senato, di fronte a direttori, spettatori, l'Ucraina della Meloni. Fazzolari l'arci-ucraino ed è anche il suo compimento. Un brindisi. Come voterebbe Putin al referendum? "In Russia non c'è la separazione delle carriere". Fate voi. La guerra Russia-Ucraina? "La cosa più sensata per il popolo russo non è ciò che sarebbe utile a Putin e alla ricerca di oligarchi che lo sostengono". Vannacci? "Chi vuole stare in coalizione deve condividere il programma e l'Ucraina è al primo piano". Referendum? "Ci affidiamo agli italiani, così come con il premierato. Ma non cambia nulla". Prima di buttare la giusta giustizia, la verità di Fazzolari su Fazzolari. "Io rispetto a una battaglia con una battuta. Precisiamo, non ho mai detto che Putin voterebbe 'no' al referendum". L'Ucraina nella Ue? "Sì. Vanno discusse le modalità e le tutele per gli altri stati su". Meloni è iniziato Sanremo: adesso cantate a Orbán!

(Continua segue nell'inserto I)

Bollino Arera

Sconto in bolletta in cambio di un "attestato". Nel decreto Energia il governo adotta la linea Uro

Roma. Il decreto energia, varato mercoledì dal governo, contiene una curiosa misura a favore - si presume - del ceto medio. Secondo il comma 2 dell'articolo 1, i fornitori di energia elettrica "possono" riconoscere uno sconto ai clienti "con Isee annuale non superiore a 25.000 euro". Lo sconto è regolamentato in tutte le durate ("ciascuno degli anni 2026 e 2027"), nelle condizioni di accesso, nell'entità e persino nelle modalità di erogazione. In cambio, ai venditori aderenti all'iniziativa "è rilasciata una attestazione che può essere utilizzata anche a fini commerciali". Insomma: il carrello tricolore del ministro Adolfo Uro è diventato elettrico. Ci sono due aspetti paradossali di questa iniziativa. Il primo è che nulla e nessuno impedisce, impedisce o impedirà ai venditori di energia elettrica di praticare qualsiasi tipo di sgravo ai loro clienti. Infatti, normalmente lo fanno, soprattutto (ma non esclusivamente) per attirare di nuovo.

(Capone e Stagnaro seguono nell'inserto IV)

Modello Martina

Strano a dirsi, eppure maggioranza e opposizione si accordano non solo sulla Fao

Roma. Accuse reciproche in superficie, dialogo sottotraccia: la buona notizia è che maggioranza e opposizione, a dispetto delle apparenze, non soltanto a volte si parlano, ma a volte (anche) si accordano. E' successo due giorni fa a Bruxelles, quando il vicepresidente, ministro degli Esteri e leader di FI Antonio Tajani e il ministro dell'Agricoltura ed espone storico di FdI Francesco Lollobrigida hanno annunciato di aver candidato a direttore della Fao l'ex ministro dell'Agricoltura e ex segretario del Pd Maurizio Martina. Motivazione: un premio "al merito", nonostante "la storia politica differente", in nome del superiore interesse del paese e con il "sostegno convinto" della segreteria del Pd. Martina, Motivazione: un premio "al merito", nonostante "la storia politica differente", in nome del superiore interesse del paese e con il "sostegno convinto" della segreteria del Pd. Martina, Motivazione: un premio "al merito", nonostante "la storia politica differente", in nome del superiore interesse del paese e con il "sostegno convinto" della segreteria del Pd.

(Ricordo segue nell'inserto I)

Parodi ko

Il presidente dell'Ann soccombe nel confronto con Calizza, che attacca: "La magistratura è la vera causa"

Roma. Fosse avvenuto davanti a un giudice, il confronto sul referendum andato in scena ieri alla Spalenza tra l'avvocato Gian Domenico Calizza (presidente del Comitato Sì Separato) e il pm Cesare Parodi (presidente dell'Ann e procuratore di Alessandria) si sarebbe concluso con una sentenza favorevole all'imputato. Un'ora di botta e risposta, seguita dalla consueta evocazione da parte del capo del sindacato togli di scenari apocalittici: "Se questa riforma passerà, purtroppo c'è una concreta possibilità che in molti casi i giudici saranno portati ad applicare la legge in modo da determinare cittadini di serie A, B e C". Quasi indignant, la risposta di Calizza: "Rappresentate delle previsioni arbitrarie su ciò che accadrà in futuro come se fosse il contenuto della riforma. Non mi sembra la regola che dovremmo rispettare, soprattutto davanti a studenti di giurisprudenza".

(Antonicucci segue nell'inserto IV)

La lotta continua

Colto, scaltro e molto sinodale. Heiner Wilmer: chi è il nuovo capo dei vescovi tedeschi

Roma. I vescovi tedeschi riuniti in assemblea a Würzburg hanno eletto il vescovo di Hildesheim, mons. Heiner Wilmer, nuovo capo della Conferenza episcopale. Rimarrà in carica sei anni. Sessantacinquenne tra poche settimane, teologo con dottorato a Friburgo (tesi sul mistero della filosofia di Maurice Blondel), dehoniano - è stato superiore generale dell'ordine per un triennio - è considerato una delle piume di diamante della dottrina a teologia oggi di moda: riformismo spirituale, sinodalità tout-court, possibilità sul celibato facoltativo, convinto che ci sia bisogno di un ruolo nuovo per il sacerdozio. Tra i favoriti, anche se gli osservatori più attenti delle questioni tedesche sostenevano che il frontrunner era l'arcivescovo di Paderborn, mons. Udo Mark. Wilmer, 61 anni, è un teologo e decisamente ostile a ingaggiare nuove battaglie con la curia romana. L'altro presule dato tra i favoriti era il vescovo di Essen, mons. Franz-Josef Overbeck, esplicitamente contrario. La festa va avanti, ma la macchina sinodale ma poco propensa a firmare compromessi con Roma. In mezzo, appunto, Wilmer.

(Mazzoni segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Quale sarà la soluzione del problema? Le si dice: "Le si dica a suo tempo. Ma è interessante notare che i paesi la cui opinione pubblica si agita in favore degli ebrei, rifiutano costantemente la soluzione storica di Edl Francesco Lollobrigida. E' una delle parole di Joseph Goebbels, orrido ma non broccolo delinquente nazista, così come profeta non nato di Ashtabaska, cari, giovani e inarrivabili coglioni, che ha guidato la nostra opinione pubblica italiana antiebraica. La quale, com'era naturale che capitasse, si fa ormai largo perfino alla Rai apparsi a un israeliano che gareggia. Congratulations perché la soluzione storica di Edl Francesco Lollobrigida è una soluzione che guida con mano ferma la sinistra più imbecille del pianeta, per renderla ancora più imbecille. Complimenti alla Laguna bella con la nortadella, che non si stacca di denunciare il governo nazifascista mentre corteggia ogni elettore per Pal. Applausi a una persona dal quoziente d'intelligenza nella media, si presume, che attacca la ragione avanzando il sacrosanto diritto che lo zio del secondo cugino di Conte goda dello stesso spazio concesso dai tigg alla cognata della giuria della Russia. Che spara contro l'informazione di regime, s'indigna ogni giorno per gli sfregi alla cultura, pardon, alla Cultura, salvo poi, al cospetto di una cronaca sportiva delle Olimpiadi toccata dall'antisemitismo, fuggire dal senno di uno solo, eppure dai nazionalismo provinciale di molti, dal loro seio scivola via, dal tifo da buzzurri e da un musulmano alla carlona, salvo, si diceva, non fare una piega a tutto ciò. Forse ha ragione lei. Giusto, dammi per riconquistare tigg sempre uguali e seguiti sempre meno, fottendone del culturale olimpicomedio-sportivo e popolare. "La nostra inarrivabile Nazione". "Siamo spaziosi dei reni allo sci svizzero". "Agli atleti italiani non interessa la gara, interessa il Tricolore". "Se le cui radici sul territorio, in particolare sul suo, le grandi masse intralciano il cervello. Presente o meno che sia il terribile Pe-trecca. Poi vabbè, la segreteria si terrà le sue ragioni. Al posto suo, nella ricerca di una soluzione, questo è quello che adatteremo a ripartire dall'odio per l'atletica circionico.

Giorgia Dreaming

Metti che Meloni si presentasse davvero all'Ariston, allora si che sarebbe Sanremo-Super Bowl

Sanremo, ore 21.17. In platea entra Giorgia Meloni, fieramente stringendo nel pugno il biglietto appena acquistato. No, non preoccupatevi: TORRENTO ED EDITAS UNA SETTIMANA SANREMO questo è un racconto di fantascienza, come hanno ribadito a centro e a manca. Oppure è una visione: Giorgia, non annunciata, fa capolino al Festival... allora si che il paese si sarebbe sollevato, interpellandosi su due barricate contrapposte. Perché Meloni è la prima linea, mica è un Mattarella qualsiasi che tra le sue disposizioni d'ufficio può inflarci un'improvvisata al Sanremo 2023, accolta quasi solo da affetti e simpatizzanti. Macché.

(Pubblicato segue a pagina due)

Feste pre Festival

Würstel e patatine al Forte Santa Tecla, Vanity Fair iper esclusiva. Parola d'ordine: niente sesso

Nelle 48 ore precedenti all'inizio del Festival, qui a Sanremo è già tenuto il 90 per cento delle feste. Le ragioni sono due: un po' perché SAVERIO E A SANREMO

perché con l'inizio del Festival e con trenta cantanti in gara le prossime sere la gente è impegnata fino a tardi (in primi i cantanti); un po' per paura che dopo gli ascolti televisivi non ci sia niente da festeggiare. Ha giocato d'anticipo Tv Sorride e Canzoni, che ha dato il suo party già domenica sera, forse un po' troppo presto; a parte la passerella di tutti gli artisti in gara e l'arrivo di Laura Pausini, la festa va deserta: in molti arrivano il lunedì, mentre chi è già arrivato la domenica è ancora sotto choc per il viaggio e non se la sente di partecipare.

(Tramontano segue a pagina due)

Don Conti, amen e rof

La "bottina socialdemocratica", peraltro industriale, non si porta più. In questo Sanremo 2026 che ci

CONTRO MASTRO CILIEGIA

ha già ammazzaio di pizzichi prima ancora di cominciare (keep strong! grandi inviti folgoranti, siamo tutti con voi) è la volta del presentatore "cristiano e democratico". Ovviamente è qualcosa di peggio del consueto "democratico", che almeno era il solito ritorno dell'identico, pipibavante. No, proprio "cristiano e democratico", ha detto Carlo Conti. L'avevano stuzzicato sul comico destinato che non ci ricordiamo il nome e Grazia La Russa che lo voleva rimpatriare in Riviera come una Madonna di Civitavecchia o un busto del Duce. Niente democristiano, ha risposto Conti, ma "cristiano perché ci sono riferimenti alla mia modestissima fede, e democratico perché è di tutti, aperto a tutti". Madonna bella, cose che don Zuppi sarebbe stato decisamente più sfumato più veltroniano. Avrebbe almeno detto: "Cristiano, ma anche". Invece Carlo Conti è un uomo certo, e alle solite polemiche contro la vigilia ha chiuso la porta: "Non credo che un evento come Sanremo debba essere due ore di proclami o riflessioni". Quindi, di sicuro, almeno, quel compendio di liturgie quest'anno non viene. (Maurizio Crippa)

I cinque scenari

"Dagli accordi all'attacco militare, ecco le opzioni contro l'Iran". Parla Amos Yadlin

Roma. "La settimana scorsa mi sono concesso di volare alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco. Ci penserei due volte prima di volare a Israele all'estero questa fine settimana". Dopo che il generale Amos Yadlin ha parlato così lo scorso fine settimana la sensazione è che Israele si preparasse all'intervento militare americano contro l'Iran. Yadlin, uno dei più eminenti ufficiali e strateghi israeliani, ex generale di divisione, capo dell'intelligence e uno dei piloti che, in una missione top secret nel 1981, hanno messo fuori uso le capacità nucleari di Saddam Hussein, ritiene che ci siano cinque scenari possibili. "Il primo è un cattivo accordo" dice Yadlin al Foglio. "Uno simile a quello di Oslo di Obama e che sarebbe disastroso: lascerebbe intatti i proxy terroristici, non affronterebbe i missili balistici, tollererebbe l'arricchimento dell'uranio, e di fatto, abbandonerebbe il popolo iraniano dopo un massacro".

(Menti segue a pagina quattro)

Resilienza jihadista

L'Isis torna ad attaccare la Siria e manda un messaggio agli scontenti di al Sharnah: univitevi a noi

Roma. Si pensava che Abu Hudhayf al Ansari, il portavoce dello Stato islamico, fosse stato ucciso in un raid americano a luglio dello scorso anno. Invece, sabato scorso, è riemerso con un audio diffuso dal canale ufficiale dell'Isis, al Furqan, che era rimasto in silenzio per circa due anni. Il messaggio è arrivato in occasione dell'inizio del Ramadan, oltre che a 12 anni esatti dalla nascita di quello che fu l'autoproclamato Califato. E oggi che la Siria si ritrova ad affrontare quello che è forse il momento più delicato della caduta del regime, con gli americani prossimi ad abbandonare del tutto il paese, con migliaia di combattenti fuggiti dai campi di prigionia del nord-est, l'Isis lancia un appello il cui senso: univitevi a noi, approfittatene.

(Rimborghia segue a pagina quattro)

L'arma di Xi

Missili all'Iran, esercitazioni con la Russia e omni blu nel Pacifico. La zozza grigia di Pechino

Roma. Dopo la rivelazione del Financial Times di un accordo segreto per la fornitura di 500 unità di lancio portatili Verba e 2.500 missili terra-aria di tipo 90336 da parte della Russia, ieri Reuters ha svelato che l'Iran sarebbe vicino anche a un accordo con la Cina. Dopo la guerra dei 12 giorni con Israele, Teheran ha accelerato l'acquisto di missili da crociera antinave Cm 302, la versione da esportazione del YJ-12 cinese, con una gittata di 280 chilometri ed è equipaggiato per usare il sistema di navigazione satellitare cinese BeiDou. Per l'Iran sarebbe una svolta strategica: disporre di quest'arma significherebbe poter attaccare direttamente le unità navali che ne sorvegliano le acque. Pechino mette a disposizione dell'Iran la sua tecnologia, e oltre al sostegno politico e commerciale c'è un interesse diretto strategico: testare i suoi sistemi d'arma, oltre che acquisire esperienza e addestramento come nel caso delle periodiche esercitazioni navali congiunte con Russia e Iran.

(Pompili segue a pagina quattro)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30

CHAMPIONS LEAGUE

L'Inter combatte ma è fuori, il Bodo Glimt vince a San Siro per due a uno

Gianni Visnadi a pagina 30



il Giornale



Direttore editoriale VITTORIO FELTRI

FONDATO DA INDRO MONTANELLI

Direttore responsabile TOMMASO CERNO

MERCLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026
Anno LIII - Numero 47 - 1.50 euro***


controcorrente
**UN SANREMO
ALL'ALBANESE**

di Tommaso Cerno

C'è un festival nazionale popolare che da ieri allietta la sinistra italiana. Si svolge in Albania. Vi partecipano un centinaio di clandestini che attendono, fuori dai nostri confini, di conoscere la classifica finale dei Paesi in cui verranno rimpatriati. E così, mentre nella Liguria sanremese Carlo Conti inaugura la settimana italiana per eccellenza, i compagni anti-Meloni di rientro dall'ennesima missione in Albania per denunciare lo sperpero di soldi e poliziotti del governo italiano nel famoso centro semideserto oltre Adriatico, quello che i giudici hanno boicottato con sentenza ogni volta che ci portavamo un clandestino, si sono trovati di fronte al vero spettacolo. Grazie alla «maggioranza Giorgio», cioè quella di centrodestra a Bruxelles, che tiene in piedi l'Unione ormai senza visione, è stata votata (finalmente) la lista dei Paesi sicuri. E come per magia si scopre che erano proprio i tribunali a svuotare il Cpr, visto che in pochi giorni il centro già non basta a contenere tutti gli ospiti in transito verso i nostri lidi senza permessi o titoli per entrare in Europa. Al punto che i compagni, che fino a ieri sbeffeggiavano le stanze vuote, oggi lamentano il sovraffollamento. Capaci, fra un po', di dirci che sono troppi, versano in condizioni disumane (sempre meglio che dai Soumahoro) e dobbiamo ingrandire il centro albanese o ospitarli in albergo. La morale è semplice: l'Albania è un modello innovativo. Non risolve il problema (solo un fesso può pensarlo), ma sposta lo sguardo verso una diversa soluzione: portare fuori dai nostri confini la frontiera dei controlli. Una rivoluzione che piace a Germania e Francia, e che oggi - grazie alla sinistra che monitora l'Albania per ragioni elettorali - è finalmente chiara anche a noi.



SANREMO AL VIA

«CRISTIANO E DEMOCRATICO»:
IL FESTIVAL DC TARGATO CONTI
di Tony Damascelli a pagina 27

DAGLI AGENTI DIETRO LE QUINTE
ALLE MELODIE ZUCCHEROSE
Giordano e Gnocchi alle pagine 26-27

Quattro anni di guerra

Zelensky dal bunker: «Donald resti con noi»

Matteo Basile e Fausto Biloslavo a pagina 14



SEGNATO Volodymyr Zelensky prima della guerra e oggi

L'ANALISI

**Il sostegno
della Meloni
al negoziato
degli Usa**

di Adalberto Signore
a pagina 13

IL RETROSCENA

**La strategia
su Putin:
«È l'ostacolo
per la pace»**

di Augusto Minzolini
alle pagine 12-13

L'ULTIMA MOSSA DEL REGIME

**La grande messinscena
delle «linee rosse» in Iran**

Vittorio Macioce a pagina 15

IN ATTESA DI ESPULSIONE 90 CLANDESTINI

Contrordine compagni Il Cpr in Albania funziona

Altro che «flop», il centro per i rimpatri è già pieno: parola di «ispettrice» dem

Felice Manti

■ Da flop a (quasi) tutto esaurito il passo è breve. Al Cpr di Gjader in Albania ci sono 90 migranti pronti a essere espulsi definitivamente dal nostro Paese. Ma come? Il Protocollo Albania non doveva essere un colossale fallimento? La realtà ogni tanto si impone sulle scommesse ideologiche.

a pagina 10

LA SINISTRA CONTRO IL DL SICUREZZA

Il poliziotto killer confessa Nel mirino gli agenti «puliti»

■ Carmelo Cinturino, in carcere per omicidio volontario, si scusa per aver disonorato tutti i colleghi che portano una divisa: «Avevo paura. Ho perso la testa».

Barberis, Bassi, Bulian,
Fazio e Napolitano
da pagina 2 a pagina 4

SEDICI ARRESTI

**Retata di prof al Sud
Pc, tablet e iPhone
con i fondi europei**

Andrea Cuomo a pagina 17

LA COMMISSIONE VOTA SUL CASO STRIANO

Dossieropoli a una svolta, l'Antimafia inchioda De Raho

■ La commissione Antimafia ha votato la sua relazione in cui inchioda Calisto Tanzi per i dossieraggi del caso Striano. Ma la sinistra lo difende: «Il centrodestra fa killeraggio e si sostituisce al pm».

Cavallaro a pagina 7

servizio a pagina 16

all'interno

DISCORSO SULL'UNIONE

«Mai così forti»

Trump fa il duro nel momento più difficile

di Valeria Robecco

■ Donald Trump si presenta davanti al Congresso a Camere riunite per il «discorso sullo stato dell'Unione» in quello che è uno dei momenti decisivi del suo secondo mandato.



a pagina 15

REVISIONI STORICHE

D'Alema scopre il fiume di soldi del Cremlino al suo Pci

di Paolo Guzzanti

■ Corrado Augias e Massimo D'Alema hanno difeso in tv la tesi per cui «rubare per il partito» è cosa buona e santa, mentre mettersi in saccoccia i soldi delle tangenti è una porcheria.



a pagina 19



IL DIBATTITO

**Mangiare
il cavallo
è da ingrati**

di Vittorio Feltri a pagina 19

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA

HAI GIÀ SCARICATO L'APP

PIÙ COMODA D'ITALIA?

INTAXI APP

SCOPRI DI PIÙ
SU WWW.INTAXI.IT

***SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

GIÙ LA MASCHERA

di Luigi Mascheroni

LA SAGRADA FAMIGLIA

Dobbiamo confessarlo. Eravamo davvero dispiaciuti l'altro giorno quando abbiamo saputo che il figlio di Martina Colombari e Billy Costacurta, Achille Costacurta, uno di cui si parla troppo poco, ha deciso di non partecipare al *Grande Fratello*, condotto da Ilary Blasi; la cui figlia, Chanel Totti, sta per debuttare nella nuova edizione di *Pechino Express*, reality da dove sono già passati i Carassi, i Ferraris, i Vergassola e, per chiudere il cerchio della sacrada famiglia televisiva, Martina Colombari e Achille Costacurta. E peraltro crediamo che abbia ragione Chanel quando ai giornali ha detto: «Essere "figlia di" non è semplice». E immaginiamo non esserlo...



Grazie a dio però abbiamo letto il cast di Sanremo. Dove ci sono il figlio di Gigi D'Alessio; il figlio di Alessandro Gassmann; Elettra Lamborghini, che di qualcuno sarà pur figlia; la figlia di Francesco Renga e Ambra Angiolini (Jolanda, che ha ricordato anche lei come «Essere "figlia di" non è semplice», la stessa cosa che ha detto Aurora Ramazzotti, figlia di Eros e della Hunziker, quando giorni fa ha lanciato un suo podcast); e poi Tredici Pietro, figlio di Gianni Morandi, il quale ieri gli ha dedicato un commovente messaggio: «Per tutti sei Tredici Pietro. Per noi resti il nostro bambino», mentre in realtà sarà anche il vostro bambino, ma per tutti è il figlio di Gianni Morandi.

Vabbè, intanto stasera ci vediamo *Sotto Sanremo*, un programma sul dietro le quinte del Festival condotto da Anna Lou Castoldi. Figlia di Morgan e Asia Argento. In Italia sarà anche in crisi la famiglia tradizionale, ma quella vip sta benissimo. Appena accendi la tv, ti salta fuori un figlio di...

IL GIORNO

QN distretti

**Il Futuro
del packaging**

MERCOLEDÌ 25 febbraio 2026
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



MILANO Pusher ammazzato nel boschetto, «non volevo finisce così»

Rogoredo, l'agente si scusa I colleghi: botte a un disabile

Giorgi, Palma e Bertuccio D'Angelo alle p. 2 e 3



Lo stallo tra Mosca e Kiev

La Russia avanza, Meloni rilancia sull'inviato in Ucraina

Ottaviani e Coppari alle pagine 4 e 5

Affossata la proposta alla Camera

Stop al congedo parentale paritario «Costa troppo» Ira dell'opposizione

Marin a pagina 8

Effetto Mi-Co, l'ipotesi per il 2040

Il Coni alza il tiro «Olimpiadi diffuse in più regioni»

Manili e Arcesi alle pagine 10 e 11

Lucia Aleotti (Menarini)

«Accesso ai farmaci uguale per tutti col testo unico»

Mugnaini a pagina 12



Can Yaman, 36 anni, presenta assieme a Laura Pausini, 51, nella serata inaugurale della 76esima edizione di Sanremo Carlo Conti ricorda Baudo e il maestro Vessicchio

SANREMO E SANDO CAN

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 24, 25 e 26

DALLE CITTÀ

MILANO L'arcivescovo e la soglia dei 75 anni



Delpini pronto alla rinuncia Ma il Papa: «Resta ancora»

Ballatore a pagina 16

MILANO La 31enne era aggrappata alla grondaia

Precipita e non ha scampo Il sospetto: «Stava scappando»

Servizio a pagina 15

VARESE Rapi la figlia, affidata all'ex compagno

Ragazzina contesa, la mamma «La fuga? Fu l'ultima opzione»

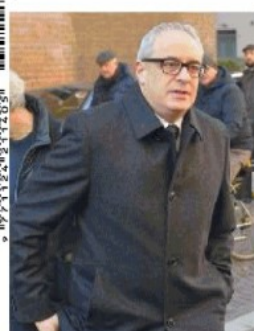
De Salvo a pagina 15

CALCIO Choc a San Siro: finisce 1-2

Il Bodo Glimt vince ancora Inter fuori dalla Champions



Todisco e Mignani nel Qs



Riconosciuto l'omicidio volontario
La sentenza supera la richiesta del pm

Condannato a dodici anni l'ex assessore leghista di Voghera Sparò e uccise un senzatetto

Pisanu a pagina 14

L'ex manager Mps morì nel 2013
La pista dell'aggressione fatale

David Rossi, mistero infinito La nuova perizia: «Fratture sul viso incompatibili con la caduta»

Valdesi a pagina 17

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.**

LAILA
99 mg. capsule molli
a base di olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione dal 16/05/2025.



La Fine del Mondo

Fumetti Da oggi in edicola il numero 2 della nostra rivista. In copertina il maestro giapponese Shintaro Kago. E una new entry: Manuele Fior



Culture

INTERVISTA Rae Armantrout, poeta californiana: «L'Ice? Disgusta perfino alcuni sostenitori di Trump»
Paolo Viganò pagina 12



Visioni

SANREMO 76 «Cristiano e democratico» secondo le parole di Conti, il festival si è aperto con il tributo a Pippo Baudo
S. Crippa, C. Ermini pagina 14

■ IN ABBONATA OBBLIGATORIA CON LA FINE DEL MONDO (EURO 5,00)
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE (EURO 2,00)

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con LA FINE DEL MONDO

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026 - ANNO LVI - N° 47

www.ilmanifesto.it

euro 5,00



LA SENTENZA PER L'OMICIDIO DI YOUNES EL BOUSSETTAOUI AMMAZZATO NEL LUGLIO 2021

Voghera, 12 anni all'assessore sceriffo

■ C'è giustizia per Younes El Boussettaoui, il cittadino marocchino che cinque anni fa finì ammazzato con un colpo di pistola da Massimo Adriatici, nel pieno di una presunta «emergenza sicurezza» che investiva, secondo la propaganda delle destre, la tranquilla cit-

tadina lombarda di Voghera. L'allora assessore leghista alla sicurezza è stato condannato in primo grado per omicidio volontario a 12 anni di carcere con il rito abbreviato. La procura aveva chiesto 11 anni e 4 mesi. Se un giorno qualcuno si mettesse in testa di ricostruire

il rapporto tossico tra sicurezza e politica in Italia e volesse descrivere il modo in cui l'estrema destra è arrivata al potere utilizzando le paure e fomentando le tensioni, difficilmente potrà tralasciare di menzionare la storia di questo delitto.
SANTORO A PAGINA 4

IL DECRETO FIRMATO 20 GIORNI DOPO
Sicurezza: cambiano fermo e scudo

■ Era «urgente» ma sono passati 20 giorni da quando il Consiglio dei ministri ha varato il decreto «sicurezza»: Mattarella lo ha firmato ieri, nel frattempo nuove modi-

fiche. Servirà un «pericolo attuale» per il fermo di 12 ore di polizia. E lo «scudo» per gli agenti è ora un semplice registro bis per iscrivere gli indagati. CIRILLO A PAGINA 6

Kiev, Volodymyr Zelensky e i leader europei partecipano al quarto anniversario dell'inizio della guerra della Russia contro l'Ucraina foto Ansa

Kiev
Una cerimonia mesta, uno stallo senza uscita

SARATO ANGIERI

L'Ucraina ha bisogno che la guerra finisca, ma anche la Russia. Lo dicono gli analisti militari occidentali, i politici di mezzo mondo compresi quelli statunitensi e da ieri lo sostiene anche Volodymyr Zelensky. Ma nel giorno in cui una cerimonia mai così mesta e sottotono ha scandito il passaggio del quarto anno dall'invasione russa, la fine del conflitto appare tanto indispensabile quanto lontana. Se la strategia di Vladimir Putin era temporeggiare sui negoziati per tentare la conquista dei territori manu militari non si può che certificarne il fallimento. Così come le sparate social di Donald Trump sul raggiungimento di un accordo in «tempi brevissimi» non si contano. È vero che durante il 2025 l'esercito russo ha conquistato più territorio rispetto ai due anni precedenti (5 mila kmq circa), ma si tratta dello 0,76% della superficie ucraina pre-bellica. L'avanzata procede a ritmo lentissimo e probabilmente insostenibile, a patto che l'Occidente non abbandoni Kiev prima.

— segue a pagina 2 —

La crisi del quarto anno

Giorno di combattimenti numero 1.461, e si sentono tutti. Nell'Ucraina invasa dove Zelensky parla a una platea stanca. Nella Russia di Putin che avanza a passo geologico. Nell'Europa su cui ora pesa l'intero carico degli aiuti. Il mondo è molto cambiato, la guerra no

pagine 2, 3

LEGGE ELETTORALE
Fdi ha pronto il testo
Gli alleati trattano



■ Ieri a Montecitorio il capogruppo di Fdi Bignami girava con dei fogli di carta arrotolati, li ha anche mostrati ad alcuni deputati: era il testo della riforma elettorale, ha spiegato, che verrà depositato domani. Negli stessi minuti il portavoce di Fi Neri affermava: «Ci stiamo ancora lavorando». HAUSER A PAGINA 6

CONGEDO PARITARIO
La destra cancella
il ddl delle opposizioni



■ La maggioranza di destra si fa scudo del parere della Ragioneria dello Stato sulle «coperture inadeguate» e cancella in aula alla Camera la legge delle opposizioni sul congedo paritario di 5 mesi esteso ai padri. Schleim: «Meloni una premier che non aiuta le donne». CARUGATI A PAGINA 7

Cutro
Siamo stanchi
di tutte queste
morti in mare

FARZANEH MALIKI

Siamo stanchi di tutta questa morte, sofferenza e ingiustizia. Siamo venuti in Europa in cerca di sicurezza e di una vita dignitosa, in Paesi che si definiscono culla della democrazia e dei diritti umani. Ma oggi assistiamo alla morte dei nostri cari in mare.

— segue a pagina 7 —

CUBA SOTTO ASSEDIO
Per la sete di benzina
cisterne cinesi private



■ Piccolo strappo nella struttura socialista di Cuba, strangolata dall'embargo petrolifero Usa: il governo permette alle piccole imprese di acquistare cisterne cinesi (la benzina però è americana). Ma costano 70 mila dollari, vuol dire dover consorzare più imprese: un embrione di settore privato. LIVI, NALBONE PAGINE 8, 9



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
0 01 0029 2 13 0000



€ 1,20 ANNO CCCCIV - N° 55
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

IL MATTINO



☆ VALLEVERDE

Fondato nel 1892



Mercoledì 25 Febbraio 2026 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" EURO 123

La grande Europa

La missione di Conte: ora la Champions diventa una sfida a 6

Bruno Majorano a pag. 17



Il caso Atalanta

Gli arbitri confermano dare quel gol al Napoli era la cosa giusta

Gennaro Arpaia a pag. 16



Il cambio di paradigma SE LA CORSA DEL SUD È PATRIMONIO DEL PAESE

Sergio Beraldo

Sulle colonne del Corriere della Sera, Federico Fubini ha recentemente rivolto la propria attenzione a un grumo di fenomeni che - per chi osserva le cose senza il filtro del pregiudizio - testimonia un cambiamento nelle prospettive del Mezzogiorno, destinato, si spera, a durare nel tempo. L'analisi di Fubini presenta un'immagine positiva del Sud, che corre più del resto del Paese in alcuni suoi distretti d'eccellenza e si posiziona con maggiore agilità nelle catene internazionali del valore. Per certi versi si tratta del resoconto di come il Mezzogiorno s'incastri, attualmente, in un'Italia che si è per certi versi appiattita, per via della tecnologia che riduce le distanze fisiche e consente a Taranto o Napoli di competere con Milano.

Per i lettori del Mattino, con il cambio di paradigma, la prospettiva delineata da Fubini non è una prospettiva nuova. Da tempo questo giornale ha documentato i segnali di un risveglio che a molti appare tutt'ora inverosimile; imperniato nella vivacità di molte intelligenze che non chiedono assistenza, ma reclamano il giusto riconoscimento per il proprio contributo alla crescita del Paese. Che tutto ciò abbia conquistato la ribalta del dibattito nazionale dà ragione dell'ostinato desiderio di superare la narrazione del declino ineluttabile, per concentrarsi sui segnali concreti di rinnovamento.

Non si è, sia chiaro, di fronte al definitivo superamento delle circostanze che nel tempo hanno agito per deprimere le migliori energie meridionali. Sarebbe ingenuo pensarlo.

Continua a pag. 39

Il cuore per Domenico in un box da campeggio

Le indagini sulla morte del bimbo: spunta la foto del contenitore di plastica non sigillato. Verifiche sulla fornitura di ghiaccio: a Bolzano 2 infermiere nel mirino

Giuseppe Crimaldi, Leandro Del Gaudio, Ettore Mautone e Mariella Romano alle pagg. 8 e 9



Il box utilizzato per il trasporto del cuore da Bolzano a Napoli

Il commento

**DUE ANNI, UNA VITA
LA SUA PREZIOSA LEZIONE**

Angelo Scelzo

Finiscono tutte così, con quel tenero "è volato in cielo", quasi un'ultima carezza, le storie che, com'è accaduto a Domenico, non reggono poi il filo della speranza. Non c'è altro ad-

dio, pronunciato in cuor proprio o accanto agli "altari" subito innalzati sui marciapiedi o agli angoli delle strade - tra pensieri, disegni, lacrime e pupazzi - che possa toccare a chi la vita è riuscita appena a sfiorarla. Continua a pag. 39

«Una strage, ma Putin ha fallito»

► L'Europa a Kiev per i 4 anni di guerra: l'Ucraina non resterà sola. Zelensky: pace dignitosa. Meloni ai volenterosi: teniamo al tavolo gli Usa. E Mosca ammette: «Obiettivi non raggiunti»

Omaggio a Baudo e Vessicchio. Ovazione per Sal Da Vinci, Brancale commossa



**SANREMO, PARTE LO SHOW
È LA NOTTE DI "CARLOKAN"**

L'invitato Federico Vacalebre e Andrea Spinelli alle pagg. 14 e 15

Francesco Bechis, Mauro Evangelisti e Franca Giansoldati alle pagg. 2 e 3

Fondi alle imprese per l'innovazione il Sud fa il pieno

► Patto con il Mimit: trasporti e robotica i settori che attraggono più investimenti

Antonio Troise

Innovazione, via al patto tra imprese e Mimit: 4 miliardi per lo sviluppo. Automotive, robotica, energia i settori che attraggono più investimenti. A pag. 7

L'iniziativa

Sannio e Cilento, piano anti-spolpolamento

Nando Santonastaso a pag. 7

Procura europea: coinvolti prof universitari "Cresta" sui fondi Ue, indagati 16 docenti e ricercatori italiani

La Procura europea ha chiesto l'arresto di 16 tra docenti universitari, ricercatori, insegnanti e manager italiani accusati a vario titolo di corruzione sulla gestione di fondi Ue. L'inchiesta, partita dalla Sicilia, riguarda professori della Federico II. Secondo l'accusa, i docenti facevano affidare le forniture di beni e servizi a determinate società ottenendo in cambio un "tesoretto" usato per comprare cellulari, smart tv e pc per sé o per familiari e conoscenti. Luigi Nicolosi a pag. 11

In cella 9 narcos

Camorra-'ndrangheta a Scampia il patto per la droga

La 'ndrangheta aveva messo una taglia sul boss del clan, ex socio in affari, che aveva sottratto un carico di cocaina. Sono finiti in carcere 9 narcos: tra loro un patto per la droga tra Napoli e la Calabria. Del Gaudio in Cronaca

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA ZUCCHERI

LAILA Dormitanea

Laila Dormitanea è una linea di integratori con melatonina che aiuta a dormire il tempo giusto per poterla dormire. Gli integratori sono prodotti con ingredienti naturali e sono privi di zuccheri e di altre sostanze nocive.

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 148 - N° 55
Sped. in A.P. 38.332/2003 conv. L. 48/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

Mercoledì 25 Febbraio 2026 • S. Cesario

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Trattativa al via
Scuola, nel contratto
mutui agevolati
per le case dei prof
Bassi a pag. 9



Champions, Inter fuori
Arriva la Juventus
Soulé accelera
con terapie speciali
Carina nello Sport



L'addio di des Cars
Furto e scandali
Louvre senza pace
lascia la direttrice
Larcen a pag. 14



OLIMPIADI 2040/ IL COLLOQUIO

Malagò: «Roma è in pole position Per la candidatura si inizia a fine 2027»

► «Avere l'Olimpico è un vantaggio oggettivo. Procedure tutte cambiate, il giudizio spetta a una commissione specifica del Cio»

Sorrentino a pag. 2

INTERVISTA ALL'AD DI SPORT E SALUTE

Nepi: «Ma questa è già la città del grande sport»

Buffoni e Rossi a pag. 3

L'editoriale

ATTRAZIONE CAPITALE

Giuseppe Vegas

Le olimpiadi invernali si sono concluse con un brillante risultato sportivo per i nostri colori, ma soprattutto con un interessante risveglio dell'attenzione internazionale nei nostri confronti. È ancora presto per quantificare il valore del ritorno economico, diretto e indiretto, dell'evento. I siti olimpici delle competizioni diffuse si sono arricchiti di nuovi manufatti per le gare, molti dei quali non mancheranno di offrire la loro funzionalità per future manifestazioni di carattere sportivo ed anche di altra natura. Ne è un esempio l'arena di Santa Giulia, struttura la cui capienza non ha uguali in Italia, che potrà ospitare concerti anche di artisti internazionali nei mesi invernali. Lo sport, insieme allo spetta-

colo, alla natura, all'arte e, perché no, anche alla gastronomia, costituisce oggi un detonatore fondamentale per spostare nel mondo persone e capitali. Ci siamo meritatamente acquisiti un nuovo patrimonio da non disperdere. Ma se queste Olimpiadi hanno portato visibilità a Milano e Cortina, c'è una città che attrae tutto il mondo da più di duemila anni: Roma. È il momento giusto per non dormire sugli allori e pensare ad una nuova candidatura di Roma per le Olimpiadi, che tornerebbero in Europa dopo tre edizioni fuori dal continente e a Roma dopo 80 anni. Ovviamente bisogna fare le cose giuste nei tempi giusti, non prendere abbagli sul calendario e guardare con realismo alla tempestività e alla qualità della proposta.

Continua a pag. 27

QUATTRO ANNI DALL'INVASIONE RUSSA

«L'Ucraina non resta sola»

► I leader Ue a Kiev: «Putin ha fallito». Von der Leyen assicura: «Il prestito ci sarà». E Zelensky invita Trump. Ma Mosca insiste: «La guerra continua»

ROMA Nel quarto anniversario del conflitto in Ucraina, i leader Ue in Ucraina

Bechis a pag. 4



La voce di Baudo brividi a Sanremo

Carlo Conti e Laura Pausini sul palco dell'Ariston a Sanremo. Marzi, Ravarino, Scarpa e il commento di Straboli da p. 22 a 25

Parla il nunzio di Kiev
«Il fronte è lontano ma la gente è esausta»
Franca Giansoldati a pag. 4

Il commento
IL MONDO NON È PIÙ LO STESSO
Francesco M. Talò a pag. 27

Il summit in call
Meloni ai volenterosi
«Teniamo gli Usa al tavolo con noi»
Francesco Bechis

La premier si collega con Macron, Merz e gli altri leader europei rilanciando la proposta di un inviato speciale per l'Ucraina. «Teniamo dentro gli Usa».
A pag. 5

Roma, 21enne aggredita a Villa Borghese

«In balia dello stupratore» Salvata dal tassista eroe

ROMA Il racconto choc di una studentessa

Urbani a pag. 13

Uccise un clochard
Condanna a 12 anni all'assessore omicida
Claudia Guasco

Condannato per omicidio l'ex assessore Massimo Adriatici per aver ucciso un senzatetto a Voghera. Il giudice ha stabilito una pena di 12 anni (andando oltre la richiesta dell'accusa).
A pag. 10

Stazione Termini
Furti da Coin, agenti e militari indagati
Michela Allegri

Tra i 44 indagati per i furti alla Coin di Termini ci sono 9 poliziotti e 12 carabinieri. Il loro avvocato: «Sono indagati per episodi dei quali dimostreremo l'insussistenza. Nell'ultimo anno hanno arrestato in flagranza circa 50 persone».
A pag. 13

«Pestò un disabile»



Altre accuse per l'agente killer e lui chiede scusa
Claudia Guasco

Centurino, assistente capo della polizia in carcere con l'accusa di omicidio volontario, davanti al gip ha chiesto scusa. Ma un collega lo accusa: «Pestava un disabile».
A pag. 11

Medicina con la M maiuscola
Ogni giorno H24 per la tua salute

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
Sede: Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Tel. 06 86 09 41 - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

ACQUARIO INTRAPRENDE

La carica di emotività che si manifesta nei rapporti con il partner guadagna intensità e ti induce a rivedere alcuni punti fermi. L'amore acquista una tonalità quasi sovversiva, facendoti optare per una passione che rende meno imperiosa la ricerca di sicurezza e stabilità. Questo è reso possibile da un atteggiamento forse nuovo nei confronti dei sentimenti, che ti senti autorizzato a vivere più pienamente, dando ascolto al piacere.

MANTRA DEL GIORNO
Il piacere può sovvertire l'ordine.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Le grandi coppie di Roma» € 7,80 (Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 25 febbraio 2026
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QN distretti
Il Futuro
del packaging

Speciale
Bonus e
Agevolazioni

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



BOLOGNA Bader aveva 19 anni

**Ammazzato di botte,
nove anni ai due assassini
La fidanzata: pena ridicola**

Gabrielli a pagina 15



RAVENNA Otto indagati

**La difesa dei medici
del caso Cpr
«Certificati regolari»**

Servizio a pagina 15



Lo stallo tra Mosca e Kiev

**La Russia avanza,
Meloni rilancia
sull'inviato
in Ucraina**

Ottaviani e Coppari alle pagine 4 e 5

Affossata la proposta alla Camera

**Stop al congedo
parentale paritario
«Costa troppo»
Ira dell'opposizione**

Marin a pagina 8

Effetto Mi-Co, l'ipotesi per il 2040

**Il Coni alza il tiro
«Olimpiadi diffuse
in più regioni»**

Manili e Arcesi alle pagine 10 e 11

Lucia Aleotti (Menarini)

**«Accesso ai farmaci
uguale per tutti
col testo unico»**

Mugnaini a pagina 12



Can Yaman, 36 anni, presenta assieme a Laura Pausini, 51, nella serata inaugurale della 76esima edizione di Sanremo Carlo Conti ricorda Baudo e il maestro Vessicchio

SANREMO E SANDO CAN

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 24, 25 e 26

DALLE CITTÀ

FERRARA Costa, direttore del Parco del Delta



**Comacchio,
valli sott'acqua
«Ma riusciremo
a salvarle»**

Bovenzi a pagina 16

BOLOGNA Dopo lo stop del Tar

**Tregua su Città 30, Clancy:
«Occasione per migliorarsi»**

Gabrielli in Cronaca

ZOLA PREDOSA Ignoti i motivi dell'aggressione

**Grave dopo la sparatoria,
arrestato un uomo di 39 anni**

De Cupertino e Mastromarino in Cronaca

IMOLA Indaga il commissariato

**Finti agenti
raggirano donna
e le portano via
300mila euro**



Servizio in Cronaca

Rogoredo, l'interrogatorio
«Ho tradito chi indossa la divisa»

**Pusher ucciso,
il poliziotto
si scusa e confessa
Ma un collega:
«Si accaniva pure
su un disabile»**

Giorgi, Palma e D'Angelo alle p. 2 e 3

Riconosciuto l'omicidio volontario
La sentenza supera la richiesta del pm

**Condannato
a dodici anni
l'ex assessore
leghista di Voghera
Sparò a morte
a un senzatetto**

Pisanu a pagina 14

L'ex manager Mps morì nel 2013
La pista dell'aggressione fatale

**David Rossi,
mistero infinito
La nuova perizia:
«Fratture sul viso
incompatibili
con la caduta»**

Valdesi a pagina 17

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.**

LAILA
99 mg. capsule moli
piene di oli essenziali

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2025.



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € (1,80 € con Tuttosport ad AT, AL, CH, CL, 2,00 € con Tuttosport ad IM, SP, SV e con ed. Levante) - Anno CXI - NUMERO 47, COMMA 26/18 - SPEDIZIONE ABB. POST. (AUT. N° LO 010129/06.2025) - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

IL RILANCIO DELLA CITTÀ

SCELTE URGENTI PER L'ECONOMIA GENOVESE

MAURIZIO MARESCA

Proviamo a riassumere le quattro scelte che le istituzioni genovesi devono rapidamente studiare per rispondere al declino della città.

Le autostrade. È evidente che si debba scorporare la rete ligure da quella nazionale, gravata dalla presenza nel capitale (e dagli impegni correlativi) di alcuni privati stranieri che di fatto rallentano il servizio. Un'operazione governata dalle regole sul mercato interno già posta in essere in Lombardia, Veneto/Fvg e Trentino Alto Adige. La linea è quella di un investitore internazionale che condivide le scelte delle amministrazioni locali, alle quali sono rimessi i livelli di servizio pubblico.

L'industria. Un tempo molto significativa, oggi l'industria ha bisogno di un boost importante per superare la fase della "sopravvivenza". Certo è importante spingere la piccola impresa: ma a Genova giocano un ruolo importante, ancora oggi, imprese come Fincantieri, Ansaldo ed ex Ilva, penalizzata da un piano di risanamento che non consente di salvare quella parte del gruppo che potrebbe essere sul mercato (Genova e Novi).

Il porto. Se guardiamo ai dati di traffico, Genova sta oggi affermandosi come l'unico porto italiano in grado di alimentare l'Europa da sud. È in corso di studio una sua riorganizzazione in virtù del principio che all'Autorità spetta regolazione e amministrazione pubblica dell'attività e degli spazi, mentre alle imprese l'assicurare il servizio di interesse economico generale. Contemporaneamente va affrontato il tema indicato dal presidente Paroli: il Mediterraneo si annuncia ancora più debole se alla crisi di Suez si accompagna lo sviluppo della Rotta Artica, che Usa, Cina e Russia presiederanno insieme e che rafforzerà i porti del nord Europa. Ciò induce a sostenere ora Genova come base strategica dei corridoi del Gottardo e del Brennero - finanche con risorse pubbliche - d'intesa con i traffici.

Il Mediterraneo. Con l'Unione per il Mediterraneo si è scommesso nel 2007 su uno sforzo comune dei paesi rivieraschi per dare luogo a uno spazio ispirato ad alcune politiche comuni nell'industria, nei trasporti, nella cultura e nella ricerca. Genova deve prendere atto della congiuntura per ritornare davvero la capitale del commercio internazionale. —

I VERTICI UE A KIEV

Ucraina, l'Europa promette
«Sempre al vostro fianco»

MICHELE ESPOSITO E ALBERTO ZANCONATO / PAGINE 2 E 3



ADRIATICI UCCISE UN SENZATETTO NEL 2021
Voghera, 12 anni per omicidio
all'ex assessore - sceriffo

ALESSANDRO REPOSSI / PAGINA 5



Rifiuti, ecco le sei offerte

Anche Genova in corsa per il termovalorizzatore. Quattro proposte puntano sulla Val Bormida

Genova torna in corsa per ospitare il termovalorizzatore dei rifiuti della Liguria. Secondo le indiscrezioni, nelle sei manifestazioni di interesse arrivate in risposta al bando di gara dell'Agenzia regionale dei rifiuti, almeno una ha indicato in Città metropolitana di Genova come possibile sede dell'impianto. Mentre sono quattro quelle che hanno puntato sulla provincia savonese, alcune con aree abbastanza definite, come l'ex Aena di Cengio o altri siti nel comune di Cairo Montenotte.

LUIS BARBERIS E EMANUELE ROSSI / PAGINA 7

SIDERURGIA

Gilda Ferrari / PAGINA 7

Impianti ex Ilva a Flacks
frenata nella trattativa
Metinvest alla finestra

Scricchiola la trattativa in esclusiva per l'ex Ilva tra il governo italiano e Michael Flacks, l'investitore britannico che si è candidato ad acquistare gli stabilimenti senza avere alcuna esperienza in siderurgia e senza avere ancora proposto un partner industriale forte. Si torna a guardare al gruppo Metinvest.



Gianna, star di Sanremo a 105 anni

La chiavarese Gianna Pratesi con Laura Pausini e Carlo Conti SERVIZI / PAGINE 30-32

PIETRO GRASSO

«Il maxiprocesso
contro la mafia
segnò una svolta»

Marco Menduni / PAGINA 6

Pietro Grasso sarà oggi a Genova per presentare il suo libro dedicato al maxiprocesso alla mafia del 1986-87, del quale proprio Grasso fu giudice a latere ed estensore delle motivazioni. «Fu una svolta epocale».

PORTO DI GENOVA

Paroli: «Con Psa
intesa sul piano
Stop ai ricorsi»

Simone Gallotti / PAGINA 11

Un miliardo di investimenti e la rinuncia a tutti i ricorsi pendenti: è l'intesa che sarà firmata oggi tra l'Authority portuale di Genova e Savona e Psa. «Genova non è più il porto delle guerre tra operatori», dice il presidente Paroli.



ADDIO BEPPE ANFOSSO,
ULTIMO GRANDE VECCHIO
DELL'ECONOMIA GENOVESE
TEODORO CHIARELLI / PAGINA 13

Cede la ringhiera a scuola, bambino precipita: è grave

Paura a Pietra Ligure, la vittima ha 9 anni

Un bimbo di 9 anni, alunno della scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII" di Pietra Ligure, è precipitato dal terrazzo del primo piano dell'istituto a causa del cedimento di una ringhiera. Dopo un volo di circa quattro metri è atterrato nel

giardino sottostante, riportando un trauma cranico e lesioni. I bimbi al piano terra hanno assistito all'incidente impietriti. Portato al Gaslini di Genova, è grave ma non in pericolo di vita.

SILVIA ANDREOTTO / PAGINA 9

ROLLI

UN FESTIVAL "CRISTIANO"

PORGIAMO
L'ALTRO
ORECCHIO

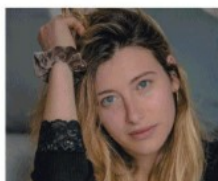


«Mi hanno stuprata, questa è la mia faccia»

La svolta di Veronica Stecchetti, attrice di teatro: «Basta nascondersi»

CHIARA CACCIANI

«Perché ho deciso di espormi e rinunciare all'anonimato, correndo il rischio di un'ulteriore umiliazione? Perché io non sono un punto di domanda: sono io, sono una persona, e non un'immagine storpiata che deve coprirsi. Sono io che decido di parlare e dire quello che deve



essere detto, e di farlo come una persona che ha una storia, un proprio percorso e qualcosa da dire alle donne che non hanno ancora trovato la voce e a tutti quelli che non vogliono vedere. Chi ha incontrato una violenza nella propria vita non deve portarne la vergogna, che spetta invece a chi quella violenza l'ha agita».

SEBASTIEN / PAGINA 8

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bilanci 2025
Aiuti alle imprese
oltre 10mila euro:
resta l'obbligo
di trasparenza

Giorgio Gavelli
— a pag. 33



Domani con Il Sole
Lavoro e welfare:
dai salari
alle tutele, dall'Ai
alla previdenza



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 46651,72 -0,10% | SPREAD BUND 10Y 63,50 +2,21 | SOLE24ESG MORN. 1732,44 -0,10% | SOLE40 MORN. 1740,14 -0,15% | Indici & Numeri → p. 37-41

Sconti fiscali sugli aumenti contrattuali, da aprile 4 milioni di stipendi più alti

I chiarimenti delle Entrate

Premio sugli incrementi
legati ai rinnovi 2024-2026:
flat al 5% fino a 33mila euro

Maggiorazioni per festivi,
notturni e indennità
di turno tassate al 15%

Con i chiarimenti delle Entrate parte lo sconto fiscale sugli aumenti retributivi legati ai rinnovi contrattuali del triennio 2024-2026. I primi effetti si vedranno sulle buste paga di aprile. Coinvolte circa 4 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato con una retribuzione annua lorda fino a 33mila euro a cui si applicherà l'aliquota agevolata del 5%. Sconto anche per le maggiorazioni retributive per i notturni, per il lavoro nei festivi e per le indennità di turno o di reperibilità. In questo caso la tassazione è però del 15%.

Bartelli, De Fusco,
Priroschi, Valsiglio — a pag. 3

MISURE ALLO STUDIO

Partecipazioni,
più margini
per la tassazione
ridotta

Mobili e Parente — a pag. 2

CANTIERE RIFORMA

Dopo il Testò
unico sui redditi
la delega fiscale
cerca lo sprint

Dell'Oste e Parente — a pag. 2

Affitti brevi a rischio per professionisti e impiegati pubblici

Immobili

Le Infrastrutture al lavoro
sul piano casa: sistema
unico di housing sociale

La stretta della manovra sugli affitti brevi rischia di lasciare fuori i dipendenti pubblici e molti professionisti per l'incompatibilità con lo svolgimento di attività imprenditoriali e commerciali e quindi con la locazione breve con partita Iva (dal tre immobili in su). E mentre Venezia stimola l'impatto del Cln (59 le violazioni accertate) e del ticket d'ingresso il Mit è al lavoro sul piano casa.

Ferrazza, Landolfi,
Latour, Parente — a pag. 4

Meta e Amd, maxi intesa da 100 miliardi di dollari

Sfida a Nvidia

Fornitura quinquennale
di chip. Il social potrà salire
fino al 10% del capitale

Amd sfida Nvidia e prova a cambiare gerarchia nella Silicon Valley: il colosso tech ha siglato un'intesa con Meta che prevede la fornitura di chip per cinque anni e offre al social la possibilità di salire fino al 10% del capitale di Amd. E sommando forniture hardware e gli incentivi azionari, il valore complessivo dell'operazione può superare i 100 miliardi di dollari.

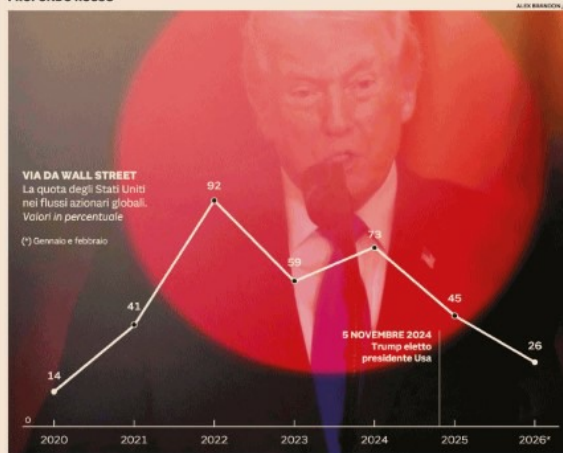
Blaglio Simonetta — a pag. 26

FINANZA E TURISMO

Da Lunelli a Marzotto, grandi nomi
a caccia di concessioni delle spiagge

Carlo Festa — a pag. 28

PROFONDO ROSSO



L'America è più piccola. All'inizio del 2026 solo un quarto dei capitali investiti dai fondi azionari globali è approdato negli Usa

Effetto Trump e incertezza prolungata: i flussi di capitale adesso evitano gli Usa

di **Giuliano Noci** — a pagina 9

ECONOMIA E CONSENSI

Il presidente
a caccia di rilancio
dopo lo stop
sulla partita dazi

Marco Valsania — a pag. 8

10%

IN VIGORE DA IERI
Il nuovo dazio applicato dagli
Stati Uniti per 150 giorni in
attesa che Trump vari a breve un
provvedimento per portare la
tariffa all'import al 15 per cento

MERCATI

Trema il private
equity Usa,
troppo esposto
sui software

Morya Longo — a pag. 9

TENSIONI IN ASIA

Export, Pechino colpisce
il riarmo del Giappone

La Cina ha bloccato l'export di tecnologia «dual use» diretto verso 20 società giapponesi impegnate nell'«accrescimento delle capacità militari» nipponiche.

— a pagina 14

ACQUIRENTE AUSTRIACO

Ceramica, Wienerberger
conquista il gruppo Italcera

L'austriaca Wienerberger conquista Italcera, sesto gruppo italiano della ceramica controllato da Mindful Capital e da Milura Partners e guidato da Graziano Verdi.

— a pagina 29

OSSERVATORIO MEHO

TRE IPOTECHE
SUL FUTURO
DEGLI ATENEI
ITALIANI

di **Bruno e Tucci** — a pagina 16

Lavoro 24

Tra i manager
Fondi pensione,
questi sconosciuti

Cristina Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Rimadesio⁷⁰





DOMENICA ALL'OLIMPICO
I due ex Soulé e Dybala non vogliono saltare la sfida contro la Juve
Pes a pagina 26

CHOC A VILLA BORGHESE
Aggredisce una 21 enne e tenta di violentarla
È caccia a uno straniero
Bertoli a pagina 18

EMERGENZA IN OSPEDALE
Sanità «bestiale» a Ostia
Topi e blatte in corsia
Sos nello zoo del Grassi
Sbraga a pagina 20

a pagina 30
il cielo di JUPITER

CORSA DEGLI ZINGARI
Pacentro (AQ) 06/09/26
ore 18:30
Seguici su

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CORSA DEGLI ZINGARI
Pacentro (AQ) 06/09/26
ore 18:30
Seguici su

San Nestore, vescovo

Mercoledì 25 febbraio 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 55 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



La caduta degli inquisitori

DI DANIELE CAPEZZONE

Leri la Commissione Antimafia ha inchiodato alle sue responsabilità Federico Caffero De Raho (un tempo Procuratore Antimafia, ora deputato grillino) per il «verminaio» dei dossieraggi. Sotto la sua gestione, qualcuno avrebbe realizzato duecentomila accessi abusivi a banche dati che dovevano essere riservatissime (tributarie, antiriciclaggio e dell'antimafia). Roba da Stasi, da ex Germania Est, se l'accusa fosse confermata. Il metodo utilizzato è stato quello della «pesca a strascico», e cioè raccogliere tutto il raccogliibile sulle vittime designate, magari (è da presumere) per innescare un'inchiesta giudiziaria, o per ricattarle, o per danneggiarle indirettamente. O comunque - ecco il punto - per tenere sotto tiro, per il presente e per il futuro, la classe dirigente di centrodestra, oggetto ossessivo di questa attività. Altro che i cinque o sei articoli pubblicati su un quotidiano («Domenica») e derivanti - pare - da una minuscola parte di quelle informazioni. E tutto il resto? Si è trattato di un attacco alla nostra democrazia, che come tale va affrontato. Non solo punendo i responsabili, ma anche cercando i mandanti dell'operazione. Immaginate cosa sarebbe accaduto se le vittime di questa operazione fossero stati i leader della sinistra, con il coinvolgimento di un quotidiano di destra, e con la «centrale» giudiziaria guidata da magistrati poi entrati in politica nelle file del centrodestra. Si parlerebbe già di una nuova P2, di un piano eversivo, di un avvelenamento della vita democratica nazionale. E invece stavolta si è cercato di fischiettare e distrarre gli italiani, fino al voto di ieri in Antimafia dopo l'eccellente e coraggiosa relazione della presidente Chiara Colosimo. Periodaccio anche per Nicola Gratteri. Non passa giorno senza che numerosi magistrati (anche in ambito Dda) prendano seccamente e giustamente le distanze dalla sua linea. C'è una minoranza numerosa? Si dia spazio anche alla maggioranza (finora) silenziosa dei magistrati non padroni.

STELLE (GIUDIZIARIE) CADENTI ATTENTI A QUEI DUE

La commissione antimafia inchioda De Raho sui dossieraggi
Sempre più magistrati prendono le distanze da Gratteri
Lo conferma il sostituto procuratore Moleti a Il Tempo



DI LUIGI GREGORIO
Sì, è un voto sull'equilibrio in democrazia
a pagina 3

DI FRANCESCO STORACE
A sinistra tomano il settarismo e gli anatemi
a pagina 5

ZANGRILLO: DAL CENTRODESTRA PER IL SÌ

«Riforma di civiltà
La sinistra priva di argomenti la butta in caciara»
Buzzelli a pagina 4



CECCANTI: DAL CENTROSINISTRA PER IL SÌ

«Col Csm unico non ci sarà mai un giudice imparziale»
Romagnoli a pagina 5



LA BATTAGLIA DEL REFERENDUM

Sabato a Palazzo Wedekind a Roma l'iniziativa promossa dal Comitato Sì Riforma: «Garantirà trasparenza»

Giustizia, in campo i magistrati per il Sì

De Leo a pagina 4

INTERVISTA A FLAMINIA PACE

«Io e il metodo Fanpage
Fascista e antisemita?
Ma se mio padre è ebreo...
Ferita, ma torno più forte»
D.Cap. a pagina 6

LA RICHIESTA DA REBIBBIA

Alemanno e la grazia per Antonio
«Ha 88 anni, Presidente ci pensi»
a pagina 2

PARLANO I COMUNICATORI DI FDI

«Politica e social, cosa c'è dietro la strategia di un partito»
a pagina 7

SANREMO 2026

Tra Baudo, Pausini e Sandokan al via la prima serata del Festival di Carlo Conti



Antini, Guadalaxara e Genesio
da pagina 22 a 25

DI MARCO ZONETTI

Il patron risponde a La Russa
«Pucci non lo posso obbligare»
a pagina 23

DI KATIA PERRINI

Trionfo di nero e gessato
Vincono eleganza e rigore
a pagina 25

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GENESIO

VIVIDENTAL
CENTRO ODONTOIATRICO NEI CASTELLI ROMANI
PERCORSI CLINICI STRUTTURATI PER LE TERAPIE IMPLANTARI
Tel. 06 9456252
06 62978601
www.vividental.it - info@vividental.it
Corso del Popolo, 20 - Grattaferrata (RM)

la TORACIATA
L'Italia candida Maurizio Martina alla guida della Fao
Fu segretario del Pd
Anche per lui pronta la medaglia di traditore

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
LAILA Dormiglione
COMPRESSE
CON IL NUOVO
Pantofora
Vallieriana
Melissa
Esposito
Vitamina B
+ MELATONINA
NOVITA

LA GUERRA IN UCRAINA
Fazzolari e Filini smontano le fake news «made in Mosca»
Minea a pagina 9
I NODI DEL CAMPO LARGO
Con Kiev a bassa voce Per non perdere gli alleati Elly molla Zelensky
Rosati a pagina 9



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Orio Stirpe: Tra Mosca e Kiev è guerra a oltranza
Finirà solo con il collasso di uno dei due Paesi**

Alessandra Ricciardi a pag. 7

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ESG PIÙ LEGGERI

Gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità si restringono alle imprese e gruppi che superano 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di fatturato

Ricciardi a pag. 36

AGENZIE ENTRATE

Flat tax del 5% a maglie larghe sugli aumenti contrattuali corrisposti quest'anno ai lavoratori privati con redditi fino a 33 mila euro

Cerisano a Cirilli a pag. 30

In presenza di fondato sospetto di assunzione di alcol, sostanze stupefacenti o psicotrope, il lavoratore potrà essere sottoposto ad accertamenti medici, prima o durante il lavoro. Lo precisa l'Inl con la circolare n. 1/2026, nel fornire chiarimenti sulle novità del decreto Sicurezza, rinviandone, tuttavia, l'operatività alla conclusione di un accordo stato-regioni, attesa entro la fine dell'anno, che dovrà definire le condizioni per l'attivazione della visita.

Cirilli a pag. 37

GLI INCASSI

Milano Cortina, dagli sponsor 550 mln €, dai biglietti 200 mln €

Plazzotta a pag. 36

Test anti-droga sul lavoro

In presenza di un fondato sospetto sulla assunzione di alcol o sostanze stupefacenti, il dipendente sarà sottoponibile ad accertamenti medici, prima o durante l'attività

**Zaia rifiuta di candidarsi a sindaco di Venezia
Ma il campolargo è in campagna elettorale**



Luca Zaia non farà il sindaco di Venezia. Le sue ambizioni sono altre, guarda a Roma, alle elezioni politiche del prossimo anno e al governo che verrà. Si è preso alcune settimane per pensarci, Matteo Salvini ha provato a convincerlo, ma lui alla fine ha deciso per il no, non ha voluto indossare la fascia tricolore di una città pur prestigiosa come Venezia. «In Veneto dice Zaia: chiudo in bellezza con le Olimpiadi. Ne sono orgoglioso e rivendico senza remore che tutto nasce da una mia idea. Tanti pensavano fosse una trovata estemporanea e ancora meno ci credevano lontanamente». Intanto il campolargo è già in campagna elettorale.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVERSCIO

Ayaan Hirsi Ali, nata in un paese musulmano e trasferitasi a 20 anni in Europa, ha evidenziato 5 differenze di fondo tra Occidente e mondo islamico. Il primo è quello di Dio, un Dio che nel cristianesimo offre e chiede amore, mentre Allah pretende solo la sottomissione. Il secondo è lo status della donna, libera e autonoma in Occidente, vittoriosa se musulmana. Poi vi è la violenza, respinta nella cultura europea e invece normale strumento di affermazione ad ogni livello, familiare, politico e religioso nell'Islam. Ancora, il concetto di tempo, che solo in Occidente è una risorsa finita e quindi preziosa, da non sprecare. Infine, il denaro, con il quale i due mondi hanno una relazione molto differente. Una profondità di pensiero ignota a gran parte di coloro che vanno in piazza a urlare free Palestine o ai politici di sinistra in cerca dei voti musulmani.

N NOLEGGIOELETTRICO
SOCIETÀ BENEFIT

Hai deciso di inserire
delle auto elettriche nella tua flotta
ma hai bisogno di consulenza?

Con La legge di bilancio 2026 a € 9,90 in più; Con Il Dizionario dei Bilanci 2026 a € 9,90 in più

**ABBIAMO LA SOLUZIONE
SCOPRI TUTTI I VANTAGGI PER LA TUA AZIENDA**

Formazione Dedicata

Ogni EVCoach è appassionato di mobilità e tecnologia. Si impegnano ad educare su vari aspetti delle auto elettriche, dall'infrastruttura di ricarica alle applicazioni, favorendo così una cultura sostenibile.

Il nostro impegno per un futuro sostenibile

La mobilità eco-sostenibile nel settore automobilistico è al centro del nostro progetto. L'auto elettrica, infatti, azzerando l'inquinamento acustico, azzerando le emissioni di gas e garantendo agevolazioni economiche e basi costi di gestione verso la costruzione di un ecosistema sempre più green.

La tua guida nel futuro sostenibile

EVCoach: l'esperto al tuo servizio

L'EVCoach abbina la preparazione nella guida, l'esperienza quotidiana della mobilità elettrica nella ricarica e nell'uso delle app, la conoscenza delle vetture di nuova generazione.

Per informazioni Tel. +39 02 50047150
- info@noleggioelettrico.com
www.noleggioelettrico.com

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 febbraio 2026
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

QN distretti
Il Futuro del packaging

Speciale
Bonus e Agevolazioni

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



LIVORNO Tragedia nel porto

Yacht si scontra con una pilotina Giovane annegato

Dolciotti a pagina 16



PRATO La battaglia della madre

«Nuove indagini per la morte di Luana»

Natoli a pagina 16



Lo stallo tra Mosca e Kiev

La Russia avanza, Meloni rilancia sull'inviato in Ucraina

Ottaviani e Coppari alle pagine 4 e 5

Affossata la proposta alla Camera

Stop al congedo parentale paritario «Costa troppo» Ira dell'opposizione

Marin a pagina 8

Effetto Mi-Co, l'ipotesi per il 2040

Il Coni alza il tiro «Olimpiadi diffuse in più regioni»

Manili e Arcesi alle pagine 10 e 11

Lucia Aleotti (Menarini)

«Accesso ai farmaci uguale per tutti col testo unico»

Mugnaini a pagina 12



Can Yaman, 36 anni, presenta assieme a Laura Pausini, 51, nella serata inaugurale della 76esima edizione di Sanremo Carlo Conti ricorda Baudo e il maestro Vessicchio

SANREMO E SANDO CAN

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 24, 25 e 26

DALLE CITTÀ

TOSCANA Appello alla Regione contro la crisi



La Coldiretti in piazza «Il nostro futuro in dodici punti»

Pieraccini a pagina 21

EMPOLESE VALDELSA Il bilancio

Automobilisti multati per quasi 6 milioni di euro

Florentino in Cronaca

MONTESPERTOLI Non è una specie autoctona

Avvistato avvoltoio gigante «Forse scappato da una casa»

Servizio in Cronaca

EMPOLI La buona notizia

Alluvione 2025 Liquidati tutti i ristori regionali da 3mila euro

Servizio in Cronaca



Rogoredo, l'interrogatorio
«Ho tradito chi indossa la divisa»

Pusher ucciso, il poliziotto si scusa e confessa Ma un collega: «Si accaniva pure su un disabile»

Giorgi, Palma e D'Angelo alle p. 2 e 3

Riconosciuto l'omicidio volontario
La sentenza supera la richiesta del pm

Condannato a dodici anni l'ex assessore leghista di Voghera Sparò a morte a un senzatetto

Pisanu a pagina 14

L'ex manager Mps morì nel 2013
La pista dell'aggressione fatale

David Rossi, mistero infinito La nuova perizia: «Fratture sul viso incompatibili con la caduta»

Valdesi a pagina 17

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA
90 mg. capsule mastiche a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2025.



FENDI

la Repubblica

FENDI

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



R cultura

Vittorio Emanuele III
l'addio al re traditore

di EZIO MAURO
alle pagine 40 e 41

R sport

L'Inter crolla in casa
e saluta la Champions

di SERENI e VANNI
a pagina 46

Mercoledì
25 febbraio 2026

Anno 51 - N° 45

In Italia €1,90

Europa a Kiev
“La Russia
sta perdendo”

I vertici Ue nel quarto anniversario di guerra
“Bisogna aumentare la pressione su Mosca”

Le carte truccate
del Cremlino

di PAOLO GARIMBERTI

Quando si è svolto l'ultimo, infruttuoso incontro trilaterale a Ginevra, il capo delegazione russo Vladimir Medinsky si è rivolto alla squadra ucraina con tono sarcastico chiedendo perché non parlassero in russo anziché in ucraino, “una lingua che non esiste”.

a pagina 17

I leader europei sono riuniti a Kiev per il quarto anniversario dell'attacco russo. La Ue afferma: “Putin sta perdendo, supereremo i veti di Orbán”. Ursula von der Leyen promette: “190 miliardi di prestiti arriveranno”. Volodymyr Zelensky rimarca orgogliosamente che la «Russia non ha vinto» ma che per fermarla definitivamente è indispensabile consentire l'ingresso del suo Paese nell'Unione europea entro il 2027. Ma i leader dell'Unione su quest'ultimo punto invece frenano: “È impossibile fissare la data”.

di BRERA, CASTELLETTI e TITO
alle pagine 12 e 13

Sbloccato il decreto sicurezza
Rogoredo, l'agente confessa

L'agente Carmelo Cinturino ha confessato di avere messo in piedi una messinscena dopo l'omicidio del pusher: “Ho perso la testa”. Intanto si sblocca il decreto sicurezza e l'ultimo ritocco è sullo scudo.

di CARRA, CERAMI, GIOVARA, GUARINO e PUCCIARELLI
alle pagine 4, 6 e 7

Referendum
l'attacco
di Fazzolari
“Putin vota no”

Giovanbattista Fazzolari, braccio destro della premier Meloni, ha tirato in ballo lo zar a proposito del voto referendario. “Putin voterebbe No, in Russia non esiste la separazione delle carriere”. Dopo l'esplosione del caso, arriva una parziale retromarcia, ma le opposizioni attaccano. Schlein: “Non abbassano i toni, Mattarella inascoltato”.

di DE CICCO e FOSCHINI
alle pagine 2, 3 e 4

La democrazia
annegata

di MICHELE AINIS

Cade goccia a goccia, senza troppo rumore. Ma ogni goccia buca la pelle del nostro corpo collettivo, la scalfisce, la ferisce. La pioggia è acida, cattiva. Il corpo è quello generato ottant'anni fa dai costituenti. Le gocce formano uno stillicidio d'episodi che minano le fondamenta del nostro vivere comune. Primo: il Board of peace che s'è inventato Donald Trump. Un club pay-to-pay, giacché per aderirvi ciascuno Stato deve sborsare un miliardo di dollari. E in cui Trump è presidente a vita, decide chi invitare alla sua mensa, può porre il veto su ogni decisione.

continua a pagina 17

IL FESTIVAL

Sanremo, omaggio a Baudo
Ferro fa ballare l'Ariston

dalla nostra inviata SILVIA FUMAROLA SANREMO

Buonasera, benvenuti al festival della canzone italiana, benvenuti al festival di Sanremo. La voce di Pippo Baudo apre la 76esima edizione. Carlo Conti saluta i figli del conduttore, Tiziana e Alessandro, e Diana Minna, la storica assistente di Baudo, dietro le quinte. Il pubblico urla «Pippo, Pippo». Poi si alza in piedi per l'omaggio al maestro Peppe Vessicchio; il regno del nazionalpopolare è su questo palco, con Laura Pausini vestita da sirena vellutata.

alle pagine 42, 43 e 45. Servizi di DIPOLLINA, MACOR, SILENZI

Docenti sotto accusa
“Pc e smartphone
con i soldi del Pnrr”

L'INCHIESTA

di SALVO PALAZZOLO

Al telefono parlavano di “tesoretto”, e anche di “polmone”. E poi architettavano sistemi sempre nuovi per gonfiare le fatture delle forniture informatiche da pagare con i fondi del Pnrr. Un escamotage per coprire i costi delle tangenti, che arrivavano sotto forma di computer, smartphone, televisori, iPad e Apple watch.

a pagina 26


Il padre dei bambini del bosco
“Pronto ad accettare le regole”

di CORRADO ZUNINO

a pagina 29

FENDI

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Marocco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: public@edimazzoni.it

La nostra carta pecunia
di materiali riciclati
è un biglietto
in maniera sostenibile

Mazzoni & C.

LA CULTURA

Il mio viaggio in Etiopia tra chi sogna l'italiano

ANNALEBENINI - PAGINA 28

IL LIBRO

I custodi della democrazia e la lezione di Cartabia

SERENASILEONI - PAGINA 29

IL TORO

D'Aversa: cambio metodi Cairo: non ho offerte

MANASSERO, ODDENINO - PAGINE 34 E 35

AILETTORI
Domani La Stampa non sarà in edicola per uno sciopero di giornalisti e poligrafici
Torrerà venerdì 27

1,90 € il ANNO 160 il IL 55 il IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) il SPEDIZIONE ABB. POSTALE il DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) il ART. 1 COMMA 1, DCB-TO il WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



IL GENERALE A STRASBURGO SCEGLIE L'ESTREMA DESTRA TEDESCA. LA PREMIER AI SUOI: INCOMPATIBILE CON LA NOSTRA MAGGIORANZA

Vannacci con l'AfD, gelo Meloni

L'Europa a Kiev: daremo gli aiuti. Ma all'Onu gli Usa si astengono. E Ursula frena sull'Ucraina nell'Ue nel '27

IL COMMENTO

Perché col generale Giorgia non rompe

ALESSANDRO DE ANGELIS

Interroga sia Giorgia Meloni sia Elly Schlein questo "asse" giallorosso, che si è manifestato in Europa, proprio in un giorno ad alta intensità simbolica - il quarto anniversario dell'invasione russa - e proprio dopo il collegamento di Zelensky al Parlamento europeo. Gli unici italiani a votare contro la risoluzione di sostegno a Kiev sono stati, sia pur partendo da presupposti diversi, Roberto Vannacci, che per l'occasione ha aderito al gruppo di Esn, la famiglia sovranista fondata da AfD, e gli eurodeputati M5s. Interroga soprattutto Meloni che, dopo aver fatto dell'Ucraina il suo principale asset di politica estera, ha pienamente legittimato il Generale nel gioco politico. - PAGINA 26

IL RACCONTO

Così gli ucraini si sono scoperti eroi

ANNA ZAFESOVA

«Non abito più nel bunker», dice Volodymyr Zelensky, e conduce le telecamere lungo i corridoi del rifugio antibomba costruito ancora all'epoca sovietica, mostrando le anguste stanze con un sorriso. - PAGINA 5

L'ANALISI

È stata l'atomica a salvarci dallo Zar

DOMENICO QUIRICO

E se dopo quattro anni di Ucraina noi europei dovessimo ringraziare per esser ancora vivi, dovremmo ringraziare proprio lei, la Bomba? Meglio le Bombe? - PAGINA 6

LA PRIMA SERATA DEL FESTIVAL, TRABAUDO, NILLA PIZZIE E RICORDI



MARCO ALPOZZI, A PRESSE

Sanremo Retrò

ALBERTO MATTIOLI

IL PERSONAGGIO

Se la Rai seda anche Pausini

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 31

LE PAGELLE DELLE CANZONI

Incanto Fulminacci Luché che fatica

LUCA DONDONI - PAGINE 30-31

MARCO BRESOLIN
FEDERICO CAPURSO

Da ieri mattina, negli uffici del gruppo dell'Europa delle nazioni sovraniste sventola anche la bandiera italiana. A issarla è stato l'ex generale Roberto Vannacci che, come previsto, dopo il suo addio alla Lega ha aderito alla formazione più piccola e più a destra del Parlamento europeo. Quella che è stata costituita attorno al partito tedesco di AfD dopo la decisione del Rassemblement National di chiudere le porte alla formazione in odore di post-nazismo perché considerata dal leader Jordan Bardella "troppo estremista". E mentre a Roma infuria la polemica politica, l'Ue si ritrova a Kiev a quattro anni dall'inizio dell'invasione. - PAGINE 2-6

Gli Stati disuniti e le spine di Trump

ETTORE SEQUI - PAGINA 17

LA NORMA DEL GOVERNO NON CONVINCE GLI AGENTI: COSÌ È INUTILE

Sì al decreto sicurezza cambia la legittima difesa

FAMÀ, MAFETANO

Superato il vaglio della Ragioneria di Stato, arriva la firma del capo dello Stato, Sergio Mattarella, al nuovo decreto sicurezza che ridefinisce il perimetro della legittima difesa istituendo un registro degli indagati "parallelo". Misura che spacca i sindacati di polizia secondo i quali la priorità per gli agenti è quella di potersi garantire un avvocato. - PAGINE 10 E 11

Congedo, i papà devono attendere

CHIARA SARACENO - PAGINA 27

L'INTERVISTA

Sassoon: "Il caso Epstein a Londra porterà alla fine dell'era Blair"

MARCO VARVELLO



È rientrato a casa alle tre del mattino, Peter Mandelson, rilasciato su cauzione dopo ore di interrogatorio e di perquisizioni delle sue case, a Londra e in campagna. Prima tappa di un'indagine che si annuncia lunga, condotta in parallelo con quella sull'ex principe Andrea. Stessa ipotesi di reato: avere passato informazioni riservate all'amico Jeffrey Epstein. «Non mi ha stupito vederlo negli Epstein flesse dice Donald Sassoon. SIMONI - PAGINA 19

L'EX ASSESSORE A VOGHERA

Uccise un clochard leghista condannato

MICHELACIRILLO - PAGINA 8

L'OMICIDIO DI ROGOREDO

Il poliziotto confessa "Ho infangato la divisa"

ANDREA SIRAO - PAGINA 9

IL REFERENDUM GIUSTIZIA

Scivolone Fazzolari "Putin voterebbe No"

NICCOLÒ CARRATELLI - PAGINA 13

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

Buongiorno

A proposito del poliziotto di Rogoredo, a stupirmi non è tanto che Giorgia Meloni e Matteo Salvini prima abbiano detto una cosa e poi l'esatto opposto. Non mi stupisce che la premier fosse andata alla stazione di Rogoredo a ringraziare i poliziotti per il loro lavoro, né mi stupisce che il suo partito si fosse mobilitato non in presunzione ma in pretesa d'innocenza, o che l'assessore regionale alla sicurezza, Romano La Russa, fratello di Ignazio, si fosse presentato in Questura per dare solidarietà al poliziotto indagato, che il deputato e vecchia colonna della destra milanese, Riccardo De Corato, avesse espresso il desiderio di dargliela di persona, la solidarietà; e che poi, quando il poliziotto è stato arrestato per omicidio volontario, la premier abbia parlato di tradimento della nazione e della necessità di essere implacabili. Non mi stupisce che Matteo Salvini si fosse schierato con il poliziotto "senza se e senza ma" (espressione che ogni volta suona un po' più stupida), né che si fosse dunque lamentato del pm, colpevole di avere aperto un'indagine, e che, a ruota, dei leghisti fossero andati in commissariato per consegnare al poliziotto una medaglia; e che poi, quando il poliziotto è stato arrestato, Matteo Salvini abbia detto adesso "paga e paga anche il doppio". Mi stupisce che non ci prendano mai. Riescono ad avere torto sia prima sia dopo. Prima decidono chi è innocente, alla cieca, e dopo decidono chi è colpevole; e decidono anche la condanna, e nemmeno una condanna adeguata, secondo i codici democratici, ma implacabile e doppia, secondo codici di stampo russo o cinese.

Né prima né poi

MATTIA FELTRI

BANCA DI ASTI
bancadiasti.it

DUNO

Tim, buyback fino a 400 mln dopo Sparkle e raggruppa le azioni 1 a 10

Mapelli a pagina 7

Nel nuovo piano Endesa alza investimenti e cedola del 4% Titolo su del 6%

Zoppo a pagina 10



MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

Fashion Week, la sfilata Diesel tra denim e capi upcycled

In scena a Milano anche i tessuti classici inglesi interpretati da Cucinelli

servizi in MF Fashion

Anno XXXVII n. 039

Mercoledì 25 Febbraio 2026

€2,00 *Classedtori*



DUNO

Con MF Magazine for Fashion n. 125 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 87 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00)
Spettatore N.A.P. art. 1 c.1 L. 4884/DCR Milano - L. 1.40 - C.R.T. 4.000 Milano € 5,00

** Dati aggiornati alle ore 19,30

A GENNAIO IN EUROPA IMMATRICOLAZIONI AUTO -4% MA IL GRUPPO DI FILOSA FA +9%

La rimonta di Stellantis

*Beneficia dei nuovi modelli ed è trainata dal +31% di Fiat. Il titolo sale dell'1,8%
Giù invece le vendite di Volkswagen e Renault. Byd cresce ancora, Tesla in calo*

DIMON (JP MORGAN) FIUTA LA TEMPESTA PERFETTA SUI MERCATI. CHE PERÒ SALGONO

Bicchicchi, Boeris e Dal Maso alle pagine 2, 3 e 8



LA STIMA MEF PER IL 2026

Il Pnrr presenta il conto all'Italia che paga interessi di 2,8 miliardi

Valente a pagina 4

ZUCK VUOLE RIDURLI

Essilux e Meta litigano sul prezzo degli smart glasses

Deugeni a pagina 15

IERI INCONTRO A MILANO

Il decreto Bollette non ferma Edf su Edison: sarà ipo o entrerà un fondo

Carosielli a pagina 11





GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA

FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI

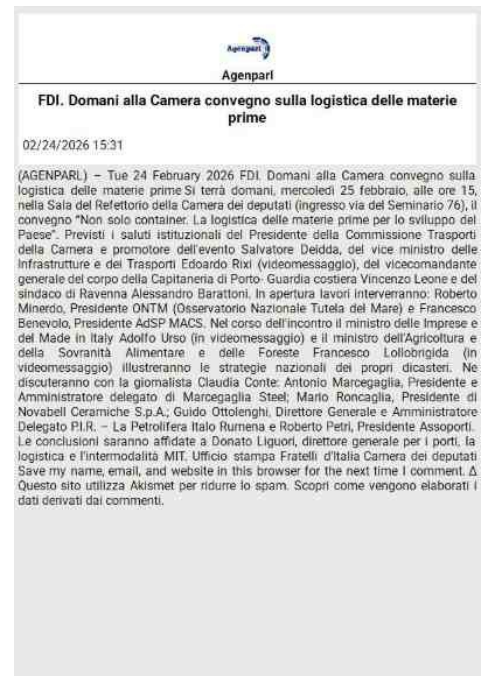
FACTORING ALLE PMI

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

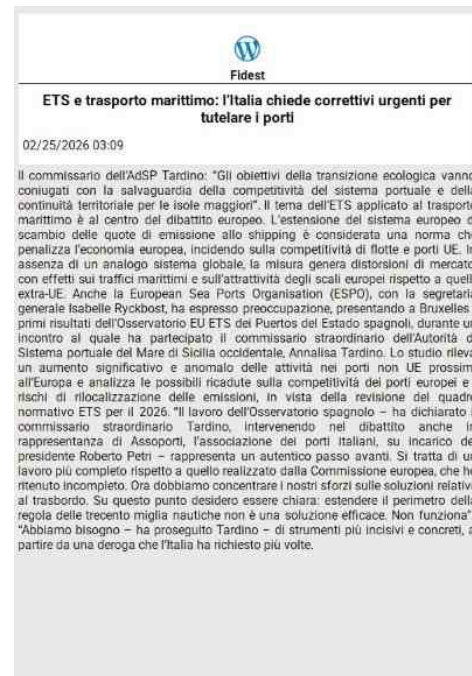
FDI. Domani alla Camera convegno sulla logistica delle materie prime

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 FDI. Domani alla Camera convegno sulla logistica delle materie prime Si terrà domani, mercoledì 25 febbraio, alle ore 15, nella Sala del Refettorio della Camera dei deputati (ingresso via del Seminario 76), il convegno "Non solo container. La logistica delle materie prime per lo sviluppo del Paese". Previsti i saluti istituzionali del Presidente della Commissione Trasporti della Camera e promotore dell'evento Salvatore Deidda, del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi (videomessaggio), del vicecomandante generale del corpo della Capitaneria di Porto- Guardia costiera Vincenzo Leone e del sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni. In apertura lavori interverranno: **Roberto** Minerdo, Presidente ONTM (Osservatorio Nazionale Tutela del Mare) e Francesco Benevolo, Presidente AdSP MACS. Nel corso dell'incontro il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso (in videomessaggio) e il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida (in videomessaggio) illustreranno le strategie nazionali dei propri dicasteri. Ne discuteranno con la giornalista Claudia Conte: Antonio Marcegaglia, Presidente e Amministratore delegato di Marcegaglia Steel; Mario Roncaglia, Presidente di Novabell Ceramiche S.p.A.; Guido Ottolenghi, Direttore Generale e Amministratore Delegato P.I.R. - La Petroliera Italo Rumena e **Roberto Petri**, Presidente **Assoport**. Le conclusioni saranno affidate a Donato Liguori, direttore generale per i porti, la logistica e l'intermodalità MIT. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



ETS e trasporto marittimo: l'Italia chiede correttivi urgenti per tutelare i porti

Il commissario dell'AdSP Tardino: "Gli obiettivi della transizione ecologica vanno coniugati con la salvaguardia della competitività del sistema portuale e della continuità territoriale per le isole maggiori". Il tema dell'ETS applicato al trasporto marittimo è al centro del dibattito europeo. L'estensione del sistema europeo di scambio delle quote di emissione allo shipping è considerata una norma che penalizza l'economia europea, incidendo sulla competitività di flotte e porti UE. In assenza di un analogo sistema globale, la misura genera distorsioni di mercato, con effetti sui traffici marittimi e sull'attrattività degli scali europei rispetto a quelli extra-UE. Anche la European Sea Ports Organisation (ESPO), con la segretaria generale Isabelle Ryckbost, ha espresso preoccupazione, presentando a Bruxelles i primi risultati dell'Osservatorio EU ETS dei Puertos del Estado spagnoli, durante un incontro al quale ha partecipato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino. Lo studio rileva un aumento significativo e anomalo delle attività nei porti non UE prossimi all'Europa e analizza le possibili ricadute sulla competitività dei porti europei e i rischi di rilocalizzazione delle emissioni, in vista della revisione del quadro normativo ETS per il 2026. "Il lavoro dell'Osservatorio spagnolo - ha dichiarato il commissario straordinario Tardino, intervenendo nel dibattito anche in rappresentanza di **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, su incarico del presidente **Roberto Petri** - rappresenta un autentico passo avanti. Si tratta di un lavoro più completo rispetto a quello realizzato dalla Commissione europea, che ho ritenuto incompleto. Ora dobbiamo concentrare i nostri sforzi sulle soluzioni relative al trasbordo. Su questo punto desidero essere chiara: estendere il perimetro della regola delle trecento miglia nautiche non è una soluzione efficace. Non funziona". "Abbiamo bisogno - ha proseguito Tardino - di strumenti più incisivi e concreti, a partire da una deroga che l'Italia ha richiesto più volte.



Padovani: "Possiamo vincere. Faccio politica con il cuore"

È iniziata ieri pomeriggio all'hotel Cavallino di Faenza la campagna elettorale della coalizione di centrodestra che supporta il candidato sindaco Gabriele Padovani alle elezioni del 24 e 25 maggio. Un evento, quello di ieri, in stile americano con proiezioni sullo schermo, colonne sonore emozionali e un faro nella sala buia a illuminare il leggio di fronte a un pannello di tre metri col volto del candidato sindaco. Sul palco si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti delle liste a sostegno di Padovani e anche di rappresentanti nazionali dei partiti, che hanno riscosso gli applausi della platea, gremita da circa cinquecento partecipanti. Tra gli ospiti l'ex ministro della Giustizia

Roberto Castelli, oggi rappresentante del Partito Popolare del Nord. Il Ppn presenterà a sostegno di Padovani una lista nella quale il primo candidato al consiglio comunale sarà l'ex consigliere comunale e segretario faentino della Lega Nord Mauro Monti, che tornerà in campo dopo alcuni anni. Gli altri capilista per i partiti che appoggiano Padovani sono Cristina Alpi per Area Liberale, Riccardo Minardi per Noi Moderati e l'ex consigliere regionale Andrea Liverani nella lista Insieme per Padovani Sindaco. Non è ancora noto

chi sarà il capolista per Fratelli d'Italia ma ieri pomeriggio il partito meloniano era rappresentato dal coordinatore provinciale Alberto Ferrero, dal dirigente nazionale **Roberto Petri**, dalla senatrice Marta Farolfi, dal capogruppo in consiglio comunale Andrea Monti e da Alessio Grillini, consigliere recentemente approdato a FdI. Durante l'evento, presentato da Andrea Liverani, sono stati rilanciati i punti del programma: dalla messa in sicurezza del territorio alla ricostruzione senza burocrazia, oltre alle proposte riguardo alla sicurezza urbana, una strategia di promozione turistica e comunicazione per il Palio del Niballo e la ceramica, i lavori pubblici con il pallino riguardo al Ponte delle Grazie "una soluzione definitiva, non temporanea". Nelle slide proiettate e negli opuscoli distribuiti, inoltre, altri punti riguardavano l'abbattimento delle barriere architettoniche, la proposta di più spazi per i giovani, più parcheggi e il rilancio del centro storico, nonché le proposte in tema di politiche abitative "e aiuti mirati ai più fragili", oltre al superamento del porta a porta. Ricorrenti sono stati da parte degli esponenti politici nazionali gli appelli in vista del prossimo referendum costituzionale. Non sono mancati inoltre gli attacchi al centrosinistra e all'attuale sindaco "Vedo Isola in difficoltà - ha detto la senatrice Farolfi -, utilizza un linguaggio da propaganda", ponendo l'accento sul tema della sicurezza. Tra gli applausi, infine, ha preso parola Gabriele Padovani il quale ha riepilogato le sensazioni, definite molto positive. "Vi vedo entusiasti - ha dichiarato -, abbiamo un sogno comune. I punti programmatici li sapete, e siamo convinti di poter vincere. Dobbiamo divertirci in questi mesi ed essere contagiosi". E ancora: "Abbiamo già recuperato gli 800 voti del ballottaggio del 2015. Vedo



È iniziata ieri pomeriggio all'hotel Cavallino di Faenza la campagna elettorale della coalizione di centrodestra che supporta il candidato sindaco Gabriele Padovani alle elezioni del 24 e 25 maggio. Un evento, quello di ieri, in stile americano con proiezioni sullo schermo, colonne sonore emozionali e un faro nella sala buia a illuminare il leggio di fronte a un pannello di tre metri col volto del candidato sindaco. Sul palco si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti delle liste a sostegno di Padovani e anche di rappresentanti nazionali dei partiti, che hanno riscosso gli applausi della platea, gremita da circa cinquecento partecipanti. Tra gli ospiti l'ex ministro della Giustizia Roberto Castelli, oggi rappresentante del Partito Popolare del Nord. Il Ppn presenterà a sostegno di Padovani una lista nella quale il primo candidato al consiglio comunale sarà l'ex consigliere comunale e segretario faentino della Lega Nord Mauro Monti, che tornerà in campo dopo alcuni anni. Gli altri capilista per i partiti che appoggiano Padovani sono Cristina Alpi per Area Liberale, Riccardo Minardi per Noi Moderati e l'ex consigliere regionale Andrea Liverani nella lista Insieme per Padovani Sindaco. Non è ancora noto chi sarà il capolista per Fratelli d'Italia ma ieri pomeriggio il partito meloniano era rappresentato dal coordinatore provinciale Alberto Ferrero, dal dirigente nazionale Roberto Petri, dalla senatrice Marta Farolfi, dal capogruppo in consiglio comunale Andrea Monti e da Alessio Grillini, consigliere recentemente approdato a FdI. Durante l'evento, presentato da Andrea Liverani, sono stati rilanciati i punti del programma: dalla messa in sicurezza del territorio alla ricostruzione senza burocrazia, oltre alle proposte riguardo alla sicurezza urbana, una strategia di promozione turistica e comunicazione per il Palio del Niballo e la ceramica, i lavori

Msn

Primo Piano

la paura di chi non fa la politica con il cuore". Nel corso del proprio intervento Padovani ha ricordato anche Gilberto Bucci e Giorgia Maiardi, per i quali i presenti si sono alzati in piedi tra gli applausi. Damiano Ventura.

A Roma un convegno sull'importanza del traffico delle rinfuse

"Non solo container. La logistica delle materie prime per lo sviluppo del Paese" è il tema dell'incontro del 25 febbraio presso la Camera dei Deputati organizzato dall'Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale e dall'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare Roma - "Non solo container. La logistica delle materie prime per lo sviluppo del Paese". E' il titolo del convegno promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale e dall'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare (Ontm) il 25 febbraio presso la Camera dei Deputati nella Sala del Refettorio alle ore 15. L'obiettivo è proprio quello di riaccendere l'attenzione sull'importanza del traffico delle rinfuse. Dopo i saluti istituzionali del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, del presidente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Salvatore Deidda, del comandante generale del corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Sergio Liardo e del sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, i lavori saranno aperti dagli interventi di **Roberto** Minerdo, presidente di Ontm, e di Francesco Benevolo, presidente dell'Adsp Macs. Verranno presentati due studi: "Lo sviluppo del settore rinfuse in Italia: trend e scenari portuali" a cura di Srm, e "Materie prime: asset strategico per la creazione di valore e la competitività del sistema Paese" a cura di Steller Group. Sulle strategie nazionali manderà un videomessaggio il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Ne discuteranno con la giornalista Claudia Conte, il presidente e ad di Marcegaglia Steel, Antonio Marcegaglia, il presidente di Novabell Ceramiche, Mario Roncaglia, l'amministratore delegato di La Petrolifera Italo Rumena, Guido Ottolenghi e il presidente di **Assoporti**, **Roberto Petri**. Le conclusioni saranno affidate a un videomessaggio del viceministro del Mit, Edoardo Rixi.



Incentivo alla manovra ferroviaria nei porti fino al 2030

Riccardo Coretti

Il contributo diventa strutturale con 30 milioni complessivi e un tetto di 500mila euro l'anno per ogni Autorità portuale 24 Feb 2026 | Logistica TRIESTE Via libera alla proroga dell'incentivo alla manovra ferroviaria nei porti. Con l'emendamento al Decreto Milleproroghe, la misura viene estesa fino al 31 dicembre 2030 e assume carattere strutturale. Il sostegno all'ultimo miglio ferroviario arriva dopo l'autorizzazione della Commissione europea concessa a gennaio, che ha consentito all'Italia di incentivare la manovra ferroviaria merci negli scali portuali. Il provvedimento, in scadenza a dicembre 2026, sarà ora prorogato per altri quattro anni, una volta completato l'iter di conversione in legge del decreto entro il 1° marzo. Il fondo prevede un contributo massimo di 500mila euro l'anno per ciascuna Autorità di Sistema Portuale, per un totale di 30 milioni nel periodo di riferimento. Gli operatori di manovra che accederanno alle risorse dovranno trasferire il 50% dell'importo alle imprese ferroviarie. Di fatto si configura come un Ferrobonus portuale, mirato a ridurre i costi dell'operatività ferroviaria all'interno degli scali. L'intervento nasce in un contesto di flessione del traffico ferroviario merci nei porti. Secondo dati RFI, tra il 2021 e il 2025 il numero dei treni merci è diminuito di circa il 5%. Alla base del calo non ci sono solo le tensioni geopolitiche e le limitazioni infrastrutturali della rete, ma anche l'incidenza dei costi dei servizi di manovra ferroviaria. Clemente Carta, presidente di Fermerci, ha espresso soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento, definendolo un primo passo concreto a sostegno del comparto. Secondo Carta, tuttavia, il settore continua a mostrare segnali di sofferenza, come dimostrano i dati complessivi del 2025 che registrano un calo diffuso dei principali indicatori. Da qui la richiesta di maggiore attenzione e di ulteriori misure di supporto al trasporto ferroviario delle merci, in particolare in una fase di mercato complessa per l'intera filiera logistica.



Trieste

Trieste

Croazia sempre più vicina, anche Adriafer aderisce al progetto Crossfreight

ZENO SARACINO

24.02.2026 07.00 Si discute spesso di ferrovie europee o di una volontà di utilizzare a livello continentale l'ampia rete ferroviaria che da Riga, nei Baltici, percorre ininterrotta paesi e nazioni fino a Lisbona, in Portogallo. Tuttavia rimangono evidenti dissonanze tra le diverse reti ferroviarie: segnaletica, modelli di treni, formazione del personale, financo a qualcosa di banale come i biglietti. In generale uniformare e/ o utilizzare senza soluzione di continuità le ferrovie delle nazioni UE si sta rivelando maggiormente difficile del previsto.

Rientra in questo sforzo, nell'ambito logistico, il processo Crossfreight , volto a integrare i traffici ferroviari di merci tra Italia e Croazia , quantomeno sotto il profilo burocratico e della digitalizzazione. Un dato di grande importanza per il porto di Trieste , al cui interno Adriafer partecipa al progetto, onde favorire il vecchio problema della saturazione dei treni e delle capacità dello scalo di smistare con rapidità le merci via ferro. Il cuore di questa innovazione risiede nell'integrazione tecnologica tra il software Trainshunt di Adriafer e il sistema Sinfomar dell'Autorità Portuale, sviluppato in collaborazione con Info.era . Questa sinergia crea una fonte unica e digitalizzata per gestire in tempo reale

le richieste di manovra, le autorizzazioni di sicurezza e il tracciamento dei carri, eliminando processi manuali e riducendo il rischio di errori. Digitalizzando procedure critiche come la cancellazione delle richieste di manovra e la sincronizzazione dei database dei carri, il progetto garantisce in teoria una maggiore trasparenza e qualità dei dati. Questo approccio non solo migliora l'efficienza operativa quotidiana, ma posiziona il Porto di Trieste come modello per una logistica intelligente e sostenibile, capace di rispondere rapidamente alle esigenze moderne del mercato transfrontaliero ha commentato Crossfreight con una dichiarazione su LinkedIn. [z.s.] Zeno Saracino.



Il Nautilus

Venezia

Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht - Venezia, 25 - 26 giugno 2026

Ottava edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento di riferimento per tutti gli operatori interessati ai settori crociere, traghetti, nautica (motore e vela) in Adriatico, in programma a **Venezia** giovedì 25 e venerdì 26 giugno 2026. Il forum, internazionale e itinerante, è ideato da Risposte Turismo ed è organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di **Venezia** e Chioggia. Dal 2013 il forum contribuisce alla condivisione di idee e a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti in Adriatico, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori. Anche quest'anno Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht affronterà tematiche riguardanti il turismo via mare di interesse per 7 nazioni (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Italia e Slovenia), 25 regioni e oltre 150 destinazioni che insistono sulle due sponde dell'Adriatico.



Informatore Navale

Venezia

"Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht" Venezia 25, 26 giugno 2026

. "Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht" è l'appuntamento di riferimento per tutti gli operatori interessati ai settori crociere, traghetti, nautica (motore e vela) in Adriatico, in programma a **Venezia** giovedì 25 e venerdì 26 giugno 2026, giugne alla sua ottava edizione. Anche quest'anno Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht affronterà tematiche riguardanti il turismo via mare di interesse per 7 nazioni (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Italia e Slovenia), 25 regioni e oltre 150 destinazioni che insistono sulle due sponde dell'Adriatico. Il forum, internazionale e itinerante, è ideato da Risposte Turismo ed è organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di **Venezia** e Chioggia. Dal 2013 il forum contribuisce alla condivisione di idee e a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti in Adriatico, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori.



Albenga Corsara
Savona, Vado

Bucci visita il polo logistico Vernazza a Vado Ligure

Redazione Corsara

Il presidente della Regione Liguria ha incontrato imprenditori e istituzioni per discutere lo sviluppo infrastrutturale dell'area di Savona-Vado. **Politica / Economia** | Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, ha effettuato una visita istituzionale al polo logistico Vernazza di Vado Ligure, una realtà che dal 1946 opera nel settore delle autogru con oltre 200 dipendenti e una flotta superiore ai 250 mezzi. All'incontro ieri erano presenti, tra gli altri, il ceo Diego Vernazza, l'assessore regionale al Bilancio Claudia Morich e l'assessore all'Energia e alle Aree di crisi complessa Paolo Ripamonti. Durante la visita, Bucci ha incontrato una delegazione di imprenditori locali per discutere le prospettive di sviluppo dell'area di Savona-Vado, con particolare attenzione agli interventi infrastrutturali in corso e programmati. L'area rappresenta un nodo strategico per la logistica e il trasporto merci nel territorio ligure, come evidenziato dai dati relativi al 2025: tra Genova, Savona e Vado sono state movimentate complessivamente 60 milioni di tonnellate di merci. In particolare, il porto di Savona-Vado ha registrato un incremento del 58,4% nel traffico container, con circa 590mila teu movimentati rispetto all'anno precedente. Bucci ha sottolineato l'importanza di tale crescita, pur riconoscendo la necessità di ulteriori sviluppi: «Molto è stato fatto, ma si può fare ancora di più: come Regione abbiamo ascoltato le richieste e le esigenze delle imprese del Savonese e, come sempre, saremo al fianco di aziende e lavoratori per creare nuove opportunità di crescita». Nel pomeriggio, la visita si è spostata a Cairo Montenotte, dove il presidente ligure, insieme al sindaco Paolo Lambertini e al presidente della provincia Pierangelo Olivieri, ha effettuato un sopralluogo nell'impianto delle funivie. Questa struttura è considerata un'area di retroporto fondamentale per lo scalo di Savona-Vado, con potenzialità di sviluppo sia per la logistica sia per lo stoccaggio merci, in particolare attraverso l'integrazione con le linee ferroviarie. Bucci e l'assessore Ripamonti hanno inoltre evidenziato l'importanza della salvaguardia dell'occupazione nell'area durante la gestione commissariale, «un elemento essenziale», hanno dichiarato, «perché il sistema produttivo della provincia di Savona e l'autorità portuale possano considerare questo spazio come un punto di riferimento per l'espansione delle proprie attività». (Red. Corsara).

Albenga Corsara

Bucci visita il polo logistico Vernazza a Vado Ligure

02/24/2026 16:03

Redazione Corsara

Il presidente della Regione Liguria ha incontrato imprenditori e istituzioni per discutere lo sviluppo infrastrutturale dell'area di Savona-Vado. **Politica / Economia** | Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, ha effettuato una visita istituzionale al polo logistico Vernazza di Vado Ligure, una realtà che dal 1946 opera nel settore delle autogru con oltre 200 dipendenti e una flotta superiore ai 250 mezzi. All'incontro ieri erano presenti, tra gli altri, il ceo Diego Vernazza, l'assessore regionale al Bilancio Claudia Morich e l'assessore all'Energia e alle Aree di crisi complessa Paolo Ripamonti. Durante la visita, Bucci ha incontrato una delegazione di imprenditori locali per discutere le prospettive di sviluppo dell'area di Savona-Vado, con particolare attenzione agli interventi infrastrutturali in corso e programmati. L'area rappresenta un nodo strategico per la logistica e il trasporto merci nel territorio ligure, come evidenziato dai dati relativi al 2025: tra Genova, Savona e Vado sono state movimentate complessivamente 60 milioni di tonnellate di merci. In particolare, il porto di Savona-Vado ha registrato un incremento del 58,4% nel traffico container, con circa 590mila teu movimentati rispetto all'anno precedente. Bucci ha sottolineato l'importanza di tale crescita, pur riconoscendo la necessità di ulteriori sviluppi: «Molto è stato fatto, ma si può fare ancora di più: come Regione abbiamo ascoltato le richieste e le esigenze delle imprese del Savonese e, come sempre, saremo al fianco di aziende e lavoratori per creare nuove opportunità di crescita». Nel pomeriggio, la visita si è spostata a Cairo Montenotte, dove il presidente ligure, insieme al sindaco Paolo Lambertini e al presidente della provincia Pierangelo Olivieri, ha effettuato un sopralluogo nell'impianto delle funivie. Questa struttura è considerata un'area di retroporto fondamentale per lo scalo di Savona-Vado, con potenzialità di sviluppo sia per la logistica sia per lo stoccaggio merci, in particolare attraverso l'integrazione con le linee ferroviarie. Bucci e l'assessore Ripamonti hanno inoltre evidenziato l'importanza della salvaguardia dell'occupazione nell'area durante la gestione commissariale, «un elemento essenziale», hanno dichiarato, «perché il sistema produttivo della provincia di Savona e l'autorità portuale possano considerare questo spazio come un punto di riferimento per l'espansione delle proprie attività». (Red. Corsara).

COMUNE DI GENOVA * : «TRASPORTO PUBBLICO OVER 70 E RIFIUTI INTERRATI, LE PRIORITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE»

Il consiglio comunale odierno si è aperto, come di consueto, con la discussione degli artt. 54, interrogazioni a risposta immediata: Richiesta eliminazione limite d'orario 9.30 per abbonati AMT over 70 «La proposta tariffaria attuale è stata ideata per incentivare l'utilizzo di trasporto pubblico in una fascia che escludesse l'orario di punta, senza impattare sullo spostamento di studenti e lavoratori. Questa scelta è stata anche dettata dalla necessità di ottenere una più efficace distribuzione dei passeggeri nell'arco della giornata. L'abbonamento over 70 a 120 euro, senza vincolo Isee, è sicuramente conveniente e sta avendo successo: inoltre, c'è la possibilità di utilizzare anche altri tipi di abbonamento, o i biglietti, se si vuole scegliere un'altra fascia di orario, prima delle 9.30. Quindi noi consideriamo valida questa tipologia di abbonamento, ma certamente tutto è migliorabile e abbiamo già pensato, a seguito dell'incontro con i sindacati dei pensionati, di estendere l'orario dell'abbonamento per gli over 70 dalle 7.30 ma nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse». È la replica dell'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti all'interrogazione della consigliera di Vince Genova Rosanna Stuppia

che chiedeva: Considerato che AMT consente ai cittadini con età pari o superiore ai 70 anni residenti nella Città Metropolitana di Genova di utilizzare il trasporto pubblico a tariffa agevolata o gratuito in base all'ISEE, ma che tali titoli allo stato attuale sono utilizzabili soltanto a partire dalle ore 9.30 del mattino. Considerato che numerosi cittadini ultrasessantenni hanno lamentato come questa restrizione limiti fortemente la loro autonomia, impedendo loro l'accesso ai servizi sanitari, ai mercati, alle attività sociali e alle incombenze quotidiane che spesso richiedono spostamenti in orari antecedenti alle 9.30, chiedo se l'Amministrazione abbia valutato la possibilità di eliminare il limite orario delle 9.30 con benefici diretti sulla qualità di vita, sulla salute e sull'autonomia delle popolazioni più anziane e fragili del nostro territorio. Postazioni interrate raccolta rifiuti «Il progetto delle eco isole interrate è stato avviato nel 2023, con fondi PNRR per circa 1 milione di euro, e riguarda zone cittadine di pregio, come piazza Rossetti, o molto popolate. Sono previste due isole in piazza Rossetti, una in piazza Paolo da Novi, una ad Albaro, una a Rivarolo e una a Pontedecimo. Lo spostamento di queste eco isole in luoghi non inizialmente previsti è dovuto alla presenza di sottoservizi. Nel caso di piazza Rossetti, l'iniziale posizionamento sui lati corti della piazza non aveva tenuto conto delle sotto reti e, pertanto, si è reso necessario uno spostamento delle eco isole. Si tratta di interventi complessi, che devono essere assistiti dalla Sovrintendenza. L'attuale soluzione per le eco isole interrate, sugli angoli della piazza, è stata adottata insieme al Municipio: non ci sono incompatibilità con le attività della piazza, e non viene ridotto il pregio del contesto». Ha risposto così l'assessora



Il consiglio comunale odierno si è aperto, come di consueto, con la discussione degli artt. 54, interrogazioni a risposta immediata: Richiesta eliminazione limite d'orario 9.30 per abbonati AMT over 70 «La proposta tariffaria attuale è stata ideata per incentivare l'utilizzo di trasporto pubblico in una fascia che escludesse l'orario di punta, senza impattare sullo spostamento di studenti e lavoratori. Questa scelta è stata anche dettata dalla necessità di ottenere una più efficace distribuzione dei passeggeri nell'arco della giornata. L'abbonamento over 70 a 120 euro, senza vincolo Isee, è sicuramente conveniente e sta avendo successo: inoltre, c'è la possibilità di utilizzare anche altri tipi di abbonamento, o i biglietti, se si vuole scegliere un'altra fascia di orario, prima delle 9.30. Quindi noi consideriamo valida questa tipologia di abbonamento, ma certamente tutto è migliorabile e abbiamo già pensato, a seguito dell'incontro con i sindacati dei pensionati, di estendere l'orario dell'abbonamento per gli over 70 dalle 7.30 ma nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse». È la replica dell'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti all'interrogazione della consigliera di Vince Genova Rosanna Stuppia che chiedeva: Considerato che AMT consente ai cittadini con età pari o superiore ai 70 anni residenti nella Città Metropolitana di Genova di utilizzare il trasporto pubblico a tariffa agevolata o gratuito in base all'ISEE, ma che tali titoli allo stato attuale sono utilizzabili soltanto a partire dalle ore 9.30 del mattino. Considerato che numerosi cittadini ultrasessantenni hanno lamentato come questa restrizione limiti fortemente la loro autonomia, impedendo loro l'accesso ai servizi sanitari, ai mercati, alle attività sociali e alle incombenze quotidiane che spesso richiedono spostamenti in orari antecedenti alle 9.30, chiedo se l'Amministrazione abbia valutato la possibilità di eliminare il limite orario delle 9.30 con benefici diretti sulla qualità di vita, sulla salute e sull'autonomia delle popolazioni più anziane e fragili del nostro territorio. Postazioni interrate raccolta rifiuti «Il progetto delle eco isole interrate è stato avviato nel 2023, con fondi PNRR per circa 1 milione di euro, e riguarda zone cittadine di pregio, come piazza Rossetti, o molto popolate. Sono previste due isole in piazza Rossetti, una in piazza Paolo da Novi, una ad Albaro, una a Rivarolo e una a Pontedecimo. Lo spostamento di queste eco isole in luoghi non inizialmente

Agenzia Giornalistica Opinione**Genova, Voltri**

al Ciclo dei rifiuti Silvia Pericu all'interrogazione della consigliera della lista Silvia Salis sindaca Laura Sicignano che chiedeva informazioni su piazza Rossetti e sulle strutture interraste destinate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Crollo muraglione via Napoli «La nostra città è stata interessata da due eventi simili, uno in via Napoli, l'altro in via Caffaro e in entrambi i casi si è trattato del crollo di muri, di epoche diverse, ma che ci dicono una cosa sola, ovvero che il problema nasce dalla mancanza di manutenzioni. L'Amministrazione comunale non si può sostituire nelle manutenzioni che competono ai privati, come in questi casi, ma deve trovare gli strumenti per aiutare i privati a farlo, ad esempio con finanziamenti nazionali a cui accedere. La scuola, a cui fa riferimento una delle interrogazioni, non ha pregiudizio statico e noi non abbiamo previsto nessuna chiusura. La scuola è chiusa per volere della dirigenza scolastica, una libera iniziativa che rispettiamo. L'ingegnere incaricato dal condominio di via Napoli ha comunicato che mercoledì 25 inizieranno le installazioni dei sensori sul palazzo. I dati saranno disponibili non prima di 10 giorni. Infine, per poter far rientrare i condomini nell'edificio è necessario che i tecnici privati dimostrino con una relazione tecnica certificata che non c'è più pericolo». Sono le parole dell'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante alle interrogazioni del consigliere Vincenzo Falcone di Orgoglio Genova, su delega della consigliera Ilaria Cavo, e del consigliere del Movimento 5 Stelle Marco Mesmaeker che chiedevano rispettivamente: Premesso che nella notte tra il 18 e il 19 febbraio si è verificato il crollo di un muraglione di contenimento in via Napoli, con conseguente evacuazione dei residenti, e che successivamente si sono registrati ulteriori cedimenti nella stessa area, di riferire con urgenza in merito alle cause del crollo, sull'effettiva intera natura privata della proprietà e se siano state già accertate le responsabilità manutentive del manufatto, nonché in merito alle misure finora adottate e con riguardo particolare ai prossimi provvedimenti che il comune intende adottare per la messa in sicurezza strutturale dell'area, la tutela e l'assistenza dei cittadini coinvolti e la prevenzione di ulteriori episodi analoghi sul quartiere interessato. considerato inoltre che, a seguito degli eventi, presso la scuola Mario Mazza sono state sospese le lezioni, si chiede di conoscere i tempi previsti per la verifica dell'agibilità dell'edificio scolastico e dell'area circostante, garantendo prioritariamente la massima tutela della sicurezza di studenti, personale e cittadini; In merito alla frana verificatasi nella serata del 18 febbraio e la conseguente evacuazione dei residenti del civico 72 di via Napoli, si interroga la giunta per sapere quali siano gli interventi che l'Amministrazione può effettuare per limitare le criticità di cui sopra. Studio Politecnico di Milano studio mobilità in Valbisagno «Come prima cosa, per quanto riguarda lo Skymetro, un progetto al quale si è lavorato per anni, voglio sottolineare che non abbiamo abbandonato tale progetto per capriccio, ma perché incantierabile al di là di ogni valutazione di tipo tecnico-scientifico e di opportunità rispetto alle reali esigenze trasportistiche della Valbisagno. La determina a cui si fa riferimento, finalizzata all'assegnazione al Politecnico di Milano di uno studio sulla mobilità nella valle, stabiliva effettivamente il 30 gennaio come data di scadenza per la presentazione dello studio. Ciò non toglie,

Agenzia Giornalistica Opinione**Genova, Voltri**

tuttavia, che tale deadline non possa essere superata, proprio per riuscire a trovare una soluzione complessiva per la mobilità in Valbisagno. Ad oggi ci sono stati numerosi accessi da parte del professor Coppola e della sua équipe, i quali hanno fatto rilievi per aggiornare i dati che erano disponibili e alla base del progetto dello Skymetro. Tali dati, infatti, risalivano a molto tempo prima e per questa ragione non erano affidabili, e a questi bisogna aggiungere i nuovi dati provenienti dal progetto Movyon di intelligent urban mobility. Ad alcuni degli accessi a cui facevo riferimento poco fa ho partecipato anch'io, così come gli uffici del mio assessorato e i tecnici di AMT. Da quanto mi è stato riportato, c'era la necessità da parte del Politecnico di procurarsi nuovi dati per la costruzione di un modello affidabile sul quale basare il lavoro che è stato commissionato dall'Amministrazione. Detto questo, ci è stato chiesto dal professor Coppola e dalla sua équipe ancora un po' di tempo: entro marzo dovremmo avere il risultato di questo importante lavoro che si potrà poi affrontare e discutere in maniera partecipata e condivisa. Voglio precisare, infine, che l'incarico affidato al Politecnico di Milano è stato a tutto campo, nel senso che non abbiamo volutamente dato indicazioni rispetto a progetti precedenti come lo Skymetro, né fatto riferimento ad altre possibili soluzioni. Come in tutti gli altri casi, l'Amministrazione ha inteso avvalersi di un approccio tecnico-scientifico competente e ad ampio raggio per trovare soluzioni a 360°» Lo ha precisato l'assessore alla Mobilità sostenibile ed al Trasporto pubblico Emilio Robotti rispetto all'interrogazione del consigliere della Lega Alessio Bevilacqua che chiedeva alla giunta un aggiornamento sullo studio effettuato dal Politecnico di Milano rispetto alla mobilità in Valbisagno e quale progetto ha intenzione di proporre l'Amministrazione al ministero, avendo rinunciato a realizzare lo Skymetro. Ipotesi espansione piattaforma portuale di Pra' «Abbiamo avuto notizia dell'imminente firma a Singapore tra Autorità di Sistema Portuale e PSA, alla quale partecipa anche il viceministro Rixi, per ingenti investimenti (1 miliardo di euro) per i terminal di PSA. L'investimento sarà interamente realizzato dal concessionario. Non ci saranno espansione dei terminal, non ci saranno altri riempimenti, cosa che Autorità di Sistema Portuale non ci ha peraltro comunicato: quindi la presunta espansione dei terminal di Pra' non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del terminalista. Escludiamo, quindi, nuovi riempimenti nell'area portuale di Pra' ma, dato che l'argomento è delicato, chiediamo una commissione consiliare con la presenza dell'Autorità Portuale, del Municipio e dei soggetti interessati». È la risposta del vicesindaco e assessore ai rapporti tra Porto e città Alessandro Terrile alle interrogazioni dei consiglieri del Partito Democratico Claudio Chiarotti e della lista Silvia Salis sindaca Filippo Bruzzone che chiedevano rispettivamente: Di sapere se la Civica Amministrazione sia stata preventivamente coinvolta o informata rispetto alle ipotesi di espansione della piattaforma portuale di Pra' e se sia a conoscenza dell'accordo cui si fa riferimento, nonché dei suoi eventuali contenuti e ricadute sul territorio cittadino, considerato che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha recentemente rilasciato un'intervista nella quale prospetta una possibile espansione della piattaforma portuale del bacino di Pra'e avendo appreso, inoltre, dagli organi

Agenzia Giornalistica Opinione

Genova, Voltri

di stampa di una missione a Singapore del medesimo presidente, del viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi e di rappresentanti locali di PSA, finalizzata, secondo quanto riportato, alla definizione di un accordo tra le parti, di cui tuttavia non sono noti contenuti e termini; Se la Civica Amministrazione sia a conoscenza dell'ipotesi di ampliamento della piattaforma portuale di Pra', tra operatori economici, Autorità di Sistema Portuale e il viceministro Rixi: ipotesi a cui il territorio si è da sempre opposto.

Crociere & città portuali, l'Adsp del Mar Ligure Orientale a Taranto nel gruppo di lavoro

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale ha partecipato in questi giorni a Taranto ai lavori del gruppo di lavoro internazionale " Cruises & Port Cities ", creato dalle Associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e Aivp - Association Internationale Villes et Ports, di cui l'Ente è socio da anni. Le attività hanno coinvolto circa 30 persone da 5 paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo **portuale**. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'**Adsp** del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021 , che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani. Per promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti in questi giorni il presidente dell'AdspMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di Aivp, Francesca Morucci, oltre a operatori e altri rappresentanti istituzionali. L'evento è stato dedicato allo scambio di best practice in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community

engagement e flow mobility Il presidente dell'**Adsp** del Mar Ligure Orientale Bruno Pisano , dichiara: «La nostra adesione ad Aivp e MedCruise testimonia il valore strategico che attribuiamo al rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Grazie ai progetti attualmente in fase di realizzazione, questo comparto è destinato a crescere in modo significativo nei prossimi anni. Riteniamo fondamentale che tale sviluppo sia accompagnato da una gestione improntata alla sostenibilità, sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Per questo motivo siamo costantemente impegnati nell'individuare le soluzioni più efficaci affinché l'integrazione tra attività portuali e contesto urbano avvenga in modo equilibrato e armonioso, generando valore per l'intero territorio».

Tags: **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale enti pubblici Direttore Responsabile: Odoardo Scaletti
 Invio Comunicati: Redazione: online@bjliguria.it Telefono: (+39) 393 887 8103 Pubblicità: Mail: commerciale@bjliguria.it Autorizzazione tribunale di Genova n. 15/2005 del 16 luglio 2005. Editore : Media4puntozero srl Via Maragliano, 10 16121 - Genova C.F. 02487770998.



BizJournal Liguria
 Crociere & città portuali, l'Adsp del Mar Ligure Orientale a Taranto nel gruppo di lavoro
 02/24/2026 16:10

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale ha partecipato in questi giorni a Taranto ai lavori del gruppo di lavoro internazionale " Cruises & Port Cities ", creato dalle Associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e Aivp - Association Internationale Villes et Ports, di cui l'Ente è socio da anni. Le attività hanno coinvolto circa 30 persone da 5 paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo portuale. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'Adsp del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021 , che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani. Per promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti in questi giorni il presidente dell'AdspMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di Aivp, Francesca Morucci, oltre a operatori e altri rappresentanti istituzionali. L'evento è stato dedicato allo scambio di best practice in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community engagement e flow mobility. Il presidente dell'Adsp del Mar Ligure Orientale Bruno Pisano , dichiara: «La nostra adesione ad Aivp e MedCruise testimonia il valore strategico che attribuiamo al rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Grazie ai progetti attualmente in fase di realizzazione, questo comparto è destinato a crescere in modo significativo nei prossimi anni. Riteniamo fondamentale che tale sviluppo sia accompagnato da una gestione improntata alla sostenibilità, sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Per questo motivo siamo costantemente impegnati nell'individuare le soluzioni più efficaci affinché l'integrazione tra attività portuali e contesto urbano avvenga in modo equilibrato e armonioso, generando valore per l'intero territorio».

Terrile: «Esclusa l'espansione della piattaforma portuale di Pra'»

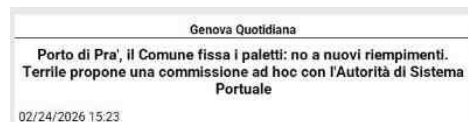
Imminente la firma tra **Autorità di Sistema Portuale** e Psa per 1 mld di investimenti del concessionario nei terminal di Pra' «Abbiamo avuto notizia dell'imminente firma a Singapore tra **Autorità di Sistema Portuale** e Psa, alla quale partecipa anche il viceministro Rixi, per ingenti investimenti (1 miliardo di euro) per i terminal di Psa. L'investimento sarà interamente realizzato dal concessionario. Non ci saranno espansione dei terminal, non ci saranno altri riempimenti, cosa che **Autorità di Sistema Portuale** non ci ha peraltro comunicato» È la risposta del vicesindaco e assessore ai rapporti tra Porto e città del Comune di Genova Alessandro Terrile alle interrogazioni dei consiglieri del Partito Democratico Claudio Chiarotti e della lista Silvia Salis sindaca Filippo Bruzzone che chiedevano chiarimenti sull'espansione del porto di Pra'. «Quindi - ha aggiunto Terrile - la presunta espansione dei terminal di Pra' non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del terminalista. Escludiamo nuovi riempimenti nell'area **portuale** di Pra' ma, dato che l'argomento è delicato, chiediamo una commissione consiliare con la presenza dell'**Autorità Portuale**, del Municipio e dei soggetti interessati». Tags:

Infrastrutture e trasporti Direttore Responsabile: Odoardo Scaletti Invio Comunicati: Redazione: online@bjliguria.it Telefono: (+39) 393 887 8103 Pubblicità: Mail: commerciale@bjliguria.it Autorizzazione tribunale di Genova n. 15/2005 del 16 luglio 2005. Editore : Media4puntozero srl Via Maragliano, 10 16121 - Genova C.F. 02487770998.



Porto di Pra', il Comune fissa i paletti: no a nuovi riempimenti. Terribile propone una commissione ad hoc con l'Autorità di Sistema Portuale

In Consiglio comunale il tema del possibile ampliamento della piattaforma portuale di Pra' approda con forza dopo le notizie su un accordo in via di firma a Singapore tra Autorità di sistema portuale e gruppo Psa. Il dibattito sul futuro del porto di Pra' si è acceso in aula con un tono che è andato ben oltre la semplice richiesta di chiarimenti tecnici, perché nelle parole dei consiglieri è emersa con nettezza una questione politica più ampia: chi decide le trasformazioni del ponente e con quale grado di coinvolgimento delle istituzioni cittadine e delle comunità che quel territorio lo vivono ogni giorno. A innescare il confronto sono state le notizie circolate sulla stampa, tra dichiarazioni del presidente dell'Autorità di sistema portuale e l'annuncio di un viaggio a Singapore per la sottoscrizione di un accordo con il gruppo Psa, alla presenza anche di esponenti del governo. A portare per primo il tema in Consiglio è stato Claudio Chiarotti, consigliere del Partito Democratico (Pd), che ha ricostruito il quadro partendo proprio da quanto emerso sui giornali e da un'intervista nella quale, a suo dire, sarebbe stata ventilata l'ipotesi di una espansione della piattaforma portuale di Pra'. Nel suo intervento Chiarotti ha richiamato un elemento che considera decisivo e non aggirabile, cioè la storia del confronto anche duro che negli anni ha accompagnato il trasferimento del traffico commerciale nel ponente genovese. Un confronto che, ha ricordato, ha prodotto accordi e punti di equilibrio ritenuti oggi imprescindibili. Per il consigliere del Pd non ci sarebbero nemmeno lontanamente le condizioni per rimettere in discussione quel quadro, sia perché i volumi di traffico e i dati sulla piena messa a regime delle piattaforme esistenti non lo giustificerebbero, sia perché la città sta già assistendo alla realizzazione della nuova diga, opera destinata a incidere sugli spazi e sull'assetto del bacino portuale di San Pier d'Arena. Da qui la richiesta politica principale: capire se tutto questo sia avvenuto senza un confronto propedeutico con la civica amministrazione, confronto che Chiarotti ha definito doveroso anche in vista del nuovo piano regolatore portuale. Subito dopo è intervenuto Filippo Bruzzone, capogruppo della Lista Salis, con un discorso dal tono esplicitamente politico e centrato sul significato della partecipazione democratica nei processi decisionali che riguardano il territorio. Bruzzone ha sottolineato come, a suo giudizio, il ponente si ritrovi ancora una volta al centro di un dibattito senza partecipare davvero a quel dibattito, perché le decisioni sembrano maturare altrove, tra operatori, Autorità portuale e governo, senza un passaggio pubblico chiaro con il Comune e con l'aula consiliare. Ha parlato apertamente di una «scortesia istituzionale», precisando che l'Autorità portuale e l'operatore economico fanno il proprio mestiere, ma che diventa problematico quando rappresentanti del governo seguono lo stesso approccio escludendo salvo smentite il livello democraticamente eletto della città. Nel suo intervento Bruzzone ha anche



In Consiglio comunale il tema del possibile ampliamento della piattaforma portuale di Pra' approda con forza dopo le notizie su un accordo in via di firma a Singapore tra Autorità di sistema portuale e gruppo Psa. Il dibattito sul futuro del porto di Pra' si è acceso in aula con un tono che è andato ben oltre la semplice richiesta di chiarimenti tecnici, perché nelle parole dei consiglieri è emersa con nettezza una questione politica più ampia: chi decide le trasformazioni del ponente e con quale grado di coinvolgimento delle istituzioni cittadine e delle comunità che quel territorio lo vivono ogni giorno. A innescare il confronto sono state le notizie circolate sulla stampa, tra dichiarazioni del presidente dell'Autorità di sistema portuale e l'annuncio di un viaggio a Singapore per la sottoscrizione di un accordo con il gruppo Psa, alla presenza anche di esponenti del governo. A portare per primo il tema in Consiglio è stato Claudio Chiarotti, consigliere del Partito Democratico (Pd), che ha ricostruito il quadro partendo proprio da quanto emerso sui giornali e da un'intervista nella quale, a suo dire, sarebbe stata ventilata l'ipotesi di una espansione della piattaforma portuale di Pra'. Nel suo intervento Chiarotti ha richiamato un elemento che considera decisivo e non aggirabile, cioè la storia del confronto anche duro che negli anni ha accompagnato il trasferimento del traffico commerciale nel ponente genovese. Un confronto che, ha ricordato, ha prodotto accordi e punti di equilibrio ritenuti oggi imprescindibili. Per il consigliere del Pd non ci sarebbero nemmeno lontanamente le condizioni per rimettere in discussione quel quadro, sia perché i volumi di traffico e i dati sulla piena messa a regime delle piattaforme esistenti non lo giustificerebbero, sia perché la città sta già assistendo alla realizzazione della nuova diga, opera destinata a incidere sugli spazi e sull'assetto del bacino portuale di San Pier d'Arena. Da qui la richiesta politica principale: capire se tutto questo sia avvenuto senza un confronto propedeutico con la civica amministrazione, confronto che Chiarotti ha definito doveroso anche in vista del nuovo piano regolatore portuale. Subito dopo è intervenuto Filippo Bruzzone, capogruppo della Lista Salis, con un discorso dal tono esplicitamente politico e centrato sul significato della partecipazione democratica nei processi decisionali che riguardano il territorio. Bruzzone ha sottolineato come, a suo giudizio, il ponente si ritrovi ancora una volta al centro di un dibattito senza partecipare davvero a quel dibattito, perché le decisioni sembrano maturare altrove, tra operatori, Autorità portuale e governo, senza un passaggio pubblico chiaro con il Comune e con l'aula consiliare. Ha parlato apertamente di una «scortesia istituzionale», precisando che l'Autorità portuale e l'operatore economico fanno il proprio mestiere, ma che diventa problematico quando rappresentanti del governo seguono lo stesso approccio escludendo

Genova Quotidiana

Genova, Voltri

collocato la vicenda dentro un impegno politico assunto dalla maggioranza che sostiene l'amministrazione, cioè quello di monitorare con attenzione le dinamiche portuali e di tenere conto delle posizioni già espresse dai territori, in particolare da quelle porzioni del ponente che negli anni si sono dette in maniera netta contrarie a ipotesi di ampliamento. E ha insistito su un punto che, nelle sue parole, prescinde perfino da una lettura ambientalista della questione: secondo Bruzzone, oggi mancherebbe una giustificazione economica e di traffico per parlare di ampliamento della piattaforma portuale di Pra'. Per questo ha chiesto un chiarimento non solo sui contenuti reali dell'accordo, ma anche sulla posizione politica dell'amministrazione comunale. A rispondere alle interrogazioni è stato il vicesindaco Alessandro Terrile, che ha definito il tema particolarmente rilevante per il ponente cittadino e per l'intera città, impostando il suo intervento come un tentativo di fare chiarezza su notizie apprese, ha precisato, dallo stesso circuito informativo seguito da tutti. Terrile ha confermato che il Comune ha avuto notizia dell'imminente firma a Singapore di un accordo tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e il gruppo Psa, gruppo a cui fa capo il terminal Psa di Genova Pra', e ha aggiunto che alla firma avrebbero partecipato anche esponenti del governo, tra cui il viceministro Edoardo Rixi. Il passaggio centrale della risposta è arrivato sui contenuti dell'intesa. Secondo quanto risulta al Comune, ha spiegato Terrile, l'accordo riguarderebbe l'attuazione di investimenti molto consistenti, quantificati in circa un miliardo di euro, da realizzare all'interno dell'attuale terminal di Genova Pra'. Investimenti che consisterebbero nell'automazione del terminal, nella modifica della viabilità interna e nella redistribuzione degli spazi che il terminalista ha già oggi in concessione. Lo stesso investimento, sempre secondo gli elementi in possesso dell'amministrazione, verrebbe realizzato interamente dal concessionario, che in cambio otterrebbe un'estensione temporale della concessione. Ed è su questo punto che Terrile ha voluto sgombrare il campo dall'ipotesi di un allargamento fisico del terminal attraverso nuovi riempimenti, almeno per quanto risulta oggi al Comune. Il vicesindaco ha detto chiaramente che dagli elementi disponibili l'accordo non prevede espansioni del terminal da effettuarsi mediante nuovi riempimenti e ha aggiunto un dettaglio politico-istituzionale non secondario: l'Autorità di sistema portuale non ha mai comunicato all'amministrazione comunale l'intenzione di procedere con nuovi riempimenti, neppure nella misura già prevista dal vigente piano regolatore portuale. Per questo, allo stato, la presunta espansione evocata da alcune ricostruzioni giornalistiche non potrebbe che avvenire attraverso un utilizzo migliore e più produttivo delle aree a terra già nella disponibilità del concessionario. La risposta di Terrile non si è fermata alla fotografia dell'accordo, ma ha ribadito anche la linea politica del Comune sul futuro del porto di Pra', richiamando il «punto di equilibrio» costruito nei decenni passati e fondato su principi che l'amministrazione considera ancora validi. Tra questi, il confine del rio San Giuliano come limite dell'area portuale, la conformazione delle infrastrutture in particolare la diga di protezione a mare tale da garantire la balneabilità e il pieno utilizzo della spiaggia di Voltri, e la subordinazione di eventuali nuovi riempimenti a una verifica rigorosa della

Genova Quotidiana

Genova, Voltri

necessità in base ai volumi di traffico e alle esigenze del lavoro portuale. In questo quadro, Terrile ha affermato che oggi il Comune è nelle condizioni di escludere la necessità di nuovi riempimenti nell'area portuale di Pra'. La posizione del comune di Genova sul futuro del porto di Pra', ha detto il vicesindaco, «non si discosta da quel punto di equilibrio che è stato raggiunto nei decenni passati e che si fonda sul rispetto di una serie di principi tra cui il confine del rio San Giuliano come limite dell'area portuale la conformazione delle infrastrutture portuali in particolare della diga di protezione a mare tale da consentire la balneabilità e il pieno utilizzo dell'intera spiaggia di Voltri, alla balneabilità della spiaggia di Pegli e la subordinazione di eventuali nuovi riempimenti alla rigorosa verifica della necessità secondo i volumi di traffico e secondo le esigenze del lavoro portuale. Diciamo che la presunta espansione sarebbe opponente a tutto questo e siamo oggi ad escludere che ci sia la necessità di nuovi riempimenti nell'area portuale di Pra'» ma, proprio perché la questione resta però delicata e strategica, il vicesindaco ha concluso proponendo che il tema venga affrontato in una commissione consiliare dedicata, con l'audizione dell'Autorità di sistema portuale, del Municipio Ponente e dei rappresentanti dell'industria e del lavoro portuale, così da acquisire tutti gli elementi utili non solo sulla vicenda contingente ma anche in prospettiva del nuovo piano regolatore portuale. Il senso del dibattito, in definitiva, sta tutto qui: da una parte la preoccupazione trasversale nelle opposizioni ma con toni diversi che il ponente venga nuovamente chiamato a subire scelte calate dall'alto; dall'altra il tentativo dell'amministrazione, attraverso Alessandro Terrile, di assicurare sul fatto che non c'è allo stato alcun progetto di espansione con nuovi riempimenti e che gli investimenti annunciati riguardano la modernizzazione e la riorganizzazione dell'esistente. Ma il passaggio in commissione, se ci sarà, sarà il vero banco di prova per capire se la promessa di trasparenza e partecipazione reggerà di fronte a un dossier che tocca interessi economici enormi e un equilibrio territoriale che a Pra' resta politicamente sensibilissimo. Se non volete perdere le notizie seguite il nostro sito GenovaQuotidiana il nostro canale Bluesky, la nostra pagina X e la nostra pagina Facebook (ma tenete conto che Facebook sta cancellando in modo arbitrario molti dei nostri post quindi lì non trovate tutto). E iscrivetevi al canale Whatsapp dove vengono postate solo le notizie principali Condividi: Mi piace:.

Porto di Pra', nessuna nuova espansione: a cosa serviranno i soldi in arrivo

Sospiro di sollievo per il ponente: il vicesindaco Terrile ha chiarito in aula che a oggi non sono previste espansioni del terminal, con ingenti investimenti in arrivo per altre operazioni. Nessuna espansione del terminal **portuale** di Pra' in vista: la rassicurazione, dopo le polemiche che avevano agitato il ponente genovese nei giorni scorsi, arriva dal vicesindaco di Genova e assessore ai rapporti tra Porto e città Alessandro Terrile. A portare in consiglio comunale le preoccupazioni dei cittadini e dei comitati - pronti alla protesta in piazza - sono stati due consiglieri del campo largo, Claudio Chiarotti (Pd) e Filippo Bruzzone (Lista Salis) entrambi originari del ponente, entrambi presenti alle manifestazioni che avevano portato più di cinquemila persone per le strade della delegazione per ribadire "no" ad altre servitù sul territorio. Al centro delle interrogazioni, il viaggio a Singapore del presidente di **Autorità portuale** **Matteo Paroli** con il viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi, per incontrare i vertici di Psa che gestisce l'area **portuale** di Pra'. Tra gli argomenti sul tavolo, ingenti investimenti per i terminal della società e lo spettro di un'espansione del terminal proprio nel ponente genovese. Le preoccupazioni del territorio

Chiarotti ha ribadito le preoccupazioni dei cittadini: "Bisogna rispettare gli accordi presi anni addietro con la popolazione. In primis il fatto che il porto a oggi non abbia raggiunto la saturazione degli spazi necessari per pensare a un'espansione. La realizzazione della nuova diga tra l'altro creerà nuovi spazi a Sampierdarena, assurdo dunque pensare a un ampliamento a Pra'". Bruzzone ha attaccato il viceministro Rixi: "Per l'ennesima volta il ponente è protagonista di un dibattito ma senza partecipare direttamente. In campagna elettorale ci siamo presi l'impegno di monitorare attentamente le dinamiche all'interno del porto e il territorio si è già espresso in maniera contraria a ipotesi di ampliamento che a oggi non troverebbero alcuna giustificazione". Terrile: "Non ci saranno altri riempimenti" Il vicesindaco Terrile ha chiarito che a oggi non sono previste espansioni del terminal: "Non ci saranno altri riempimenti - ha detto in aula - che d'altronde **Autorità portuale** non ci ha comunicato. La presunta espansione dei terminal di Pra' non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del terminalista". Esclusi dunque nuovi riempimenti nell'area **portuale** di Pra': ma dato che l'argomento è delicato, Terrile ha comunicato che verrà richiesta una commissione consiliare con la presenza dell'**Autorità portuale**, del Municipio e dei soggetti interessati. A cosa serviranno gli investimenti per il Psa. Dunque, se non serviranno per l'espansione, per cosa verranno utilizzati gli investimenti in arrivo? "Da quel che ci risulta - risponde Terrile - l'accordo prevede ingenti investimenti (circa 1 miliardo di euro, ndr), da realizzarsi presso l'attuale terminal Psa di Pra', che consisteranno nell'automazione del terminal,



Genova Today

Genova, Voltri

nella modifica della viabilità interna e nella redistribuzione degli spazi che il terminalista ha già attualmente in concessione". Un investimento che, dai dati che possiede il Comune, sarà interamente realizzato dal concessionario che otterrà un'estensione temporale della concessione. La posizione del Comune: "Appoggiamo gli accordi sottoscritti con la cittadinanza" La posizione dell'amministrazione riguardo nuovi eventuali ampliamenti del porto a Pra' è netta: "Non ci discostiamo da quel punto di equilibrio raggiunto nei decenni passati e che si fonda sul rispetto di una serie di principi". Tra questi, ha ribadito Terrile, il confine del rio San Giuliano come limite dell'area portuale, la conformazione delle infrastrutture portuali e in particolare della diga di protezione a mare, tale da consentire la balneabilità e il pieno utilizzo delle spiagge di Voltri e Pegli, e la subordinazione di eventuali nuovi riempimenti alla verifica dei volumi di traffico del porto. Una risposta che è stata accolta con favore dai consiglieri: "Sentire in Sala Rossa queste parole mi rassicurano, e segnano la chiusura della stagione in cui, dal centro destra, mi appellavano come 'pagliaccio' quando mi facevo portavoce di una comunità, quella di Ponente, che da sempre lotta per il proprio territorio" ribadisce Bruzzone. Per Chiarotti, "importanti le parole del vicesindaco che rivendita quello che noi da sempre sosteniamo, cioè che se non ci sono le condizioni non ci si può neanche sedere al tavolo. E a ponente sarebbe opportuno completare le opere compensative di cui la città necessita".

Genova3000

Genova, Voltri

Palazzo Tursi, il report del Consiglio comunale di martedì 24 febbraio

Nicholas Gandolfo

Si è aperta con la consueta sessione dedicata agli articoli 54, interrogazioni a risposta immediata, la seduta odierna del Consiglio comunale di Genova. Sul tavolo temi che toccano la quotidianità dei cittadini: trasporto pubblico per gli anziani, raccolta rifiuti, sicurezza urbana dopo il crollo di un muraglione, prospettive della mobilità in Valbisagno e ipotesi di sviluppo del porto di Pra'. Abbonati AMT over 70 e limite delle 9.30 A sollevare il caso è stata la consigliera Rosanna Stuppia (Vince Genova), chiedendo la rimozione del limite orario delle 9.30 per l'utilizzo dell'abbonamento AMT dedicato agli over 70. Una restrizione che, secondo l'interrogante, penalizzerebbe l'autonomia degli anziani, limitando l'accesso a servizi sanitari e attività quotidiane. L'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti ha difeso l'impianto tariffario di AMT Genova, ricordando che la misura è nata per decongestionare le ore di punta, tutelando studenti e lavoratori. L'abbonamento annuale da 120 euro, senza vincolo Isee, sta avendo successo, ha sottolineato, evidenziando anche la possibilità di utilizzare altri titoli di viaggio per fasce orarie diverse. Apertura, però, a un correttivo: allo studio l'estensione dell'utilizzo dalle 7.30 nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse, dopo un confronto con i sindacati dei pensionati. Proprio qui lo spostamento delle postazioni rispetto all'ipotesi iniziale ha suscitato interrogativi. La modifica, ha spiegato Pericu rispondendo alla consigliera Laura Sicignano (lista Silvia Salis sindaca), si è resa necessaria per la presenza di sottoservizi non rilevati in precedenza. La soluzione attuale, condivisa con il Municipio e vagliata dalla Sovrintendenza, non ridurrebbe il pregio della piazza né interferirebbe con le sue funzioni. L'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante ha parlato di un problema strutturale legato alla carenza di manutenzioni su manufatti privati, richiamando un episodio analogo in via Caffaro. Il Comune, ha chiarito, non può sostituirsi ai proprietari ma può favorire l'accesso a finanziamenti per interventi. Nessun pregiudizio statico per l'edificio scolastico; la chiusura è stata una scelta autonoma della dirigenza. Intanto, dal 25 febbraio saranno installati sensori sul palazzo coinvolto: i dati arriveranno non prima di dieci giorni. Per il rientro degli sfollati servirà una relazione tecnica certificata che escluda rischi. La consegna, inizialmente prevista per il 30 gennaio, slitterà a marzo per consentire l'acquisizione di dati aggiornati, anche grazie ai rilievi sul campo e alle informazioni del progetto Movyon. L'incarico, ha precisato l'assessore, è a tutto campo, senza vincoli verso soluzioni pregresse: l'obiettivo è individuare una proposta tecnicamente solida da condividere con il territorio e sottoporre al ministero. Esclusa, al momento, qualsiasi espansione fisica della piattaforma o nuovi riempimenti a mare. Eventuali sviluppi, ha chiarito Terrile, potranno avvenire solo attraverso un migliore utilizzo delle aree già in concessione. Vista la delicatezza del



Si è aperta con la consueta sessione dedicata agli articoli 54, interrogazioni a risposta immediata, la seduta odierna del Consiglio comunale di Genova. Sul tavolo temi che toccano la quotidianità dei cittadini: trasporto pubblico per gli anziani, raccolta rifiuti, sicurezza urbana dopo il crollo di un muraglione, prospettive della mobilità in Valbisagno e ipotesi di sviluppo del porto di Pra'. Abbonati AMT over 70 e limite delle 9.30 A sollevare il caso è stata la consigliera Rosanna Stuppia (Vince Genova), chiedendo la rimozione del limite orario delle 9.30 per l'utilizzo dell'abbonamento AMT dedicato agli over 70. Una restrizione che, secondo l'interrogante, penalizzerebbe l'autonomia degli anziani, limitando l'accesso a servizi sanitari e attività quotidiane. L'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti ha difeso l'impianto tariffario di AMT Genova, ricordando che la misura è nata per decongestionare le ore di punta, tutelando studenti e lavoratori. L'abbonamento annuale da 120 euro, senza vincolo Isee, sta avendo successo, ha sottolineato, evidenziando anche la possibilità di utilizzare altri titoli di viaggio per fasce orarie diverse. Apertura, però, a un correttivo: allo studio l'estensione dell'utilizzo dalle 7.30 nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse, dopo un confronto con i sindacati dei pensionati. Proprio qui lo spostamento delle postazioni rispetto all'ipotesi iniziale ha suscitato interrogativi. La modifica, ha spiegato Pericu rispondendo alla consigliera Laura Sicignano (lista Silvia Salis sindaca), si è resa necessaria per la presenza di sottoservizi non rilevati in precedenza. La soluzione attuale, condivisa con il Municipio e vagliata dalla Sovrintendenza, non ridurrebbe il pregio della piazza né interferirebbe con le sue funzioni. L'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante ha parlato di un problema strutturale legato alla carenza di manutenzioni su manufatti privati, richiamando un episodio analogo in via Caffaro. Il Comune, ha chiarito, non può

Genova3000

Genova, Voltri

tema, annunciata la richiesta di una commissione consiliare con Autorità portuale, Municipio e soggetti interessati.

Porto di Pra', il vicesindaco Terrile: Non ci saranno altri riempimenti

Anni AI

Ma il viceministro Rixi non chiarisce: Ampliamenti molto più contenuti rispetto al vecchio piano regolatore. Il giallo di un pennello in più che prima non c'era: Però sarà del tutto gestibile. Frulio (Municipio VII Ponente): Basta chiacchiere, voglio vedere le carte ufficiali. Non ci saranno altri riempimenti. Così, oggi pomeriggio in Consiglio Comunale, il vicesindaco e assessore ai rapporti tra città e porto, Alessandro Terrile, ha replicato alle interrogazioni a risposta immediata arrivate dal consigliere comunale del Partito Democratico, Claudio Chiarotti, e dal consigliere comunale della Lista Salis, Filippo Bruzzone, che chiedevano lumi rispetto alle prospettive di ampliamento del porto di Pra'. Domani il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, saranno a Singapore per la firma di un importante accordo con Psa (Port of Singapore Authority), che gestisce lo scalo di Pra', finalizzata allo sblocco di un miliardo di dollari di investimenti. Un discorso che non è stato minimamente condiviso con alcuna istituzione cittadina - né il Comune né il Municipio VII Ponente - e da qui è nato l'allarme di nuovi e ripetuti tombamenti, con i comitati del Ponente già pronti a mobilitarsi. Più volte il presidente del Municipio VII Ponente, Matteo Frulio, ha chiesto un colloquio con Paroli, che però è sempre stato negato. A parlare oggi è il vicesindaco di Genova: Abbiamo avuto notizia - conferma Terrile - dell'imminente firma a Singapore tra Autorità di Sistema Portuale e Psa, alla quale partecipa anche il viceministro Rixi, per ingenti investimenti (1 miliardo di euro) per i terminal di Psa. L'investimento sarà interamente realizzato dal concessionario. Non ci saranno espansioni dei terminal, non ci saranno altri riempimenti, cosa che Autorità di Sistema Portuale non ci ha peraltro comunicato: quindi la presunta espansione dei terminal di Pra' non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del terminalista. Escludiamo, quindi, nuovi riempimenti nell'area portuale di Pra' ma, dato che l'argomento è delicato, chiediamo una Commissione Consiliare con la presenza dell'Autorità Portuale, del Municipio e dei soggetti interessati. Terrile, quindi, intende non lasciar nulla di non approfondito, a maggior tutela di tutto il Ponente e delle giuste istanze della cittadinanza. Secondo Filippo Bruzzone, da sempre molto attento ai temi del territorio del Ponente, il Comune è con la gente: nessun riempimento nella piattaforma portuale di Pra'. È questa in sintesi la risposta del vicesindaco alla doppia interrogazione mia e del collega Chiarotti, finalizzata ad avere maggiori informazioni circa l'accordo siglato a Singapore tra Autorità Portuale, privati e il viceministro Rixi. Accordo che non ha visto in alcuna forma la partecipazione del Comune. Dalle informazioni in nostro possesso non ci sono ipotesi di ampliamento e/o riempimento e, in ogni caso, il Comune di Genova non è d'accordo su alcun tipo di allargamento, in nessuna direzione.



Ma il viceministro Rixi non chiarisce: "Ampliamenti molto più contenuti rispetto al vecchio piano regolatore". Il giallo di un pennello in più che prima non c'era: "Però sarà del tutto gestibile". Frulio (Municipio VII Ponente): "Basta chiacchiere, voglio vedere le carte ufficiali". "Non ci saranno altri riempimenti". Così, oggi pomeriggio in Consiglio Comunale, il vicesindaco e assessore ai rapporti tra città e porto, Alessandro Terrile, ha replicato alle interrogazioni a risposta immediata arrivate dal consigliere comunale del Partito Democratico, Claudio Chiarotti, e dal consigliere comunale della Lista Salis, Filippo Bruzzone, che chiedevano lumi rispetto alle prospettive di ampliamento del porto di Pra'. Domani il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, saranno a Singapore per la firma di un importante accordo con Psa (Port of Singapore Authority), che gestisce lo scalo di Pra', finalizzata allo sblocco di un miliardo di dollari di investimenti. Un discorso che non è stato minimamente condiviso con alcuna istituzione cittadina - né il Comune né il Municipio VII Ponente - e da qui è nato l'allarme di nuovi e ripetuti tombamenti, con i comitati del Ponente già pronti a mobilitarsi. Più volte il presidente del Municipio VII Ponente, Matteo Frulio, ha chiesto un colloquio con Paroli, che però è sempre stato negato. A parlare oggi è il vicesindaco di Genova: "Abbiamo avuto notizia - conferma Terrile - dell'imminente firma a Singapore tra Autorità di Sistema Portuale e Psa, alla quale partecipa anche il viceministro Rixi, per ingenti investimenti (1 miliardo di euro) per i terminal di Psa. L'investimento sarà interamente realizzato dal concessionario. Non ci saranno espansioni dei terminal, non ci saranno altri riempimenti, cosa che Autorità di Sistema Portuale non ci ha peraltro comunicato: quindi la presunta espansione dei terminal di Pra' non potrà che avvenire con il miglior utilizzo delle aree a disposizione del

La Voce di Genova

Genova, Voltri

Sentire in Sala Rossa queste parole mi rassicura, perché segnano la chiusura della stagione in cui, dal centrodestra, mi appellavano come pagliaccio' quando mi facevo portavoce di una comunità, quella di Ponente, che da sempre lotta per il proprio territorio. Claudio Chiarotti, già presidente del VII Ponente, aggiunge: Ogni ipotesi di sviluppo del porto di Pra' deve essere affrontata con la massima trasparenza e con il pieno coinvolgimento delle istituzioni locali e dei territori interessati. Non è pensabile che si delineino scenari di ampliamento senza un confronto chiaro con la città. Per noi rimangono imprescindibili gli accordi presi nel tempo e che sono sintetizzati nei nove punti che esprimono le linee strategiche fondamentali sullo sviluppo portuale e il suo rapporto con la città. Per questo motivo, oggi, esprimo forte contrarietà all'espansione o all'ampliamento della piattaforma portuale di Pra'. Che cosa accadrà nei prossimi mesi e nei prossimi anni, però, non è affatto chiaro e lo stesso viceministro Rixi, nelle interviste rilasciate ieri, non ha tratteggiato la questione in maniera definitiva. Dentro l'accordo ci sono paletti chiari: razionalizzazione degli spazi, ampliamenti molto più contenuti rispetto al vecchio piano regolatore e opere a mare ridotte. Per essere più chiari: niente riempimenti a Ponente, ha detto Rixi al Secolo XIX'. E a Repubblica' ha aggiunto: Gli spazi si ridurranno rispetto al vecchio piano. Si sta ragionando sull'ipotesi di un pennello che consenta un nuovo attracco, ma in una seconda fase e direi in modo del tutto gestibile. Ecco, allora rimangono molti punti da chiarire: che cosa sono questi ampliamenti molto più contenuti rispetto al vecchio piano regolatore? Che cosa sono le opere a mare ridotte? Che cosa comporta l'eventuale nuovo pennello? Perché il viceministro Rixi lo ritiene del tutto gestibile? Il Ponente non si fida, è rimasto scottato troppe volte. E lo stesso presidente del Municipio, Matteo Frulio, lo chiarisce bene: Non mi bastano le dichiarazioni sui giornali del viceministro Rixi. Io voglio vedere delle planimetrie, quelle mi interessano, mentre le parole lasciano il tempo che trovano. Stiamo parlando dello specchio acqueo di fronte al Ponente e a me piacerebbe che prima di muovere qualsiasi cosa da lì, la parte amministrativa comunale e municipale venissero coinvolte. Si rimane quindi in allerta. È già successo tante, troppe volte, che - alla minima distrazione - ci si trovasse con altri metri di terra a far sparire il mare. Voglio vedere dei documenti, ribadisce Frulio. Carte ufficiali, perché le chiacchiere stanno a zero. Quelle hanno stancato già da parecchio tempo.

Liguria 24

Genova, Voltri

Calata Paita, il Tar congela anche il secondo sgombero: accolta la sospensiva della società concessionaria

Redazione Città

Prosegue la battaglia a suon di carte bollate tra l'Autorità di sistema portuale e la società concessionaria dell'area di Calata Paita. Dopo l'avvio, lo scorso novembre, della procedura di decadenza della concessione da parte dell'ente di via del Molo e la sospensiva concessa in prima battuta dal Tar della Liguria ai concessionari subordinata anche al pagamento delle somme dovute il 26 gennaio scorso i giudici amministrativi si erano pronunciati nel merito della vicenda, respingendo l'istanza di annullamento del decreto di decadenza. A quel punto si è aperto un secondo round del contenzioso. L'Autorità portuale ha infatti ridato piena esecutività al provvedimento di decadenza della concessione, fissando al 27 febbraio la nuova data per lo sgombero dell'area. La società La Calata, tuttavia, non si è arresa. Dopo aver presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure, ha impugnato anche il provvedimento di sgombero, chiedendone la sospensiva ai giudici genovesi attraverso i propri legali, Piera Sommovigo, Giuliana Feliciani e Valentina Antonini.



Lo Spiffero

Genova, Voltri

Fronte del porto, Piemonte in rada: non c'è posto nell'Authority

Il governatore Cirio torna a chiedere la presenza della Regione nella governance dello scalo genovese. Ma l'attuale normativa non lo consente. E non è previsto neppure nel testo di riforma. Il viceministro Rixi: "Per ora solo una suggestione". L'ingresso del Piemonte nella governance del porto di Genova, oggi e forse anche domani, per dirla con Paolo Conte, resta un'idea come un'altra. Non che il governatore Alberto Cirio non ci creda o non prospetti l'ipotesi di una sua traduzione in pratica. Tutt'altro. Lo stesso incontro dell'altro giorno al grattacielo del Lingotto con il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, è stato l'occasione per rinnovare l'attenzione su un obiettivo noto da tempo, ma che ora non appare meno lontano di prima. I paletti della legge. La richiesta di entrare nel board dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, pur non mancando di presupposti per una regione che da decenni ne rappresenta il retroporto naturale avendo anzi accentuato sempre più questo ruolo - deve tuttavia fare i conti con un quadro normativo che rappresenta un ostacolo, allo stato attuale, insormontabile. I posti nel comitato portuale dell'Authority presieduta da Matteo Paroli sono, oltre a quello del presidente, quattro: uno per il Comune e la Città Metropolitana di Genova, occupato da Simona Coppola; uno per il Comune di Savona, con Mattia Minuto; un altro per la Regione Liguria, che ha indicato Giorgio Carozzi; e infine quello in rappresentanza dell'Autorità Marittima, affidato all'ammiraglio Antonio Ranieri. Vedere aggiunto a questi anche un rappresentante del Piemonte, pur essendo un'aspirazione legittima e non priva di motivazioni, resta poco più di un miraggio. L'attuale normativa non lascia spazi e, anche guardando all'attesa riforma del sistema portuale italiano, nei testi elaborati fino a oggi non c'è traccia di aperture in questa direzione. Non solo il Piemonte «È una suggestione che potrebbe avere una sua ragion d'essere», dice allo Spiffero il viceministro alle Infrastrutture con delega ai Porti Edoardo Rixi, ricordando che «ovviamente, se si facesse per il Piemonte, lo si dovrebbe fare anche per la Lombardia, l'Emilia-Romagna, insomma per altre regioni senza sbocco al mare ma che giocano, in questo caso, un ruolo importante nella logistica legata agli scali liguri». Rixi, plenipotenziario della Lega in Liguria, usa cautela rispetto a quelle che, a tratti, possono dare l'impressione di corse in avanti da oltre l'Appennino. «La stessa decisione di affidare a una legge parlamentare l'iter della riforma comporta passaggi in commissione e lì si deciderà come modificare le governance e, nel caso, aprire o meno alle regioni che non hanno porti sul loro territorio». Porti d'Italia Spa. Ma è proprio lo stesso iter parlamentare della riforma che prevede la nascita di Porti d'Italia Spa, società pubblica partecipata dal Mef e vigilata dal Mit, chiamata a svolgere un ruolo di regia nazionale e responsabile della gestione dei grandi investimenti infrastrutturali strategici.



Il governatore Cirio torna a chiedere la presenza della Regione nella governance dello scalo genovese. Ma l'attuale normativa non lo consente. E non è previsto neppure nel testo di riforma. Il viceministro Rixi: "Per ora solo una suggestione". L'ingresso del Piemonte nella governance del porto di Genova, oggi e forse anche domani, per dirla con Paolo Conte, resta un'idea come un'altra. Non che il governatore Alberto Cirio non ci creda o non prospetti l'ipotesi di una sua traduzione in pratica. Tutt'altro. Lo stesso incontro dell'altro giorno al grattacielo del Lingotto con il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, è stato l'occasione per rinnovare l'attenzione su un obiettivo noto da tempo, ma che ora non appare meno lontano di prima. I paletti della legge. La richiesta di entrare nel board dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, pur non mancando di presupposti per una regione che da decenni ne rappresenta il retroporto naturale - avendo anzi accentuato sempre più questo ruolo - deve tuttavia fare i conti con un quadro normativo che rappresenta un ostacolo, allo stato attuale, insormontabile. I posti nel comitato portuale dell'Authority presieduta da Matteo Paroli sono, oltre a quello del presidente, quattro: uno per il Comune e la Città Metropolitana di Genova, occupato da Simona Coppola; uno per il Comune di Savona, con Mattia Minuto; un altro per la Regione Liguria, che ha indicato Giorgio Carozzi; e infine quello in rappresentanza dell'Autorità Marittima, affidato all'ammiraglio Antonio Ranieri. Vedere aggiunto a questi anche un rappresentante del Piemonte, pur essendo un'aspirazione legittima e non priva di motivazioni, resta poco più di un miraggio. L'attuale normativa non lascia spazi e, anche guardando all'attesa riforma del sistema portuale italiano, nei testi elaborati fino a oggi non c'è traccia di aperture in questa direzione.

Lo Spiffero

Genova, Voltri

a proiettare in avanti, e non di poco, i tempi. Il viceministro si dice abbastanza fiducioso di poter vedere il varo della riforma prima della fine della legislatura, anche se le variabili non mancano, a cominciare proprio dalla durata della legislatura stessa. Insomma, il Piemonte più che avanzare una richiesta che oggi non può trovare risposta e, ancor prima, un destinatario preciso sembra dover giocare la sua partita proprio a livello parlamentare, magari facendo sponda con altre regioni che condividano la volontà di entrare nel board delle Autorità portuali, avendo più di un motivo per far valere il proprio peso nella logistica e il proprio ruolo di banchine asciutte. La partita in Parlamento Al di qua dell'Appennino numeri e storia dalla visionaria Città delle Merci di Rivalta Scrivia , immaginata e creata negli anni Sessanta dall'armatore genovese Giacomo Costa , fino agli attuali interporti che il Piemonte annovera sorreggono le ragioni di una partecipazione piemontese al governo dello scalo di Genova e Savona-Vado. Un approdo, quello ribadito da Cirio, che resta ancora non poco incerto e da ricercare in Parlamento. Sempre che sia quello attuale, e non il prossimo, a varare la riforma.

Costa: "Preoccupati per comitato 'congelato' per mancata nomina revisori dal Governo"

La voce del vice presidente di Confindustria con delega a porti e logistica, Beppe Costa Palazzo San Giorgio, la sede dell'**Autorità di sistema portuale** di Genova-Savona Continuano i nostri approfondimenti sul porto di Genova, sia dal punto di vista degli operatori che dei cittadini. Beppe Costa, ha sentito le parole del presidente del porto di Genova-Savona Matteo Paroli, a Primocanale, dove ha fatto una lunga analisi della situazione attuale, ha detto che convocherà gli operatori per il piano regolatore **portuale**, cosa che lei chiedeva da tempo. Vi hanno convocato? "Sì, ci hanno convocato la settimana prossima, abbiamo questo primo incontro. Non so quanto sarà esplicativo, se ci saranno già delle idee in campo, però perlomeno è l'avvio di un progetto che, ci dice il presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, dovrebbe concludersi a ottobre, novembre, e noi ci crediamo. Poi la responsabilità è in capo al segretario. Che cosa porterete a questo tavolo? Noi come Confindustriale partiamo da quello che era il nostro position paper di alcuni anni fa, che ovviamente dovrà essere ristudiato perché alcuni traffici sono cambiati, si è incrementato di molto il traffico container, c'è in progetto un grande investimento da parte del PSA di che si sta discutendo proprio in questi giorni, e poi c'è l'annosa idea di che cosa fare dell'attuale Sech, se mantenerlo a container o spostarlo nell'alveo della Stazione marittima come crociere, traghetti, ro-ro, ro-ro pax. Questa è una delle altre idee che noi stiamo studiando. Anche se sono in arrivo delle nuove gru al Sech? Certamente come tutti i terminalisti non ci siamo fermati. Avendo delle concessioni andiamo avanti e quindi facciamo investimenti. Vedremo. Vedremo anche perché appunto, se arrivano delle nuove gru, e c'è una concessione ancora molto lunga, serve un accordo per poter cambiare la destinazione eventualmente d'uso del Sech, magari per destinarlo, chissà, alle crociere che chiedono più spazi, come ha detto a noi il presidente Edoardo Monzani Ricordo che il piano regolatore è un piano regolatore potenzialmente decennale, anche se quello attuale ha più di 20 anni, quindi non è che tutto cambia il giorno dopo, è una tendenza, quindi gli investimenti fatti oggi, non è detto che non si possano poi modificare nell'arco del tempo del piano regolatore. Quindi un eventuale spostamento del Sech, potrebbe anche avvenire tra dieci anni. Però secondo voi lo spazio del Sech sarebbe ideale per chiudere il cerchio su traffico passeggeri di Stazioni marittime? C'è una concessione in atto, come ha detto lei, e quindi questo governa il tutto, e quindi vedremo un po' gli incontri che ci sono nella prossima settimana, anche tra PSA, che è il proprietario del Sech, e l'**Autorità di sistema portuale**, che cosa individuano, come proposta. Lei è un po' angustiato da un fatto che riguarda il comitato di gestione? Sono angustiato perché non è ancora operativo, purtroppo, perché mancano i revisori, che devono essere nominati



dai ministeri, e quindi non si può riunire a tutti gli effetti un comitato di gestione, e con questo fatto perdiamo del tempo ovviamente, perché vuol dire licenze, concessioni, tanti atti pubblici che deve fare il presidente, (che adesso ha fatto la sua squadra, nominando segretari, nominando direttore operativo, e sta facendo alcuni cambi interni), e che si devono sostanziare negli atti pubblici del comitato di gestione. I revisori sono scaduti a fine anno? Sono scaduti, e quindi nella logica delle cose dovrebbero essere, speravamo, già nominati".

Città della Spezia

La Spezia

Calata Paita, il Tar congela anche il secondo sgombero: accolta la sospensiva della società concessionaria

Prosegue la battaglia a suon di carte bollate tra l'Autorità di sistema portuale e la società concessionaria dell'area di Calata Paita. Dopo l'avvio, lo scorso novembre, della procedura di decadenza della concessione da parte dell'ente di via del Molo e la sospensiva concessa in prima battuta dal Tar della Liguria ai concessionari - subordinata anche al pagamento delle somme dovute - il 26 gennaio scorso i giudici amministrativi si erano pronunciati nel merito della vicenda, respingendo l'istanza di annullamento del decreto di decadenza. A quel punto si è aperto un secondo round del contenzioso. L'Autorità portuale ha infatti ridato piena esecutività al provvedimento di decadenza della concessione, fissando al 27 febbraio la nuova data per lo sgombero dell'area. La società La Calata, tuttavia, non si è arresa. Dopo aver presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure, ha impugnato anche il provvedimento di sgombero, chiedendone la sospensiva ai giudici genovesi attraverso i propri legali, Piera Sommovigo, Giuliana Feliciani e Valentina Antonini. Proprio questa mattina è arrivata la decisione del Tar, che ha accolto la richiesta di sospensiva, congelando di fatto lo sgombero del compendio demaniale marittimo. Nel provvedimento i giudici hanno riconosciuto il rischio di un danno grave e irreversibile legato alla ristrettezza dei tempi concessi alla società e alla necessità di rispettare impegni professionali già programmati. Tra questi rientrano anche le attività connesse alla festività di San Giuseppe, santo patrono della città, che comporta tre giorni di fiera e la presenza di circa 600 bancarelle, comprese quelle dislocate lungo il fronte a mare. Nella decisione hanno inoltre inciso due ulteriori elementi: l'avvenuto sgombero di alcune porzioni dell'area da parte dei sub-concessionari e il ricorso già pendente al Consiglio di Stato contro la precedente sentenza del Tar ligure. La trattazione collegiale della causa è stata fissata per il prossimo 20 marzo. Fino ad allora, lo sgombero resta sospeso e la vicenda giudiziaria di Calata Paita entra in una nuova fase, in attesa del pronunciamento definitivo nel merito. Più informazioni.



Prosegue la battaglia a suon di carte bollate tra l'Autorità di sistema portuale e la società concessionaria dell'area di Calata Paita. Dopo l'avvio, lo scorso novembre, della procedura di decadenza della concessione da parte dell'ente di via del Molo e la sospensiva concessa in prima battuta dal Tar della Liguria ai concessionari - subordinata anche al pagamento delle somme dovute - il 26 gennaio scorso i giudici amministrativi si erano pronunciati nel merito della vicenda, respingendo l'istanza di annullamento del decreto di decadenza. A quel punto si è aperto un secondo round del contenzioso. L'Autorità portuale ha infatti ridato piena esecutività al provvedimento di decadenza della concessione, fissando al 27 febbraio la nuova data per lo sgombero dell'area. La società La Calata, tuttavia, non si è arresa. Dopo aver presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure, ha impugnato anche il provvedimento di sgombero, chiedendone la sospensiva ai giudici genovesi attraverso i propri legali, Piera Sommovigo, Giuliana Feliciani e Valentina Antonini. Proprio questa mattina è arrivata la decisione del Tar, che ha accolto la richiesta di sospensiva, congelando di fatto lo sgombero del compendio demaniale marittimo. Nel provvedimento i giudici hanno riconosciuto il rischio di un danno grave e irreversibile legato alla ristrettezza dei tempi concessi alla società e alla necessità di rispettare impegni professionali già programmati. Tra questi rientrano anche le attività connesse alla festività di San Giuseppe, santo patrono della città, che comporta tre giorni di fiera e la presenza di circa 600 bancarelle, comprese quelle dislocate lungo il fronte a mare. Nella decisione hanno inoltre inciso due ulteriori elementi: l'avvenuto sgombero di alcune porzioni dell'area da parte dei sub-concessionari e il ricorso già pendente al Consiglio di Stato contro la precedente sentenza del Tar ligure. La trattazione collegiale della causa è stata fissata per il prossimo 20 marzo. Fino ad allora, lo sgombero resta sospeso e la

Informare

La Spezia

A Taranto la prima riunione in presenza del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities"

Pisano (AdSP Liguria **Orientale**): strategico il rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Nei giorni scorsi a Taranto, ospitata dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ionio, si è tenuta una riunione di due giorni del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities" che è stato creato nel 2021 dalle associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e Association Internationale Villes et Ports (AIVP) e che riunisce rappresentanti di città portuali, porti crocieristici e operatori crocieristici per affrontare sfide comuni e promuovere strategie sostenibili. L'incontro, che è stato il primo in presenza del gruppo di lavoro, è stato incentrato su temi chiave come governance, mobilità e coinvolgimento della comunità, con workshop dedicati alla gestione dei flussi turistici e agli approcci collaborativi tra gli stakeholder del porto e delle città e le compagnie di crociera. Francesca Morucci, segretario generale di AIVP e responsabile della direzione Trasparenza, anticorruzione, formazione e promozione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Tirreno Settentrionale, ha evidenziato che «la prima fase del lavoro, che ha portato alla pubblicazione del Cruise Port City Compass (pubblicazione che raccoglie le buone pratiche per la crescita sostenibile dei porti crocieristici e delle loro comunità, ndr), ha già dimostrato il valore della collaborazione tra le due associazioni. Nella seconda fase - ha spiegato - stiamo sperimentando che la sinergia tra le due prospettive - l'approccio porto-città di AIVP e la visione del settore crocieristico di MedCruise - è più che mai essenziale perché le città portuali si trovano ad affrontare sfide complesse (garantire la sostenibilità, bilanciare gli impatti socioeconomici, gestire i flussi, rafforzare i rapporti con le comunità locali, ecc.) che devono essere affrontate con un linguaggio comune, condividendo conoscenze, esperienze e soluzioni sistematiche che possano supportare uno sviluppo più equilibrato e sostenibile del settore». Commentando la partecipazione all'evento di Taranto dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ligure **Orientale** con la responsabile del settore Comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, il presidente dell'ente, Bruno Pisano, ha evidenziato che l'adesione dell'AdSP **ligure** ad AIVP e MedCruise «testimonia il valore strategico che attribuiamo al rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Grazie ai progetti attualmente in fase di realizzazione - ha ricordato - questo comparto è destinato a crescere in modo significativo nei prossimi anni. Riteniamo fondamentale che tale sviluppo sia accompagnato da una gestione improntata alla sostenibilità, sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Per questo motivo siamo costantemente impegnati nell'individuare



Pisano (AdSP Liguria Orientale): strategico il rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Nei giorni scorsi a Taranto, ospitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è tenuta una riunione di due giorni del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities" che è stato creato nel 2021 dalle associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e Association Internationale Villes et Ports (AIVP) e che riunisce rappresentanti di città portuali, porti crocieristici e operatori crocieristici per affrontare sfide comuni e promuovere strategie sostenibili. L'incontro, che è stato il primo in presenza del gruppo di lavoro, è stato incentrato su temi chiave come governance, mobilità e coinvolgimento della comunità, con workshop dedicati alla gestione dei flussi turistici e agli approcci collaborativi tra gli stakeholder del porto e delle città e le compagnie di crociera. Francesca Morucci, segretario generale di AIVP e responsabile della direzione Trasparenza, anticorruzione, formazione e promozione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ha evidenziato che «la prima fase del lavoro, che ha portato alla pubblicazione del Cruise Port City Compass (pubblicazione che raccoglie le buone pratiche per la crescita sostenibile dei porti crocieristici e delle loro comunità, ndr), ha già dimostrato il valore della collaborazione tra le due associazioni. Nella seconda fase - ha spiegato - stiamo sperimentando che la sinergia tra le due prospettive - l'approccio porto-città di AIVP e la visione del settore crocieristico di MedCruise - è più che mai essenziale perché le città portuali si trovano ad affrontare sfide complesse (garantire la sostenibilità, bilanciare gli impatti socioeconomici, gestire i flussi, rafforzare i rapporti con le comunità locali, ecc.) che devono essere affrontate con un linguaggio comune, condividendo conoscenze, esperienze e soluzioni sistematiche che possano supportare uno sviluppo più equilibrato e sostenibile del settore». Commentando la

Informare

La Spezia

le soluzioni più efficaci affinché l'integrazione tra attività portuali e contesto urbano avvenga in modo equilibrato e armonioso, generando valore per l'intero territorio».

Liebherr conquista una quota record negli ordini di gru portuali

Domanda sostenuta per soluzioni heavy duty ed elettriche: portafoglio lavori esteso fino al 2026. Liebherr ha registrato nel 2025 la quota più alta a livello mondiale nei nuovi ordini di gru portuali mobili, raggiungendo un livello record di mercato. Il risultato riflette la domanda costante da parte dei terminal per soluzioni flessibili, capaci di gestire mix di merci diversificati senza richiedere nuove infrastrutture fisse. Le gru per carichi pesanti hanno continuato a rappresentare un elemento centrale nelle decisioni di investimento, spinte dalla crescita di acciaio, project cargo e spedizioni fuori sagoma. Parallelamente, le configurazioni con trazione elettrica hanno guadagnato terreno grazie alla riduzione delle emissioni locali e alla compatibilità con strategie energetiche di lungo periodo. Secondo la società, le priorità operative dei clienti nel 2025 si sono concentrate su due direttrici: capacità di sollevamento e transizione energetica. Le soluzioni elettriche, supportate da programmi di ammodernamento, sono sempre più integrate nei piani di rinnovo flotta. Allo stesso tempo, i terminal con profili di carico misti continuano a richiedere elevate performance heavy duty. Tra le consegne significative dell'anno figurano gru portuali mobili elettriche presso il terminal Dp World di Costanza, in Romania, una gru Lps elettrica al porto turco di Nuh Çimento e un modello Lhm550 per il terminal di Bremerhaven gestito da BLG Logistics. Un traguardo simbolico è stato raggiunto con la consegna della 2.000ª gru portuale mobile Liebherr, una Lhm 600 destinata a Marcegaglia a **Ravenna**, prodotta nello stabilimento di Rostock, che celebra cinquant'anni di attività. Con un portafoglio ordini già esteso per tutto il 2026, l'azienda avvia il nuovo anno con una solida visibilità produttiva, mentre il prossimo rapporto annuale sarà pubblicato ad aprile 2026 con i dati finanziari completi dell'ultimo esercizio.



Erosione della costa: i Paladini Apuoversiliesi chiedono incontri in tutti i comuni e tutte le regioni

"Saranno coincidenze o concomitanze?". Si chiede e chiede Orietta Colacicco, Presidente dei Paladini Apuoversiliesi, associazione che da 27 anni si occupa in primis di erosione costiera in Apuoversilia. "Oppure è talmente alta l'emergenza erosione - rosegue Colacicco - che quando diciamo che cosa potrebbe accadere in teoria, poi succede. Il 5 febbraio, invitati in commissione ambiente di Massa per fare il punto sull'erosione, abbiamo mostrato uno scenario allarmante dove il cambiamento climatico fa il suo gioco, vedi il ciclone Harry in Sicilia e in Apuania non era andata meglio nel 2019, nel 2020 quando le onde erano arrivate in strada, lesionando il manto stradale o più recentemente nel 2023 con l'esondazione e l'allagamento del viale a mare. Poi la notte del 7 arriva una mareggiata con onde altre 3 metri, non particolarmente forte ma penetrante. E si è visto lo scempio ai bagni delfino e Ida, già colpito il 3 Novembre e il 4 Dicembre 2023 e ancora l'8 di Luglio 2025. Sempre lì si dirà. Certo è uno dei punti sensibili che noi Paladini chiamiamo critici. E ce ne sono molti altri dalla Partaccia sino a Marina di Pietrasanta, tanto che li abbiamo mappati e stiamo monitorando, cercando di trovare un indicatore se c'è sul perché della ripetitività con l'aiuto di tutti i balneari a noi collegati a vario titolo. Un lavoro utile agli esperti, che prima sottoporremo a esperti e accademici. L'interrogativo obiettivo è quello di trovare un indicatore e di calcolare il ritmo del fenomeno e un indice di rischio, secondo diverse variabili. Mancano dati, quelli a disposizione sono superati, ha sempre ricordato il professor Sarti, noi partiamo dal minimo, fotografando e misurando a cadenza costante la situazione e la profondità della spiaggia. Tornando alle concomitanze, a gennaio abbiamo chiesto al Consigliere Gianni Lorenzetti di essere auditi in Commissione Ambiente della Regione da lui presieduta. Questo per dire la nostra e per fare il punto sugli interventi previsti e sui cronoprogramma. Perché non c'è più tempo sul litorale apuano sono rimasti centimetri o pochi granelli di sabbia. Ma anche davanti ai nuovi fatti ci siamo resi conto che dobbiamo non solo sensibilizzare ma anche informare il territorio soprattutto sui possibili rimedi, e mitigazioni come sui rischi ulteriori che potrebbero essere portati da un possibile ampliamento del porto di Maina di Carrara. Il Porto, che è la causa primaria dell'erosione, ha già creato il danno a partire dall'inizio della sua realizzazione negli anni '20 del secolo scorso, come è testimoniato dal materiale fotografico storico che custodiamo. Continuerà a creare erosione così come è, quindi non possiamo creare un'accelerazione, visto che sarebbero previsti per l'ampliamento 240.000 mq di cemento armato in mare. L'erosione c'è e galoppa, arrivata a Forte dei Marmi ora la si vede bene anche nella parte Nord di Marina di Pietrasanta dove sono arrivati prepotenti gli esiti di quella mareggiata. Così il nostro programma diventa urgente. L'intento è quello di creare e o rafforzare un dialogo con gli



02/24/2026 13:50

La Gazzetta di Massa e Carrara
Erosione della costa: i Paladini Apuoversiliesi chiedono incontri in tutti i comuni e tutte le regioni

"Saranno coincidenze o concomitanze?". Si chiede e chiede Orietta Colacicco, Presidente dei Paladini Apuoversiliesi, associazione che da 27 anni si occupa in primis di erosione costiera in Apuoversilia. "Oppure è talmente alta l'emergenza erosione - rosegue Colacicco - che quando diciamo che cosa potrebbe accadere in teoria, poi succede. Il 5 febbraio, invitati in commissione ambiente di Massa per fare il punto sull'erosione, abbiamo mostrato uno scenario allarmante dove il cambiamento climatico fa il suo gioco, vedi il ciclone Harry in Sicilia e in Apuania non era andata meglio nel 2019, nel 2020 quando le onde erano arrivate in strada, lesionando il manto stradale o più recentemente nel 2023 con l'esondazione e l'allagamento del viale a mare. Poi la notte del 7 arriva una mareggiata con onde altre 3 metri, non particolarmente forte ma penetrante. E si è visto lo scempio ai bagni delfino e Ida, già colpito il 3 Novembre e il 4 Dicembre 2023 e ancora l'8 di Luglio 2025. Sempre lì si dirà. Certo è uno dei punti sensibili che noi Paladini chiamiamo critici. E ce ne sono molti altri dalla Partaccia sino a Marina di Pietrasanta, tanto che li abbiamo mappati e stiamo monitorando, cercando di trovare un indicatore se c'è sul perché della ripetitività con l'aiuto di tutti i balneari a noi collegati a vario titolo. Un lavoro utile agli esperti, che prima sottoporremo a esperti e accademici. L'interrogativo obiettivo è quello di trovare un indicatore e di calcolare il ritmo del fenomeno e un indice di rischio, secondo diverse variabili. Mancano dati, quelli a disposizione sono superati, ha sempre ricordato il professor Sarti, noi partiamo dal minimo, fotografando e misurando a cadenza costante la situazione e la profondità della spiaggia. Tornando alle concomitanze, a gennaio abbiamo chiesto al Consigliere Gianni Lorenzetti di essere auditi in Commissione Ambiente della Regione da lui presieduta. Questo per dire la nostra e per fare il punto sugli interventi previsti e sui cronoprogramma. Perché non c'è più tempo sul

La Gazzetta di Massa e Carrara

Marina di Carrara

Amministratori dei Comuni da Massa, Montignoso, Forte dei Marmi, Pietrasanta e Carrara. Consiglieri Comunali che siedono nelle Commissioni di Ambiente, Assessori all'Ambiente, comunque interessati al nostro tema, per arrivare ai Sindaci. Si é parlato tanto di erosione, sappiamo che é stato firmato nel 2023 un protocollo di intesa fra i Comuni, l'autorità Portuale, la Regione, la Camera di Commercio che si chiama ROMCAV, a che punto é, come pensa di attivarsi. E' stata fatta poca comunicazione-informazione. Sappiamo che sul tema dei dragaggi delle sabbie all'imboccatura del porto, utili per il ripascimento, solo quelle, le sabbie che saranno dragate all'interno del porto non possono essere utilizzate, ci mancherebbe! potrebbero esserci buone notizie. Così ci ha detto il Professor Mauro Rosi, responsabile del Comitato Scientifico. Gli interrogativi sono che si fa, si pensa di fare e quando, , anche perché bisogna fare i conti con il cambiamento climatico che aggrava tutta la situazione. Quanto sappiamo é poco ha sempre ricordato il Professor Sarti, ordinario di Scienze della Terra che, su nostro incarico ha predisposto insieme ad altri tre colleghi e all'ordinario di Ingegneria Marittima, dell'università di Pisa la relazione tecnica sul Prp inviata con le nostre osservazioni al Ministero dell'Ambiente per la procedura di Vas. Esito: ci vuole molta prudenza, perché i dati sono vecchi, alcuni addirittura del 2006. Quindi dicevamo e diciamo noi bisogna studiare, altrimenti sarebbe un azzardo, costoso e ancor più dannoso. D'altro canto l'on Barabotti aveva presentato nel luglio scorso un ordine del Giorno alla Camera poi accolto, che relativamente al Prp poneva l'attenzione fra gli altri sulla possibilità di scatenare con l'ampliamento ulteriore erosione, il tema dei dragaggi, utili al porto per la navigazione e per un successivo utilizzo delle sabbie per il ripascimento, e da sottolineare la necessità di verificare a priori quale opere previste nel progetto porterebbero ulteriore danno. Quel famoso modello fisico idraulico a fondo mobile, da noi già proposto più di due anni fa. Qui si c'è grande ritardo. Potrebbe essere già stato fatto Come ha detto il Vice Ministro alle Infrastrutture Rixi il 6 Ottobre a Carrara per il nuovo Prp occorre una modifica, bisogna trovare una soluzione che non arrechi danno alle spiagge di Forte Dei Marmi e della Versilia e alle spiagge intorno al porto (del litorale apuano). E stato istituito un tavolo tecnico con prima riunione il 14 ottobre, ma a quel tavolo, coordinato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a cui partecipano la Regione, l'Autorità portuale e il Ministero dell'ambiente, da sottolineare questo che spesso viene dimenticato, mancavano proprio i tecnici della Regione, e non avrebbe potuto essere diversamente, visto che le elezioni erano state chiuse proprio il giorno prima. La domanda é quando sarà la seconda riunione, che in realtà sarà la prima? A noi risulta che nel giro di poche settimane sarà convocata. Comunque sarà una riunione tecnica volta a trovare nuove soluzioni progettuali, che poi comunque dovrebbero essere approvate dal Ministero competente che é quello delle Infrastrutture. Da lì poi il progetto dovrà passare a VIA Valutazione di impatto ambientale che prevede anche l'invio di osservazioni da parte del pubblico. Un iter relativamente lungo, questione di anni. Ma non possiamo aspettare. Per l'erosione in atto bisogna intervenire con il turbo. Questo é bene venga compreso da tutto il territorio, anche attraverso i suoi Amministratori, cui ci rivolgiamo in

La Gazzetta di Massa e Carrara

Marina di Carrara

una settimana di audizioni e dialogo nei Comuni per poi trarre una sintesi in una riunione collegiale ed andare insieme in Commissione Ambiente in Regione, alla presenza auspicabilmente dell'Assessore all'Ambiente Barontini. Abbiamo già l'adesione al progetto dei Comuni di Massa e Forte dei Marmi, stiamo perfezionando con Pietrasanta, siamo in contatto con Montignoso e solleciteremo risposta da Carrara. Agire e studiare questo è l'obiettivo, si deve iniziare subito, senza pensare a una possibile compensazione per i possibili danni prodotti da un possibile ampliamento del porto. Non ci sono formule, la compensazione si ci deve essere sui danni ingenti già prodotti dal porto. E agire vuole dire secondo noi adottare la via più breve, già disponibile, che certo non può fare male, che viene dal ripascimento con le sabbie all'imboccatura del porto e da quelle nelle zone in accumulo, milioni di metri cubi dice il Professor Rosi. Intanto si studino e si testino altre possibilità rigide". Condividi Save Whatsapp.

Tragedia al porto di Livorno: barca si ribalta, un morto

L'uomo, caduto in acqua, sarebbe annegato. Grave incidente nautico si è trasformato in tragedia nel primo pomeriggio di oggi, martedì 24 febbraio, all'ingresso del porto di Livorno. Erano circa le 14.30 quando una pilotina, per cause ancora da chiarire, si è ribaltata in mare, facendo finire in acqua l'uomo che si trovava a bordo. Secondo le prime informazioni non è escluso che l'imbarcazione possa aver urtato un'altra barca prima del rovesciamento. L'uomo sarebbe annegato prima che i soccorsi riuscissero a intervenire efficacemente. Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza della Misericordia. Ogni tentativo di rianimazione si è rivelato purtroppo inutile. Sono in corso gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Affari Italiani

Livorno

Tragedia a Livorno, violentissimo scontro tra due barche: un morto

L'uomo è annegato prima che i soccorritori potessero salvarlo Lorenzo Goj Tragedia nel primo pomeriggio di oggi all'imboccatura del porto di Livorno , dove intorno alle ore 14.30, per cause ancora in corso di accertamento, si è ribaltata una pilotina , forse a causa dello scontro con una barca. A bordo dell'imbarcazione si trovava il pilota che, a seguito del rovesciamento del mezzo, è caduto in acqua. L'uomo è annegato prima che i soccorritori potessero salvarlo. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Misericordia. Nonostante il tempestivo arrivo dei sanitari, ogni tentativo di rianimazione si è rivelato purtroppo inutile. Sono in corso gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e chiarire le cause che hanno portato al ribaltamento dell'imbarcazione.



Livorno, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al porto. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso"

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 **Livorno**, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al **porto**. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso" La tragedia avvenuta nel primo pomeriggio all'imboccatura del **porto** di **Livorno**, con il ribaltamento di una pilotina e la morte del pilota in servizio, ci lascia attoniti e profondamente addolorati. Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale. In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, esprimo la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città. Il **porto** è il cuore pulsante di **Livorno**. Quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva. A nome mio e di Forza Italia, il cordoglio più profondo e il rispetto per chi ogni giorno lavora in mare affrontando rischi e responsabilità che spesso diamo per scontati". Lo dichiara in una nota Chiara Tenerini, deputata di Forza Italia e segretario provinciale Forza Italia **Livorno**. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Livorno, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al porto. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso"

02/24/2026 16:05

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 Livorno, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al porto. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso" La tragedia avvenuta nel primo pomeriggio all'imboccatura del porto di Livorno, con il ribaltamento di una pilotina e la morte del pilota in servizio, ci lascia attoniti e profondamente addolorati. Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale. In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, esprimo la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città. Il porto è il cuore pulsante di Livorno. Quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva. A nome mio e di Forza Italia, il cordoglio più profondo e il rispetto per chi ogni giorno lavora in mare affrontando rischi e responsabilità che spesso diamo per scontati". Lo dichiara in una nota Chiara Tenerini, deputata di Forza Italia e segretario provinciale Forza Italia Livorno. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Il messaggio di cordoglio del Sindaco e della Giunta per la scomparsa di un giovane lavoratore in porto

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 Il messaggio di cordoglio del Sindaco e della Giunta per la scomparsa di un giovane lavoratore in **porto Livorno**, 24 febbraio 2026 - Il messaggio di cordoglio del sindaco Luca Salvetti e della Giunta Comunale per la scomparsa del giovane lavoratore deceduto nel pomeriggio di oggi in **porto** a **Livorno**. "Esprimo a nome mio e della Giunta Comunale sincero cordoglio per la scomparsa di un giovane che ha perso la vita nel pomeriggio di oggi mentre stava svolgendo il suo lavoro in **porto**. La dinamica dell'incidente che ha causato la sua morte è al vaglio degli inquirenti. Nei prossimi giorni la situazione sarà più chiara. Nel frattempo ci stringiamo attorno ai familiari e agli amici del giovane lavoratore". - Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Il messaggio di cordoglio del Sindaco e della Giunta per la scomparsa di un giovane lavoratore in porto

02/24/2026 18:32

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 Il messaggio di cordoglio del Sindaco e della Giunta per la scomparsa di un giovane lavoratore in porto Livorno, 24 febbraio 2026. - Il messaggio di cordoglio del sindaco Luca Salvetti e della Giunta Comunale per la scomparsa del giovane lavoratore deceduto nel pomeriggio di oggi in porto a Livorno. "Esprimo a nome mio e della Giunta Comunale sincero cordoglio per la scomparsa di un giovane che ha perso la vita nel pomeriggio di oggi mentre stava svolgendo il suo lavoro in porto. La dinamica dell'incidente che ha causato la sua morte è al vaglio degli inquirenti. Nei prossimi giorni la situazione sarà più chiara. Nel frattempo ci stringiamo attorno ai familiari e agli amici del giovane lavoratore". - Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. A Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Muore lavoratore nel porto di Livorno, Diop: "Dramma che colpisce la città e la Toscana tutta"

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 **Muore lavoratore nel porto di Livorno, Diop: "Dramma che colpisce la città e la Toscana tutta"*/Scritto da Antonio Cannata, martedì 24 febbraio 2026/ "Ho appreso con grande tristezza e dolore la notizia della tragedia avvenuta oggi all'ingresso del porto di Livorno, dove un uomo - un giovane di circa trent'anni che svolgeva il proprio lavoro a bordo di una pilotina - ha perso la vita in seguito allo scontro con uno yacht e al conseguente ribaltamento dell'imbarcazione". Lo dichiara la vicepresidente Mia Diop. "È un dramma che colpisce l'intera comunità portuale di Livorno e la Toscana tutta", sottolinea Diop, esprimendo le più sentite condoglianze alla famiglia e ai cari della vittima. "Seguiamo con attenzione - prosegue la vicepresidente - il lavoro della Capitaneria di porto e di tutte le autorità competenti impegnate a ricostruire la dinamica di questo terribile incidente. È fondamentale fare piena chiarezza su quanto accaduto, per capire le cause e affinché simili tragedie non si ripetano". "Il porto di Livorno - conclude Diop - è un'infrastruttura strategica per la nostra regione e i lavoratori che ogni giorno vi operano meritano le massime garanzie di sicurezza. L'impegno e la loro dedizione non possono essere né trascurati né tantomeno dimenticati". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



FI - FORZA ITALIA * CAMERA: «LIVORNO, TENERINI (FI): "DOLORE E SGOMENTO PER LA TRAGEDIA AL PORTO. VICINANZA ALLA FAMIGLIA DEL PILOTA SCOMPARSO"»

Livorno, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al **porto**. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso" La tragedia avvenuta nel primo pomeriggio all'imboccatura del **porto** di **Livorno**, con il ribaltamento di una pilotina e la morte del pilota in servizio, ci lascia attoniti e profondamente addolorati. Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale. In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, esprimo la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città. Il **porto** è il cuore pulsante di **Livorno**. Quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva. A nome mio e di Forza Italia, il cordoglio più profondo e il rispetto per chi ogni giorno lavora in mare affrontando rischi e responsabilità che spesso diamo per scontati". Lo dichiara in una nota Chiara Tenerini, deputata di Forza Italia e segretario provinciale Forza Italia **Livorno**.

Agenzia Giornalistica Opinione

FI - FORZA ITALIA * CAMERA: «LIVORNO, TENERINI (FI):
"DOLORE E SGOMENTO PER LA TRAGEDIA AL PORTO.
VICINANZA ALLA FAMIGLIA DEL PILOTA SCOMPARSO"»



02/24/2026 17:56

Livorno, Tenerini (FI): "Dolore e sgomento per la tragedia al porto. Vicinanza alla famiglia del pilota scomparso" La tragedia avvenuta nel primo pomeriggio all'imboccatura del porto di Livorno, con il ribaltamento di una pilotina e la morte del pilota in servizio, ci lascia attoniti e profondamente addolorati. Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale. In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, esprimo la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città. Il porto è il cuore pulsante di Livorno. Quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva. A nome mio e di Forza Italia, il cordoglio più profondo e il rispetto per chi ogni giorno lavora in mare affrontando rischi e responsabilità che spesso diamo per scontati". Lo dichiara in una nota Chiara Tenerini, deputata di Forza Italia e segretario provinciale Forza Italia Livorno.

Scontro tra pilotina e yacht a Livorno, un morto

La piccola imbarcazione si è ribaltata. Un uomo è morto nello scontro avvenuto fuori dal porto di Livorno tra una pilotina e uno yacht di 50 metri. Le imbarcazioni si sono scontrate per cause ancora da verificare a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo intorno alle 14:30. Il conducente della pilotina che era a bordo della piccola imbarcazione, che si è ribaltata, è morto ed è stato recuperato in acqua ormai privo di vita. Sul posto è intervenuta subito la capitaneria con i rimorchiatori.



Scontro tra pilotina e yacht a Livorno, un morto



02/24/2026 16:58

La piccola imbarcazione si è ribaltata. Un uomo è morto nello scontro avvenuto fuori dal porto di Livorno tra una pilotina e uno yacht di 50 metri. Le imbarcazioni si sono scontrate per cause ancora da verificare a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo intorno alle 14:30. Il conducente della pilotina che era a bordo della piccola imbarcazione, che si è ribaltata, è morto ed è stato recuperato in acqua ormai privo di vita. Sul posto è intervenuta subito la capitaneria con i rimorchiatori.

Scontro tra un pilotina e uno yacht a Livorno, morto un marittimo

La piccola imbarcazione si è ribaltata a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo. Un marittimo di circa 30 è morto nello scontro avvenuto fuori dal porto di Livorno tra una pilotina e uno yacht di 50 metri. Le imbarcazioni si sono scontrate a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo intorno alle 14:30. Il conducente della pilotina che era a bordo della piccola imbarcazione, che si è ribaltata, è morto ed è stato recuperato in acqua ormai privo di vita. Sul posto è intervenuta subito la capitaneria con i rimorchiatori. L'uomo è stato recuperato cadavere dai vigili del fuoco.



Scontro tra un pilotina e uno yacht a Livorno, morto un marittimo



02/24/2026 17:40

La piccola imbarcazione si è ribaltata a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo. Un marittimo di circa 30 è morto nello scontro avvenuto fuori dal porto di Livorno tra una pilotina e uno yacht di 50 metri. Le imbarcazioni si sono scontrate a meno di un miglio dall'imboccatura dello scalo intorno alle 14:30. Il conducente della pilotina che era a bordo della piccola imbarcazione, che si è ribaltata, è morto ed è stato recuperato in acqua ormai privo di vita. Sul posto è intervenuta subito la capitaneria con i rimorchiatori. L'uomo è stato recuperato cadavere dai vigili del fuoco.

Moby Prince: nostromo petroliera Agip Abruzzo 'quella sera c'era nebbia'

Audito Vittorio Ruggiero, 'si vedeva solo bagliore della luce di centro nave' "Eravamo in saletta a guardare la televisione e siccome io ero uno dei pochi che non fumava dissi a un marinaio di andare ad aprire due oblò per far circolare l'aria. Come il ragazzo aprì il primo oblò, mi disse: 'Nostromo fuori c'è la nebbia'. Così andai a controllare e delle luci di centro nave si vedeva appena appena il bagliore, cioè eravamo in mezzo alla nebbia. Non feci in tempo a arrivare a sedermi, non riuscii neanche che successe il patatrac".

Così, audito oggi dalla Commissione d'inchiesta Moby Prince, il ricordo del nostromo della nave Agip Abruzzo, Vittorio Ruggiero, sul disastro navale nel porto di Livorno il 10 aprile 1991, che fece 140 vittime. "In men che non si dica

- ha proseguito parlando alla Commissione - eravamo già fuori con le manichette per combattere contro le fiamme che si erano propagate. Eravamo già riusciti a domarle, poi ci fu un ritorno di fiamma che non siamo più riusciti a contenere". "Allora - ha proseguito - mi fu dato l'ordine di andare a prua per andare a salpare l'ancora. Andammo io, sicuramente venne con me il terzo ufficiale e due, tre persone per uscir fuori da quelle fiamme. Ma non

toccammo niente perché ci fu contrordine di tornare indietro" e "prima che io arrivassi a poppa ci fu dato l'ordine di abbandonare la nave, le fiamme erano sotto l'aletta del comando del ponte". L'ex nostromo ha poi aggiunto che insieme agli altri marittimi andarono "alla scialuppa" di salvataggio, "c'eravamo tutti mancava solo il comandante", allora andarono a cercarlo ed "era alla cassaforte - ha spiegato - a prendere dei documenti, da mettere in una cartella. Io a un ragazzo dissi di prendere i libretti da una cassetta e li salvammo". Successivamente il nostromo ha ricordato di aver ammainato lui "la scialuppa con il personale a bordo", "io li raggiunsi dalla biscagliana", o biscaggina, "poi arrivammo ai rimorchiatori che ci presero a bordo".



Audito Vittorio Ruggiero, 'si vedeva solo bagliore della luce di centro nave' "Eravamo in saletta a guardare la televisione e siccome io ero uno dei pochi che non fumava dissi a un marinaio di andare ad aprire due oblò per far circolare l'aria. Come il ragazzo aprì il primo oblò, mi disse: 'Nostromo fuori c'è la nebbia'. Così andai a controllare e delle luci di centro nave si vedeva appena appena il bagliore, cioè eravamo in mezzo alla nebbia. Non feci in tempo a arrivare a sedermi, non riuscii neanche che successe il patatrac". Così, audito oggi dalla Commissione d'inchiesta Moby Prince, il ricordo del nostromo della nave Agip Abruzzo, Vittorio Ruggiero, sul disastro navale nel porto di Livorno il 10 aprile 1991, che fece 140 vittime. "In men che non si dica - ha proseguito parlando alla Commissione - eravamo già fuori con le manichette per combattere contro le fiamme che si erano propagate. Eravamo già riusciti a domarle, poi ci fu un ritorno di fiamma che non siamo più riusciti a contenere". Allora - ha proseguito - mi fu dato l'ordine di andare a prua per andare a salpare l'ancora. Andammo io, sicuramente venne con me il terzo ufficiale e due, tre persone per uscir fuori da quelle fiamme. Ma non toccammo niente perché ci fu contrordine di tornare indietro" e "prima che io arrivassi a poppa ci fu dato l'ordine di abbandonare la nave, le fiamme erano sotto l'aletta del comando del ponte". L'ex nostromo ha poi aggiunto che insieme agli altri marittimi andarono "alla scialuppa" di salvataggio, "c'eravamo tutti mancava solo il comandante", allora andarono a cercarlo ed "era alla cassaforte - ha spiegato - a prendere dei documenti, da mettere in una cartella. Io a un ragazzo dissi di prendere i libretti da una cassetta e li salvammo". Successivamente il nostromo ha ricordato di aver ammainato lui "la

Authority Livorno, l'ex deputato leghista Mancini a un passo dalla nomina

Accordo sul suo arrivo come numero 2 ma c'è chi si oppone. Le mosse in vista **LIVORNO**. Dunque, alea iacta est, o per dirla in volgare, il dato è tratto. La lunga, amara lotta di potere tra partiti per la poltrona di segretario generale nell'Authority di **Livorno** sarebbe stata conclusa con un accordo sul nome dell'avvocato leghista Gianmarco Mancini, lucchese. La Regione Toscana ha dato, più o meno volentieri, il suo assenso all'ex parlamentare della Lega. Potrebbe così chiudersi un lungo periodo - poco meno di un anno - di Authority semi-acefala, di fatto costretta a una gestione come minimo claudicante e non certo per colpa di Gariglio. Ho scritto "potrebbe": ma, a quanto si sente dire a Palazzo Rosciano, le cose non sarebbero finalmente risolte. Contro la nomina di Mancini si è già costituito un robusto gruppo di opposizione, costituito da funzionali interni all'istituzione portuale ma anche da espressioni sindacali del lavoro portuale, intenzionato a presentare formale ricorso. La tesi: l'avvocato Mancini non ha assolutamente i requisiti richiesti dalla legge, che richiede specificamente una diretta conoscenza delle problema che portuali. Se il ricorso ci sarà, potrebbe essere formalmente annunciato già venerdì 27 all'interporto di Guasticce, dove è in programma un Gotha imprenditoriale e politico su iniziative riferite all'idrogeno per le navi. Sempre da voci di corridoio, Gariglio starebbe studiando a sua volta una contromossa all'eventuale ricorso: la nomina di un "consulente specializzato" nella veste di capo di gabinetto per contrastare il vuoto di potere in mancanza di segretario generale. C'è già stato un precedente. Dunque, non ci resta che attendere, magari pregando sull'aiuto di Venere Euricina, protettrice di chi lavora sul mare. A.F.



Tragedia in porto a Livorno: muore nella pilotina che si rovescia dopo la collisione

La vittima è poco più che trentenne, ancora da chiarire la dinamica dello scontro con l'altra barca **LIVORNO**. È morto a poco più di trent'anni a bordo della pilotina che si è rovesciata e poi inabissata in seguito alla collisione che, per cause ancora tutte da accertare, è avvenuta pochi istanti prima, a poca distanza dall'imboccatura del **porto** di **Livorno**, con un'altra imbarcazione: non è chiaro se, come accreditano alcune indiscrezioni peraltro ancora in attesa di riscontro, si tratti di uno yacht di una sessantina di metri. L'Authority labronica così come la parlamentare del territorio, la forzista Chiara Tenerii, confermano che si tratta di uno dei piloti in servizio nel **porto** di **Livorno**. L'incidente è avvenuto attorno alle 14,30: risale alle 14,37 la chiamata alla centrale operativa del 118 che ha immediatamente inviato in **porto** a banchina una ambulanza della Misericordia di **Livorno** mentre appena è stato dato l'allarme è arrivata sul posto una motovedetta della Guardia Costiera. Il corpo dell'uomo è stato recuperato in mare dalla squadra dei vigili del fuoco: ormai senza vita. Non è chiaro se nell'impatto abbia perso conoscenza e poi sia annegato, a nulla comunque sono valsi i tentativi di prestargli soccorso. La comunità portuale livornese, già colpita in passato da vari lutti, è rimasta attonita: di questo sgomento si fa portavoce il presidente dell'Authority livornese, Davide Gariglio, esprimendo «l'immenso dolore e la più profonda vicinanza ai familiari e ai colleghi del conducente della pilotina in servizio in **porto**, deceduto questo pomeriggio a causa di un incidente le cui cause sono ancora in fase di accertamento». Parole dedicate al giovane uomo di mare morto in questa tragedia sul lavoro e a «una categoria, quella dei piloti, che ogni giorno svolge il proprio lavoro con profonda dedizione e spirito di abnegazione». In una dichiarazione ripresa dal "Telegrafo", la parlamentare livornese Chiara Tenerini (Forza Italia) parla di tragedia che «ci lascia attoniti e profondamente addolorati». Aggiungendo poi: «Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale». In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, la deputata esprime «la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città: il **porto** è il cuore pulsante di **Livorno**. E quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva».



La vittima è poco più che trentenne, ancora da chiarire la dinamica dello scontro con l'altra barca **LIVORNO**. È morto a poco più di trent'anni a bordo della pilotina che si è rovesciata e poi inabissata in seguito alla collisione che, per cause ancora tutte da accertare, è avvenuta pochi istanti prima, a poca distanza dall'imboccatura del porto di Livorno, con un'altra imbarcazione: non è chiaro se, come accreditano alcune indiscrezioni peraltro ancora in attesa di riscontro, si tratti di uno yacht di una sessantina di metri. L'Authority labronica così come la parlamentare del territorio, la forzista Chiara Tenerii, confermano che si tratta di uno dei piloti in servizio nel porto di Livorno. L'incidente è avvenuto attorno alle 14,30: risale alle 14,37 la chiamata alla centrale operativa del 118 che ha immediatamente inviato in porto a banchina una ambulanza della Misericordia di Livorno mentre appena è stato dato l'allarme è arrivata sul posto una motovedetta della Guardia Costiera. Il corpo dell'uomo è stato recuperato in mare dalla squadra dei vigili del fuoco: ormai senza vita. Non è chiaro se nell'impatto abbia perso conoscenza e poi sia annegato, a nulla comunque sono valsi i tentativi di prestargli soccorso. La comunità portuale livornese, già colpita in passato da vari lutti, è rimasta attonita: di questo sgomento si fa portavoce il presidente dell'Authority livornese, Davide Gariglio, esprimendo «l'immenso dolore e la più profonda vicinanza ai familiari e ai colleghi del conducente della pilotina in servizio in porto, deceduto questo pomeriggio a causa di un incidente le cui cause sono ancora in fase di accertamento». Parole dedicate al giovane uomo di mare morto in questa tragedia sul lavoro e a «una categoria, quella dei piloti, che ogni giorno svolge il proprio lavoro con profonda dedizione e spirito di abnegazione». In una dichiarazione ripresa dal "Telegrafo", la parlamentare livornese Chiara Tenerini (Forza Italia) parla di tragedia che «ci lascia attoniti e profondamente addolorati». Aggiungendo poi: «Un professionista del mare ha perso la vita mentre svolgeva il proprio lavoro, un lavoro fatto di responsabilità, competenza e dedizione al servizio della sicurezza della navigazione e del nostro scalo portuale». In attesa che le autorità competenti facciano piena luce sulle cause dell'accaduto, la deputata esprime «la mia più sincera vicinanza alla famiglia, ai colleghi e a tutta la comunità portuale, oggi colpita da un dolore che è dell'intera città: il porto è il cuore pulsante di Livorno. E quando si spegne una vita tra quelle banchine, non è solo una tragedia individuale, è una ferita collettiva».

Livorno, scontro tra due imbarcazioni in porto: un morto

LaPresse In corso le indagini per stabilire la dinamica dell'incidente Incidente in porto intorno alle 14.30 a Livorno . Da una prima ricostruzione ci sarebbe stato uno scontro all'imboccatura del porto di Livorno tra una pilotina e una barca , a seguito del quale la pilotina si è ribaltata. Un uomo a bordo è stato recuperato dall'acqua quando era già privo di vita . Per ora sono ignote le sue generalità. Sul posto un'ambulanza della Misericordia ma i soccorsi sono risultati inutili.

LaPresse

Livorno, scontro tra due imbarcazioni in porto: un morto



02/24/2026 17:41

LaPresse in corso le indagini per stabilire la dinamica dell'incidente in porto intorno alle 14.30 a Livorno . Da una prima ricostruzione ci sarebbe stato uno scontro all'imboccatura del porto di Livorno tra una pilotina e una barca , a seguito del quale la pilotina si è ribaltata. Un uomo a bordo è stato recuperato dall'acqua quando era già privo di vita . Per ora sono ignote le sue generalità. Sul posto un'ambulanza della Misericordia ma i soccorsi sono risultati inutili.

Messaggero Marittimo

Livorno

Tragedia nel porto di Livorno: muore il conducente di una pilotina

LIVORNO - Grave incidente nel primo pomeriggio di martedì 24 Febbraio nel porto di Livorno, dove una collisione tra una pilotina in servizio e un'imbarcazione ha provocato la morte di un uomo di circa trent'anni. La vittima, secondo le prime informazioni raccolte, si trovava alla guida dell'unità portuale al momento dell'impatto. L'incidente si sarebbe verificato intorno alle 14.30-15.00 all'ingresso del porto. In base a una prima ricostruzione, ancora al vaglio degli inquirenti, le due imbarcazioni si sarebbero scontrate causando il ribaltamento della pilotina. L'uomo è stato poi recuperato in mare già privo di vita. Immediato l'intervento dei soccorsi: sul posto sono giunte una motovedetta dei vigili del fuoco e un'ambulanza della Misericordia con il medico del 118. Nonostante i tentativi di rianimazione, per il conducente non c'è stato nulla da fare. L'area portuale è stata temporaneamente chiusa per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi necessari a ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. Profondo il cordoglio espresso dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Davide Gariglio, che a nome dell'intera comunità portuale e dei dipendenti dell'ente ha manifestato immenso dolore e la più sincera vicinanza ai familiari della vittima e alla categoria dei piloti, duramente colpita da questa tragedia. Sono attualmente in corso gli accertamenti per chiarire le responsabilità e le cause che hanno portato al ribaltamento dell'unità di servizio. La notizia è in aggiornamento.



Scontro tra imbarcazioni in porto a Livorno, un morto

Un uomo che si trovava a bordo della pilotina è stato recuperato in acqua già privo di vita. Incidente nel primo pomeriggio di oggi al porto di Livorno. Intorno alle 14.30, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe verificato uno scontro all'imboccatura dello scalo tra una pilotina e un'imbarcazione da diporto. In seguito all'urto, la pilotina si è ribaltata. Un uomo che si trovava a bordo è stato recuperato in acqua già privo di vita. Al momento non sono state rese note le sue generalità. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Misericordia, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sono in corso accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente.



Tragedia al porto di Livorno: muore un lavoratore di 30 anni

Feb 24, 2026 Livorno - Il porto di Livorno torna a tingersi di nero. Un giovane lavoratore di soli 30 anni ha perso la vita in un drammatico incidente nautico: secondo le prime ricostruzioni, la pilotina su cui si trovava si è ribaltata in seguito allo scontro con un'altra imbarcazione. Una dinamica fatale che non ha lasciato scampo all'uomo, riaccendendo immediatamente il dibattito sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In una nota congiunta, Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, e Giuseppe Dominici, Segretario Regionale UGL Toscana, hanno espresso profondo cordoglio e vicinanza alla famiglia della vittima, definendo l'accaduto una sconfitta per l'intero sistema Paese. «Siamo di fronte a una piaga sociale che non possiamo più tollerare», ha dichiarato Capone. «Non è accettabile assistere al sistematico ripetersi di simili tragedie. È fondamentale intensificare i controlli e investire con decisione nella cultura della prevenzione e della formazione». Secondo il sindacato, serve un impegno corale tra istituzioni e parti sociali per fermare una scia di sangue che sviscerla la dignità del lavoro. «Servono azioni immediate - conclude la nota - affinché nessuno perda più la vita nell'adempimento del proprio dovere».

Sea Reporter

Tragedia al porto di Livorno: muore un lavoratore di 30 anni



02/24/2026 21:46

Redazione Seareporter

Feb 24, 2026 Livorno - Il porto di Livorno torna a tingersi di nero. Un giovane lavoratore di soli 30 anni ha perso la vita in un drammatico incidente nautico: secondo le prime ricostruzioni, la pilotina su cui si trovava si è ribaltata in seguito allo scontro con un'altra imbarcazione. Una dinamica fatale che non ha lasciato scampo all'uomo, riaccendendo immediatamente il dibattito sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In una nota congiunta, Paolo Capone, Segretario Generale dell'UGL, e Giuseppe Dominici, Segretario Regionale UGL Toscana, hanno espresso profondo cordoglio e vicinanza alla famiglia della vittima, definendo l'accaduto una sconfitta per l'intero sistema Paese. «Siamo di fronte a una piaga sociale che non possiamo più tollerare», ha dichiarato Capone. «Non è accettabile assistere al sistematico ripetersi di simili tragedie. È fondamentale intensificare i controlli e investire con decisione nella cultura della prevenzione e della formazione». Secondo il sindacato, serve un impegno corale tra istituzioni e parti sociali per fermare una scia di sangue che sviscerla la dignità del lavoro. «Servono azioni immediate - conclude la nota - affinché nessuno perda più la vita nell'adempimento del proprio dovere».

Tragedia nel porto di Livorno: yacht contro pilotina, una vittima

Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento. Le reazioni del presidente Gaviglio e della Cgil **Livorno** - Tragedia nel **porto** di **Livorno** dove il corpo di un uomo è stato recuperato senza vita dopo la collisione tra uno yacht e una pilotina. L'allarme è scattato intorno alle 15 quando ci sarebbe stato l'impatto tra le due imbarcazioni: le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento e saranno chiarite dalle indagini. E' stato immediato l'intervento di una motovedetta dei vigili del fuoco che ha avviato le ricerche della persona dispersa in acqua, poi purtroppo ritrovata cadavere. sul posto anche un'ambulanza con il medico del 118, che non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La vittima è il conducente della pilotina, un livornese di 30 anni. L'area portuale è stata temporaneamente chiusa per consentire agli inquirenti di effettuare i rilievi e raccogliere tutti gli elementi utili a ricostruire con esattezza la dinamica della tragedia. "A nome di tutta la comunità portuale di **Livorno** e di tutti i dipendenti dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, intendiamo esprimere l'immenso dolore e la più profonda vicinanza ai familiari e ai colleghi del conducente della pilotina in servizio in **porto**, deceduto questo pomeriggio a causa di un incidente le cui cause sono ancora in fase di accertamento", ha detto il presidente dell'Adsp Davide Gariglio "L'auspicio è che si faccia al più presto chiarezza sulla precisa dinamica dell'accaduto. Una volta accertate le cause di quanto avvenuto, sarebbe opportuno aprire una riflessione a 360 gradi che coinvolga anche la Direzione Marittima su come migliorare la sicurezza del lavoro presso lo scalo labronico", ha aggiunto la Cgil **Livorno**.



Shipping Italy

Livorno

Tragica collisione davanti al porto di Livorno fra una pilotina e una nave da diporto

Nel sinistro ha perso la vita un giovane pilota di circa 30 anni. Un uomo di circa trent'anni che guidava una pilotina è morto nel primo pomeriggio di oggi, 24 febbraio 2026, all'imboccatura del porto di Livorno, dove, intorno alle 14.30, per cause ancora in corso di accertamento, si è ribaltata una pilotina, forse a causa dello scontro con una barca, parrebbe uno yacht. A bordo dell'imbarcazione si trovava il pilota che, a seguito del rovesciamento del mezzo, è caduto in acqua. L'uomo è annegato prima che i soccorritori potessero salvarlo. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Misericordia. Nonostante il tempestivo arrivo dei sanitari, ogni tentativo di rianimazione si è rivelato purtroppo inutile. Sono in corso gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e chiarire le cause che hanno portato al ribaltamento dell'imbarcazione. "A nome di tutta la comunità portuale di Livorno e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, intendiamo esprimere l'immenso dolore e la più profonda vicinanza ai familiari e ai colleghi del conducente della pilotina in servizio in porto, deceduto questo pomeriggio a causa di un incidente le cui cause sono ancora in fase di accertamento". Queste le parole del presidente dell'Adsp, Davide Gariglio, in merito all'immane tragedia che ha colpito il porto e la categoria dei piloti.



Toscana TV

Piombino, Isola d' Elba

PIOMBINO - ACCIAIERIE, METINVEST E JSW VERSO LA FIRMA DELL'ACCORDO

Sono giorni decisivi per sbloccare l'accordo di programma tra Jsw e Metinvest Adria per il rilancio delle acciaierie di Piombino nell'area ex Lucchini attraverso la produzione di forni elettrici. Giovedì scorso al ministero dello sviluppo economico, alla presenza dell'autorità portuale, è stata trovata la quadra per l'uso delle banchine del porto da parte dei due gruppi industriali. Soluzione che elimina quello che viene definito l'ultimo ostacolo verso il traguardo della firma dell'accordo di programma allo stesso ministero. Firma attesa da mesi e ora diventata questione di giorni. Questo almeno è quanto emerge dall'incontro che i sindacati hanno avuto stamani con i vertici di Jsw, la società indiana che a Piombino realizza rotaie e che dopo la faticosa firma, darà gambe al proprio piano di investimenti e garantirà lavoro a oltre 650 persone comprese quelle in capo a Piombino logistic e Gsi. Secondo quanto riferito da Mauro Macelloni della Fiom, ci sarebbe anche un'altra notizia positiva per il personale inattivo che da troppo tempo chiede certezze per il suo futuro. La società indiana sarebbe disponibile a lavorare a un accordo sindacale che tuteli i circa 740 attuali lavoratori inattivi che devono essere presi in carico dagli italo ucraini di Metinvest con la firma dell'accordo di programma. Secondo quanto emerso dall'incontro di stamani, la bozza prevederebbe in caso di mancata firma da parte di Metinvest l'impegno di Jsw a continuare a farsi carico dei 740 inattivi con ammortizzatori sociali prorogati al 2029. Un paracadute importante nel peggiore degli scenari nella speranza sia solo teoria. Lo scopriremo nei prossimi giorni. Domani intanto, i sindacati saranno a Roma per un altro fronte caldo delle acciaierie piombinesi, la Liberty Magona, 560 lavoratori interinali compresi a casa, in attesa di capire se la Composizione negoziata della crisi (Cnc) sta andando in porto, cosa che permetterebbe la cessione a Trasteeel.



I traffici nel porto di Ancona: in crescita i container, giù i passeggeri

Complessivamente il sistema portuale del mar Adriatico Centrale cresce dell'1% **ANCONA**. Non sarà una crescita travolgente ma quell'un per cento in più consente al sistema portuale del mar Adriatico Centrale, quartier generale a **Ancona**, di mandare in archivio il 2025 come una annata con il segno "più": totale 11,4 milioni di tonnellate movimentate. Con **Ancona** e Ortona che fanno registrare ambedue un incremento del 2% mentre Vasto è arretrato di dieci punti percentuali rispetto al 2024. **Ancona** se l'è cavata abbastanza bene sul fronte container (più 8%): 1,1 milioni di tonnellate nei container imbarcati e sbarcati nel **porto** marchigiano con una «inversione di tendenza positiva in un contesto in cui - viene sottolineato - permangono gli effetti delle turbolenze internazionali che durante il 2025 hanno continuato a limitare i transiti per il canale di Suez». In termini di teu si è andati a un passo da quota 155mila (più 2%). Ma l'aumento più sensibile è sul versante delle merci non unitizzate: general cargo e rinfuse solide. In crescita del 50% rispetto al 2024, hanno raggiunto le 475mila tonnellate. Dal quartier generale dell'Authority doricca lo vedono come «un segnale favorevole che pare indicare la capacità degli operatori del **porto** di trovare nuove opportunità di mercato e filoni di traffico con potenziale di ulteriore sviluppo». Questo - viene messo in risalto - conferma inoltre «la scelta dell'Autorità di sistema portuale di investire per potenziare le infrastrutture per queste tipologie di carichi: dalla rinnovata concessione all'area ex-carbonile, ora convertito in centro logistico, alla demolizione dei nastri trasportatori per il carbone su banchina 25 per facilitare la movimentazione delle diverse tipologie di carico, sino al dragaggio di prossimo avvio per consentire l'accesso di navi con maggiore pescaggio». In arretramento di due punti invece il traffico merci su traghetto (meno 2%) e dei veicoli pesanti in transito (meno 1%): è un aspetto che l'istituzione portuale di **Ancona** collega alla «temporanea sospensione di una linea traghetti tra **Ancona** e Spalato per una parte del 2025» mentre i volumi relativi alle linee con la Grecia e l'Albania «non fanno osservare invece particolari oscillazioni». Oltre i 4 milioni di tonnellate le rinfuse liquide destinate allo stabilimento petrolifero di Falconara Marittima: in linea con l'anno precedente ma con un balzo in avanti dei prodotti petroliferi raffinati (più 14%). Dall'Authority di **Ancona** si giustifica la mezza batosta registrata in fatto di traffico passeggeri: **Ancona** registra 817mila transiti nel 2025 (739mila passeggeri dei traghetti e 78mila crocieristi): nel complesso, meno 12% rispetto al 2024. Il motivo, dicevamo: «Pare aver risentito di quelle variazioni strutturali di mercato anticipate dagli studi di traffico dell'Autorità di sistema portuale, valide per tutti i porti adriatici (diffusione collegamenti aerei, minore tempo per gli spostamenti), nonché della reazione delle compagnie armatoriali



02/24/2026 09:00

Complessivamente il sistema portuale del mar Adriatico Centrale cresce dell'1% **ANCONA**. Non sarà una crescita travolgente ma quell'un per cento in più consente al sistema portuale del mar Adriatico Centrale, quartier generale a **Ancona**, di mandare in archivio il 2025 come una annata con il segno "più": totale 11,4 milioni di tonnellate movimentate. Con **Ancona** e Ortona che fanno registrare ambedue un incremento del 2% mentre Vasto è arretrato di dieci punti percentuali rispetto al 2024. **Ancona** se l'è cavata abbastanza bene sul fronte container (più 8%): 1,1 milioni di tonnellate nei container imbarcati e sbarcati nel **porto** marchigiano con una «inversione di tendenza positiva in un contesto in cui - viene sottolineato - permangono gli effetti delle turbolenze internazionali che durante il 2025 hanno continuato a limitare i transiti per il canale di Suez». In termini di teu si è andati a un passo da quota 155mila (più 2%). Ma l'aumento più sensibile è sul versante delle merci non unitizzate: general cargo e rinfuse solide. In crescita del 50% rispetto al 2024, hanno raggiunto le 475mila tonnellate. Dal quartier generale dell'Authority doricca lo vedono come «un segnale favorevole che pare indicare la capacità degli operatori del porto di trovare nuove opportunità di mercato e filoni di traffico con potenziale di ulteriore sviluppo». Questo - viene messo in risalto - conferma inoltre «la scelta dell'Autorità di sistema portuale di investire per potenziare le infrastrutture per queste tipologie di carichi: dalla rinnovata concessione all'area ex-carbonile, ora convertito in centro logistico, alla demolizione dei nastri trasportatori per il carbone su banchina 25 per facilitare la movimentazione delle diverse tipologie di carico, sino al dragaggio di prossimo avvio per consentire l'accesso di navi con maggiore pescaggio». In arretramento di due punti invece il traffico merci su traghetto (meno 2%) e dei veicoli pesanti in transito (meno 1%): è un aspetto che l'istituzione portuale di **Ancona** collega alla «temporanea sospensione di una linea traghetti tra

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

alle innovazioni normative, in primis l'Ets che penalizza le tratte di medio raggio tra Paesi Ue», dice l'ente portuale, presentando i dati. Tutto questo però non vale a Pesaro: qui la tendenza è opposta, visto che i 14.400 passeggeri passati dalle banchine pesaresi sono il 26% in più a paragone del 2024. Con una sottolineatura: 13.800 sono stati i passeggeri sulla linea veloce verso l'Istria e le isole croate, invece le toccate delle piccole crociere hanno portato 626 escursionisti anglosassoni nel Pesarese nel corso della stagione. Parlando degli scali abruzzesi, va detto che il **porto** di Ortona nel 2025 ha movimentato complessivamente 1,3 milioni di tonnellate di merci, in crescita del 2% rispetto al 2024. Un'altra annata positiva trainata dalla movimentazione di cereali (più 21%): nel 2026 tutto questo - viene fatto rilevare - potrà beneficiare della piena operatività della banchina di riva, recentemente rimessa in disponibilità dopo l'investimento Pnrr di 13 milioni di euro per il suo potenziamento. Ortona inoltre supporta l'unico traffico passeggeri marittimo d'Abruzzo con 770 crocieristi in transito. Di tutt'altro segno l'andamento dei traffici a Vasto: il calo è più contenuto nelle rinfuse liquide (meno 2%), che rappresentano la parte preponderante dei traffici del **porto**, mentre sul fronte rinfuse e general cargo, da un lato, e su quello dei semirimorchi spediti via nave, dall'altro, l'arretramento raggiunge rispettivamente il meno 17% e il meno 37%. Queste le parole del presidente dell'Authority, Vincenzo Garofalo: «Il traffico contenitori in ripresa indica che il **porto** di **Ancona** ha un potenziale che potrebbe essere espresso dal mercato appena le condizioni internazionali aumenteranno la sicurezza della navigazione nel mar Rosso. Anche il traffico rinfuse oggi evidenzia che gli operatori dello scalo riescono a catturare nuovi traffici sfruttando posizione e capacità del **porto**. Gli interventi su banchina 23 e il progetto aggiornato della banchina 27 devono quindi procedere con determinazione per accompagnare questa crescita». Aggiungendo poi: «Sul fronte dei passeggeri continueremo l'opera di qualificazione dell'offerta sia come infrastrutture che in servizi, sapendo però che molto dipenderà dalla valutazione delle autorità comunitarie rispetto alla disciplina delle tassazioni sulle emissioni, i cui limiti e distorsioni stanno divenendo sempre più evidenti, e non solo a livello italiano». Relativamente ai porti abruzzesi, Garofalo segnala: «Anche i risultati del **porto** di Ortona sono positivi e l'auspicio è che la fine dei cantieri del Pnrr veda crescere ancora i traffici, mentre sono in preparazione degli interventi di breve periodo per migliorare l'accessibilità marittima del **porto**. Il **porto** di Vasto ha subito nel 2025 una congiuntura lievemente negativa, ma l'approfondimento dei dati fa ritenere al momento la situazione occasionale. Proseguirà quindi il confronto con operatori ed Istituzioni ancora competenti per lo sviluppo delle opere portuali per far sì che anche Vasto riesca a portare risultati positivi».

Il 2025 annata positiva per il sistema portuale del Mar Adriatico Centrale

23 febbraio 2026 - Il traffico merci 2025 si è chiuso con segno positivo per i porti del sistema portuale del mar Adriatico centrale. Complessivamente, gli scali del sistema che movimentano merci liquide o solide - **Ancona**, Falconara M.ma, Ortona, Vasto - hanno registrato un traffico di 11.418.101 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto al 2024. Il 59% delle merci transitate è di tipologia solida, rinfusa o in carichi unitizzati, pari a 6,7 milioni di tonnellate, mentre il traffico merci liquide ha superato la soglia di 4,7 milioni di tonnellate (41%). Il **porto** di **Ancona**-Falconara Marittima si conferma lo scalo trainante del Sistema, con oltre 9,6 milioni di tonnellate di merci movimentate (85% del totale dei traffici, +2% sul 2024). Seguono Ortona, con 1,3 milioni di tonnellate (11% del totale dei traffici, +2% sul 2024), e Vasto, con circa 441.000 tonnellate (4% del totale dei traffici, -10% sul 2024). Lo scalo di **Ancona** registra una ripresa del traffico di merci solide, che con 5,6 milioni di tonnellate cresce del 3%, sostenuto in particolare dal traffico general cargo e rinfuse, e dalle merci in container (+8%). Nel 2025 le merci containerizzate imbarcate e sbarcate nel **porto** di **Ancona** hanno raggiunto 1.163.597 tonnellate, un'inversione di tendenza positiva in un contesto ove permangono gli effetti delle turbolenze internazionali che durante il 2025 hanno continuato a limitare i transiti per il canale di Suez. I TEU movimentati sono stati 154.868, con un incremento del 2%. Notevole l'aumento delle merci non unitizzate (general cargo e rinfuse solide), in crescita del 50% rispetto al 2024 a circa 475.000 tonnellate. La movimentazione di rinfuse liquide presso lo stabilimento petrolifero di Falconara Marittima si mantiene in linea con l'anno precedente, superando i 4 milioni di tonnellate. Si segnala, in particolare, l'aumento dei prodotti petroliferi raffinati (+14%). Nel traffico passeggeri, il **porto** di **Ancona** registra 817.627 transiti nel 2025, con una diminuzione del -12% sul 2024, dato che comprende 739.399 passeggeri dei traghetti e 78.228 crocieristi. Il traffico passeggeri su nave traghetto dello scorso anno appare aver risentito di quelle variazioni strutturali di mercato anticipate dagli studi di traffico dell'Autorità di sistema portuale, valide per tutti i porti adriatici (diffusione collegamenti aerei, minore tempo per gli spostamenti), nonché della reazione delle compagnie armatoriali alle innovazioni normative, in primis l'ETS che penalizza le tratte di medio raggio tra Paesi UE.



23 febbraio 2026 - Il traffico merci 2025 si è chiuso con segno positivo per i porti del sistema portuale del mar Adriatico centrale. Complessivamente, gli scali del sistema che movimentano merci liquide o solide - Ancona, Falconara M.ma, Ortona, Vasto - hanno registrato un traffico di 11.418.101 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto al 2024. Il 59% delle merci transitate è di tipologia solida, rinfusa o in carichi unitizzati, pari a 6,7 milioni di tonnellate, mentre il traffico merci liquide ha superato la soglia di 4,7 milioni di tonnellate (41%). Il porto di Ancona-Falconara Marittima si conferma lo scalo trainante del Sistema, con oltre 9,6 milioni di tonnellate di merci movimentate (85% del totale dei traffici, +2% sul 2024). Seguono Ortona, con 1,3 milioni di tonnellate (11% del totale dei traffici, +2% sul 2024), e Vasto, con circa 441.000 tonnellate (4% del totale dei traffici, -10% sul 2024). Lo scalo di Ancona registra una ripresa del traffico di merci solide, che con 5,6 milioni di tonnellate cresce del 3%, sostenuto in particolare dal traffico general cargo e rinfuse, e dalle merci in container (+8%). Nel 2025 le merci containerizzate imbarcate e sbarcate nel porto di Ancona hanno raggiunto 1.163.597 tonnellate, un'inversione di tendenza positiva in un contesto ove permangono gli effetti delle turbolenze internazionali che durante il 2025 hanno continuato a limitare i transiti per il canale di Suez. I TEU movimentati sono stati 154.868, con un incremento del 2%. Notevole l'aumento delle merci non unitizzate (general cargo e rinfuse solide), in crescita del 50% rispetto al 2024 a circa 475.000 tonnellate. La movimentazione di rinfuse liquide presso lo stabilimento petrolifero di Falconara Marittima si mantiene in linea con l'anno precedente, superando i 4 milioni di tonnellate. Si segnala, in particolare, l'aumento dei prodotti petroliferi raffinati (+14%). Nel traffico passeggeri, il porto di Ancona registra 817.627 transiti nel 2025, con una diminuzione del -12% sul 2024, dato che comprende 739.399 passeggeri dei

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Latrofa: "Riprese documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo" Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. **Civitavecchia** fu il luogo di approdo da cui

Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio.

"Il Consolato Onorario di Georgia situato a **Civitavecchia** sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i

rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a **Civitavecchia** e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il **porto** di **Civitavecchia** continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il **porto**



Latrofa: "Riprese documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo" Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi

e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità.".

Comunicato stampa AdSP MTCS - Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove il film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 COMUNICATO STAMPA Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713 Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa **Civitavecchia**, 23 febbraio - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. **Civitavecchia** fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a **Civitavecchia** sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a **Civitavecchia** e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M°Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo



(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 COMUNICATO STAMPA Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713 Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa Civitavecchia, 23 febbraio - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M°Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità." Si allegano due foto: Foto 1: S.E. Michaela Reinero, Console Onorario di Georgia in Italia a Civitavecchia Foto 2: Prof. Nino Rekhviashvili e S.E. Console Michaela Reinero

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Alto Mantovano News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." (Adnkronos).

Aosta Cronaca

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia. Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze, in questo film.

Aosta Cronaca

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Cagliari Live Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia. Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze, in questo film

Calabria News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Precarietà nell'indotto delle crociere, richiesto un tavolo istituzionale

redazione web CIVITAVECCHIA - «Siamo convinti che, alla vigilia della prossima stagione turistica, dando seguito agli obiettivi del Protocollo di Intesa che abbiamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale il 26 luglio 2024, il Comune di Civitavecchia possa e debba istituire con urgenza un tavolo di confronto tra le parti sociali che coinvolga, oltre ovviamente all'**Autorità** di **Sistema Portuale**, anche le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, gli armatori e le agenzie turistiche. Riteniamo inoltre fondamentale che a questo tavolo siedano anche rappresentanti della Regione Lazio al fine di risolvere una volta per tutte e in maniera strutturale le enormi criticità che da troppo tempo attanagliano un settore ricchissimo per pochi e fucina di incertezze e precarietà per tutti gli altri». Parte da qui l'appello della Unione Sindacale di Base di Civitavecchia, che annuncia di aver scritto al Pincio per chiedere l'apertura immediata di un tavolo istituzionale in vista dell'avvio della stagione crocieristica. Al centro della denuncia del sindacato c'è la situazione dell'indotto del crocierismo nel porto cittadino. «Quella che si vive nell'indotto del crocierismo è una situazione lavorativa sempre più

insostenibile», afferma Usb, che da tempo segnala il divario tra i numeri record del settore e le condizioni di chi lavora - da tempo infatti denunciavamo che, a fronte di un flusso di passeggeri costantemente in aumento e con fatturati da record che continuano ad arricchire anno dopo anno armatori e tour-operator, le retribuzioni e le condizioni di lavoro nell'ambito dell'indotto delle crociere nel porto di Civitavecchia risultano da tempo sempre più insostenibili». Advertisement You can close Ad in 3 s Secondo il sindacato, mentre «si continuano a festeggiare i numeri impressionanti fatti registrare dagli attracchi e soprattutto dalla movimentazione dei passeggeri (3,5 milioni nel solo 2025)», dall'altra parte «assistiamo allo sfruttamento e alla mortificazione della professionalità di migliaia di persone». Il settore crocieristico in Italia, prosegue la nota, «mostra al mondo due facce: da una parte c'è quella patinata ed accattivante dell'offerta ai turisti, dall'altra c'è invece una palude sociale fatta di turni imprevedibili, ricatti malcelati e tariffe bassissime». Alla vigilia della stagione che «come ogni anno da maggio ad ottobre, coinvolgerà a Civitavecchia centinaia di lavoratori e lavoratrici», Usb elenca le figure interessate: «Guide e accompagnatori turistici, servizi di accoglienza, infopoint e Meet & Greet". Mansioni organizzate su "turni iperflessibili, a chiamata individuale, spesso 'last minute' e con retribuzioni saldate decine e decine di giorni dopo la prestazione effettuata». Si tratta, sottolinea il sindacato, di «una mole di lavoro pesantissima che dai bus alle banchine del porto mette in campo una professionalità enorme e una conoscenza importante delle lingue straniere, ma che non restituisce quasi niente in cambio a chi lavora». Il quadro descritto è quello di «un contesto che ha tutte le caratteristiche del lavoro



redazione web CIVITAVECCHIA - «Siamo convinti che, alla vigilia della prossima stagione turistica, dando seguito agli obiettivi del Protocollo di Intesa che abbiamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale il 26 luglio 2024, il Comune di Civitavecchia possa e debba istituire con urgenza un tavolo di confronto tra le parti sociali che coinvolga, oltre ovviamente all'Autorità di Sistema Portuale, anche le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, gli armatori e le agenzie turistiche. Riteniamo inoltre fondamentale che a questo tavolo siedano anche rappresentanti della Regione Lazio al fine di risolvere una volta per tutte e in maniera strutturale le enormi criticità che da troppo tempo attanagliano un settore ricchissimo per pochi e fucina di incertezze e precarietà per tutti gli altri». Parte da qui l'appello della Unione Sindacale di Base di Civitavecchia, che annuncia di aver scritto al Pincio per chiedere l'apertura immediata di un tavolo istituzionale in vista dell'avvio della stagione crocieristica. Al centro della denuncia del sindacato c'è la situazione dell'indotto del crocierismo nel porto cittadino. «Quella che si vive nell'indotto del crocierismo è una situazione lavorativa sempre più insostenibile», afferma Usb, che da tempo segnala il divario tra i numeri record del settore e le condizioni di chi lavora - da tempo infatti denunciavamo che, a fronte di un flusso di passeggeri costantemente in aumento e con fatturati da record che continuano ad arricchire anno dopo anno armatori e tour-operator, le retribuzioni e le condizioni di lavoro nell'ambito dell'indotto delle crociere nel porto di Civitavecchia risultano da tempo sempre più insostenibili». Advertisement You can close Ad in 3 s Secondo il sindacato, mentre «si continuano a festeggiare i numeri impressionanti fatti registrare dagli attracchi e soprattutto dalla movimentazione dei passeggeri (3,5 milioni nel solo 2025)», dall'altra parte «assistiamo allo sfruttamento e alla mortificazione della professionalità di migliaia di persone». Il settore crocieristico in

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dipendente subordinato, ma che, nonostante questo, viene ancora organizzato a chiamata attraverso il caos delle partite IVA». Vengono elencate «nessuna ciclazione ufficiale dei turni, nessuna possibilità concreta di pianificare la propria vita professionale e affettiva, servizi comunicati su WhatsApp, nessuna garanzia che la propria retribuzione sia decente e, soprattutto, nessun contratto collettivo nazionale di riferimento. Siamo alla giungla più totale - conclude Usb - che come organizzazione sindacale, a tutela dei diritti dei nostri iscritti e di tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore, non siamo più disposti a tollerare».

Porto di Fiumicino, intervento ad adiuvandum di Ancip

redazione web **FIUMICINO** -«L'Ancip (Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali), in relazione al contenzioso riguardante le Infrastrutture crocieristiche nel **porto** turistico di **Fiumicino** Isola Sacra, ha depositato, tramite i propri legali, un intervento ad adiuvandum nel procedimento avverso la sentenza del TAR Salerno, al fine di tutelare il mercato portuale, la concorrenza leale e la sana imprenditoria portuale italiana» si legge in un comunicato. Advertisement You can close Ad in 4 s «L'iniziativa nasce dalla necessità di contrastare un precedente giurisprudenziale che potrebbe legittimare forme di "autoproduzione mascherata" in ambito portuale, con conseguenti effetti distorsivi sul mercato e sul sistema della concorrenza tra imprese operanti nei porti italiani». «Ancip ribadisce che gli investimenti privati rappresentano un valore e un'opportunità per la crescita del comparto portuale, ma devono essere realizzati nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, delle regole del mercato e delle tutele previste per il lavoro portuale, a partire dall'applicazione del Ccnl unico dei lavoratori dei porti». «L'Associazione sottolinea inoltre che l'intervento è stato condiviso con l'intero cluster portuale, associazioni datoriali e sindacali, che hanno espresso unanime sostegno all'iniziativa, riconoscendone la rilevanza strategica per la tutela della regolazione del settore. ANCIP continuerà a promuovere ogni azione utile a difendere la corretta applicazione delle norme che regolano i porti italiani, a tutela della concorrenza, della legalità e della stabilità del sistema portuale nazionale».



Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713

Il presidente dell'AdSP **Latrofa**: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa redazione web CIVITAVECCHIA - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. Advertisement «Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò - ha dichiarato la Console Michaela Reinero - ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la cosiddetta "perla del Mar Nero"». Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale maestro Paolo Vivaldi. «Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale **Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità».

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Cn24 Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Comunicazione Italiana

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del **Mar**

Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."



Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia. Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze, in questo film.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. AD In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."



Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. AD In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la

Crema Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Crema Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Cremona Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Cremona Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reiner promueve film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reiner. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reiner ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le

Eco Seven

Italia-Georgia, Console Reiner promueve film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

02/24/2026 16:45

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reiner. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reiner ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Eco Seven

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Evolve Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo

Giornale d'Italia	
Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	
02/24/2026 17:18	
Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."	

Giornale d'Italia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Il Fatto Nisseno

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

AdnKronos | **Mar**, 24/02/2026 - 16:10 (AdnKronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la

città georgiana Batumi, la c.d. "perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



AdnKronos | **Mar**, 24/02/2026 - 16:10 (AdnKronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al

Il Fatto Nisseno

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713

Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa **Civitavecchia** - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali.

Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a **Civitavecchia** sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò.

Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a **Civitavecchia** e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M^o Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come



Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa Civitavecchia - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia, situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità." Foto 1: S.E. Michaela Reinero, Console Onorario di Georgia in Italia a Civitavecchia Foto 2: Prof. Nino Rekhviashvili e S.E. Console Michaela Reinero.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Il Quaderno.it

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." Redazione Articolo di Beni Culturali Commenti.

Il Sannio Quotidiano

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo

Il Sannio Quotidiano

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

02/24/2026 16:21

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Il Sannio Quotidiano

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità.".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

La Cronaca 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Precarietà nell'indotto delle crociere, richiesto un tavolo istituzionale

CIVITAVECCHIA - «Siamo convinti che, alla vigilia della prossima stagione turistica, dando seguito agli obiettivi del Protocollo di Intesa che abbiamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale il 26 luglio 2024, il Comune di Civitavecchia possa e debba istituire con urgenza un tavolo di confronto tra le parti sociali che coinvolga, oltre ovviamente all'Autorità di Sistema Portuale, anche le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, gli armatori e le agenzie turistiche. Riteniamo inoltre fondamentale che a questo tavolo siedano anche rappresentanti della Regione Lazio al fine di risolvere una volta per tutte e in maniera strutturale le enormi criticità che da troppo tempo attanagliano un settore ricchissimo per pochi e fucina di incertezze e precarietà per tutti gli altri». Parte da qui l'appello della Unione Sindacale di Base di Civitavecchia, che annuncia di aver scritto al Pincio per chiedere l'apertura immediata di un tavolo istituzionale in vista dell'avvio della stagione crocieristica. Al centro della denuncia del sindacato c'è la situazione dell'indotto del crocierismo nel porto cittadino. «Quella che si vive nell'indotto del crocierismo è una situazione lavorativa sempre più insostenibile», afferma

Usb, che da tempo segnala il divario tra i numeri record del settore e le condizioni di chi lavora - da tempo infatti denunciavamo che, a fronte di un flusso di passeggeri costantemente in aumento e con fatturati da record che continuano ad arricchire anno dopo anno armatori e tour-operator, le retribuzioni e le condizioni di lavoro nell'ambito dell'indotto delle crociere nel porto di Civitavecchia risultano da tempo sempre più insostenibili». Secondo il sindacato, mentre «si continuano a festeggiare i numeri impressionanti fatti registrare dagli attracchi e soprattutto dalla movimentazione dei passeggeri (3,5 milioni nel solo 2025)», dall'altra parte «assistiamo allo sfruttamento e alla mortificazione della professionalità di migliaia di persone». Il settore crocieristico in Italia, prosegue la nota, «mostra al mondo due facce: da una parte c'è quella patinata ed accattivante dell'offerta ai turisti, dall'altra c'è invece una palude sociale fatta di turni imprevedibili, ricatti malcelati e tariffe bassissime». Alla vigilia della stagione che «come ogni anno da maggio ad ottobre, coinvolgerà a Civitavecchia centinaia di lavoratori e lavoratrici», Usb elenca le figure interessate: «Guide e accompagnatori turistici, servizi di accoglienza, infopoint e Meet & Greet». Mansioni organizzate su «turni iperflessibili, a chiamata individuale, spesso 'last minute' e con retribuzioni saldate decine e decine di giorni dopo la prestazione effettuata». Si tratta, sottolinea il sindacato, di «una mole di lavoro pesantissima che dai bus alle banchine del porto mette in campo una professionalità enorme e una conoscenza importante delle lingue straniere, ma che non restituisce quasi niente in cambio a chi lavora». Il quadro descritto è quello di «un contesto che ha tutte le caratteristiche del lavoro dipendente subordinato, ma che, nonostante



CIVITAVECCHIA - «Siamo convinti che, alla vigilia della prossima stagione turistica, dando seguito agli obiettivi del Protocollo di Intesa che abbiamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale il 26 luglio 2024, il Comune di Civitavecchia possa e debba istituire con urgenza un tavolo di confronto tra le parti sociali che coinvolga, oltre ovviamente all'Autorità di Sistema Portuale, anche le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, gli armatori e le agenzie turistiche. Riteniamo inoltre fondamentale che a questo tavolo siedano anche rappresentanti della Regione Lazio al fine di risolvere una volta per tutte e in maniera strutturale le enormi criticità che da troppo tempo attanagliano un settore ricchissimo per pochi e fucina di incertezze e precarietà per tutti gli altri». Parte da qui l'appello della Unione Sindacale di Base di Civitavecchia, che annuncia di aver scritto al Pincio per chiedere l'apertura immediata di un tavolo istituzionale in vista dell'avvio della stagione crocieristica. Al centro della denuncia del sindacato c'è la situazione dell'indotto del crocierismo nel porto cittadino. «Quella che si vive nell'indotto del crocierismo è una situazione lavorativa sempre più insostenibile», afferma Usb, che da tempo segnala il divario tra i numeri record del settore e le condizioni di chi lavora - da tempo infatti denunciavamo che, a fronte di un flusso di passeggeri costantemente in aumento e con fatturati da record che continuano ad arricchire anno dopo anno armatori e tour-operator, le retribuzioni e le condizioni di lavoro nell'ambito dell'indotto delle crociere nel porto di Civitavecchia risultano da tempo sempre più insostenibili». Secondo il sindacato, mentre «si continuano a festeggiare i numeri impressionanti fatti registrare dagli attracchi e soprattutto dalla movimentazione dei passeggeri (3,5 milioni nel solo 2025)», dall'altra parte «assistiamo allo sfruttamento e alla mortificazione della professionalità di migliaia di persone». Il settore crocieristico in Italia, prosegue la nota, «mostra al mondo due

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

questo, viene ancora organizzato a chiamata attraverso il caos delle partite IVA». Vengono elencate «nessuna ciclazione ufficiale dei turni, nessuna possibilità concreta di pianificare la propria vita professionale e affettiva, servizi comunicati su WhatsApp, nessuna garanzia che la propria retribuzione sia decente e, soprattutto, nessun contratto collettivo nazionale di riferimento. Siamo alla giungla più totale - conclude Usb - che come organizzazione sindacale, a tutela dei diritti dei nostri iscritti e di tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore, non siamo più disposti a tollerare». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Fiumicino, intervento ad adiuvandum di Ancip

FIUMICINO -«L'Ancip (Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali), in relazione al contenzioso riguardante le Infrastrutture crocieristiche nel porto turistico di **Fiumicino** Isola Sacra, ha depositato, tramite i propri legali, un intervento ad adiuvandum nel procedimento avverso la sentenza del TAR Salerno, al fine di tutelare il mercato portuale, la concorrenza leale e la sana imprenditoria portuale italiana» si legge in un comunicato. «L'iniziativa nasce dalla necessità di contrastare un precedente giurisprudenziale che potrebbe legittimare forme di "autoproduzione mascherata" in ambito portuale, con conseguenti effetti distorsivi sul mercato e sul sistema della concorrenza tra imprese operanti nei porti italiani». «Ancip ribadisce che gli investimenti privati rappresentano un valore e un'opportunità per la crescita del comparto portuale, ma devono essere realizzati nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, delle regole del mercato e delle tutele previste per il lavoro portuale, a partire dall'applicazione del Ccnl unico dei lavoratori dei porti». «L'Associazione sottolinea inoltre che l'intervento è stato condiviso con l'intero cluster portuale, associazioni datoriali e sindacali, che hanno espresso unanime sostegno all'iniziativa, riconoscendone la rilevanza strategica per la tutela della regolazione del settore. ANCIP continuerà a promuovere ogni azione utile a difendere la corretta applicazione delle norme che regolano i porti italiani, a tutela della concorrenza, della legalità e della stabilità del sistema portuale nazionale». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Console Onorario di Georgia Michaela Reinero promuove film su storica missione diplomatica georgiana in Italia del 1713

CIVITAVECCHIA - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. «Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò - ha dichiarato la Console Michaela Reinero - ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la cosiddetta "perla del Mar Nero"». Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale maestro Paolo Vivaldi. «Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale **Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



CIVITAVECCHIA - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. «Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò - ha dichiarato la Console Michaela Reinero - ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la cosiddetta "perla del Mar Nero". Il film, ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità». Commenti.

La Ragione

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo



La Ragione

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

La Voce di Genova

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Lo Speciale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Lo Speciale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità."

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Missione georgiana del 1713: Civitavecchia al centro della storia

CIVITAVECCHIA - Si sono concluse a Civitavecchia le riprese del documentario dedicato a Sul Khan Saba Orbeliani, figura chiave della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese una missione in Europa su incarico del re Vakhtang VI per rafforzare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi occidentali. L'iniziativa è stata promossa dal Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia, guidato da Michaela Reinero, e punta a valorizzare una pagina significativa della storia delle relazioni tra Georgia e Italia. Fu infatti il porto laziale ad accogliere Orbeliani nel 1713, punto di approdo dal quale il diplomatico si diresse verso Roma e le principali corti italiane ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, tra cui Papa Clemente XI. Un legame storico tra Georgia e Roma. L'ambasceria del 1713 si inserisce nella lunga tradizione di rapporti tra la Georgia e Roma, intesa sia come eredità dell'Impero Romano sia come centro dello Stato Pontificio. La scelta di Civitavecchia quale sede del Consolato Onorario ha sottolineato Reinero richiama proprio quel ruolo storico di cerniera tra il Caucaso e l'Europa occidentale. Secondo la Console, il documentario, di forte valenza storico-culturale, potrà consolidare ulteriormente l'amicizia tra i due Paesi e favorire nuove forme di cooperazione. In questo quadro sono stati avviati colloqui per un possibile patto di amicizia tra Civitavecchia e Batumi, città affacciata sul Mar Nero e considerata una delle principali porte marittime della Georgia. Un viaggio nel tempo tra le corti europee. Il film trae ispirazione dal diario di viaggio redatto da Orbeliani al suo rientro in patria nel 1716 e restituisce uno spaccato dell'Italia di inizio Settecento, documentando la vita delle corti e il contesto politico e culturale dell'epoca. La regia è affidata a Nino Rekhviashvili, docente, sceneggiatrice ed editrice georgiana, che ha guidato la troupe nella ricostruzione del percorso diplomatico, con il contributo della Comunità Georgiana in Italia Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. Il Consolato Onorario ha annunciato il proprio patrocinio al progetto e l'affidamento della colonna sonora al compositore italiano Paolo Vivaldi, figura di rilievo nel panorama musicale internazionale. Il ruolo del porto di Civitavecchia. Sull'iniziativa è intervenuto anche Raffaele Latrofa, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha evidenziato come il documentario rappresenti un'occasione per valorizzare il ruolo storico del porto di Civitavecchia nei collegamenti tra Georgia ed Europa. "Fu proprio il nostro scalo ha dichiarato ad accogliere nel 1713 l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere porta del Mediterraneo e crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali". Il progetto cinematografico si inserisce così in una più ampia strategia



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di diplomazia culturale, capace di intrecciare memoria storica, identità marittima e relazioni bilaterali contemporanee, rafforzando il dialogo tra Italia e Georgia attraverso la valorizzazione del loro comune patrimonio storico.

Money

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le

Money
Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713
02/24/2026 16:46
(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Money

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Oglio Po News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Olbia Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al

Olbia Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Primo Piano 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Primo Piano 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." ALTRI POST.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

PRP Channel

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Reggio Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia. Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze, in questo film.

Reggio Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Reportage Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."



Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713 24 Febbraio 2026 di adnkronos

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

ReveNews

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo

SardegnaLive	
Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	
02/24/2026 16:46	
Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."	

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Sassari Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713 Feb 24, 2026

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Sassari Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Civitavecchia rievoca l'ambasciatore georgiano del Settecento: conclude le riprese del documentario su Sulkhan Saba Orbeliani

Il film diretto da Nino Rekhviashvili celebra i secolari legami tra Georgia e Italia. Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Un'iniziativa culturale che valorizza il ruolo storico del **porto** di **Civitavecchia** nei rapporti tra i due Paesi"

Civitavecchia - Si sono concluse le riprese del film documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani monaco, scienziato e diplomatico georgiano, protagonista nel 1713 di un viaggio straordinario attraverso l'Europa per conto del re Vakhtang VI. Un itinerario che partì proprio da **Civitavecchia** approdo da cui Orbeliani si mosse verso Roma e le principali corti italiane ed europee, dove incontrò autorità politiche e religiose, tra cui Papa Clemente XI. L'opera, diretta dalla regista, sceneggiatrice ed editrice Nino Rekhviashvili si ispira al Diario di viaggio scritto da Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, offrendo uno spaccato della vita diplomatica e culturale dell'Europa del XVIII secolo. Il film è stato realizzato con la collaborazione della Comunità Georgiana in Italia Kolkheti presieduta da Beglar Tavartkiladze e con il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a **Civitavecchia** rappresentato dalla console Michaela Reinero che ha annunciato anche l'affidamento della

colonna sonora al compositore italiano Paolo Vivaldi. "Il Consolato Onorario di Georgia a **Civitavecchia** - ha dichiarato la console Reinero - vuole sottolineare il legame storico che unisce la Georgia e l'Italia, ricordando il punto d'approdo di Orbeliani. Questo film, di grande valore storico e culturale, potrà rafforzare lo spirito di amicizia tra i due Paesi e aprire nuove prospettive di cooperazione, come il progetto di un patto di amicizia con la città georgiana di Batumi la 'perla del Mar Nero'." Soddisfazione anche da parte del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa che ha evidenziato il valore simbolico dell'iniziativa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo - ha dichiarato Latrofa - perché consentono di valorizzare il ruolo fondamentale del **porto** di **Civitavecchia** nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere il diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli." "Oggi come allora - ha aggiunto Latrofa - il **porto** di **Civitavecchia** continua a essere la porta del Mediterraneo crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a consolidare il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia rafforzando un legame storico che unisce le due sponde del mare."



Il film diretto da Nino Rekhviashvili celebra i secolari legami tra Georgia e Italia. Il presidente dell'AdSP Latrofa: "Un'iniziativa culturale che valorizza il ruolo storico del porto di Civitavecchia nei rapporti tra i due Paesi". Civitavecchia - Si sono concluse le riprese del film documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani monaco, scienziato e diplomatico georgiano, protagonista nel 1713 di un viaggio straordinario attraverso l'Europa per conto del re Vakhtang VI. Un itinerario che partì proprio da Civitavecchia approdo da cui Orbeliani si mosse verso Roma e le principali corti italiane ed europee, dove incontrò autorità politiche e religiose, tra cui Papa Clemente XI. L'opera, diretta dalla regista, sceneggiatrice ed editrice Nino Rekhviashvili si ispira al Diario di viaggio scritto da Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, offrendo uno spaccato della vita diplomatica e culturale dell'Europa del XVIII secolo. Il film è stato realizzato con la collaborazione della Comunità Georgiana in Italia Kolkheti presieduta da Beglar Tavartkiladze e con il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia rappresentato dalla console Michaela Reinero che ha annunciato anche l'affidamento della colonna sonora al compositore italiano Paolo Vivaldi. "Il Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia - ha dichiarato la console Reinero - vuole sottolineare il legame storico che unisce la Georgia e l'Italia, ricordando il punto d'approdo di Orbeliani. Questo film, di grande valore storico e culturale, potrà rafforzare lo spirito di amicizia tra i due Paesi e aprire nuove prospettive di cooperazione, come il progetto di un patto di amicizia con la città georgiana di Batumi la 'perla del Mar Nero'." Soddisfazione anche da parte del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa che ha evidenziato il valore simbolico dell'iniziativa: "Le riprese del documentario dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo - ha dichiarato

Start Up Business

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Autore Tags (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiane, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando **autorità** politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del **Mar Nero**", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa** - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Autore Tags (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiane, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia. Kolkheti, presieduta da Beglar

Start Up Business

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) © RIPRODUZIONE RISERVATA Vota l'articolo.

Tele Sette Laghi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Tele Sette Laghi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

di Adnkronos Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo



di Adnkronos Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al

Tiscali

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità." di Adnkronos.

Porto di Fiumicino, Ancip in campo ad adiuvandum contro la realizzazione

Antonio Bandinu

L'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali ha formalizzato l'atto di intervento ad adiuvandum nell'ambito del procedimento relativo alla realizzazione delle infrastrutture crocieristiche nel perimetro concessorio del porto turistico di Fiumicino Isola Sacra. Con tale intervento ANCIP, senza entrare nel merito delle questioni di natura ambientale, intende primariamente tutelare gli interessi delle proprie imprese associate, delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto e, più in generale, gli interessi della sana imprenditoria portuale italiana e gli interessi generali e diffusi del sistema portuale nazionale. L'iniziativa si affianca all'intervento ad adiuvandum già presentato lo scorso 19 gennaio con l'Avvocatura Generale dello Stato, avverso la sentenza del TAR Salerno, che, secondo la valutazione dell'Associazione, rischierebbe di avallare forme di autoproduzione mascherata in elusione della normativa di settore, incidendo in modo potenzialmente critico sugli equilibri del mercato portuale e sulle condizioni di concorrenza tra operatori. Sempre in data 19 gennaio, in un'ottica di correttezza e trasparenza delle relazioni industriali, ANCIP ha preventivamente informato l'intero cluster portuale, quindi associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, della volontà, espressa all'unanimità dalla propria assemblea, di attivare ogni iniziativa utile a tutela delle imprese rappresentate e, più in generale, del sistema portuale nazionale. Gli interventi promossi, infatti, sono ritenuti dall'associazione di rilievo non solo per le imprese associate, ma per l'intero comparto portuale italiano. ANCIP ribadisce inoltre di non essere in alcun modo contraria agli investimenti privati nei porti italiani, che anzi considera un fattore positivo di sviluppo e competitività. Tali investimenti sottolinea l'Associazione devono tuttavia realizzarsi nel pieno rispetto del quadro regolatorio previsto dalla legge speciale portuale, al fine di evitare distorsioni concorrenziali nei confronti delle imprese che operano nel rispetto delle regole vigenti, ivi compresa l'applicazione del contratto nazionale unico dei lavoratori dei porti. Il rispetto di regole comuni risulta essenziale anche a tutela dell'interesse pubblico, considerato il rilevante impegno finanziario sostenuto nel tempo dallo Stato, attraverso le Autorità portuali e le Autorità di Sistema Portuale, per lo sviluppo infrastrutturale delle banchine e degli scali italiani. Pur nella consapevolezza della complessità dei contenziosi avviati, ANCIP conferma la propria determinazione nel porre al centro della propria azione la salvaguardia della corretta regolazione del mercato portuale, la tutela della concorrenza leale tra imprese e la difesa del lavoro portuale. Gli interventi ad adiuvandum promossi dall'Associazione si collocano, pertanto, nell'ottica della tutela della sana imprenditoria portuale italiana, della stabilità del quadro regolatorio e della protezione dell'intero sistema portuale nazionale.



L'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali ha formalizzato l'atto di intervento ad adiuvandum nell'ambito del procedimento relativo alla realizzazione delle infrastrutture crocieristiche nel perimetro concessorio del porto turistico di Fiumicino Isola Sacra. Con tale intervento ANCIP, senza entrare nel merito delle questioni di natura ambientale, intende primariamente tutelare gli interessi delle proprie imprese associate, delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto e, più in generale, gli interessi della sana imprenditoria portuale italiana e gli interessi generali e diffusi del sistema portuale nazionale. L'iniziativa si affianca all'intervento ad adiuvandum già presentato lo scorso 19 gennaio con l'Avvocatura Generale dello Stato, avverso la sentenza del TAR Salerno, che, secondo la valutazione dell'Associazione, rischierebbe di avallare forme di autoproduzione mascherata in elusione della normativa di settore, incidendo in modo potenzialmente critico sugli equilibri del mercato portuale e sulle condizioni di concorrenza tra operatori. Sempre in data 19 gennaio, in un'ottica di correttezza e trasparenza delle relazioni industriali, ANCIP ha preventivamente informato l'intero cluster portuale, quindi associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, della volontà, espressa all'unanimità dalla propria assemblea, di attivare ogni iniziativa utile a tutela delle imprese rappresentate e, più in generale, del sistema portuale nazionale. Gli interventi promossi, infatti, sono ritenuti dall'associazione "di rilievo" non solo per le imprese associate, ma per l'intero comparto portuale italiano. ANCIP ribadisce inoltre di non essere in alcun modo contraria agli investimenti privati nei porti italiani, che anzi considera un fattore positivo di sviluppo e competitività. Tali investimenti - sottolinea l'Associazione - devono tuttavia realizzarsi nel pieno rispetto del quadro regolatorio previsto dalla legge speciale portuale, al fine di evitare distorsioni concorrenziali nei confronti delle imprese che operano nel

Italia-Georgia, Console Reiner promuoove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reiner. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reiner ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo

Tv7	
Italia-Georgia, Console Reiner promuoove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	
02/24/2026 16:24	
Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reiner. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reiner ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."	

Tv7

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà

un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli,



Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film

Ultime News 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Unione Industriali Roma

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinerio promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinerio. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinerio ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M°Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le

Unione Industriali Roma	
Italia-Georgia, Console Reinerio promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713	
02/24/2026 16:33	
Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinerio. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinerio ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M°Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."	

Unione Industriali Roma

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Adnkronos Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713 Civitavecchia, 24 feb. (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia,



Utilitalia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Condividi su.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Vconews

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità".

Italia-Georgia, Console Reinerò promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinerò. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinerò ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinerò. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinerò ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Vetrina Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) Lascia un commento.

Vicenza Report

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di

Vicenza Report

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." - economia webinfo@adnkronos.com (Web Info) 24 Febbraio 2026 2 minuti di lettura.

Vivere Civitanova

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Vivere Civitanova

(Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali.

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

02/24/2026 16:46

Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le nostre comunità."

Italia-Georgia, Console Reinero promuove film su storica missione diplomatica in Italia del 1713

Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d.

"perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al musicista e compositore italiano di fama internazionale M° Paolo Vivaldi. "Le riprese del documentario - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Raffaele Latrofa - dedicato a Sulkhan Saba Orbeliani rappresentano un'iniziativa culturale di grande rilievo, che permette di valorizzare anche il ruolo fondamentale svolto dal porto di Civitavecchia nella storia dei collegamenti tra la Georgia e l'Europa. Fu proprio il nostro scalo, nel 1713, ad accogliere l'arrivo del diplomatico georgiano nel suo viaggio verso Roma e le principali corti europee, confermando una vocazione internazionale che affonda le radici nei secoli. Oggi come allora, il porto di Civitavecchia continua ad essere la porta del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e relazioni istituzionali. Questo documentario contribuirà a rafforzare ulteriormente il dialogo bilaterale tra Georgia e Italia, valorizzando il porto e il suo territorio come naturale punto di incontro e di cooperazione tra le



Tempo di Lettura: minuti (Adnkronos) - Si sono concluse le riprese del film documentario su Sulkhan Saba Orbeliani, figura centrale della storia e della cultura georgiana, monaco, scienziato e diplomatico che nel 1713 intraprese un eccezionale viaggio diplomatico in Europa su richiesta del suo re Vakhtang VI per intensificare le relazioni politiche e commerciali tra la Georgia e i Paesi Occidentali. Civitavecchia fu il luogo di approdo da cui Orbeliani si mosse alla volta di Roma e delle Corti della penisola italiana ed europee, incontrando autorità politiche ed ecclesiastiche, in primis Papa Clemente XI. Questa ambasceria in Italia si iscrive nella millenaria storia delle relazioni tra Georgia e Roma intesa come Impero Romano e Stato Pontificio. "Il Consolato Onorario di Georgia situato a Civitavecchia sta proprio a rimarcare questo luogo storico di congiunzione tra la Georgia e l'Italia dove Sulkhan Saba Orbeliani approdò. Ritengo che questo film documentario di grande valenza storico-culturale avrà un considerevole impatto sul già forte spirito di amicizia che unisce i due Paesi incrementando ulteriormente i rapporti bilaterali. Sono stati avviati colloqui volti ad un patto di amicizia con la città georgiana Batumi, la c.d. "perla del Mar Nero", ha dichiarato la Console Michaela Reinero. Il film ispirato al Diario di viaggio scritto da Sulkhan Saba Orbeliani al suo rientro in Georgia nel 1716, è uno spaccato della storia d'Italia di inizio XVIII sec. DC che documenta la vita delle corti dell'epoca. Nino Rekhviashvili, docente, regista, sceneggiatrice ed editrice georgiana, ha magistralmente diretto la troupe cinematografica ricostruendo questo affascinante viaggio nel tempo avvalendosi della preziosa collaborazione della Comunità Georgiana in Italia, Kolkheti, presieduta da Beglar Tavartkiladze. In questo film documentario si intrecciano la storia e la cultura italiana e la Console Michaela Reinero ha annunciato il patrocinio del Consolato Onorario di Georgia a Civitavecchia e di affidare la colonna sonora al

ZeroUno Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nostre comunità." -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Napoli: Balenottera al Molo Beverello, prosegue il monitoraggio della Guardia Costiera

NAPOLI - Ieri, intorno alle 15.30, una nave in ingresso al **porto** di **Napoli** ha segnalato via radio alla sala operativa della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera la presenza di un cetaceo proprio in prossimità dell'ingresso del **porto**. A seguito dell'avvistamento, due unità navali della Guardia Costiera, già impegnate dalla mattina nel monitoraggio della zona per garantire la sicurezza della balenottera e dei mezzi in transito, hanno effettuato pattugliamenti lungo la direttrice ingresso **porto** - Molo Beverello, area in cui il cetaceo era stato più volte notato durante la mattinata. Dalle attività di perlustrazione, proseguite fino alle 16.30 circa - fa sapere in una nota la Guardia Costiera - non sono stati registrati ulteriori avvistamenti della balenottera all'interno del **porto**, né sono arrivate segnalazioni da altre imbarcazioni in transito o dal personale operante sulle banchine. È quindi ragionevole presumere che il cetaceo abbia ripreso il mare aperto. Durante tutta la giornata a partire dal primo avvistamento (ore 10.00 circa), l'Autorità Marittima non ha adottato alcuna sospensione o limitazione del traffico navale di linea e commerciale. Le unità in ingresso e in uscita dal **porto** hanno continuato regolarmente le proprie attività, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, mentre i due mezzi navali dedicati hanno garantito una cornice di sicurezza a tutela del cetaceo e della navigazione.



Balenottera nel porto di Napoli: avvistata al Molo Beverello

È durata diverse ore la presenza di una balenottera di circa otto metri all'interno del porto di Napoli, dove ieri mattina è stata avvistata mentre nuotava nello specchio d'acqua del Molo Beverello, tra gli aliscafi diretti alle isole del Golfo. L'animale, apparso da subito disorientato, ha attirato l'attenzione di passanti, operatori portuali e turisti, sorprendendo tutti per la sua vicinanza alle banchine. Sul posto sono intervenute due unità della Guardia Costiera, con a bordo esperti della Stazione Zoologica Anton Dohrn e dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, che hanno monitorato il comportamento del cetaceo per l'intera mattinata. La balenottera ha nuotato a lungo davanti al Maschio Angioino, alternando immersioni e riemersioni, senza però riuscire a ritrovare subito la via d'uscita. Per ragioni di sicurezza, l'autorità marittima ha temporaneamente bloccato il traffico navale in arrivo e in partenza dal Beverello. Successivamente la circolazione è stata ripristinata in modo parziale, con gli aliscafi dirottati su rotte più lontane dalla zona in cui si muoveva l'animale, fino al ritorno alla normalità nel primo pomeriggio. L'ultimo avvistamento risale a poco dopo le 10, quando il cetaceo è stato visto nei pressi dell'imboccatura del porto. Da quel momento avrebbe fatto perdere le proprie tracce, lasciando sperare che sia riuscito a riguadagnare il mare aperto. Restano però alcune preoccupazioni: secondo diverse testimonianze, la balenottera appariva indebolita e non si esclude che, durante le ore trascorse all'interno dell'approdo, possa essere stata urtata da imbarcazioni in transito. Gli esperti valuteranno nelle prossime ore se organizzare ulteriori monitoraggi lungo la costa. La presenza di un grande cetaceo nel cuore del porto partenopeo è un evento insolito, che riaccende l'attenzione sullo stato di salute del Mediterraneo e sulla necessità di tutelare gli animali marini, spesso disorientati dal traffico navale, dall'inquinamento acustico e dalle variazioni ambientali. Le autorità invitano chiunque dovesse avvistare nuovamente l'animale a segnalarlo immediatamente alla Guardia Costiera, evitando di avvicinarsi o interferire con i suoi movimenti.



Gazzetta di Napoli
Balenottera nel porto di Napoli: avvistata al Molo Beverello
 02/24/2026 09:09

È durata diverse ore la presenza di una balenottera di circa otto metri all'interno del porto di Napoli, dove ieri mattina è stata avvistata mentre nuotava nello specchio d'acqua del Molo Beverello, tra gli aliscafi diretti alle isole del Golfo. L'animale, apparso da subito disorientato, ha attirato l'attenzione di passanti, operatori portuali e turisti, sorprendendo tutti per la sua vicinanza alle banchine. Sul posto sono intervenute due unità della Guardia Costiera, con a bordo esperti della Stazione Zoologica Anton Dohrn e dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, che hanno monitorato il comportamento del cetaceo per l'intera mattinata. La balenottera ha nuotato a lungo davanti al Maschio Angioino, alternando immersioni e riemersioni, senza però riuscire a ritrovare subito la via d'uscita. Per ragioni di sicurezza, l'autorità marittima ha temporaneamente bloccato il traffico navale in arrivo e in partenza dal Beverello. Successivamente la circolazione è stata ripristinata in modo parziale, con gli aliscafi dirottati su rotte più lontane dalla zona in cui si muoveva l'animale, fino al ritorno alla normalità nel primo pomeriggio. L'ultimo avvistamento risale a poco dopo le 10, quando il cetaceo è stato visto nei pressi dell'imboccatura del porto. Da quel momento avrebbe fatto perdere le proprie tracce, lasciando sperare che sia riuscito a riguadagnare il mare aperto. Restano però alcune preoccupazioni: secondo diverse testimonianze, la balenottera appariva indebolita e non si esclude che, durante le ore trascorse all'interno dell'approdo, possa essere stata urtata da imbarcazioni in transito. Gli esperti valuteranno nelle prossime ore se organizzare ulteriori monitoraggi lungo la costa. La presenza di un grande cetaceo nel cuore del porto partenopeo è un evento insolito, che riaccende l'attenzione sullo stato di salute del Mediterraneo e sulla necessità di tutelare gli animali marini, spesso disorientati dal traffico navale, dall'inquinamento acustico e dalle variazioni ambientali. Le autorità invitano chiunque dovesse avvistare nuovamente l'animale a segnalarlo immediatamente alla Guardia Costiera, evitando di avvicinarsi o interferire con i suoi movimenti.

Sindacati, nuova sede per la Uil Scuola Campania

Giovedì 26 febbraio alle ore 12.00, presso Piazzale Immacolatella Nuova 5, all'interno del **Porto** di **Napoli**, si terrà l'inaugurazione della nuova sede della UIL Scuola Campania, che da questa data si trasferisce ufficialmente nello stesso edificio che ospita già la segreteria confederale della UIL Campania. Un passaggio di grande rilievo organizzativo e politico, che rafforza concretamente l'integrazione tra categoria e Confederazione, consolidando un modello sindacale fondato su collaborazione, unità e visione comune. All'iniziativa interverranno la Segretaria Generale UIL Scuola **Napoli** e Campania Roberta Vannini, il Segretario Generale UIL Campania Giovanni Sgambati, il Segretario Generale UIL Scuola Giuseppe D'Aprile e il Segretario Generale UIL Pierpaolo Bombardieri. «Con grande entusiasmo e profonda emozione - dichiara Roberta Vannini - viviamo questo momento come una tappa significativa del nostro percorso. Il trasferimento nella sede confederale non rappresenta soltanto un cambio di indirizzo, ma una scelta strategica che rafforza la nostra identità e la nostra azione sul territorio». La nuova collocazione consentirà di potenziare il coordinamento tra le strutture, migliorare i servizi di consulenza e assistenza rivolti a docenti, personale ATA, dirigenti scolastici e lavoratori precari, e rendere ancora più efficace la tutela dei diritti contrattuali e professionali. «Entrare ogni giorno in questa nuova casa - prosegue Vannini - significa sentirsi parte, ancora più profondamente, della grande famiglia UIL: una comunità che mette al centro le persone, difende il lavoro e promuove partecipazione. In una fase complessa per il mondo della scuola e del pubblico impiego, la nostra risposta è unità, responsabilità e spirito di squadra». L'inaugurazione rappresenta dunque non solo un momento simbolico, ma l'avvio di una nuova fase di impegno e presenza sul territorio campano, nel solco dei valori che da sempre contraddistinguono l'azione della UIL.



Informazioni Marittime

Napoli

Una balenottera nelle acque del Beverello

La Guardia Costiera di **Napoli** ha garantito una cornice di sicurezza a tutela dell'incolumità del cetaceo e dei mezzi in transito. Grande sorpresa ieri mattina durante le ordinarie attività di vigilanza in mare della Guardia Costiera di **Napoli**, che ha avvistato nei pressi della banchina del Molo Beverello un esemplare di cetaceo non meglio identificato (presunto balenottero) di lunghezza stimata tra i 10 e 12 metri. Tenuto conto che l'area portuale partenopea è interessata da un intenso traffico marittimo, ed in particolare dagli aliscafi e dai mezzi veloci che assicurano il collegamento con le isole minori del Golfo, la Capitaneria di Porto ha disposto l'impiego in area di un ulteriore mezzo navale (una motovedetta), che unitamente al battello già operativo, ha garantito una cornice di sicurezza a tutela dell'incolumità del presunto balenottero e dei mezzi in transito. A bordo delle unità navali della Guardia Costiera sono stati imbarcati, meno di un'ora dopo l'avvistamento, specialisti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici e della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di **Napoli**, con l'obiettivo di monitorare l'esemplare per accertarne la specie esatta e lo stato di salute, cercando poi di indirizzarlo verso il mare aperto. Condividi Tag guardia costiera ambiente Articoli correlati.



Sea Reporter

Napoli

Balena nel porto di Napoli, la Guardia Costiera monitora e conferma: "Probabile ritorno in mare aperto"

Napoli - Nella giornata di ieri, intorno alle 15:30, un mezzo navale in ingresso nel **porto** di **Napoli** ha segnalato via radio alla sala operativa della Capitaneria di **Porto** di **Napoli** la presenza di un presunto cetaceo in emersione nei pressi dell'imboccatura del **porto**. A seguito della comunicazione, due motovedette della Guardia Costiera di **Napoli**, già impegnate sin dalla mattinata nel monitoraggio di una balenottera avvistata nelle acque del Golfo di **Napoli**, hanno avviato un nuovo pattugliamento lungo la direttrice d'ingresso al **porto**, fino all'area del Molo Beverello. Proprio in quella zona, nelle ore precedenti, l'animale era stato notato più volte in superficie. Le operazioni di perlustrazione si sono protratte fino alle 16:30 circa, ma non sono emersi ulteriori avvistamenti. Nessuna segnalazione è stata inoltre ricevuta dalle unità navali in transito o dal personale operante lungo le banchine portuali. Sulla base delle informazioni raccolte, è plausibile ritenere che il cetaceo si sia allontanato autonomamente, facendo ritorno verso il mare aperto. Durante tutta la giornata, a partire dal primo avvistamento delle ore 10:00, l'Autorità marittima non ha disposto alcuna sospensione o limitazione del traffico navale. Le manovre di ingresso, uscita e transito delle unità commerciali e passeggeri si sono svolte regolarmente, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, che ha assicurato la necessaria cornice di sicurezza per la tutela sia del presunto esemplare marino sia della navigazione nel **porto** partenopeo.



Dentro Salerno

Salerno

Salerno: Gianpaolo Lambiase Interazione sostenibile Porto-Città

Nessuna proposta, nessun progetto realizzato e/o in programma relativo al porto di Salerno ha mai curato un aspetto essenziale: l'interazione tra il porto e la città, che renda le attività marittime sostenibili, compatibili e promotrici anche dello sviluppo economico locale. Il rapporto fra attività portuale in senso stretto e suo hinterland non è a vantaggio del territorio, perché i fattori che possono contribuire ad aumentare l'impatto sull'economia locale, in termini di reddito ed occupazione, non sono prevalenti. Il porto rimane un semplice varco per il transito, il deposito, l'imbarco e lo sbarco delle unità di carico, ed anche in presenza di volumi di traffico molto rilevanti, alimenta lo sviluppo dell'economia locale in misura piuttosto ridotta. Le stesse navi da crociera a Salerno, se si analizzano con attenzione gli effetti, alimentano turismo di passaggio e di breve durata, in cambio di un pesante inquinamento che lasciano nell'atmosfera, causa i motori costantemente accesi durante la sosta al molo! Sono stati decisi finanziamenti per 3,4 miliardi per i porti del Sud, compreso il porto di Napoli ed il porto di Salerno, per la elettrificazione delle banchine, rafforzare la sostenibilità, accrescere la capacità degli scali, potenziare le infrastrutture stradali e ferroviarie dell'ultimo miglio. Il progetto, però, di ampliamento del porto di Salerno, per come è stato redatto ed avviato, se non verrà drasticamente rivisitato, danneggerà la cantieristica ed il settore della pesca, che offrono lavoro a centinaia di persone in maniera diretta, produrrà maggiore inquinamento dell'aria e congestione del traffico cittadino. C'è necessità di un programma di sviluppo che sia anche sostenibile, per la qualità dell'ambiente del porto, della città, dei comuni costieri grandi attrattori turistici. L' integrazione porto-città nell' UE è guidata da direttive e regolamenti focalizzati su sostenibilità, sicurezza, sinergia logistica e riqualificazione urbana, perché sia sostenibile ed efficiente (Direttiva ETS; Direttiva 2014/94/UE; Direttiva 2005/65/C; Direttiva UE 2019/883; Programma FIT FOR 50; Direttiva EU ETS; Direttiva FUEL EU). Dal 01 maggio 2025 inoltre il Mediterraneo è diventato Area SECA (Sulphur Emission Control Area). Ai fini della sostenibilità ambientale, molti porti hanno già attuato un protocollo volontario, definito Blu Agreement, ovvero un luogo di incontro volontario tra Autorità portuali, Enti Locali, Compagnie di navigazione, Agenzie marittime e portatori di interessi. Per consentire al Porto di Salerno di sviluppare i traffici marittimi in modo sostenibile, è indispensabile favorire un analogo luogo di incontro e confronto tra Comune di Salerno, **AdSP** Mare Tirreno Centrale, Capitaneria di Porto, Compagnie di navigazione, Agenzie marittime, Fornitori di carburanti ecologici e tecnologie che riducono le emissioni in atmosfera di gas climalteranti. Un coordinamento necessario, che potrà dar vita al protocollo Salerno Blue Agreement. E' urgente che l'Autorità Portuale, il Comune, la Regione si facciano carico di ogni



Dentro Salerno

Salerno

azione utile per promuovere anche a Salerno il Blue Agreement.

IL COMUNE COMUNICA - BTM Italia 2026: dal 25 al 27 febbraio allo stand del Comune di Bari incontri aperti alla città con imprese e operatori turistici

(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 BTM ITALIA 2026: DAL 25 AL 27 FEBBRAIO ALLO STAND DEL COMUNE DI BARI INCONTRI APERTI ALLA CITTÀ CON IMPRESE E OPERATORI TURISTICI Dal 25 al 27 febbraio Bari ospita BTM Italia, la fiera internazionale del turismo, negli spazi della Fiera del Levante. Un appuntamento prezioso per i professionisti del settore, per le istituzioni che si occupano di turismo, per buyer nazionali e internazionali, tour operator e agenti di viaggio, ma anche per tutti i cittadini interessati a conoscere meglio le opportunità di viaggio e l'offerta turistica. Anche quest'anno il Comune di Bari, attraverso l'assessorato al Turismo, sarà presente con uno stand istituzionale pensato come luogo di incontro, racconto e confronto, all'interno del quale saranno organizzati dibattiti, attività esperienziali e momenti di dialogo con operatori turistici, imprese e cittadini. Lo stand del Comune di Bari sarà animato per tutta la durata della manifestazione da imprese artigiane e aziende agricole locali, che racconteranno l'identità, i saperi e le eccellenze del territorio, offrendo uno spaccato autentico dell'offerta turistica barese. In particolare, grazie alla collaborazione con Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, lo spazio espositivo sarà concepito come una "bottega aperta", nella quale artigianato, gusto e creatività diventeranno strumenti di promozione del turismo esperienziale. Nel corso delle mattinate (ore 10.30-13.30) saranno proposte attività dimostrative ed esperienze dal vivo dedicate all'artigianato artistico e all'agroalimentare: Mercoledì 25 febbraio: ceramica al tornio a cura di D'Aniello Tradizioni - Terlizzi e costruzione delle luminarie artistiche a cura di Paulicelli - Bari Giovedì 26 febbraio: lavorazione della calzatura artigianale a cura di Piero Schettini - Bari e intrecci contemporanei tra design, sostenibilità ed economia circolare a cura di Arte per Arte - Bari Venerdì 27 febbraio: experience di gusto con degustazioni guidate di olio extravergine e vino, come racconto dei paesaggi e delle produzioni della Città Metropolitana di Bari a cura del Frantoio artigiano Perilli di Terlizzi e dell'azienda multifunzionale Capone Michele di Gravina in Puglia Accanto a queste attività, lo stand del Comune di Bari ospiterà anche alcune aziende olivicole aderenti alla FIOI - Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti, realtà che riunisce piccole e medie imprese olivicole artigianali impegnate nella tutela della qualità, dell'origine e della filiera produttiva dell'olio extravergine di oliva. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bari, i produttori FIOI di Bari e provincia racconteranno al pubblico le proprie aziende e proporranno degustazioni guidate di oli tipici e autoctoni del territorio, come coratina, ogliarola e cima di mola. Nel corso delle tre giornate saranno presenti: 25 febbraio: Olio Gangalupo e Tenuta Esse 26 febbraio: Olio Pozzoserpi e Oro di Rufolo 27 febbraio: Olio De Palma e Ciccolella. Nel corso delle ore pomeridiane sono inoltre in programma una serie di dibattiti e incontri tematici



(AGENPARL) - Tue 24 February 2026 BTM ITALIA 2026: DAL 25 AL 27 FEBBRAIO ALLO STAND DEL COMUNE DI BARI INCONTRI APERTI ALLA CITTÀ CON IMPRESE E OPERATORI TURISTICI Dal 25 al 27 febbraio Bari ospita BTM Italia, la fiera internazionale del turismo, negli spazi della Fiera del Levante. Un appuntamento prezioso per i professionisti del settore, per le istituzioni che si occupano di turismo, per buyer nazionali e internazionali, tour operator e agenti di viaggio, ma anche per tutti i cittadini interessati a conoscere meglio le opportunità di viaggio e l'offerta turistica. Anche quest'anno il Comune di Bari, attraverso l'assessorato al Turismo, sarà presente con uno stand istituzionale pensato come luogo di incontro, racconto e confronto, all'interno del quale saranno organizzati dibattiti, attività esperienziali e momenti di dialogo con operatori turistici, imprese e cittadini. Lo stand del Comune di Bari sarà animato per tutta la durata della manifestazione da imprese artigiane e aziende agricole locali, che racconteranno l'identità, i saperi e le eccellenze del territorio, offrendo uno spaccato autentico dell'offerta turistica barese. In particolare, grazie alla collaborazione con Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, lo spazio espositivo sarà concepito come una "bottega aperta", nella quale artigianato, gusto e creatività diventeranno strumenti di promozione del turismo esperienziale. Nel corso delle mattinate (ore 10.30-13.30) saranno proposte attività dimostrative ed esperienze dal vivo dedicate all'artigianato artistico e all'agroalimentare: Mercoledì 25 febbraio: ceramica al tornio a cura di D'Aniello Tradizioni - Terlizzi e costruzione delle luminarie artistiche a cura di Paulicelli - Bari Giovedì 26 febbraio: lavorazione della calzatura artigianale a cura di Piero Schettini - Bari e intrecci contemporanei tra design, sostenibilità ed economia circolare a cura di Arte per Arte - Bari Venerdì 27 febbraio: experience di gusto con degustazioni guidate di olio extravergine e vino, come racconto dei paesaggi e delle produzioni della Città Metropolitana di Bari a cura del Frantoio artigiano Perilli di Terlizzi e dell'azienda multifunzionale Capone Michele di Gravina in Puglia Accanto a queste attività, lo stand del Comune di Bari ospiterà anche alcune aziende olivicole aderenti alla FIOI - Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti, realtà che riunisce piccole e medie imprese olivicole artigianali impegnate nella tutela della qualità, dell'origine e della filiera produttiva dell'olio extravergine di oliva. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bari, i produttori FIOI di Bari e provincia racconteranno al pubblico le proprie aziende e proporranno degustazioni guidate di oli tipici e autoctoni del territorio, come coratina, ogliarola e cima di mola. Nel corso delle tre

Agenparl

Bari

dedicati agli operatori del settore turistico. Mercoledì 25 febbraio, alle ore 14.30, presso lo stand del Comune di Bari (stand 135/136/137/138), si terrà il talk "Opportunità e prospettive del nuovo porto turistico e del waterfront di Bari", organizzato da Confcommercio Bari-Bat. All'incontro interverranno Giovanna Castrovilli, presidente AETB - associazione extralberghiera Terra di Bari, Pietro Petruzzelli, assessore alla Blue Economy del Comune di Bari, **Francesco Mastro**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, e Cinzia Corso, referente Tourism Luxury. A seguire, nella stessa giornata, alle 15.30, è previsto l'incontro con gli operatori del turismo esperienziale, dedicato alle nuove forme di accoglienza e alla valorizzazione dei territori. Giovedì 26 febbraio, alle 15.30, il confronto sarà rivolto agli operatori dell'enogastronomia e del mondo Horeca, con un focus sulla tradizione gastronomica come elemento identitario e attrattivo. Venerdì 27 febbraio, alle 15.30, spazio infine al settore extralberghiero, che potrà confrontarsi direttamente con gli uffici e gli organi di controllo del Comune di Bari sulla normativa di riferimento e sugli scenari evolutivi del comparto. La partecipazione del Comune di Bari alla BTM si inserisce in una visione di turismo sostenibile, diffuso e di qualità, capace di mettere in rete istituzioni, operatori economici e cittadini. Il turismo rappresenta una leva economica strategica per la città di Bari e per l'intera regione e manifestazioni come BTM Italia sono occasioni fondamentali per rafforzare i network, scambiare buone pratiche ed esperienze e soprattutto immaginare e costruire nuovi progetti di sviluppo turistico. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

On line l'open call per la selezione degli stakeholders del Progetto Eco-Searoutes

Finanziato Dal Programma Interreg

Finanziato dal Programma Interreg Euro-med 2021/2027, di cui la Regione Puglia con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio è capofila, il progetto Eco nautical sea routes (Eco-searoutes) si apre alla partecipazione con l'open call destinata alla selezione degli stakeholders, che saranno chiamati a promuovere soluzioni turistiche innovative valorizzando il patrimonio culturale di aree costiere meno conosciute e destinazioni dell'entroterra. Il progetto Eco-searoutes, in Puglia, selezionerà sino a quindici stakeholders provenienti da diversi settori tra cui autorità portuali, operatori di settore, amministrazioni locali, organizzazioni culturali e comunità mirando a creare una rete equilibrata e rappresentativa del turismo costiero e marittimo sostenibile. Le realtà coinvolte parteciperanno, tra aprile e giugno, a workshop regionali su temi legati al turismo sostenibile, agli itinerari culturali, all'economia circolare nel turismo. La seconda fase del cronoprogramma, fra settembre e dicembre 2026, prevede la co-progettazione degli itinerari eco-nautici - finalizzati a promuovere un turismo consapevole ed integrato con la conservazione della natura e del patrimonio culturale.

Nello specifico, alla co-progettazione gli stakeholder avranno modo di contribuire con: la mappatura delle reti locali, l'identificazione di punti di interesse e le opzioni di trasporto e servizi sostenibili; lo sviluppo di canvas che descrivano la struttura e gli elementi chiave di ciascun itinerario, da utilizzare come base per la sperimentazione e per la comunicazione tramite l'app web del progetto; il coordinamento dei servizi per facilitare l'accesso alle attrazioni e alle esperienze selezionate. Gli stakeholder parteciperanno inoltre alla cocreazione del brand e della strategia di marketing, assicurando che gli itinerari valorizzino il patrimonio culturale identitario, materiale e immateriale, promuovano un turismo attento alle comunità locali e incentivino la stagionalizzazione, contribuendo a un migliore equilibrio dei flussi turistici e al sostegno dell'economia locale. In Europa, Eco-searoutes, riunendo dieci partner provenienti da sette Paesi del Mediterraneo (Italia, con Regione Puglia e La Rotta dei Fenici, Spagna, Grecia, Francia, Montenegro, Cipro e Slovenia), interessando oltre 100 stakeholder territoriali, si pone l'obiettivo di sviluppare una rete transnazionale di porti e marine sostenibili, impegnati nel rispetto di standard ambientali condivisi e pratiche di turismo responsabile. Soluzioni integrate da attuare saranno: lo sviluppo di un quadro strategico per la gestione sostenibile dei porti, aventi standard ambientali comuni; la realizzazione di 9 itinerari che offrano esperienze culturali autentiche oltre i circuiti del turismo di massa, defaticando le aree sovraffollate; l'inaugurazione di 9 CHH, luoghi interattivi in cui le comunità locali valorizzano il proprio patrimonio e orientano i visitatori verso esperienze turistiche sostenibili. La città di Otranto, con il suo porto, l'entroterra e le



Finanziato dal Programma Interreg Euro-med 2021/2027, di cui la Regione Puglia con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio è capofila, il progetto Eco nautical sea routes (Eco-searoutes) si apre alla partecipazione con l'open call destinata alla selezione degli stakeholders, che saranno chiamati a promuovere soluzioni turistiche innovative valorizzando il patrimonio culturale di aree costiere meno conosciute e destinazioni dell'entroterra. Il progetto Eco-searoutes, in Puglia, selezionerà sino a quindici stakeholders provenienti da diversi settori - tra cui autorità portuali, operatori di settore, amministrazioni locali, organizzazioni culturali e comunità - mirando a creare una rete equilibrata e rappresentativa del turismo costiero e marittimo sostenibile. Le realtà coinvolte parteciperanno, tra aprile e giugno, a workshop regionali su temi legati al turismo sostenibile, agli itinerari culturali, all'economia circolare nel turismo. La seconda fase del cronoprogramma, fra settembre e dicembre 2026, prevede la co-progettazione degli itinerari eco-nautici - finalizzati a promuovere un turismo consapevole ed integrato con la conservazione della natura e del patrimonio culturale. Nello specifico, alla co-progettazione gli stakeholder avranno modo di contribuire con: la mappatura delle reti locali, l'identificazione di punti di interesse e le opzioni di trasporto e servizi sostenibili; lo sviluppo di canvas che descrivano la struttura e gli elementi chiave di ciascun itinerario, da utilizzare come base per la sperimentazione e per la comunicazione tramite l'app web del progetto; il coordinamento dei servizi per facilitare l'accesso alle attrazioni e alle esperienze selezionate. Gli stakeholder parteciperanno inoltre alla cocreazione del brand e della strategia di marketing, assicurando che gli itinerari valorizzino il patrimonio culturale identitario, materiale e immateriale, promuovano un turismo attento alle comunità locali e incentivino la stagionalizzazione, contribuendo a un migliore

LecceSette

Bari

zone costiere, candidandosi a modello per i futuri interventi, costituiscono l'area pilota ove il progetto avvierà in Puglia la consultazione con le comunità locali e gli attori culturali. Comuni direttamente interessati sono quelli di Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carpignano Salentino, Casamassella, Castrignano de' Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Serrano, Uggiano la Chiesa e Vaste. A partire da venerdì 20 febbraio, l'open call per la selezione degli stakeholders da coinvolgere nel processo partecipato di co-creazione di itinerari/smart ways previsto dal Progetto Eco-searoutes è stata pubblicata sulla piattaforma Puglia Partecipa al seguente link:.

Puglia Live

Bari

BTM Italia 2026: dal 25 al 27 febbraio allo stand del Comune di Bari incontri aperti alla città con imprese e operatori turistici

Dal 25 al 27 febbraio Bari ospita BTM Italia, la fiera internazionale del turismo, negli spazi della Fiera del Levante. Un appuntamento prezioso per i professionisti del settore, per le istituzioni che si occupano di turismo, per buyer nazionali e internazionali, tour operator e agenti di viaggio, ma anche per tutti i cittadini interessati a conoscere meglio le opportunità di viaggio e l'offerta turistica. Anche quest'anno il Comune di Bari, attraverso l'assessorato al Turismo, sarà presente con uno stand istituzionale pensato come luogo di incontro, racconto e confronto, all'interno del quale saranno organizzati dibattiti, attività esperienziali e momenti di dialogo con operatori turistici, imprese e cittadini. Lo stand del Comune di Bari sarà animato per tutta la durata della manifestazione da imprese artigiane e aziende agricole locali, che racconteranno l'identità, i saperi e le eccellenze del territorio, offrendo uno spaccato autentico dell'offerta turistica barese. In particolare, grazie alla collaborazione con Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, lo spazio espositivo sarà concepito come una "bottega aperta", nella quale artigianato, gusto e creatività diventeranno strumenti di promozione del turismo esperienziale. Nel corso delle mattinate (ore 10.30-13.30) saranno proposte attività dimostrative ed esperienze dal vivo dedicate all'artigianato artistico e all'agroalimentare: Mercoledì 25 febbraio: ceramica al tornio a cura di D'Aniello Tradizioni - Terlizzi e costruzione delle luminarie artistiche a cura di Paulicelli - Bari. Giovedì 26 febbraio: lavorazione della calzatura artigianale a cura di Piero Schettini - Bari e intrecci contemporanei tra design, sostenibilità ed economia circolare a cura di Arte per Arte - Bari. Venerdì 27 febbraio: experience di gusto con degustazioni guidate di olio extravergine e vino, come racconto dei paesaggi e delle produzioni della Città Metropolitana di Bari a cura del Frantoio artigiano Perilli di Terlizzi e dell'azienda multifunzionale Capone Michele di Gravina in Puglia. Accanto a queste attività, lo stand del Comune di Bari ospiterà anche alcune aziende olivicole aderenti alla FIOI - Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti, realtà che riunisce piccole e medie imprese olivicole artigianali impegnate nella tutela della qualità, dell'origine e della filiera produttiva dell'olio extravergine di oliva. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bari, i produttori FIOI di Bari e provincia racconteranno al pubblico le proprie aziende e proporranno degustazioni guidate di oli tipici e autoctoni del territorio, come coratina, ogliarola e cima di mola. Nel corso delle tre giornate saranno presenti: 25 febbraio: Olio Gangalupo e Tenuta Esse 26 febbraio: Olio Pozzoserpi e Oro di Rufolo 27 febbraio: Olio De Palma e Ciccolella. Nel corso delle ore pomeridiane sono inoltre in programma una serie di dibattiti e incontri tematici dedicati agli operatori del settore turistico. Mercoledì 25 febbraio, alle ore 14.30, presso lo stand del Comune di Bari



Dal 25 al 27 febbraio Bari ospita BTM Italia, la fiera internazionale del turismo, negli spazi della Fiera del Levante. Un appuntamento prezioso per i professionisti del settore, per le istituzioni che si occupano di turismo, per buyer nazionali e internazionali, tour operator e agenti di viaggio, ma anche per tutti i cittadini interessati a conoscere meglio le opportunità di viaggio e l'offerta turistica. Anche quest'anno il Comune di Bari, attraverso l'assessorato al Turismo, sarà presente con uno stand istituzionale pensato come luogo di incontro, racconto e confronto, all'interno del quale saranno organizzati dibattiti, attività esperienziali e momenti di dialogo con operatori turistici, imprese e cittadini. Lo stand del Comune di Bari sarà animato per tutta la durata della manifestazione da imprese artigiane e aziende agricole locali, che racconteranno l'identità, i saperi e le eccellenze del territorio, offrendo uno spaccato autentico dell'offerta turistica barese. In particolare, grazie alla collaborazione con Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, lo spazio espositivo sarà concepito come una "bottega aperta", nella quale artigianato, gusto e creatività diventeranno strumenti di promozione del turismo esperienziale. Nel corso delle mattinate (ore 10.30-13.30) saranno proposte attività dimostrative ed esperienze dal vivo dedicate all'artigianato artistico e all'agroalimentare: Mercoledì 25 febbraio: ceramica al tornio a cura di D'Aniello Tradizioni - Terlizzi e costruzione delle luminarie artistiche a cura di Paulicelli - Bari. Giovedì 26 febbraio: lavorazione della calzatura artigianale a cura di Piero Schettini - Bari e intrecci contemporanei tra design, sostenibilità ed economia circolare a cura di Arte per Arte - Bari. Venerdì 27 febbraio: experience di gusto con degustazioni guidate di olio extravergine e vino, come racconto dei paesaggi e delle produzioni della Città Metropolitana di Bari a cura del Frantoio artigiano Perilli di Terlizzi e dell'azienda multifunzionale Capone Michele di Gravina in Puglia. Accanto a queste attività, lo

Puglia Live

Bari

(stand 135/136/137/138) , si terrà il talk "Opportunità e prospettive del nuovo porto turistico e del waterfront di Bari" , organizzato da Confcommercio Bari-Bat. All'incontro interverranno Giovanna Castrovilli , presidente AETB - associazione extralberghiera Terra di Bari, Pietro Petruzzelli , assessore alla Blue Economy del Comune di Bari, **Francesco Mastro** , presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Meridionale, e Cinzia Corso , referente Tourism Luxury. A seguire, nella stessa giornata, alle 15.30, è previsto l' incontro con gli operatori del turismo esperienziale , dedicato alle nuove forme di accoglienza e alla valorizzazione dei territori. Giovedì 26 febbraio , alle 15.30, il confronto sarà rivolto agli operatori dell' enogastronomia e del mondo Horeca , con un focus sulla tradizione gastronomica come elemento identitario e attrattivo. Venerdì 27 febbraio , alle 15.30, spazio infine al settore extralberghiero , che potrà confrontarsi direttamente con gli uffici e gli organi di controllo del Comune di Bari sulla normativa di riferimento e sugli scenari evolutivi del comparto. La partecipazione del Comune di Bari alla BTM si inserisce in una visione di turismo sostenibile, diffuso e di qualità , capace di mettere in rete istituzioni, operatori economici e cittadini. Il turismo rappresenta una leva economica strategica per la città di Bari e per l'intera regione e manifestazioni come BTM Italia sono occasioni fondamentali per rafforzare i network scambiare buone pratiche ed esperienze e soprattutto immaginare e costruire nuovi progetti di sviluppo turistico. BTM Italia è un evento aperto a tutti : i cittadini potranno incontrare agenzie di viaggio e tour operator , raccogliere informazioni e progettare i propri viaggi. L'ingresso è gratuito , previa registrazione sul sito www.btmitalia.it.

Regione Puglia

Bari

On line l'open call per la selezione degli stakeholders del Progetto Eco-Searoutes

Finanziato dal Programma Interreg Euro-med 2021/2027, di cui la Regione Puglia con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio è capofila, il progetto Eco nautical sea routes (Eco-searoutes) si apre alla partecipazione con l'open call destinata alla selezione degli stakeholders, che saranno chiamati a promuovere soluzioni turistiche innovative valorizzando il patrimonio culturale di aree costiere meno conosciute e destinazioni dell'entroterra. Il progetto Eco-searoutes, in Puglia, selezionerà sino a quindici stakeholders provenienti da diversi settori tra cui autorità portuali, operatori di settore, amministrazioni locali, organizzazioni culturali e comunità mirando a creare una rete equilibrata e rappresentativa del turismo costiero e marittimo sostenibile. Le realtà coinvolte parteciperanno, tra aprile e giugno, a workshop regionali su temi legati al turismo sostenibile, agli itinerari culturali, all'economia circolare nel turismo. La seconda fase del cronoprogramma, fra settembre e dicembre 2026, prevede la co-progettazione degli itinerari eco-nautici - finalizzati a promuovere un turismo consapevole ed integrato con la conservazione della natura e del patrimonio culturale. Nello specifico, alla co-progettazione gli stakeholder avranno modo di contribuire con: la mappatura delle reti locali, l'identificazione di punti di interesse e le opzioni di trasporto e servizi sostenibili; lo sviluppo di canvas che descrivano la struttura e gli elementi chiave di ciascun itinerario, da utilizzare come base per la sperimentazione e per la comunicazione tramite l'app web del progetto; il coordinamento dei servizi per facilitare l'accesso alle attrazioni e alle esperienze selezionate. Gli stakeholder parteciperanno inoltre alla co-creazione del brand e della strategia di marketing, assicurando che gli itinerari valorizzino il patrimonio culturale identitario, materiale e immateriale, promuovano un turismo attento alle comunità locali e incentivino la destagionalizzazione, contribuendo a un migliore equilibrio dei flussi turistici e al sostegno dell'economia locale. In Europa, Eco-searoutes, riunendo dieci partner provenienti da sette Paesi del Mediterraneo (Italia, con Regione Puglia e La Rotta dei Fenici, Spagna, Grecia, Francia, Montenegro, Cipro e Slovenia), interessando oltre 100 stakeholder territoriali, si pone l'obiettivo di sviluppare una rete transnazionale di porti e marine sostenibili, impegnati nel rispetto di standard ambientali condivisi e pratiche di turismo responsabile. Soluzioni integrate da attuare saranno: lo sviluppo di un quadro strategico per la gestione sostenibile dei porti, aventi standard ambientali comuni; la realizzazione di 9 itinerari che offrano esperienze culturali autentiche oltre i circuiti del turismo di massa, defaticando le aree sovraffollate; l'inaugurazione di 9 CHH, luoghi interattivi in cui le comunità locali valorizzano il proprio patrimonio e orientano i visitatori verso esperienze turistiche sostenibili. La città di Otranto, con il suo porto, l'entroterra e le

Regione Puglia

On line l'open call per la selezione degli stakeholders del Progetto Eco-Searoutes

02/24/2026 10:48

Finanziato dal Programma Interreg Euro-med 2021/2027, di cui la Regione Puglia con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio è capofila, il progetto Eco nautical sea routes (Eco-searoutes) si apre alla partecipazione con l'open call destinata alla selezione degli stakeholders, che saranno chiamati a promuovere soluzioni turistiche innovative valorizzando il patrimonio culturale di aree costiere meno conosciute e destinazioni dell'entroterra. Il progetto Eco-searoutes, in Puglia, selezionerà sino a quindici stakeholders provenienti da diversi settori tra cui autorità portuali, operatori di settore, amministrazioni locali, organizzazioni culturali e comunità mirando a creare una rete equilibrata e rappresentativa del turismo costiero e marittimo sostenibile. Le realtà coinvolte parteciperanno, tra aprile e giugno, a workshop regionali su temi legati al turismo sostenibile, agli itinerari culturali, all'economia circolare nel turismo. La seconda fase del cronoprogramma, fra settembre e dicembre 2026, prevede la co-progettazione degli itinerari eco-nautici - finalizzati a promuovere un turismo consapevole ed integrato con la conservazione della natura e del patrimonio culturale. Nello specifico, alla co-progettazione gli stakeholder avranno modo di contribuire con: la mappatura delle reti locali, l'identificazione di punti di interesse e le opzioni di trasporto e servizi sostenibili; lo sviluppo di canvas che descrivano la struttura e gli elementi chiave di ciascun itinerario, da utilizzare come base per la sperimentazione e per la comunicazione tramite l'app web del progetto; il coordinamento dei servizi per facilitare l'accesso alle attrazioni e alle esperienze selezionate. Gli stakeholder parteciperanno inoltre alla co-creazione del brand e della strategia di marketing, assicurando che gli itinerari valorizzino il patrimonio culturale identitario, materiale e immateriale, promuovano un turismo attento alle comunità locali e incentivino la destagionalizzazione, contribuendo a un migliore equilibrio dei flussi turistici e al sostegno dell'economia locale. In Europa, Eco-searoutes, riunendo dieci partner provenienti da sette Paesi del Mediterraneo (Italia, con Regione Puglia e La Rotta dei Fenici, Spagna, Grecia, Francia, Montenegro, Cipro e Slovenia), interessando oltre 100 stakeholder territoriali, si pone l'obiettivo di sviluppare una rete transnazionale di porti e marine sostenibili, impegnati nel rispetto di standard ambientali condivisi e pratiche di turismo responsabile. Soluzioni integrate da attuare saranno: lo sviluppo di un quadro strategico per la gestione sostenibile dei porti, aventi standard ambientali comuni; la realizzazione di 9 itinerari che offrano esperienze culturali autentiche oltre i circuiti del turismo di massa, defaticando le aree sovraffollate; l'inaugurazione di 9 CHH, luoghi interattivi in cui le comunità locali valorizzano il proprio patrimonio e orientano i visitatori verso esperienze turistiche sostenibili. La città di Otranto, con il suo porto, l'entroterra e le zone costiere, candidandosi a modello per i futuri

Regione Puglia

Bari

zone costiere, candidandosi a modello per i futuri interventi, costituiscono l'area pilota ove il progetto avvierà in Puglia la consultazione con le comunità locali e gli attori culturali. Comuni direttamente interessati sono quelli di Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carpignano Salentino, Casamassella, Castrignano de' Greci, Corigliano d'Otranto, Corsi, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Serrano, Uggiano la Chiesa e Vaste. A partire da venerdì 20 febbraio, l'open call per la selezione degli stakeholders da coinvolgere nel processo partecipato di co-creazione di itinerari/smart ways previsto dal Progetto Eco-searoutes è stata pubblicata sulla piattaforma Puglia Partecipa al seguente link : <https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/ecosearoutes> Scadenza delle candidature fissata al 13 marzo 2026.

AUTORITA' PORTUALE 2022

Autorità portuale del Mare Adriatico meridionale, la Corte dei conti promuove i conti 2022 ma richiama su PNRR e fiscalità

La gestione finanziaria 2022 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSP MAM) finisce sotto la lente della Corte dei conti

Michele Solatia

a gestione finanziaria 2022 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSP MAM) finisce sotto la lente della Corte dei conti, che con determinazione n. 15 del 29 gennaio 2026 ha trasmesso al Parlamento la relazione sul risultato del controllo. Il referto riguarda l'ente che governa i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, cui dal 2022 si è aggiunto anche Termoli. Il controllo è stato effettuato ai sensi della normativa che assoggetta i rendiconti delle Autorità di sistema portuale alla verifica della magistratura contabile. L'esercizio esaminato è il 2022, con richiamo anche agli sviluppi successivi più rilevanti. Particolare rilievo assume il capitolo degli investimenti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza e al Piano nazionale per gli investimenti complementari. Al settore portuale, a livello nazionale, sono stati destinati 2,8 miliardi di euro per infrastrutture, accessibilità, ultimo miglio ferroviario e stradale, efficientamento energetico ed elettrificazione delle banchine. All'Autorità del Mare Adriatico meridionale sono stati assegnati inizialmente 209 milioni di euro, poi incrementati a 220,6 milioni, per interventi che spaziano dal potenziamento dell'accessibilità marittima alla resilienza delle infrastrutture, fino al cold ironing e alla logistica agroalimentare. Tra le opere finanziate figurano il completamento dell'infrastrutturazione portuale con banchinamenti e colmate, il recupero del bacino alti fondali e interventi di elettrificazione, con importi complessivi che in alcuni casi superano i 100 milioni di euro per singolo progetto. La relazione dedica attenzione anche alle novità normative intervenute nel 2022. In materia fiscale, è stato ridefinito il regime delle Autorità portuali: le entrate commerciali sono ora soggette a imposizione ai sensi del Tuir, mentre restano escluse quelle derivanti dall'esercizio di potestà pubbliche (come tasse portuali e di ancoraggio). Per i canoni demaniali è prevista la riconduzione a reddito imponibile con riduzione forfettaria del 50 per cento. Sul fronte delle concessioni demaniali, la legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 ha introdotto l'obbligo di procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, per gli atti rilasciati dal 1° gennaio 2023. Nel complesso, la Corte fotografa un ente impegnato su fronti strategici infrastrutture, sostenibilità, intermodalità ma richiama alla piena attuazione delle riforme e alla corretta gestione delle ingenti risorse straordinarie assegnate.



Autorità portuale del Mare Adriatico meridionale, la Corte dei conti promuove i conti 2022 ma richiama su PNRR e fiscalità. La gestione finanziaria 2022 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSP MAM) finisce sotto la lente della Corte dei conti. La gestione finanziaria 2022 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (AdSP MAM) finisce sotto la lente della Corte dei conti, che con determinazione n. 15 del 29 gennaio 2026 ha trasmesso al Parlamento la relazione sul risultato del controllo. Il referto riguarda l'ente che governa i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, cui dal 2022 si è aggiunto anche Termoli. Il controllo è stato effettuato ai sensi della normativa che assoggetta i rendiconti delle Autorità di sistema portuale alla verifica della magistratura contabile. L'esercizio esaminato è il 2022, con richiamo anche agli sviluppi successivi più rilevanti. Particolare rilievo assume il capitolo degli investimenti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza e al Piano nazionale per gli investimenti complementari. Al settore portuale, a livello nazionale, sono stati destinati 2,8 miliardi di euro per infrastrutture, accessibilità, ultimo miglio ferroviario e stradale, efficientamento energetico ed elettrificazione delle banchine. All'Autorità del Mare Adriatico meridionale sono stati assegnati inizialmente 209 milioni di euro, poi incrementati a 220,6 milioni, per interventi che spaziano dal potenziamento dell'accessibilità marittima alla resilienza delle infrastrutture, fino al "cold ironing" e alla logistica agroalimentare. Tra le opere finanziate figurano il completamento dell'infrastrutturazione portuale con banchinamenti e colmate, il recupero del bacino alti fondali e interventi di elettrificazione, con importi complessivi che in alcuni casi superano i 100 milioni di euro per singolo progetto. La relazione dedica attenzione anche alle novità normative intervenute nel 2022. In materia fiscale, è stato ridefinito il regime delle Autorità portuali: le entrate commerciali sono ora soggette a imposizione ai sensi del Tuir, mentre restano escluse quelle derivanti

Città della Spezia

Taranto

Taranto capitale del dialogo tra porti e città: presente anche l'Autorità portuale spezzina

L'AdSP che rappresenta i porti di La Spezia e Marina di Carrara ha partecipato al primo incontro in presenza del gruppo di lavoro internazionale Cruises & Port Cities, dedicato a sostenibilità, governance e integrazione tra traffico crocieristico e comunità urbane. Trasferita pugliese per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che in questi giorni ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro internazionale Cruises & Port Cities, creato dalle Associazioni MedCruise The Association of Mediterranean Cruise Ports e AIVP Association Internationale Villes et Ports, di cui l'ente di Via del Molo è socio da anni. Le attività hanno coinvolto una trentina di persone provenienti da cinque paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo portuale. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'AdSP del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021, che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani: l'intento era quello di promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti oltre alla responsabile del settore comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, anche il presidente dell'AdSPMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di AIVP, Francesca Morucci, oltre ad operatori e altri rappresentanti istituzionali. L'evento tenutosi a Taranto è stato dedicato allo scambio di best practices in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community engagement e flow mobility. Le attività si sono sviluppate attraverso due workshop: il primo Rethinking Access: A Simulation Lab on Tourism Pressure and Urban Mobility a cura di Alessandro Vacca, Partner, Senior Director and Head of Mobility Engineering di Systematica sul tema della gestione integrata dei flussi di passeggeri; il secondo Bridging ports and communities: from booking to berth collaborative pathways for cruise calls a cura di Jon Olav Stedje, Sustainability & Community Engagement Manager di MSC Cruises che ha analizzato il rapporto tra porto città e compagnie crocieristiche, puntando all'individuazione di modelli di governance sostenibile, volti a favorire relazioni virtuose tra porto, città, crocieristi e compagnie di navigazione. I lavori della seconda giornata, attraverso un Open Lab, ha sviluppato il dibattito e lo scambio di esperienze tra i membri del gruppo di lavoro e gli stakeholder locali, attraverso una tavola rotonda in cui sono state condivise prospettive ed esperienze utili a migliorare, in chiave sostenibile, le destinazioni crocieristiche. La sessione conclusiva ha definito le strategie per il 2026, allineando aspettative e sinergie. La nostra adesione testimonia il valore strategico che attribuiamo al rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Grazie ai progetti attualmente in fase



L'AdSP che rappresenta i porti di La Spezia e Marina di Carrara ha partecipato al primo incontro in presenza del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities", dedicato a sostenibilità, governance e integrazione tra traffico crocieristico e comunità urbane. Trasferita pugliese per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che in questi giorni ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities", creato dalle Associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e AIVP - Association Internationale Villes et Ports, di cui l'ente di Via del Molo è socio da anni. Le attività hanno coinvolto una trentina di persone provenienti da cinque paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo portuale. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'AdSP del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021, che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani: l'intento era quello di promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti oltre alla responsabile del settore comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, anche il presidente dell'AdSPMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di AIVP, Francesca Morucci, oltre ad operatori e altri rappresentanti istituzionali. L'evento tenutosi a Taranto è stato dedicato allo scambio di best practices in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community engagement e flow mobility. Le attività si sono sviluppate attraverso due workshop: il primo "Rethinking Access: A Simulation Lab on Tourism Pressure and Urban Mobility" a cura di Alessandro Vacca, Partner, Senior Director and Head of Mobility Engineering di Systematica sul tema della gestione integrata dei flussi di passeggeri; il secondo "Bridging ports and communities: from booking to berth collaborative pathways for cruise calls" a cura di Jon Olav Stedje, Sustainability & Community Engagement Manager di MSC Cruises che ha analizzato il rapporto tra porto città e compagnie crocieristiche, puntando all'individuazione di modelli di governance sostenibile, volti a favorire relazioni virtuose tra porto, città, crocieristi e compagnie di navigazione. I lavori della seconda giornata, attraverso un Open Lab, ha sviluppato il dibattito e lo scambio di esperienze tra i membri del gruppo di lavoro e gli stakeholder locali, attraverso una tavola rotonda in cui sono state condivise prospettive ed esperienze utili a migliorare, in chiave sostenibile, le destinazioni crocieristiche. La sessione conclusiva ha definito le strategie per il 2026, allineando aspettative e sinergie. La nostra adesione testimonia il valore strategico che attribuiamo al rapporto tra città e porto, in particolare in relazione al traffico crocieristico. Grazie ai progetti attualmente in fase

Citta della Spezia

Taranto

di realizzazione, questo comparto è destinato a crescere in modo significativo nei prossimi anni. Riteniamo fondamentale che tale sviluppo sia accompagnato da una gestione improntata alla sostenibilità, sotto il profilo ambientale, economico e sociale. Per questo motivo siamo costantemente impegnati nell'individuare le soluzioni più efficaci affinché l'integrazione tra attività portuali e contesto urbano avvenga in modo equilibrato e armonioso, generando valore per l'intero territorio, ha detto il presidente dell'Authority, Bruno Pisano, a margine della trasferta.

Liguria 24

Taranto

Taranto capitale del dialogo tra porti e città: presente anche l'Autorità portuale spezzina

Redazione Città

Trasferta pugliese per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che in questi giorni ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro internazionale Cruises & Port Cities, creato dalle Associazioni MedCruise The Association of Mediterranean Cruise Ports e AIVP Association Internationale Villes et Ports, di cui l'ente di Via del Molo è socio da anni. Le attività hanno coinvolto una trentina di persone provenienti da cinque paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo portuale. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'AdSP del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021, che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani: l'intento era quello di promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti oltre alla responsabile del settore comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, anche il presidente dell'AdSPMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di AIVP, Francesca Morucci, oltre ad operatori e altri rappresentanti istituzionali.

L'evento tenutosi a Taranto è stato dedicato allo scambio di best practices in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community engagement e flow mobility. Le attività si sono sviluppate attraverso due workshop: il primo Rethinking Access: A Simulation Lab on Tourism Pressure and Urban Mobility a cura di Alessandro Vacca, Partner, Senior Director and Head of Mobility Engineering di Systematica sul tema della gestione integrata dei flussi di passeggeri; il secondo Bridging ports and communities: from booking to berth collaborative pathways for cruise calls a cura di Jon Olav Stedje, Sustainability & Community Engagement Manager di MSC Cruises che ha analizzato il rapporto tra porto città e compagnie crocieristiche, puntando all'individuazione di modelli di governance sostenibile, volti a favorire relazioni virtuose tra porto, città, crocieristi e compagnie di navigazione.



Trasferta pugliese per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che in questi giorni ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro internazionale "Cruises & Port Cities", creato dalle Associazioni MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports e AIVP - Association Internationale Villes et Ports, di cui l'ente di Via del Molo è socio da anni. Le attività hanno coinvolto una trentina di persone provenienti da cinque paesi (Italia, Spagna, Francia, Grecia e Portogallo), tutti professionisti del mondo portuale. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'AdSP del Mar Ionio, e si tratta del primo incontro in presenza del gruppo di lavoro, nato nel 2021, che mira a migliorare l'impatto positivo delle attività crocieristiche, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali e gli ambienti urbani: l'intento era quello di promuovere buone pratiche e sinergie tra porti crocieristici e città. Presenti oltre alla responsabile del settore comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, anche il presidente dell'AdSPMI, Giovanni Gugliotti, la presidente di MedCruise, Theodora Riga, il segretario generale di AIVP, Francesca Morucci, oltre ad operatori e altri rappresentanti istituzionali. L'evento tenutosi a Taranto è stato dedicato allo scambio di best practices in ambito di sostenibilità, governance e mobilità, con un focus particolare su community engagement e flow mobility. Le attività si sono sviluppate attraverso due workshop: il primo "Rethinking Access: A Simulation Lab on Tourism Pressure and Urban Mobility" a cura di Alessandro Vacca, Partner, Senior Director and Head of Mobility Engineering di Systematica sul tema della gestione integrata dei flussi di passeggeri; il secondo "Bridging ports and communities: from booking to berth collaborative pathways for cruise calls" a cura di Jon Olav Stedje, Sustainability & Community Engagement Manager di MSC Cruises che ha analizzato il rapporto tra porto città e compagnie crocieristiche.

Cagliari, boom croceristi nel 2026: saranno 600mila nel 2026, ottobre il mese record

Sara Panarelli

Saranno oltre 600mila i croceristi attesi nel 2026 nel porto di Cagliari: un risultato che segna un incremento del 26% rispetto allo scorso anno, quando i passeggeri erano stati quasi 478mila. La crescita conferma un trend costante: circa 575mila presenze nel 2024 e oltre 347mila nel 2023. Numeri che si accompagnano a 181 scali programmati, 18 in più rispetto al 2025 (+11%). Ottobre si annuncia come il mese record con 34 approdi, ma la media annuale sarà di circa quindici navi al mese, a testimonianza di una stagione sempre più distribuita lungo tutto l'arco dell'anno. Cifre importanti ha sottolineato il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Domenico Bagalà in conferenza stampa soprattutto perché legate a un processo di destagionalizzazione che porterà flussi significativi anche in ottobre, novembre e maggio, oltre che nei mesi tradizionalmente lontani dall'estate. Tra i dati più rilevanti anche il doppio scalo settimanale di Msc e i circa 40mila passeggeri che utilizzeranno Cagliari come porto di imbarco e sbarco. In calendario anche quindici maiden call, le cerimonie di primo approdo delle navi nello scalo cagliaritano. Tra le compagnie attese figura anche Disney Cruise Line: la stagione crocieristica ha preso il via il 27 gennaio con la Silver Muse e si concluderà il 27 dicembre con la Viking Vesta. Sul fronte delle ricadute economiche, l'Autorità portuale punta a misurare in modo puntuale l'impatto sul territorio con un progetto di raccolta dati per quantificare con precisione la spesa generata in città.



Previsioni record per le crociere a Cagliari nel 2026

In arrivo oltre 600mila turisti, con una media di 15 approdi ogni mese. Le previsioni sono da record: nel 2026 oltre 600mila croceristi a Cagliari, un incremento del 26% rispetto all'anno precedente. L'anno scorso i turisti erano stati quasi 478mila, nel 2024 circa 575mila e nel 2023 oltre 347mila. In tutto gli scali saranno 181, 18 in più rispetto al 2025. La media sarà di 15 approdi ogni mese, con ottobre che raggiungerà il picco di 34 approdi. "Cifre importanti - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema Domenico Bagalá - ma soprattutto con una destagionalizzazione che consentirà di ospitare molti turisti a ottobre, novembre e maggio, ma anche negli altri mesi lontani dall'estate".

Rai News

Previsioni record per le crociere a Cagliari nel 2026



02/24/2026 12:13Tgr Sardegna

In arrivo oltre 600mila turisti, con una media di 15 approdi ogni mese. Le previsioni sono da record: nel 2026 oltre 600mila croceristi a Cagliari, un incremento del 26% rispetto all'anno precedente. L'anno scorso i turisti erano stati quasi 478mila, nel 2024 circa 575mila e nel 2023 oltre 347mila. In tutto gli scali saranno 181, 18 in più rispetto al 2025. La media sarà di 15 approdi ogni mese, con ottobre che raggiungerà il picco di 34 approdi. "Cifre importanti - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema Domenico Bagalá - ma soprattutto con una destagionalizzazione che consentirà di ospitare molti turisti a ottobre, novembre e maggio, ma anche negli altri mesi lontani dall'estate".

Porto di Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp: 200 mq a impatto zero

La costruzione, realizzata in tempi record, è autosufficiente dal punto di vista energetico. Valore dei lavori: 750 mila euro. Si inserisce nel più ampio programma di opere che stanno trasformando lo scalo. Sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, autosufficiente dal punto di vista energetico dunque a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in tempi record (poco più di un anno) con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro.

L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'Adsp possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro, hanno preso parte anche il sindaco pozzallese Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gullì, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale Adsp Attilio Montalto, il comandante Capitaneria di Porto Pozzallo Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa, la direttrice ADM Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi; la benedizione è stata fatta da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha detto il primo cittadino Ammatuna - sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e rimango fiducioso si continuerà sulla giusta strada, ormai intrapresa da alcuni anni, ovvero quella di sfruttare al massimo le potenzialità della nostra cittadina, divenuta sempre di più un punto di riferimento nell'area del Ragusano". Finora l'Adsp aveva a disposizione solo qualche stanza nel terminal crociere, chiaramente non idonea al lavoro dell'ente: adesso potrà godere di un edificio dignitoso e all'avanguardia.



Porto di Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp

24 febbraio 2026 - Sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, autosufficiente dal punto di vista energetico dunque a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in tempi record (poco più di un anno) con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'Adsp possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Finora l'Adsp aveva a disposizione solo qualche stanza nel terminal crociere, chiaramente non idonea al lavoro dell'ente: adesso potrà godere di un edificio dignitoso e all'avanguardia.



Ship 2 Shore
Catania

Nuova sede per la port authority di Pozzallo: uffici green e 26 milioni di investimenti sullo scalo

Inaugurato un edificio di 200 mq autosufficiente dal punto di vista energetico. L'opera, costata 750 mila euro, rientra nel piano di rilancio che punta a rendere lo scalo più competitivo su merci e passeggeri. Una nuova sede, moderna e a impatto zero, per accompagnare la fase di crescita del porto. Sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale al porto di Pozzallo: una struttura di 200 metri quadrati, energeticamente autosufficiente, realizzata in poco più di un anno grazie a un appalto del valore di circa 750 mila euro. L'edificio ospiterà gli uffici dell'ente e si inserisce in un più ampio programma di interventi che sta ridisegnando lo scalo ragusano, con opere già appaltate e altre in fase di programmazione. L'obiettivo dichiarato è rafforzare l'efficienza e la competitività del porto, adeguandolo agli standard internazionali sia sul fronte dei traffici merci sia su quello dei collegamenti passeggeri, inclusi traghetti e crociere. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha dichiarato il presidente dell'AdSP, **Francesco Di Sarcina** - grazie a una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti negli ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'AdSP possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gullì, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale dell'AdSP Attilio Montalto, il comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo Luigi Vincenti, rappresentanti di Guardia di Finanza e Carabinieri, la direttrice ADM Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi. La benedizione è stata impartita da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha sottolineato Ammatuna -. Sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale. Rimango fiducioso che si continuerà sulla strada intrapresa da anni: valorizzare al massimo le potenzialità della nostra città, sempre più punto di riferimento nell'area del Ragusano". Finora l'Autorità di Sistema Portuale disponeva soltanto di alcune stanze all'interno del terminal crociere, spazi ritenuti non adeguati alle esigenze operative dell'ente. Con la nuova sede, il porto si dota di un presidio stabile, funzionale e coerente con il percorso di trasformazione in atto.

Ship 2 Shore

Nuova sede per la port authority di Pozzallo: uffici green e 26 milioni di investimenti sullo scalo

02/24/2026 12:01

Inaugurato un edificio di 200 mq autosufficiente dal punto di vista energetico. L'opera, costata 750 mila euro, rientra nel piano di rilancio che punta a rendere lo scalo più competitivo su merci e passeggeri. Una nuova sede, moderna e a impatto zero, per accompagnare la fase di crescita del porto. Sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale al porto di Pozzallo: una struttura di 200 metri quadrati, energeticamente autosufficiente, realizzata in poco più di un anno grazie a un appalto del valore di circa 750 mila euro. L'edificio ospiterà gli uffici dell'ente e si inserisce in un più ampio programma di interventi che sta ridisegnando lo scalo ragusano, con opere già appaltate e altre in fase di programmazione. L'obiettivo dichiarato è rafforzare l'efficienza e la competitività del porto, adeguandolo agli standard internazionali sia sul fronte dei traffici merci sia su quello dei collegamenti passeggeri, inclusi traghetti e crociere. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina - grazie a una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti negli ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'AdSP possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gullì, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale dell'AdSP Attilio Montalto, il comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo Luigi Vincenti, rappresentanti di Guardia di Finanza e Carabinieri, la direttrice ADM Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi. La benedizione è stata impartita da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha sottolineato Ammatuna -. Sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale. Rimango fiducioso che si continuerà sulla strada intrapresa da anni: valorizzare al massimo le potenzialità della nostra città, sempre più punto di riferimento nell'area del Ragusano". Finora l'Autorità di Sistema Portuale disponeva soltanto di alcune stanze all'interno del terminal crociere, spazi ritenuti non adeguati alle esigenze operative dell'ente. Con la nuova sede, il porto si dota di un presidio stabile, funzionale e coerente con il percorso di trasformazione in atto.

Shipping Italy

Catania

Inaugurati i nuovi uffici a Pozzallo dell'Adsp del Mare di Sicilia orientale

La costruzione è stata realizzata in poco più di un anno e con un appalto del valore di circa 750mila euro. Sono stati inaugurati stamane i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale** nel porto di Pozzallo: la costruzione, autosufficiente dal punto di vista energetico dunque a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in tempi record (poco più di un anno) con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi.

"Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'**Adsp** Francesco Di Sarcina - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro.

L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'**Adsp** possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente,

nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro, hanno preso parte anche il sindaco pozzaltese Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gullì, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale **Adsp** Attilio Montalto, il comandante Capitaneria di Porto Pozzallo Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa, la direttrice Adm Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi; la benedizione è stata fatta da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha detto il primo cittadino Ammatuna - sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e rimango fiducioso si continuerà sulla giusta strada, ormai intrapresa da alcuni anni, ovvero quella di sfruttare al massimo le potenzialità della nostra cittadina, divenuta sempre di più un punto di riferimento nell'area del Ragusano". Finora l'**Adsp** aveva a disposizione solo qualche stanza nel terminal crociere, chiaramente non idonea al lavoro dell'ente: adesso potrà godere di un edificio dignitoso e all'avanguardia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



La costruzione è stata realizzata in poco più di un anno e con un appalto del valore di circa 750mila euro. Sono stati inaugurati stamane i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, autosufficiente dal punto di vista energetico dunque a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in tempi record (poco più di un anno) con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'Adsp possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro, hanno preso parte anche il sindaco pozzaltese Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gullì, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale Adsp Attilio Montalto, il comandante Capitaneria di Porto Pozzallo Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa, la direttrice Adm Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi; la benedizione è stata fatta da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha detto il primo cittadino Ammatuna - sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e rimango fiducioso si continuerà sulla giusta strada.

Pozzallo, inaugurati al porto i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale

Con la benedizione di don Michele Iacono, sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, autosufficiente dal punto di vista energetico e ampia 200 mq, è stata realizzata in poco più di un anno con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi, come sottolineato dal presidente **Francesco Di Sarcina**. Al taglio del nastro, hanno preso parte il sindaco Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gulli, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il comandante della Capitaneria di Porto Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa.



Torna la fiera nautica più importante del Sud Italia, giunta alla sua 24^a edizione

Negli oltre 27.000 metri quadrati della fiera di Misterbianco saranno presenti oltre 100 espositori Poco più di un mese fa, il Ciclone Harry provocava ingenti danni alle coste di Sardegna, Calabria e **Sicilia**. Le piogge torrenziali, le mareggiate e i fortissimi venti hanno infatti colpito duramente il territorio di queste regioni e in particolare le infrastrutture portuali che ricoprono un ruolo importantissimo nel contesto economico di Sud e isole. Una manifestazione in crescita E proprio in virtù di questa recente emergenza climatica, l'imminente 24^a edizione di Nauta - l'appuntamento di riferimento per la nautica del Sud Italia - rappresenta simbolicamente la cultura della resilienza e la voglia di ripartire dalle comunità del litorale siciliano Nauta aprirà le proprie porte al pubblico il 27 febbraio 2026 alle ore 10:00, presso il polo espositivo SiciliaFiera di Misterbianco: il taglio inaugurale del nastro verrà effettuato in presenza di Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del **Mare**. L'evento, articolato in due weekend - dal 27 febbraio al 1° marzo e dal 5 all'8 marzo - prevede la partecipazione di oltre 100 espositori distribuiti su una superficie fieristica di oltre 27.000 mq. Numeri che fanno di Nauta un appuntamento sempre più attrattivo per professionisti e appassionati. "La novità più significativa è l'inversione di tendenza rispetto al passato. - Spiega Alessandro Lanzafame, Presidente di Eurofiere e organizzatore di Nauta. - Oggi vantiamo la presenza del 70% di cantieri diretti e del 30% di dealer: una percentuale ribaltata che ci proietta ai vertici nazionali, avvinandoci a manifestazioni iconiche come Genova o Düsseldorf". Da segnalare inoltre, tra le novità, la collaborazione strategica tra Nauta e l'Autorità di Sistema Portuale della **Sicilia Orientale** per riportare parte dell'esposizione direttamente nel porto di Catania. "Il comparto nautico per il porto di Catania ha un valore straordinario e un'importanza strategica, perciò accogliamo ben volentieri una manifestazione ormai storica per la città, che dà risalto agli stakeholder del settore e rappresenta anche un'opportunità di prezioso incontro", evidenzia il presidente **Adsp mare** di **Sicilia orientale** **Francesco Di Sarcina**. Tavole rotonde e momenti di incontro Nauta sarà anche un importante momento di confronto per le istituzioni e gli operatori del settore nautico. Il 27 febbraio, per esempio, è prevista la tavola rotonda sul tema "Nautica da diporto, le prospettive di sviluppo del territorio": un confronto tra il Ministro Nello Musumeci, il Presidente di Confindustria Nautica Pietro Formenti e Alessandro Lanzafame sulle politiche industriali e la pianificazione normativa, a margine del quale sarà firmato il Protocollo d'intesa tra Confindustria Nautica e Nauta. Il 6 marzo, invece, alle 10.30 si terrà un incontro sulle prospettive per la nautica all'interno del nuovo PRP (Piano Regolatore Portuale) organizzato in collaborazione con l'Autorità di



Today

Catania

Sistema Portuale della **Sicilia Orientale**. "Quella di quest'anno sarà una vetrina straordinaria per un comparto che nel Sud Italia cresce in modo esponenziale. - conclude Lanzafame . - Punteremo a numeri record , mettendo al centro innovazione, design e sostenibilità ambientale ". Parole analoghe sono state pronunciate anche da Nino Di Cavolo, Presidente di SiciliaFiera: "Nauta rappresenta un esempio virtuoso di fiera capace di valorizzare una filiera strategica come quella della nautica, che per la **Sicilia** significa industria, turismo, innovazione e occupazione qualificata". Anche per questa 24^a edizione, Cronos e il brand cinese Dongfeng si confermano Exclusive Sponsor del Nauta mentre, per il quarto anno consecutivo lo skipper Sergio Davì sarà testimonial dell'evento: "Ho visto crescere questa fiera di anno in anno - commenta Davì - e sono orgoglioso di esserci anche per questa nuova edizione".

Travelnostop

Catania

Porto Pozzallo, inaugurati i nuovi uffici dell'Adsp a impatto zero

Sono stati inaugurati lunedì 23 febbraio scorso i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in poco più di un anno con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi.

"Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'Adsp possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro, hanno preso parte anche il sindaco pozzallese Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio

Gulli, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale Adsp Attilio Montalto, il comandante Capitaneria di Porto Pozzallo Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa, la direttrice ADM Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi; la benedizione è stata fatta da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha detto Ammatuna - sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e rimango fiducioso si continuerà sulla giusta strada, ormai intrapresa da alcuni anni, ovvero quella di sfruttare al massimo le potenzialità della nostra cittadina, divenuta sempre di più un punto di riferimento nell'area del Ragusano". Resta sempre aggiornato sul mondo del turismo! Registrati gratuitamente e scegli le newsletter che preferisci: ultime news, segnalazioni degli utenti, notizie locali e trend di turismo. Personalizza la tua informazione, direttamente via email. Iscriviti ora.



Sono stati inaugurati lunedì 23 febbraio scorso i nuovi uffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel porto di Pozzallo: la costruzione, a impatto zero e ampia 200 mq, è stata realizzata in poco più di un anno con un appalto del valore di circa 750mila euro. Ospiterà l'ente e s'inserisce in una più ampia e articolata trasformazione dello scalo, che vede già appaltate e programmate diverse opere. L'obiettivo è renderlo più efficiente, moderno e competitivo, seguendo gli standard internazionali sia per i traffici merci sia per traghetti e movimentazione passeggeri e crocieristi. "Una fase di crescita importante e strategica quella che sta vivendo il porto di Pozzallo - ha detto il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - grazie ad una serie di progetti e investimenti che la nostra governance ha portato avanti in questi ultimi anni per una cifra complessiva di circa 26 milioni di euro. L'appuntamento di oggi segna un piccolo fiore all'occhiello, perché l'Adsp possa continuare a lavorare bene, all'interno di una sede efficiente, nell'interesse della città e della sua portualità". Al taglio del nastro, hanno preso parte anche il sindaco pozzallese Roberto Ammatuna, il vice prefetto Antonio Gulli, il questore di Ragusa Salvatore Fazzino, il segretario generale Adsp Attilio Montalto, il comandante Capitaneria di Porto Pozzallo Luigi Vincenti, il colonnello Walter Mela della Guardia di Finanza di Ragusa, il colonnello Giuseppe Licciardello dei Carabinieri di Ragusa, la direttrice ADM Raffaella Pietrangeli e il senatore Salvatore Sallemi; la benedizione è stata fatta da don Michele Iacono. "Ogni giorno nel prezioso mosaico del porto di Pozzallo aggiungiamo una tessera - ha detto Ammatuna - sono molto soddisfatto del lavoro compiuto, in piena e sinergica collaborazione con l'amministrazione comunale e rimango fiducioso si continuerà sulla giusta strada.

New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Palermo, no alla statua di Santa Rosalia al porticciolo di Sant'Erasmo

PALERMO - Stop alla collocazione della statua di Santa Rosalia al porticciolo di Sant'Erasmo, a Palermo. La decisione per la statua di Santa Rosalia L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha respinto la proposta avanzata dal presidente della seconda circoscrizione del Comune, Giuseppe Federico, di installare nei pressi dell'approdo la statua utilizzata per il Festino del 2023. Determinante è stato il parere negativo della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo. La richiesta, formalizzata lo scorso 10 dicembre, prevedeva il posizionamento della scultura - alta 2,6 metri e impiegata tre anni fa per il "Carro Luna" del Festino - su una piazzola con seduta in cemento, orientata verso Monte Pellegrino, dove sorge il santuario dedicato alla patrona della città. La nota Con una nota del 5 febbraio, il commissario straordinario dell'Autorità portuale, Annalisa Tardino, ha rigettato la proposta. "La Soprintendenza - si legge - ha espresso parere non favorevole in quanto l'inserimento permanente della scultura non è appropriato al contesto urbano", poiché "altererebbe la corretta lettura dell'invaso, ponendosi come elemento di diaframma tra l'osservatore e la linea di costa".

Le dichiarazioni di Tardino "Prendiamo atto del parere espresso dalla Soprintendenza - ha spiegato Tardino - cui questa Autorità, nel rispetto delle competenze e dei ruoli istituzionali, ritiene di doversi conformare. Ciò premesso, a titolo strettamente personale, avrei sostenuto la proposta". Deluso il presidente della circoscrizione, che sottolinea come l'iniziativa fosse nata su richiesta dei pescatori del porticciolo di Sant'Erasmo, dopo lo spostamento del carro dall'Albergheria, deciso dal Comune per le condizioni di degrado dell'area. "Sarebbe stato un gesto simbolico per affidarsi alla protezione della patrona - afferma Federico -. Le motivazioni del rifiuto ci sembrano discutibili e non tengono conto del luogo scelto. Non ci arrenderemo e riproporremo l'installazione della statua".



Annalisa Tardino alla presidenza dell'Autorità Portuale Sicilia Occidentale

Si sblocca la partita per la guida dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale. Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha infatti firmato l'intesa con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, per la nomina di Annalisa Tardino alla presidenza dell'**Autorità portuale** che gestisce, tra gli altri, il porto di Palermo. Il via libera definitivo è stato annunciato dallo stesso Salvini nel corso di un collegamento video con la direzione della Lega Sicilia a Messina, confermando la designazione. Avvocato e politico, Tardino è stata eurodeputata per la Lega nella legislatura 2019-2024, dove ha fatto parte della commissione per le Libertà civili, la giustizia e gli affari interni. In precedenza ha ricoperto il ruolo di assessore nel Comune di Licata e ha maturato esperienza in ambito amministrativo e istituzionale, con particolare attenzione ai temi del territorio, della legalità e dello sviluppo infrastrutturale.



Sanremo, Muglia (Costa Crociere): "Costa si sta trasformando in entertainment platform"

Quinta partnership consecutiva con Rai nel segno dell'innovazione, a bordo residency di Max Pezzali La partnership con il Festival di Sanremo "non è solo in linea con la strategia della marca, ma è l'esempio perfetto della sua evoluzione: da brand di viaggi e vacanze, Costa si sta trasformando rapidamente in una piattaforma di brand entertainment. La novità di quest'anno è un formato inedito: una residency. Avremo un artista di enorme rilievo, Max Pezzali, perfettamente allineato ai valori della marca per la sua capacità di generare emozione e condivisione. L'artista si esibirà per cinque serate tematiche, ognuna delle quali accenderà un mondo diverso appartenente al suo immaginario. Per l'occasione, la nave si trasformerà: utilizzeremo la tecnologia e le diverse location di bordo per cambiarle volto ogni sera, portando meraviglia e sfruttando appieno tutte le opportunità che un asset come questo ci permette di offrire". Così Francesco Muglia, Chief Commercial Officer & Senior VP di Costa **Crociere**, ha commentato da Sanremo le novità a bordo di Costa Toscana studiate su misura per il Festival della Canzone 2026. Quella tra Costa **Crociere** e la manifestazione canora è una collaborazione giunta al quinto anno. "Una partnership così lunga è estremamente impegnativa e complessa dal punto di vista organizzativo, ma comporta la necessità intrinseca di innovare - spiega Muglia - Per restare parte del più importante evento media in Italia (e probabilmente in Europa), è d'obbligo proporre ogni anno contenuti editoriali nuovi per gli ospiti a bordo e per l'audience del Festival. L'innovazione è nel Dna di Costa e nel suo payoff, 'Live Your Wonder' - aggiunge - Per vivere la meraviglia è necessario stupire, e per stupire bisogna offrire qualcosa di nuovo, che sia dal punto di vista tecnologico o creativo". Asset che a Costa non mancano: "Torna quest'anno, ancora più forte, un'invenzione introdotta due anni fa: la meshled - fa sapere - Si tratta di una rete di Led monumentale - estesa per oltre due campi da calcio - che ricopre l'intera fiancata della nave. Questo strumento ci permette di dialogare con il Festival di Sanremo attraverso testi, emoji e immagini, dando vita alla nostra brand integration e rendendo la nave protagonista assoluta del territorio". L'innovazione e l'intrattenimento pensati per il Festival si inseriscono in una più ampia strategia di Costa: "Ogni anno alziamo l'asticella, rinnovando la line-up e le modalità di coinvolgimento - sottolinea Muglia - Sfruttando scenari marittimi unici e destinazioni spesso inedite, abbiamo creato quella che definiamo la 'Sea & Land Wonder Platform'. La nostra capacità è quella di generare meraviglia sia a terra che in mare, posizionando la nave in situazioni di forte impatto e appeal per il nostro target, creando eventi sempre più attrattivi e unici", conclude.



Quinta partnership consecutiva con Rai nel segno dell'innovazione, a bordo residency di Max Pezzali La partnership con il Festival di Sanremo "non è solo in linea con la strategia della marca, ma è l'esempio perfetto della sua evoluzione: da brand di viaggi e vacanze, Costa si sta trasformando rapidamente in una piattaforma di brand entertainment. La novità di quest'anno è un formato inedito: una residency. Avremo un artista di enorme rilievo, Max Pezzali, perfettamente allineato ai valori della marca per la sua capacità di generare emozione e condivisione. L'artista si esibirà per cinque serate tematiche, ognuna delle quali accenderà un mondo diverso appartenente al suo immaginario. Per l'occasione, la nave si trasformerà: utilizzeremo la tecnologia e le diverse location di bordo per cambiarle volto ogni sera, portando meraviglia e sfruttando appieno tutte le opportunità che un asset come questo ci permette di offrire". Così Francesco Muglia, Chief Commercial Officer & Senior VP di Costa Crociere, ha commentato da Sanremo le novità a bordo di Costa Toscana studiate su misura per il Festival della Canzone 2026. Quella tra Costa Crociere e la manifestazione canora è una collaborazione giunta al quinto anno. "Una partnership così lunga è estremamente impegnativa e complessa dal punto di vista organizzativo, ma comporta la necessità intrinseca di innovare - spiega Muglia - Per restare parte del più importante evento media in Italia (e probabilmente in Europa), è d'obbligo proporre ogni anno contenuti editoriali nuovi per gli ospiti a bordo e per l'audience del Festival. L'innovazione è nel Dna di Costa e nel suo payoff, 'Live Your Wonder' - aggiunge - Per vivere la meraviglia è necessario stupire, e per stupire bisogna offrire qualcosa di nuovo, che sia dal punto di vista tecnologico o creativo". Asset che a Costa non mancano: "Torna quest'anno, ancora più forte, un'invenzione introdotta due anni fa: la meshled - fa sapere - Si tratta di una rete di Led monumentale - estesa per oltre due campi da calcio - che ricopre l'intera fiancata della nave. Questo strumento ci permette di dialogare con il Festival di Sanremo attraverso testi, emoji e immagini, dando vita alla nostra brand integration e rendendo la nave protagonista assoluta del territorio". L'innovazione e l'intrattenimento pensati per il Festival si inseriscono in una più ampia strategia di Costa: "Ogni anno alziamo l'asticella, rinnovando la line-up e le modalità di coinvolgimento - sottolinea Muglia - Sfruttando scenari marittimi unici e destinazioni spesso inedite, abbiamo creato quella che definiamo la 'Sea & Land Wonder Platform'. La nostra capacità è quella di generare meraviglia sia a terra che in mare, posizionando la nave in situazioni di forte impatto e appeal per il nostro target, creando eventi sempre più attrattivi e unici", conclude.

Sanremo, Zanetti (Costa Crociere): "Sinergia con città valorizza il territorio"

L'Ad della compagnia, 'Oltre il Festival, costruiamo esperienze iconiche che uniscono musica e turismo' "La presenza di Costa **Crociere** a Sanremo è il risultato di una profonda e consolidata collaborazione con la città e con le istituzioni. Si tratta di una sinergia alla quale lavoriamo da anni e che riprende, anzi amplifica, il nostro consueto approccio con le destinazioni che visitiamo: costruire insieme esperienze e momenti che valorizzino le specificità e l'unicità del territorio. In questo caso, Sanremo è evidentemente legata alla musica e al Festival, con tutte le necessità e le opportunità che ne derivano per i nostri ospiti" nel contesto locale. Così Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa **Crociere**, sottolineando come l'impegno della compagnia "si concretizza anche negli eventi organizzati tra il palco e la città: momenti studiati per offrire a crocieristi, turisti e residenti una cornice che anticipi e accompagni le fasi del Festival, rendendo il tutto ancora più iconico". Quest'anno, la partnership - ormai quinquennale - ha toccato anche il fronte della solidarietà con quella che Zanetti definisce una vera e propria 'chicca': la collaborazione con l'ospedale e la Fondazione Gaslini di Genova. "Abbiamo ospitato a bordo una cena di gala con lo scopo di raccogliere fondi", ha ricordato l'amministratore delegato, sottolineando l'importanza di coinvolgere il sociale in un momento di apertura del Festival. Un'iniziativa volta a valorizzare "le eccellenze del territorio ligure che portano benefici a tutto il sistema sanitario italiano e oltre".



Il Ministro dei Porti della Somalia in visita al Porto Islamico di Jeddah per rafforzare la cooperazione marittima

Il Ministro dei **Porti** e dei Trasporti Marittimi del Governo federale della Somalia, S.E. Abdulkadir Mohamed Nur, ha guidato una delegazione di alto livello in visita ufficiale al Porto Islamico di Jeddah e al terminal Red Sea Gateway Terminal, in Arabia Saudita. Alla delegazione ha partecipato anche S.E. l'Ambasciatore Mohamed Ali Nur Americo, insieme al Direttore generale del porto di Mogadiscio. La visita ha avuto come obiettivo l'approfondimento delle competenze avanzate dell'Arabia Saudita nella gestione portuale, nelle operazioni logistiche e nello sviluppo infrastrutturale. Durante gli incontri, le discussioni si sono concentrate sul rafforzamento della cooperazione bilaterale nel settore marittimo, con particolare attenzione allo scambio di esperienze e all'adozione delle migliori pratiche internazionali. L'iniziativa mira a sostenere la modernizzazione dei **porti** somali e a migliorare l'efficienza delle operazioni commerciali e logistiche, favorendo una maggiore integrazione nei flussi regionali e internazionali. La visita rappresenta un passo significativo nel consolidamento delle relazioni tra Somalia e Arabia Saudita nel settore dei trasporti marittimi e dello sviluppo portuale. Comments are closed.



Panama, 'il controllo dei porti non implica un'espropriazione'

(v. 'Ck Hutchison contro l'acquisizione di due...' delle 5:23) "Sia chiaro, questo non implica un'espropriazione". Con queste parole il presidente di Panama, José Raúl Mulino, si è rivolto alla nazione in merito alla presa di possesso dei **porti** di Balboa e Cristóbal da parte dello Stato. L'intervento fa seguito a una sentenza della Corte Suprema che ha dichiarato incostituzionale la concessione precedentemente affidata all'asiatica Ck Hutchison. L'Autorità marittima nazionale ha assunto la gestione degli scali, situati agli ingressi del celebre canale interoceanico. Il capo dello Stato ha spiegato che l'azione serve a garantire la continuità operativa di un'infrastruttura strategica per l'economia mondiale, in attesa di determinare il valore reale dei beni coinvolti. Pur evitando ingerenze nelle decisioni giudiziarie, Mulino ha assicurato il coordinamento dell'esecutivo nel rispetto dell'indipendenza della magistratura. Il leader ha inoltre denunciato come, per decenni, il contratto annullato sia stato gestito senza la minima trasparenza, negando i documenti alle autorità. La riacquisizione delle installazioni, ha concluso, è avvenuta applicando rigorosamente il diritto panamense e per salvaguardare gli interessi nazionali.



Crociere, in Europa nel 2024 generati 64 miliardi di euro e 445mila posti di lavoro

Entro il 2036 i cantieri europei costruiranno 76 nuove navi, il 98% degli ordini globali. Nel 2024 il comparto della crocieristica ha generato in Europa 64,1 miliardi di euro (il 15,73% in più del 2023), contribuendo per 28 miliardi al Pil dell'Ue e ha sostenuto 445 mila posti di lavoro con 16 miliardi di euro in salari. Inoltre, a fianco all'attività turistica, resta centrale l'apporto industriale del settore: entro il 2036 i cantieri europei costruiranno 76 nuove navi, pari al 98% del portafoglio ordini globale, per un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. Sono alcuni dei dati presentati da Clia-Cruise lines international association, all'European summit in corso a Madeira, l'appuntamento internazionale della crocieristica che riunisce i vertici delle principali compagnie, rappresentanti delle istituzioni europee, autorità portuali e leader dell'industria marittima. "Questi numeri dimostrano che le crociere sono parte integrante dell'economia europea, generando valore lungo un'ampia catena industriale e turistica - spiega Bud Darr, presidente e ceo di Clia - con i benefici che si estendono dai **porti** ai fornitori, fino alle comunità costiere, insulari e delle aree più periferiche, rafforzando la competitività dell'Europa e producendo ricadute concrete sui territori". Ancora, nel 2024 la spesa diretta legata alle crociere ha raggiunto i 31 miliardi di euro, di cui 14 per beni e servizi acquistati presso fornitori europei e 10 miliardi in nuove costruzioni navali.



Inaugurato il nuovo collegamento portuale tra Alicante e Dakar con 600 tonnellate di melone

Il Porto di Alicante ha avviato una linea marittima regolare con il Porto di Dakar. Il nuovo collegamento crea un corridoio logistico stabile tra l'Africa occidentale e la provincia di Alicante, con l'obiettivo di aumentare la competitività e sostenere il settore ortofrutticolo locale. L'esordio della rotta, che avrà una frequenza quindicinale, si è concretizzato con l'arrivo della portacontainer Candelaria B, appartenente alla compagnia di navigazione Boluda Lines. La nave ha attraccato al calar della sera di lunedì dopo una precedente scalo nelle Isole Canarie. Lo scarico si è completato senza inconvenienti, consentendo l'ingresso di 600 tonnellate di melone fresco proveniente dal Senegal. L'attivazione di questo collegamento coincide con il progetto di costruzione di una cella refrigerata all'interno dell'area portuale, concepita per garantire la catena del freddo, ottimizzare i processi logistici e offrire maggiori garanzie di qualità agli operatori del settore agroalimentare. Inoltre, l'Autorità Portuale sta valutando l'apertura di nuove rotte dirette verso destinazioni in Sud America e Centro America.



Fresh Plaza

Inaugurato il nuovo collegamento portuale tra Alicante e Dakar con 600 tonnellate di melone

02/24/2026 19:38

Il Porto di Alicante ha avviato una linea marittima regolare con il Porto di Dakar. Il nuovo collegamento crea un corridoio logistico stabile tra l'Africa occidentale e la provincia di Alicante, con l'obiettivo di aumentare la competitività e sostenere il settore ortofrutticolo locale. L'esordio della rotta, che avrà una frequenza quindicinale, si è concretizzato con l'arrivo della portacontainer Candelaria B, appartenente alla compagnia di navigazione Boluda Lines. La nave ha attraccato al calar della sera di lunedì dopo una precedente scalo nelle Isole Canarie. Lo scarico si è completato senza inconvenienti, consentendo l'ingresso di 600 tonnellate di melone fresco proveniente dal Senegal. L'attivazione di questo collegamento coincide con il progetto di costruzione di una cella refrigerata all'interno dell'area portuale, concepita per garantire la catena del freddo, ottimizzare i processi logistici e offrire maggiori garanzie di qualità agli operatori del settore agroalimentare. Inoltre, l'Autorità Portuale sta valutando l'apertura di nuove rotte dirette verso destinazioni in Sud America e Centro America.

Il Nautilus

Focus

GNV PEGASUS ENTRA A FAR PARTE DELLA FLOTTA GNV

Genova - GNV prosegue nel proprio percorso di crescita e annuncia l'ingresso in flotta di GNV Pegasus, nuova unità che porta a 29 il numero complessivo di navi della compagnia. GNV Pegasus entrerà in servizio a partire dal prossimo aprile e rappresenterà un ulteriore tassello nella strategia di rafforzamento della presenza di GNV nel Mediterraneo, con un incremento della capacità operativa a supporto della domanda sulle rotte servite. Costruita nel 2001 e precedentemente in flotta al Gruppo Moby, GNV Pegasus presenta caratteristiche tecniche in linea con gli standard operativi della compagnia: una lunghezza di 214 metri, una larghezza di 26 metri e una stazza lorda pari a 35.736 tonnellate, per una velocità massima di 23,5 nodi. L'unità è gemella di GNV Altair, entrata in flotta lo scorso 15 gennaio, e si inserisce nella strategia di progressivo ampliamento e rinnovo della flotta. Progettata per traffici misti passeggeri e merci, la nave dispone di 319 cabine e può accogliere fino a 2.700 passeggeri, oltre a offrire 915 metri lineari di capacità di carico. Gli ambienti di bordo sono pensati per garantire comfort e qualità dell'esperienza di viaggio anche sulle tratte di media e lunga percorrenza. Tra i servizi disponibili figurano: aree ristorazione e self-service, bar, sale comuni, sala videogiochi, sala da ballo, cinema, spazi ricreativi e aree dedicate alle famiglie e ai bambini, in linea con gli standard di ospitalità della compagnia. Prima dell'ingresso in servizio, GNV Pegasus sarà oggetto di interventi di refitting mirati ad allineare l'unità agli standard qualitativi e operativi GNV, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'efficienza complessiva, al miglioramento degli spazi per i passeggeri e all'aggiornamento dei servizi di bordo.



Incentivo alla manovra nei porti, c'è la proroga. Approvato l'emendamento nel Decreto Milleproroghe

Il sostegno economico all'ultimo miglio ferroviario diventa strutturale. A seguito dell'autorizzazione della Commissione europea che lo scorso gennaio aveva consentito all'Italia di incentivare la manovra ferroviaria merci nei porti, è stato approvato l'emendamento al decreto Milleproroghe, che sarà convertito in legge entro il 1° marzo. I termini della misura del contributo, in scadenza a dicembre 2026, saranno così prorogati fino al 31 dicembre 2030. Il fondo a disposizione consentirà a ogni **Autorità di Sistema Portuale** nazionale di erogare incentivo fino a un massimo di 500.000 euro all'anno per ogni **AdSP**, per un totale di 30 milioni complessivi nel periodo di riferimento. Gli operatori di manovra che beneficeranno del contributo dovranno ribaltare alle imprese ferroviarie il 50% dell'importo. Si tratta quindi di un vero e proprio **Ferrobonus Portuale**. L'intervento si è reso necessario a margine della diminuzione del numero dei treni merci nei porti. Il calo, calcolato intorno ai 5 punti percentuali tra il 2021 e 2025 (dati RFI), non è dovuto solo alle tensioni geopolitiche internazionali e alle capacità ridotte della rete ferroviaria, ma sono da considerare anche i costi per i servizi di manovra ferroviaria merci nei porti.

Clemente Carta, Presidente di Fermerci si dichiara soddisfatto: «Ringrazio tutte le forze politiche coinvolte, le nostre istanze e i nostri sforzi sono stati compresi. Siamo di fronte a un primo passo concreto di sostegno al trasporto ferroviario merci nei porti. Il comparto tuttavia continua a soffrire e lo dimostrano i dati complessivi del 2025 che rappresentano un calo diffuso su tutti gli indicatori. Occorre maggiore attenzione e sostegno al trasporto ferroviario delle merci, soprattutto in questo periodo».



Informare

Focus

Il governo panamense assegna la gestione transitoria del porto di Balboa alla APM Terminals e del porto di Cristóbal alla TIL

CK Hutchison Holdings denuncia l'illegittimità del sequestro dei terminal e conferma il possibile avvio di azioni legali. Oggi il gruppo CK Hutchison Holdings (CKHH) di Hong Kong ha confermato che già ieri stesso, quando il presidente panamense, José Raúl Mulino, ha firmato un decreto esecutivo che ha posto sotto sequestro i beni e le attrezzature dei **porti** di Balboa e Cristóbal del 23 febbraio 2026), nei terminal dei due scali portuali che sino a ieri il gruppo cinese aveva gestito attraverso la controllata Panama Ports Company (PPC) sono entrati rappresentanti dello Stato panamense che hanno assunto il controllo amministrativo e operativo dei terminal di PPC escludendo i rappresentanti della PPC dai terminal. CK Hutchison ha spiegato che i rappresentanti del governo hanno informato il personale della PPC che il contratto di concessione attraverso cui la Panama Ports Company gestiva i terminal non esisteva più e che la PPC doveva cessare le operazioni. Inoltre - ha specificato il gruppo cinese - hanno ordinato che i dipendenti della PPC venissero estromessi dalla PPC, hanno imposto loro di non comunicare con la PPC e di conformarsi alle istruzioni governative, sotto la minaccia di procedimenti penali. L'azione ha comportato anche l'oscuramento del sito internet della Panama Ports Company. Denunciando che, pertanto, ora lo panamense Stato ha il controllo dei terminal dei due **porti**, CK Hutchison ha ribadito che il sequestro dei terminal giunge al culmine di una campagna condotta nell'ultimo anno dallo Stato di Panama contro la PPC e il suo contratto di concessione. CKHH ha specificato di ritenere che quest'ultimo debba essere considerato risolto da ieri a seguito degli atti governativi, delle dichiarazioni dei funzionari panamensi e dell'acquisizione dei terminal da parte dello Stato. Inoltre, CKHH ha ribadito di ritenere che la sentenza della Corte Suprema di Giustizia di Panama che ha dichiarato l'incostituzionalità della legge sul contratto di concessione del 30 gennaio 2026), nonché il decreto esecutivo firmato ieri dal presidente Mulino, la pretesa risoluzione della concessione di PPC e l'acquisizione dei terminal siano illegittimi. Il gruppo di Hong Kong ha evidenziato che «le azioni dello Stato di Panama, inoltre, comportano gravi rischi per le operazioni, per la salute e per la sicurezza presso i terminal di Balboa e Cristóbal» e che «nessuna delle azioni dello Stato di Panama è stata indicata o coordinate con la PPC» ed ha quindi sottolineato che «lo Stato di Panama è responsabile per i danni causati dalle azioni di confisca intraprese». Il gruppo di Hong Kong ha concluso specificando che «PPC e CKHH continueranno a consultarsi con i propri consulenti legali in merito alla sentenza e al sequestro coatto, alla presunta risoluzione della concessione di PPC e a tutti i ricorsi disponibili, compresi ulteriori procedimenti legali nazionali e internazionali contro la Repubblica di Panama».



CK Hutchison Holdings denuncia l'illegittimità del sequestro dei terminal e conferma il possibile avvio di azioni legali. Oggi il gruppo CK Hutchison Holdings (CKHH) di Hong Kong ha confermato che già ieri stesso, quando il presidente panamense, José Raúl Mulino, ha firmato un decreto esecutivo che ha posto sotto sequestro i beni e le attrezzature dei porti di Balboa e Cristóbal del 23 febbraio 2026), nei terminal dei due scali portuali che sino a ieri il gruppo cinese aveva gestito attraverso la controllata Panama Ports Company (PPC) sono entrati rappresentanti dello Stato panamense che hanno assunto il controllo amministrativo e operativo dei terminal di PPC escludendo i rappresentanti della PPC dai terminal. CK Hutchison ha spiegato che i rappresentanti del governo hanno informato il personale della PPC che il contratto di concessione attraverso cui la Panama Ports Company gestiva i terminal non esisteva più e che la PPC doveva cessare le operazioni. Inoltre - ha specificato il gruppo cinese - hanno ordinato che i dipendenti della PPC venissero estromessi dalla PPC, hanno imposto loro di non comunicare con la PPC e di conformarsi alle istruzioni governative, sotto la minaccia di procedimenti penali. L'azione ha comportato anche l'oscuramento del sito internet della Panama Ports Company. Denunciando che, pertanto, ora lo panamense Stato ha il controllo dei terminal dei due porti, CK Hutchison ha ribadito che il sequestro dei terminal giunge al culmine di una campagna condotta nell'ultimo anno dallo Stato di Panama contro la PPC e il suo contratto di concessione. CKHH ha specificato di ritenere che quest'ultimo debba essere considerato risolto da ieri a seguito degli atti governativi, delle dichiarazioni dei funzionari panamensi e dell'acquisizione dei terminal da parte dello Stato. Inoltre, CKHH ha ribadito di ritenere che la sentenza della Corte Suprema di Giustizia di Panama che ha dichiarato l'incostituzionalità della legge sul contratto di

Informare

Focus

e i suoi agenti e terze parti colluse con loro, per riservarsi tutti i diritti e i mezzi di ricorso contro di loro in relazione a tale questione». Intanto, nelle scorse ore il Consiglio dei ministri panamense ha approvato due risoluzioni che autorizzano la Autoridad Marítima de Panamá (AMP) ai negoziati intrapresi per la gestione transitoria dei due porti con aziende internazionali al fine di garantire la continuità delle operazioni, della manutenzione e dell'amministrazione dei porti di Balboa e Cristóbal. Una risoluzione approva il contratto di concessione transitoria per la gestione sino a 18 mesi del porto di Balboa tra la AMP e la società APMT Panamá, filiale della società terminalista APM Terminals del gruppo armatoriale danese A.P. Møller-Mærsk. La seconda risoluzione approva il contratto di concessione transitoria per la gestione del porto di Cristóbal per un periodo sino a 18 mesi tra la AMP e la TIL Panamá, filiale della società terminalista Terminal Investment Limited (TiL) che fa capo al gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company.

Informare

Focus

Proroga degli incentivi alla manovra ferroviaria merci nei porti

Carta (Fermerci): il comparto tuttavia continua a soffrire e lo dimostrano i dati complessivi del 2025 Roma 24 febbraio 2026 Fermerci ha plaudito all'approvazione dell'emendamento al decreto Milleproroghe che autorizza la proroga del sostegno economico all'ultimo miglio ferroviario e che giunge a seguito del via libera della Commissione Europea che lo scorso gennaio aveva consentito all'Italia di incentivare la manovra ferroviaria merci nei **porti** del 22 gennaio 2026). I termini della misura del contributo, in scadenza a dicembre 2026, saranno così prorogati fino al 31 dicembre 2030. «Siamo di fronte - ha commentato il presidente di Fermerci, Clemente Carta - a un primo passo concreto di sostegno al trasporto ferroviario merci nei **porti**. Il comparto tuttavia - ha puntualizzato - continua a soffrire e lo dimostrano i dati complessivi del 2025 che rappresentano un calo diffuso su tutti gli indicatori. Occorre maggiore attenzione e sostegno al trasporto ferroviario delle merci, soprattutto in questo periodo». L'associazione ha ricordato che il fondo messo a disposizione per sostenere l'ultimo miglio ferroviario consentirà ad ogni Autorità di Sistema Portuale nazionale di erogare incentivi fino a un massimo di 500.000 euro all'anno per ogni AdSP, per un totale di 30 milioni complessivi nel periodo di riferimento. Gli operatori di manovra che beneficeranno del contributo dovranno ribaltare alle imprese ferroviarie il 50% dell'importo. Fermerci ha ricordato, inoltre, che il programma di sovvenzionamento si è reso necessario a seguito della diminuzione del numero dei treni merci nei **porti**, con un calo calcolato intorno ai cinque punti percentuali tra il 2021 e 2025 (dati RFI) che non è dovuto solo alle tensioni geopolitiche internazionali e alle capacità ridotte della rete ferroviaria, ma anche per i costi dei servizi di manovra ferroviaria merci nei **porti**.



Informazioni Marittime

Focus

Crociere, nel 2024 generati in Europa 64 miliardi di euro

I dati di settore sono stati presentati da CLIA (Cruise Lines International Association) durante l'European Summit di Madeira, in Portogallo. Nel 2024 il comparto crocieristico ha generato 64,1 miliardi di euro, in crescita del 15,73% rispetto ai 55,3 miliardi del 2023, contribuendo per 28 miliardi al PIL dell'Unione Europea e confermandosi come motore di crescita per l'economia continentale. La filiera ha inoltre sostenuto 445.000 posti di lavoro, con 16 miliardi di euro in salari. I dati sono stati presentati oggi da CLIA (Cruise Lines International Association) durante l'European Summit in corso a Madeira, in Portogallo. A fronte di una quota inferiore al 3% del turismo globale, le crociere producono un impatto economico rilevante e capillarmente distribuito, sostenendo destinazioni alternative, viaggi in bassa stagione e una maggiore diversificazione dei flussi turistici. «Questi numeri dimostrano che le crociere sono parte integrante dell'economia europea, generando valore lungo un'ampia catena industriale e turistica - afferma Bud Darr, presidente e ceo di CLIA - con i benefici che si estendono dai **porti** ai fornitori, fino alle comunità costiere, insulari e delle aree più periferiche, rafforzando la competitività dell'Europa e producendo ricadute concrete sui territori». Nel 2024 la spesa diretta legata alle crociere ha raggiunto i 31 miliardi di euro, di cui 14 miliardi per beni e servizi acquistati presso fornitori europei e 10 miliardi in nuove costruzioni navali. La dimensione industriale del settore resta centrale: entro il 2036 i cantieri europei costruiranno 76 nuove navi da crociera, pari al 98% del portafoglio ordini globale, per un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. L'impatto economico va oltre l'attività passeggeri e coinvolge un ecosistema che comprende cantieristica, manifattura avanzata, **porti**, logistica, ospitalità e migliaia di piccole e medie imprese. «Per molte regioni insulari e marittime le crociere rappresentano una fonte stabile e ricorrente di entrate», aggiunge Nikos Mertzaniadis, executive director di CLIA in Europa. «Il settore può contribuire a uno sviluppo turistico più equilibrato e sostenibile, generando benefici economici diretti per le comunità locali». Condividi Tag clia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Crociere, nel 2024 generati in Europa 64 miliardi di euro



02/24/2026 15:01

I dati di settore sono stati presentati da CLIA (Cruise Lines International Association) durante l'European Summit di Madeira, in Portogallo. Nel 2024 il comparto crocieristico ha generato 64,1 miliardi di euro, in crescita del 15,73% rispetto ai 55,3 miliardi del 2023, contribuendo per 28 miliardi al PIL dell'Unione Europea e confermandosi come motore di crescita per l'economia continentale. La filiera ha inoltre sostenuto 445.000 posti di lavoro, con 16 miliardi di euro in salari. I dati sono stati presentati oggi da CLIA (Cruise Lines International Association) durante l'European Summit in corso a Madeira, in Portogallo. A fronte di una quota inferiore al 3% del turismo globale, le crociere producono un impatto economico rilevante e capillarmente distribuito, sostenendo destinazioni alternative, viaggi in bassa stagione e una maggiore diversificazione dei flussi turistici. «Questi numeri dimostrano che le crociere sono parte integrante dell'economia europea, generando valore lungo un'ampia catena industriale e turistica - afferma Bud Darr, presidente e ceo di CLIA - con i benefici che si estendono dai porti ai fornitori, fino alle comunità costiere, insulari e delle aree più periferiche, rafforzando la competitività dell'Europa e producendo ricadute concrete sui territori». Nel 2024 la spesa diretta legata alle crociere ha raggiunto i 31 miliardi di euro, di cui 14 miliardi per beni e servizi acquistati presso fornitori europei e 10 miliardi in nuove costruzioni navali. La dimensione industriale del settore resta centrale: entro il 2036 i cantieri europei costruiranno 76 nuove navi da crociera, pari al 98% del portafoglio ordini globale, per un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. L'impatto economico va oltre l'attività passeggeri e coinvolge un ecosistema che comprende cantieristica, manifattura avanzata, porti, logistica, ospitalità e migliaia di piccole e medie imprese. «Per molte regioni insulari e marittime le crociere rappresentano una fonte stabile e ricorrente di entrate», aggiunge Nikos Mertzaniadis, executive director di CLIA in Europa. «Il settore può contribuire a uno sviluppo turistico più equilibrato e sostenibile, generando benefici economici diretti per le comunità locali».

Informazioni Marittime

Focus

A Panama il governo sequestra i porti di Balboa e Cristóbal: concessione temporanea ad APM e TiL

Estromessa dalla gestione degli scali la società di Hong Kong CK Hutchison Il governo panamense ha preso il controllo dei **porti** di Balboa e di Cristóbal , che si trovano agli ingressi del Canale di Panama ed erano dal 1997 amministrati da un importante conglomerato di aziende di Hong Kong, CK Hutchison, che li aveva ottenuti in concessione dal governo dell'epoca. Ma la Corte Suprema ha dichiarato incostituzionale la concessione dei due scali, avviando una gestione transitoria fino a 18 mesi sotto il coordinamento dell'Autorità marittima: il porto di Balboa sarà gestito da Apm Terminals Panamá, società del gruppo danese A.P. Møller-Mærsk, mentre Cristóbal sarà affidato a Terminal Investment Limited (TiL) Panamá, controllata del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC). Subito dopo la sentenza, il presidente José Raúl Mulino ha firmato un decreto per disporre l'immediata occupazione temporanea, per motivi di urgente interesse sociale, dei beni e delle attrezzature necessari al funzionamento dei terminal - tra cui gru, veicoli e sistemi informatici - trasferendone la gestione all CK Hutchison ha contestato la legittimità della sentenza e del conseguente decreto governativo, sostenendo che il sequestro e la risoluzione della concessione sarebbero illegittimi e comporterebbero rischi operativi e di sicurezza. Il gruppo di Hong Kong ha annunciato la possibilità di avviare azioni legali a livello nazionale e internazionale per tutelare i propri interessi. Il canale di Panama, spiega Il Post , è un'infrastruttura strategica per il commercio internazionale e Trump vorrebbe che venisse gestita dagli Stati Uniti. Sollecitata dalle forti pressioni degli Stati Uniti, CK Hutchison aveva scelto di vendere una quota del 90 per cento della società che gestiva i **porti** a un consorzio di aziende guidato dal fondo statunitense BlackRock. L'accordo si era però bloccato per le resistenze della Cina, che avrebbe voluto alla guida del consorzio l'azienda statale Cosco. Condividi Tag **porti** terminal container

Articoli correlati.



Il rebus del boom delle partenze cancellate (più 122% nell'ultimo mese)

La volatilità dei tempi schedulati è la nuova normalità: come cavarsela ROTTERDAM. Le "partenze in bianco" stanno diventando la "nuova normalità": nel senso che sono entrate da tempo a far parte del ciclo delle spedizioni. Ma i dati più aggiornati lasciano intuire che «la scala e la frequenza dei "black out" stanno entrando in una nuova fase», che si tratti di partenze cancellate o di semplici **porti** saltati. A dirlo è PortXchange, azienda del settore delle tecnologie marittime con quartier generale a Rotterdam che si occupa di dati (ad esempio, per monitorare la decarbonizzazione dei **porti**) e di strumenti di pianificazione collaborativa che aiutano a facilitare il coordinamento tra navi, terminal e fornitori di servizi. C'è un dato che colpisce: gli analisti del team di Rotterdam ricordano che «Drewry parla di un aumento del 122% questo mese rispetto al mese precedente relativamente alle partenze cancellate o ai **porti** saltati sulle principali rotte Est-Ovest solo questo mese, in pratica il raddoppio della capacità di carico annullata a paragone del periodo precedente. È vero che può capitare qualcosa di episodico, ma in realtà per PortXchange c'è qualcosa di più: nel senso di «qualcosa di più strutturale». È vero che la società olandese vende ai clienti soluzioni e dunque sta facendo marketing: ma è difficile negare che i lussi commerciali stiano diventando sempre più volatili e dunque sempre meno programmabile l'andamento di una catena di approvvigionamento che, al contrario, si postula precisa come un orologio svizzero. Basti pensare all'intrecciarsi fra tensioni geopolitiche, un guazzabuglio quotidiano sul fronte dei dazi, gli effetti dell'inflazione sulle buste paga e l'atteggiamento rinunciatario di molti consumatori di fronte alle incertezze del quadro, il rebus degli orizzonti relativi alla transizione energetica. «Le ipotesi di pianificazione tradizionali risultano sempre più fragili», dicono da PortXchange: «Per i **porti**, i terminal e gli operatori dell'entroterra, la questione centrale non è solo la riduzione della capacità ma la variabilità». L'amministratore delegato e co-fondatore della società olandese, Sjoerd de Jager: «In condizioni volatili il riferimento statico agli orari stimati di arrivo diventa obsoleto pressoché immediatamente. L'industria vuole limitare gli sprechi? Non c'è alternativa al fatto di passare dalla pianificazione statica alla coordinamento predittivo aggiornandolo di continuo». Si pensi anche agli effetti che, pur in una situazione complessiva relativamente stabile, gli aggiustamenti continui dei tempi in corso di navigazione innescano una serie di effetti concreti a cascata nell'operatività. Risultato: «la prevedibilità che diventa più preziosa dei volumi di traffico». PortXchange racconta di aver testato "EtaPredictor", una soluzione predittiva su misura, basata sull'intelligenza artificiale, per ricalcolare i tempi stimati di arrivo anche utilizzando dati storici a livello di navi e di rete, e dunque misurarne l'efficacia in un contesto reale. Con un risultato dichiarato: il sistema ha ridotto



02/24/2026 08:30

La volatilità dei tempi schedulati è la nuova normalità: come cavarsela ROTTERDAM. Le "partenze in bianco" stanno diventando la "nuova normalità": nel senso che sono entrate da tempo a far parte del ciclo delle spedizioni. Ma i dati più aggiornati lasciano intuire che «la scala e la frequenza dei "black out" stanno entrando in una nuova fase», che si tratti di partenze cancellate o di semplici porti saltati. A dirlo è PortXchange, azienda del settore delle tecnologie marittime con quartier generale a Rotterdam che si occupa di dati (ad esempio, per monitorare la decarbonizzazione dei porti) e di strumenti di pianificazione collaborativa che aiutano a facilitare il coordinamento tra navi, terminal e fornitori di servizi. C'è un dato che colpisce: gli analisti del team di Rotterdam ricordano che «Drewry parla di un aumento del 122% questo mese rispetto al mese precedente relativamente alle partenze cancellate o ai porti saltati sulle principali rotte Est-Ovest solo questo mese, in pratica il raddoppio della capacità di carico annullata a paragone del periodo precedente. È vero che può capitare qualcosa di episodico, ma in realtà per PortXchange c'è qualcosa di più: nel senso di «qualcosa di più strutturale». È vero che la società olandese vende ai clienti soluzioni e dunque sta facendo marketing: ma è difficile negare che i lussi commerciali stiano diventando sempre più volatili e dunque sempre meno programmabile l'andamento di una catena di approvvigionamento che, al contrario, si postula precisa come un orologio svizzero. Basti pensare all'intrecciarsi fra tensioni geopolitiche, un guazzabuglio quotidiano sul fronte dei dazi, gli effetti dell'inflazione sulle buste paga e l'atteggiamento rinunciatario di molti consumatori di fronte alle incertezze del quadro, il rebus degli orizzonti relativi alla transizione energetica. «Le ipotesi di pianificazione tradizionali risultano sempre più fragili», dicono da PortXchange: «Per i porti, i terminal e gli operatori dell'entroterra, la questione centrale non è solo la riduzione della capacità

La Gazzetta Marittima

Focus

l'errore di previsione dell'orario di arrivo «di oltre il 50% entro sei mesi dalla distribuzione». Questo - si afferma - ha consentito di ottimizzare di più l'utilizzo delle strutture, avere meno servizi tecnico nautici inattivi, pianificare meglio l'uso della manodopera. Come dice con una frase a effetto, de Jager: «Non possiamo controllare l'annullamento delle partenze o i salti di scalo e nemmeno la volatilità geopolitica. Ma possiamo controllare quanto intelligentemente pianifichiamo intorno a loro».

Con l'ingresso di "Pegasus" (ex Moby) la flotta Gnv sale a quota 29

Entrerà in servizio a partire da aprile per rafforzare la presenza nel Mediterraneo **GENOVA**. Sale a quota 29 il numero delle navi della flotta Gnv, la compagnia di traghetti passeggeri e merci che fa parte della galassia Msc operando 33 linee in 8 Paesi, servendo e collegando Italia (Sardegna e Sicilia), Spagna (Baleari), Francia, Albania, Tunisia, Marocco, Algeria e Malta. È annunciato l'ingresso nella propria "squadra" della nave "Gnv Pegasus" - gemella di "Gnv Altair", in flotta dalla metà del mese scorso - che entrerà in servizio a partire dal prossimo aprile. Questo viene indicato come «un ulteriore tassello nella strategia di rafforzamento della presenza di Gnv nel Mediterraneo, con un incremento della capacità operativa a supporto della domanda sulle rotte servite». La nave è stata costruita nel 2001 e in precedenza faceva parte della flotta della famiglia Onorato (Moby). L'identikit tecnico è «in linea con gli standard operativi di Gnv»: lunga 214 metri e larga 26, con una stazza lorda di quasi 36mila tonnellate, velocità massima di 23,5 nodi, e si inserisce nella strategia di progressivo ampliamento e rinnovo della flotta. È stata creata all'insegna del mix passeggeri-merci, conta 319 cabine e può accogliere fino a 2.700 passeggeri, oltre a offrire 915 metri lineari di capacità di carico. Gli ambienti di bordo sono pensati per garantire comfort e qualità dell'esperienza di viaggio anche sulle tratte di media e lunga percorrenza. Tra i servizi disponibili figurano: aree ristorazione e self-service, bar, sale comuni, sala videogiochi, sala da ballo, cinema, spazi ricreativi e aree dedicate alle famiglie e ai bambini, in linea con gli standard di ospitalità della compagnia. È da aggiungere che, prima dell'ingresso in servizio, "Gnv Pegasus" sarà oggetto di interventi di "refitting" che puntano ad «allineare la nave agli standard qualitativi e operativi Gnv, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'efficienza complessiva, al miglioramento degli spazi per i passeggeri e all'aggiornamento dei servizi di bordo».



Panama, governo sequestra nel Canale due porti chiave a un operatore di Hong Kong

LaPresse Il governo panamense ha sequestrato due **porti** agli ingressi del Canale di Panama . Secondo una società con sede a Hong Kong che li gestisce da decenni, si tratta di una mossa innescata da una sentenza definitiva della Corte Suprema che ha dichiarato incostituzionale la concessione della compagnia. Un decreto emesso lunedì autorizza l' Autorità Marittima di Panama ad occupare i **porti** per "motivi di urgente interesse sociale", compresi tutti i beni mobili all'interno o all'esterno dei terminal Balboa e Cristóbal e nominando specificamente gru, veicoli, sistemi informatici e software. Una dichiarazione dell'operatore, CK Hutchison, afferma che ha cessato le operazioni nei **porti** dopo che i funzionari governativi sono arrivati e ne hanno preso il controllo, minacciando procedimenti penali se la compagnia non si fosse conformata. Il presidente José Raúl Mulino ha affermato che l'Autorità Marittima, agendo in nome dello Stato proprietario di entrambi i **porti**, ha preso possesso delle strutture "nel rigoroso rispetto della legge panamense e nella tutela dell'interesse nazionale". La saga che circonda i due **porti** panamensi fa parte di una più ampia rivalità tra Stati Uniti e Cina , in cui il paese centroamericano si è trovato in mezzo dopo che il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha accusato la Cina l'anno scorso di "gestire il Canale di Panama". CK Hutchison avrebbe dovuto vendere i due **porti** a un consorzio che include la società di investimento statunitense BlackRock , ma ciò ha richiesto un rapido intervento da parte del governo cinese, che ha bloccato l'accordo. A gennaio, la Corte Suprema di Panama ha annullato la legge che approvava il contratto di concessione per Panama Ports Company, una filiale di CK Hutchison. La sentenza ha inoltre invalidato una proroga concessa nel 2021, privando le operazioni portuali di qualsiasi base giuridica.



Fermerci esulta per l'incentivo alla manovra nei porti: proroga al 2030

ROMA - Il contributo per la manovra ferroviaria merci nei porti diventa strutturale. Dopo l'autorizzazione concessa dalla Commissione europea lo scorso Gennaio, che ha dato il via libera all'Italia per incentivare l'ultimo miglio ferroviario negli scali marittimi, è stato approvato l'emendamento al Decreto Milleproroghe che proroga la misura fino al 31 Dicembre 2030. Il provvedimento sarà convertito in legge entro il 1° Marzo. La misura, inizialmente in scadenza a Dicembre 2026, viene così estesa di quattro anni, consolidando uno strumento ritenuto strategico per sostenere il trasporto ferroviario merci nei porti e contrastare il calo dei traffici su rotaia. Le risorse e il meccanismo Il fondo complessivo ammonta a 30 milioni di euro per l'intero periodo di riferimento. Ogni Autorità di Sistema portuale potrà erogare un incentivo fino a un massimo di 500.000 euro l'anno. Gli operatori di manovra beneficiari del contributo dovranno trasferire alle imprese ferroviarie il 50% dell'importo ricevuto, configurando di fatto un vero e proprio Ferrobonus Portuale, mirato a ridurre i costi operativi del servizio e a rendere più competitivo il trasporto merci su ferro rispetto ad altre modalità. Le

ragioni dell'intervento L'intervento si inserisce in un contesto di contrazione dei treni merci nei porti italiani. Secondo i dati di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), tra il 2021 e il 2025 si è registrato un calo intorno al 5%. Una flessione attribuibile non solo alle tensioni geopolitiche internazionali e ai limiti di capacità della rete ferroviaria, ma anche all'incidenza dei costi dei servizi di manovra all'interno degli scali. L'obiettivo della proroga è dunque quello di sostenere l'ultimo miglio ferroviario portuale, segmento cruciale per l'integrazione tra porto e retroporto e per il rafforzamento dell'intermodalità. La posizione di Fermerci Soddisfazione è stata espressa da Clemente Carta, presidente di Fermerci: "Ringrazio tutte le forze politiche coinvolte: le nostre istanze e i nostri sforzi sono stati compresi. Siamo di fronte a un primo passo concreto di sostegno al trasporto ferroviario merci nei porti. Il comparto tuttavia continua a soffrire e lo dimostrano i dati complessivi del 2025, che rappresentano un calo diffuso su tutti gli indicatori. Occorre maggiore attenzione e sostegno al trasporto ferroviario delle merci, soprattutto in questo periodo". La proroga dell'incentivo rappresenta quindi un segnale di continuità nelle politiche di sostegno al cargo ferroviario, in una fase in cui la competitività della filiera logistica nazionale dipende sempre più dall'efficienza dei collegamenti intermodali e dalla capacità di rafforzare la quota modale del ferro nei traffici portuali.



Messaggero Marittimo

Focus

Panama, Maersk e MSC subentrano nei terminal del Canale dopo lo stop alle concessioni Hutchison

PANAMA - Cambio di gestione ai principali terminal d'accesso al Canale di Panama. A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della sentenza della Corte Suprema di Panama che ha annullato le concessioni storiche detenute dalla Panama Ports Company (PPC), controllata del gruppo CK Hutchison, il governo panamense ha disposto il subentro temporaneo di nuovi operatori internazionali. La decisione rende definitiva la pronuncia che ha invalidato i contratti in vigore dal 1997 per la gestione dei terminal di Balboa, sul versante Pacifico, e Cristóbal, sull'Atlantico. Con un decreto immediatamente esecutivo, l'Autorità Marittima di Panama ha assunto il controllo delle due infrastrutture per garantire la continuità operativa, avviando contestualmente una fase transitoria della durata massima di 18 mesi. Licenze temporanee a APM Terminals e TIL Nel quadro delle autorizzazioni provvisorie approvate dall'esecutivo, la gestione del terminal di Balboa è stata affidata ad APM Terminals Panama, controllata del gruppo Maersk, mentre Cristóbal sarà operato da Terminal Investment Limited (TIL), società partecipata da Mediterranean Shipping Company (MSC). Il presidente panamense José Raúl Mulino ha definito la misura una soluzione temporanea, necessaria per assicurare la piena funzionalità dei porti in attesa della definizione del loro valore effettivo e dell'elaborazione di un nuovo schema concessorio competitivo di lungo periodo. Il capo dello Stato ha precisato che l'operazione non configura un'espropriazione e che occupazione e operatività quotidiana non subiranno impatti. L'AMP sta predisponendo due contratti distinti uno per ciascun terminal che saranno sottoposti all'approvazione del consiglio di amministrazione dell'autorità. La reazione di CK Hutchison Dura la posizione di CK Hutchison, che ha qualificato l'intervento statale come illegittimo, denunciando presunte irregolarità nell'ingresso delle autorità nei terminal e paventando rischi per la sicurezza operativa. Il conglomerato ha annunciato l'avvio di azioni legali sia a livello nazionale sia internazionale, notificando una controversia nell'ambito del trattato di protezione degli investimenti e attivando una procedura arbitrale presso la Camera di Commercio Internazionale. Il caso ha assunto anche una dimensione geopolitica. L'ufficio cinese per gli affari di Hong Kong e Macao ha avvertito Panama di possibili conseguenze per la decisione. Di segno opposto la posizione dell'ambasciatore statunitense a Panama, Kevin Cabrera, che ha difeso la legittimità del procedimento giudiziario, definendo la sentenza molto positiva per il Paese e ribadendo il diritto delle istituzioni panamensi di decidere in autonomia. Transizione e tutela occupazionale La fase di transizione, limitata a un massimo di 18 mesi, sarà regolata da concessioni temporanee in attesa del lancio di una nuova gara internazionale. La ministra del Lavoro Jackeline Muñoz ha garantito che non sono previsti licenziamenti tra i circa 1.200 dipendenti dei due terminal. Il riassetto della governance dei porti di Balboa e Cristóbal rappresenta un passaggio cruciale



Messaggero Marittimo

Focus

per uno dei nodi logistici più sensibili al mondo, in un contesto in cui infrastrutture e catene di approvvigionamento sono sempre più intrecciate con gli equilibri geopolitici globali.

Trasporti, 45 organizzazioni europee chiedono un bilancio Ue più forte

BRUXELLES - Il settore europeo dei trasporti serra i ranghi e lancia un appello ai governi nazionali: per garantire un'Europa competitiva, resiliente e strategicamente autonoma è necessario rafforzare in modo significativo il bilancio Ue destinato alle infrastrutture di mobilità. In una lettera aperta indirizzata agli Stati membri, 45 organizzazioni di settore chiedono che il futuro strumento Connecting Europe Facility (CEF) disponga di una dotazione di almeno 100 miliardi di euro nell'ambito del prossimo Quadro finanziario pluriennale (MFF) 2028-2034. L'iniziativa arriva in concomitanza con una nuova tornata di discussioni sul bilancio europeo in sede di Consiglio Affari Generali dell'Unione Europea, chiamato a confrontarsi sulle priorità finanziarie dell'Unione per il prossimo ciclo settennale. Infrastrutture al centro delle priorità strategiche Secondo i firmatari, una rete di trasporto europea moderna e capillare rappresenta un'infrastruttura abilitante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Unione: maggiore resilienza economica e geopolitica, rafforzamento della competitività industriale, sicurezza delle catene di approvvigionamento e capacità di risposta anche in chiave di mobilità militare. Il comparto si dichiara pronto a sostenere tali ambizioni, ma avverte che senza un adeguato supporto finanziario europeo il divario tra obiettivi politici e capacità di attuazione rischia di ampliarsi ulteriormente. Le organizzazioni segnalano infatti una persistente sotto-dotazione di risorse e crescenti gap di finanziamento che, negli ultimi anni, hanno limitato lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture. Per questo, la richiesta agli Stati membri è chiara: invertire la tendenza al sottofinanziamento e fissare un livello di ambizione coerente con le priorità strategiche dell'Unione. Il ruolo del CEF e il nodo del MFF 2028-2034 Il Connecting Europe Facility è considerato lo strumento cardine per sostenere progetti infrastrutturali transfrontalieri e rafforzare l'integrazione del mercato interno. Secondo la coalizione, solo un CEF significativamente potenziato potrà garantire una rete di trasporti all'altezza delle sfide future. Nella lettera aperta, le organizzazioni chiedono ai ministri degli Affari Generali e delle Finanze di salvaguardare una quota adeguata di risorse per il trasporto nel prossimo MFF, riconoscendo il settore come pilastro strutturale della competitività europea. L'appello dei porti europei Tra le voci più nette quella di Isabelle Ryckbost, segretaria generale dell'European Sea Ports Organisation (ESPO), che ha sottolineato come il settore stia suonando l'allarme da tempo. Per Ryckbost, l'Europa necessita di infrastrutture di trasporto più robuste, interconnesse e resilienti per rafforzare sicurezza e competitività. I porti europei, definiti porte d'accesso al mondo e pilastri della resilienza economica, geopolitica e climatica dell'Unione, si dichiarano pronti a investire e a svolgere il proprio ruolo, ma chiedono un chiaro sostegno finanziario europeo per accompagnare tali sforzi. L'appello congiunto si inserisce in una fase cruciale per la definizione



Messaggero Marittimo

Focus

delle priorità di spesa dell'Unione e punta a consolidare il riconoscimento del trasporto quale infrastruttura strategica, imprescindibile per l'autonomia e la solidità del mercato interno europeo.

Viareggio 2020 e la rete Marine Toscana

VIAREGGIO La Toscana non si promuove soltanto: si racconta, si organizza e si struttura come sistema. È questo il cuore dell'intervento di Moreno Pagnini, presidente di Viareggio Porto 2020, che torna a sottolineare la centralità del Consorzio Marine della Toscana e del progetto Yachting Destination come leve strategiche per rafforzare il posizionamento della regione nel panorama nautico internazionale. Per Pagnini il punto di partenza è chiaro: il brand Toscana è un asset di valore globale. La Toscana si vende da sola, osserva, richiamando un dato ormai acquisito nel marketing territoriale. Il marchio regionale, in alcune classifiche internazionali, avrebbe persino superato per percezione e riconoscibilità il Made in Italy. Ma un brand, per restare competitivo, deve essere sostenuto da contenuti, infrastrutture e iniziative coerenti. In questo quadro il Consorzio Marine della Toscana assume un ruolo sistemico. Non è soltanto una rete di approdi, ma uno strumento di coordinamento capace di offrire al diportista un'esperienza integrata. Chi arriva in Toscana deve trovare non un singolo porto, ma un sistema di approdi interconnessi, capaci di dialogare tra loro e di promuovere il territorio come destinazione nautica unitaria. Viareggio, in questo disegno, rivendica una funzione specifica. È la porta d'ingresso naturale del comparto yachting regionale, storicamente legata alla cantieristica di eccellenza e al refit, ma oggi sempre più orientata anche all'accoglienza e alla valorizzazione del traffico da diporto. Il porto non si limita a essere infrastruttura tecnica: diventa punto di accesso a un ecosistema turistico, culturale e produttivo. Brand Toscana e strategia di sistema La riflessione di Pagnini si inserisce in un momento in cui il mercato nautico richiede sempre più identità e posizionamento chiaro. La concorrenza tra destinazioni non si gioca soltanto su fondali e servizi, ma sulla capacità di raccontarsi come sistema coerente. È qui che il progetto Yachting Destination assume rilievo strategico. Nato con il supporto di Navigo, che affianca il Consorzio e le realtà portuali nello sviluppo progettuale, il brand punta a rafforzare la percezione internazionale della Toscana come destinazione unitaria per il diporto nautico. Non una sommatoria di porti, ma una rete strutturata capace di offrire continuità di servizi, qualità tecnica e attrattività territoriale. Pagnini non nasconde il proprio sostegno convinto all'iniziativa. Ritiene che Yachting Destination debba essere sviluppato e consolidato, affinché il messaggio raggiunga in modo chiaro il mercato internazionale. Dobbiamo far capire chi siamo e a cosa serviamo, è la sintesi del suo ragionamento. Il vantaggio competitivo non deriva soltanto dalla bellezza del territorio, ma dalla capacità organizzativa e dalla qualità dell'offerta. In questa prospettiva il Consorzio Marine della Toscana diventa piattaforma di valorizzazione del brand. Offrire a chi approda la possibilità di visitare e vivere l'intera regione significa ampliare l'orizzonte dell'esperienza nautica. Il porto diventa nodo



Messaggero Marittimo

Focus

di una rete che connette costa, entroterra, cultura e manifattura. Eventi e percezione internazionale La promozione di un brand non può restare teorica. Richiede visibilità e presenza in contesti coerenti con il target di riferimento. È in questo solco che Pagnini colloca la partecipazione di Viareggio Porto 2020 a iniziative come la regata Viareggio-Bastia-Viareggio, appuntamento sportivo di fine giugno che rappresenta una vetrina naturale per il mondo del diportismo. All'interno di questo tipo di eventi trova spazio anche la narrazione di Yachting Destination. Non si tratta di una semplice presenza istituzionale, ma di un'occasione per consolidare la percezione del sistema Toscana tra armatori, operatori e appassionati. Eventi sportivi, manifestazioni nautiche, momenti di networking diventano strumenti di comunicazione strategica. Pagnini è convinto che iniziative di questo genere debbano crescere, sia in termini quantitativi sia qualitativi. Occorre rafforzare quelle esistenti e immaginarne di nuove, capaci di intercettare segmenti di mercato differenti. Il messaggio è netto: la competitività di una destinazione si costruisce nel tempo, attraverso continuità e coerenza. Viareggio 2020 e la competitività del sistema Nel ragionamento del presidente di Viareggio Porto 2020 emerge una consapevolezza precisa. Il vantaggio competitivo non appartiene solo al singolo approdo, ma al sistema nel suo complesso. Viareggio trae forza dal brand Toscana e, allo stesso tempo, contribuisce a rafforzarlo. La società che gestisce lo scalo viareggino si muove lungo questa linea, sostenendo il progetto consortile e valorizzando il proprio ruolo all'interno della rete regionale. La porta d'ingresso dello yachting toscano non è solo una definizione geografica, ma una responsabilità strategica. Il mercato del diporto, soprattutto nella fascia alta, richiede oggi servizi integrati, assistenza tecnica qualificata, collegamenti efficienti e una narrazione territoriale forte. La Toscana possiede tutti questi elementi, ma deve continuare a organizzarli in modo strutturato. Il progetto Yachting Destination, secondo Pagnini, rappresenta uno strumento concreto per consolidare questa traiettoria. Supportato da Navigo e dal Consorzio Marine della Toscana, il brand può contribuire a rafforzare la percezione internazionale del territorio come hub nautico di riferimento nel Mediterraneo. La sfida non è soltanto attrarre imbarcazioni, ma offrire un'esperienza coerente, riconoscibile e competitiva. In un contesto in cui le destinazioni nautiche si moltiplicano e si strutturano in chiave integrata, la Toscana può giocare la propria partita valorizzando ciò che già possiede: un brand globale, una filiera nautica di eccellenza e una rete di approdi che, se coordinata in modo efficace, diventa sistema. Viareggio, in questo scenario, non è un attore isolato, ma un nodo strategico. E la Yachting Destination Toscana, nella visione di Pagnini, è il percorso attraverso cui trasformare un patrimonio territoriale in una proposta strutturata per il mercato internazionale.

Viareggio 2020 punta su infrastrutture e rete

VIAREGGIO Un investimento strutturale, una visione di sistema e una chiara identità territoriale. Moreno Pagnini, presidente di Viareggio Porto 2020, racconta la traiettoria di rilancio dell'approdo turistico della Madonnina e il ruolo strategico che lo scalo viareggino intende giocare all'interno del Consorzio Marine della Toscana. Viareggio Porto 2020 è il brand che fa capo a I Care Srl, società in house del Comune di Viareggio, impegnata in diverse attività di gestione pubblica e che, tra queste, amministra l'approdo turistico con circa 500 posti barca, di cui una parte significativa destinata all'ormeggio annuale e una quota rilevante al transito periodico. Una struttura che negli ultimi anni ha avviato un percorso di riqualificazione profonda. Abbiamo preso l'approdo nel 2019 e siamo intervenuti subito con una prima fase di ripristino e risistemazione generale, spiega Pagnini. Un intervento che ha riguardato infrastrutture e servizi, ponendo le basi per una seconda fase ancora più significativa, attualmente in corso. Il progetto, del valore di circa 6 milioni di euro, prevede opere a mare rilevanti, tra cui il rifacimento del molo numero 9, destinato a svolgere una funzione di diga frangiflutti e di protezione dell'intero bacino portuale. Si tratta di un'opera attesa da anni, inserita nel piano regolatore e rimasta a lungo sulla carta. Oggi, invece, il cantiere è avviato e procede secondo cronoprogramma. L'intervento, oltre a migliorare la sicurezza rispetto al moto ondoso, consentirà di innalzare la qualità complessiva dell'infrastruttura e di ampliare la capacità ricettiva, rendendo l'approdo idoneo ad accogliere imbarcazioni fino a 24-26 metri. Parallelamente è in programma la riqualificazione della clubhouse, con l'obiettivo di restituire alla Madonnina un'identità moderna, funzionale e coerente con il posizionamento nautico di Viareggio. Sarà un approdo completamente rivisitato, che ci permetterà di aumentare la disponibilità e migliorare i servizi offerti, sottolinea il presidente. Città, refitting e servizi: il valore aggiunto di Viareggio Il punto di forza di Viareggio Porto 2020 non risiede soltanto nelle opere infrastrutturali. La sua peculiarità è la città alle spalle. Noi siamo la porta d'accesso a una città viva tutto l'anno, osserva Pagnini. Dal Carnevale alle manifestazioni culturali, dagli eventi sportivi alle iniziative turistiche, Viareggio offre una continuità di attrattività che si integra con l'esperienza nautica. L'approdo non dispone di grandi spazi retroportuali, ma compensa con un contesto urbano dinamico e con un ecosistema industriale di primissimo livello. Viareggio è storicamente la patria della cantieristica e del refitting. Impianti elettrici, manutenzione motori, carpenteria navale, assistenza tecnica specializzata: il diportista che sceglie Viareggio trova una filiera completa, in grado di garantire supporto qualificato per ogni esigenza. Chiunque si avvicina qui ha la possibilità di avere la massima assistenza e collaborazione, afferma il presidente. In questo senso l'approdo si configura non solo come punto di ormeggio, ma come



Messaggero Marittimo

Focus

piattaforma di servizi integrati per la nautica da diporto. La posizione geografica rappresenta un ulteriore elemento distintivo. Viareggio si colloca a distanza strategica dalle isole dell'Arcipelago Toscano, dalla Liguria e dal Tirreno meridionale. È una base ideale per il transito e per la discesa lungo la costa, un punto di partenza e di rientro capace di intercettare flussi di navigazione diversificati. Il Consorzio Marine della Toscana come leva di sistema La dimensione locale, tuttavia, non esaurisce la strategia. Viareggio Porto 2020 è parte del Consorzio Marine della Toscana, rete che riunisce dodici approdi lungo la costa regionale. Per Pagnini il concetto di rete è decisivo. Credo molto nel concetto di assistenza reciproca e nel fatto che l'unità faccia la forza, afferma con convinzione. L'adesione al Consorzio nasce dall'esigenza di non limitare l'offerta ai soli servizi dello scalo viareggino, ma di estenderla a un sistema coordinato. Il diportista può così contare su una continuità di servizi lungo l'intera costa tirrenica, dall'arcipelago toscano fino agli approdi continentali. Il valore del Consorzio risiede nella capacità di ampliare il raggio d'azione commerciale e operativo. Un cliente che ormeggia a Viareggio può trovare assistenza anche a Marina di Carrara, a Rosignano, a Piombino o negli altri porti aderenti. La rete diventa strumento di fidelizzazione e di valorizzazione del brand territoriale. Pagnini riconosce che il Consorzio, attivo da alcuni anni, abbia ancora margini di crescita e di sviluppo della propria mission. L'obiettivo è rafforzare la capacità di offrire servizi, coordinamento e assistenza ai consorziati, migliorando la percezione complessiva del sistema Toscana nel mercato nautico. Il concetto di Yachting Destination si inserisce proprio in questa prospettiva. Non una semplice etichetta promozionale, ma una visione integrata della costa come destinazione unitaria per il diporto internazionale. Investimenti e prospettive Dal 2019 Viareggio Porto 2020 ha avviato un percorso di rilancio che si intreccia con le politiche urbane e portuali della città. L'investimento da 6 milioni per il molo 9 rappresenta uno degli interventi più rilevanti in ambito portuale degli ultimi anni. Un'opera che migliora la sicurezza e contribuisce a ridefinire l'immagine complessiva dello scalo. Il presidente rivendica l'impegno profuso nella gestione e nello sviluppo dell'approdo. Stiamo facendo il massimo, afferma, consapevole che la competitività si costruisce nel tempo attraverso investimenti, servizi e alleanze strategiche. Viareggio Porto 2020 si propone così come base solida per l'ormeggio e il transito, punto di accesso privilegiato alla città e snodo di una rete regionale che ambisce a consolidare la propria presenza nel Mediterraneo. La sfida non è soltanto infrastrutturale, ma culturale e organizzativa: trasformare una somma di approdi in un sistema coerente, riconoscibile e competitivo. Nel quadro della nautica toscana, Viareggio continua a giocare un ruolo di primo piano. E la strategia delineata da Pagnini punta a coniugare identità locale, qualità dei servizi e integrazione territoriale. Un equilibrio che, se consolidato, può rafforzare ulteriormente la posizione della costa toscana nel panorama del diporto internazionale.

Crociere, nel 2024 un impatto record: 64 miliardi di euro e 445 mila posti di lavoro in Europa

Madeira - Il settore delle crociere si conferma una delle colonne portanti dell'economia europea. Nel 2024 l'industria ha generato un impatto economico complessivo di 64,1 miliardi di euro, in aumento del rispetto ai 55,3 miliardi del 2023, contribuendo per 28 miliardi di euro al PIL dell'Unione Europea. Secondo i dati presentati oggi da Cruise Lines International Association (CLIA) durante l'European Summit in corso a Madeira, il comparto ha inoltre sostenuto 445.000 posti di lavoro e generato 16 miliardi di euro in salari.

Numeri che evidenziano la portata economica di un settore che, pur rappresentando meno del 3% del turismo mondiale, produce ricadute significative e diffuse in tutto il continente. «Le crociere sono parte integrante dell'economia europea, generando valore lungo un'intera catena industriale e turistica - ha dichiarato Bud Darr, presidente e CEO di CLIA -. I benefici si estendono dai porti ai fornitori, fino alle comunità costiere, insulari e delle aree più periferiche, rafforzando la competitività del continente». Nel 2024 la spesa diretta legata alle crociere ha raggiunto i 31 miliardi di euro, di cui 14 miliardi destinati all'acquisto di beni e servizi da fornitori europei e 10 miliardi investiti

in nuove costruzioni navali. L'Europa mantiene così una leadership industriale mondiale: entro il 2036 i cantieri del continente realizzeranno 76 nuove navi da crociera, pari al 98% del portafoglio ordini globale, per un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. L'impatto economico del settore, tuttavia, va oltre il turismo passeggeri, coinvolgendo un ecosistema che comprende cantieristica, manifattura avanzata, portualità, logistica, ospitalità e migliaia di PMI. «Per molte regioni insulari e marittime - ha aggiunto Nikos Mertzaniadis, Executive Director di CLIA Europe - le crociere rappresentano una fonte stabile e ricorrente di entrate. Il settore può contribuire a uno sviluppo turistico più equilibrato e sostenibile, generando benefici concreti per le comunità locali».

Sea Reporter

Crociere, nel 2024 un impatto record: 64 miliardi di euro e 445 mila posti di lavoro in Europa

02/24/2026 14:23

Redazione Seareporter

Madeira - Il settore delle crociere si conferma una delle colonne portanti dell'economia europea. Nel 2024 l'industria ha generato un impatto economico complessivo di 64,1 miliardi di euro, in aumento del rispetto ai 55,3 miliardi del 2023, contribuendo per 28 miliardi di euro al PIL dell'Unione Europea. Secondo i dati presentati oggi da Cruise Lines International Association (CLIA) durante l'European Summit in corso a Madeira, il comparto ha inoltre sostenuto 445.000 posti di lavoro e generato 16 miliardi di euro in salari. Numeri che evidenziano la portata economica di un settore che, pur rappresentando meno del 3% del turismo mondiale, produce ricadute significative e diffuse in tutto il continente. «Le crociere sono parte integrante dell'economia europea, generando valore lungo un'intera catena industriale e turistica - ha dichiarato Bud Darr, presidente e CEO di CLIA -. I benefici si estendono dai porti ai fornitori, fino alle comunità costiere, insulari e delle aree più periferiche, rafforzando la competitività del continente». Nel 2024 la spesa diretta legata alle crociere ha raggiunto i 31 miliardi di euro, di cui 14 miliardi destinati all'acquisto di beni e servizi da fornitori europei e 10 miliardi investiti in nuove costruzioni navali. L'Europa mantiene così una leadership industriale mondiale: entro il 2036 i cantieri del continente realizzeranno 76 nuove navi da crociera, pari al 98% del portafoglio ordini globale, per un valore complessivo di 77,1 miliardi di euro. L'impatto economico del settore, tuttavia, va oltre il turismo passeggeri, coinvolgendo un ecosistema che comprende cantieristica, manifattura avanzata, portualità, logistica, ospitalità e migliaia di PMI. «Per molte regioni insulari e marittime - ha aggiunto Nikos Mertzaniadis, Executive Director di CLIA Europe - le crociere rappresentano una fonte stabile e ricorrente di entrate. Il settore può contribuire a uno sviluppo turistico più equilibrato e sostenibile, generando benefici concreti per le comunità locali».

Milleproroghe, tutela per i raccomandatari marittimi: Fratelli d'Italia difende un comparto strategico

Roma - Fratelli d'Italia si schiera al fianco dei raccomandatari e delle agenzie marittime, categorie chiave per il funzionamento del sistema portuale e della logistica nazionale. Con un ordine del giorno approvato alla Camera nell'ambito del decreto Decreto Milleproroghe il partito ribadisce la necessità di tutelare un comparto strategico per l'economia italiana. «Con questo atto - spiegano gli onorevoli Maria Grazia Frijia e Matteo Rosso deputati liguri di Fratelli d'Italia - vogliamo garantire agli operatori marittimi un adeguato periodo di adattamento rispetto ai nuovi obblighi fiscali, che rischiano di creare pesanti criticità operative. I raccomandatari e i mediatori marittimi svolgono un ruolo essenziale di intermediazione tra armatori, imprese e **porti**: non possono essere penalizzati da norme introdotte senza la necessaria gradualità». La questione nasce dalle recenti modifiche normative che estendono l'obbligo di ritenuta sulle provvigioni anche a categorie fino ad oggi escluse, tra cui appunto raccomandatari e mediatori marittimi e aerei. Una novità che, se applicata senza differimento, potrebbe creare difficoltà nella gestione dei sistemi contabili, degli adempimenti fiscali e dell'organizzazione amministrativa delle imprese del settore. L'ordine del giorno presentato da Frijia e Rosso impegna il Governo a valutare un rinvio dell'entrata in vigore dei nuovi obblighi garantendo così condizioni di equità tra operatori italiani ed esteri e prevenendo distorsioni concorrenziali dannose per la competitività dei **porti** nazionali. «Si tratta di una misura di buon senso - concludono i parlamentari - che assume un valore particolare per la Liguria regione in cui il settore marittimo rappresenta un pilastro dell'economia, dell'occupazione e della proiezione internazionale del territorio. Fratelli d'Italia continuerà a sostenere con coerenza e determinazione le imprese e i professionisti del mare, confermando un impegno concreto su temi centrali per lo sviluppo del Paese».



Il futuro dei waterfront è nell'asse Firenze-Monaco: nasce l'alleanza tra Luca Dini e M3

Feb 24, 2026 Firenze - Il mercato globale delle infrastrutture marittime sta vivendo una metamorfosi senza precedenti, passando da una concezione puramente funzionale di scalo tecnico a quella di "destinazione lifestyle" integrata. In questo scenario di profonda trasformazione, l'annuncio della partnership strategica tra LUCA DINI Design & Architecture e M3 Monaco, formalizzato il 24 febbraio 2026 tra Firenze e il Principato, segna la nascita di un nuovo polo d'influenza capace di dettare le linee guida per lo sviluppo dei waterfront del prossimo decennio. L'alleanza non è una semplice collaborazione professionale, ma una risposta strutturale a una delle tendenze di investimento più dinamiche del settore immobiliare di lusso e delle infrastrutture. Le previsioni di mercato per il quinquennio 2025-2030 indicano chiaramente che lo sviluppo dei waterfront sarà il motore trainante della crescita nautica, alimentato da una domanda sempre più sofisticata di ambienti che sappiano coniugare la nautica d'eccellenza con una qualità della vita superiore, il tutto inserito in un quadro di sostenibilità e innovazione architettonica. La forza di questa unione risiede nella complementarità dei due attori. Da un lato, lo studio fiorentino guidato da Luca Dini porta in dote una leadership globale nel design di yacht, interni e architettura. Dini è riconosciuto per la sua capacità di tradurre il lusso in forme spaziali, offrendo una prospettiva che non è solo estetica, ma anche normativa ed economica. Dall'altro lato, M3 Monaco mette sul piatto una competenza analitica e gestionale di altissimo profilo. La società monegasca è infatti specializzata nella consulenza strategica per lo sviluppo di marine, con un focus particolare sulla governance, sulle operazioni e sulle performance degli asset nel lungo periodo. Insieme, queste due realtà formano una piattaforma unificata in grado di dialogare con autorità pubbliche, grandi investitori e operatori portuali lungo l'intero ciclo di vita di un progetto. Un elemento centrale della partnership è la volontà di preservare l'identità locale di ogni destinazione. In un mondo sempre più globalizzato, il rischio della standardizzazione dei **porti** turistici è concreto. Il modello Dini-M3 punta invece a creare waterfront che siano specchio del territorio, pur rispondendo agli standard internazionali più elevati. In questo senso, l'alleanza si fa promotrice della certificazione "La Belle Classe Destinations" dello Yacht Club de Monaco. Questo protocollo, istituito nel 2011, rappresenta l'eccellenza assoluta nel settore, promuovendo la tutela dell'identità di ogni scalo attraverso il miglioramento dei servizi, la qualità delle strutture e l'organizzazione di eventi di rilievo. Bernard d'Alessandri, Segretario Generale dello Yacht Club de Monaco, ha sottolineato come Monaco resti il baricentro di questo ecosistema, ma come sia necessario esportarne l'eredità e il know-how attraverso progetti ambiziosi su scala globale. La visione condivisa da Luca Dini e José Marco Casellini, CEO di M3 Monaco, è quella di una marina



Feb 24, 2026 Firenze - Il mercato globale delle infrastrutture marittime sta vivendo una metamorfosi senza precedenti, passando da una concezione puramente funzionale di scalo tecnico a quella di "destinazione lifestyle" integrata. In questo scenario di profonda trasformazione, l'annuncio della partnership strategica tra LUCA DINI Design & Architecture e M3 Monaco, formalizzato il 24 febbraio 2026 tra Firenze e il Principato, segna la nascita di un nuovo polo d'influenza capace di dettare le linee guida per lo sviluppo dei waterfront del prossimo decennio. L'alleanza non è una semplice collaborazione professionale, ma una risposta strutturale a una delle tendenze di investimento più dinamiche del settore immobiliare di lusso e delle infrastrutture. Le previsioni di mercato per il quinquennio 2025-2030 indicano chiaramente che lo sviluppo dei waterfront sarà il motore trainante della crescita nautica, alimentato da una domanda sempre più sofisticata di ambienti che sappiano coniugare la nautica d'eccellenza con una qualità della vita superiore, il tutto inserito in un quadro di sostenibilità e innovazione architettonica. La forza di questa unione risiede nella complementarità dei due attori. Da un lato, lo studio fiorentino guidato da Luca Dini porta in dote una leadership globale nel design di yacht, interni e architettura. Dini è riconosciuto per la sua capacità di tradurre il lusso in forme spaziali, offrendo una prospettiva che non è solo estetica, ma anche normativa ed economica. Dall'altro lato, M3 Monaco mette sul piatto una competenza analitica e gestionale di altissimo profilo. La società monegasca è infatti specializzata nella consulenza strategica per lo sviluppo di marine, con un focus particolare sulla governance, sulle operazioni e sulle performance degli asset nel lungo periodo. Insieme, queste due realtà formano una piattaforma unificata in grado di dialogare con autorità pubbliche, grandi investitori e operatori portuali lungo l'intero ciclo di vita di un progetto. Un elemento

Sea Reporter

Focus

resiliente e orientata al futuro. La proposta di valore offerta ai governi e agli stakeholder privati include servizi che spaziano dall'analisi di mercato iniziale agli studi di fattibilità, fino alla complessa consulenza normativa e alla conformità ai criteri ESG (Environmental, Social, and Governance). Il concetto di "resilienza" è fondamentale: ogni marina progettata sotto questa egida dovrà essere finanziariamente solida, operativamente efficiente e capace di adattarsi alle fluttuazioni del mercato e alle sfide climatiche. «Siamo pronti a guidare il settore attraverso un decennio di trasformazioni», ha commentato Luca Dini, evidenziando come l'aumento degli investimenti globali richieda una guida sicura e una visione d'insieme. Gli fa eco Casellini, per il quale l'evoluzione delle marine in destinazioni dinamiche e sostenibili non è più un'opzione, ma una necessità per garantire la competitività degli asset nel tempo. In conclusione, l'asse Firenze-Monaco si candida a diventare il punto di riferimento per chiunque intenda investire nel mare come risorsa non solo economica, ma anche sociale e culturale. La capacità di integrare il "bello" del design italiano con la "visione" strategica monegasca promette di dare vita a una nuova generazione di **porti** che non saranno più semplici parcheggi per barche, ma il cuore pulsante delle città del futuro affacciate sull'acqua.

Pegasus entra nella flotta di Gnv: la nuova nave può accogliere fino a 2700 passeggeri

Operativa da aprile, è la ventinovesima unità in flotta e ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il network di rotte della compagnia **Genova** - Gnv prosegue nel proprio percorso di crescita e annuncia l'ingresso in flotta di Gnv Pegasus, nuova unità che porta a 29 il numero complessivo di navi della compagnia. La nuova unità entrerà in servizio a partire dal prossimo aprile e rappresenterà un ulteriore tassello nella strategia di rafforzamento della presenza di Gnv nel Mediterraneo, con un incremento della capacità operativa a supporto della domanda sulle rotte servite. Costruita nel 2001 e precedentemente in flotta al gruppo Moby, Gnv Pegasus presenta caratteristiche tecniche in linea con gli standard operativi della compagnia: una lunghezza di 214 metri, una larghezza di 26 metri e una stazza lorda pari a 35.736 tonnellate, per una velocità massima di 23,5 nodi. L'unità è gemella di Gnv Altair, entrata in flotta lo scorso 15 gennaio, e si inserisce nella strategia di progressivo ampliamento e rinnovo della flotta. Progettata per traffici misti passeggeri e merci, la nave dispone di 319 cabine e può accogliere fino a 2.700 passeggeri, oltre a offrire 915 metri lineari di capacità di carico. "Prima dell'ingresso in servizio, Gnv Pegasus sarà oggetto di interventi di refitting mirati ad allineare l'unità agli standard qualitativi e operativi Gnv, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'efficienza complessiva, al miglioramento degli spazi per i passeggeri e all'aggiornamento dei servizi di bordo", spiega la compagnia.



Shipping Italy

Focus

Ddl Risorsa mare, scintille fra Assarmatori e Confindustria Nautica

Capitaneria e Ministero glissano sull'articolo che, caldeggiato dagli industriali, espande le possibilità della locazione di unità da diporto, mentre, per la sigla di Confindustria, mette a repentaglio la sicurezza a fini di concorrenza sleale. Da mesi incardinato in Senato, all'esame dell'ottava Commissione, il Ddl per la valorizzazione della risorsa mare è in gestazione, ma la tensione fra gli stakeholders maggiormente interessati per alcune delle sue previsioni ha cominciato a montare. A dar fuoco alle polveri è stato il presidente di Assarmatori Stefano Messina, che in un'intervista al quotidiano di **Napoli Il Mattino**, ha stigmatizzato la "concorrenza sleale" subita dalle compagnie passeggeri operanti nel corto raggio, in particolare nel Golfo del capoluogo campano, ad opera degli operatori del charter nautico, concorrenza che ora il Ddl, secondo l'associazione aderente a Confindustria, potrebbe ampliare e istituzionalizzare, con nocumento per la sicurezza e in violazione delle convenzioni internazionali sul trasporto passeggeri sottoscritte dall'Italia. La questione è molto tecnica e riguarda alcuni passaggi dell'articolo 15, che prevede svariate modifiche al Codice della nautica da diporto del 2015. La materia è l'uso commerciale che in via eccezionale (la norma è quello ricreativo) il legislatore consente delle unità da diporto. Il codice oggi prevede due fattispecie, la locazione e il noleggio. Nel primo caso - che è quello tipico del gruppo di amici, uno dei quali dotato di patente nautica, che intende prendere una barca per una vacanza - il locatore (armatore o proprietario) dà la barca al conduttore, che ne diviene armatore col solo requisito della patente nautica e può trasportarvi il numero di persone (non passeggeri) che ritiene fino a quello consentito dal certificato abilitativo dell'unità. Nel noleggio, il noleggiante mette a disposizione del noleggiatore o di più noleggiatori un'unità armata, dotata di un comandante ed eventuale equipaggio, e mantiene la responsabilità armatoriale. Da un punto di vista delle dotazioni di sicurezza, le unità sotto i 24 metri locate beneficiano del regime semplificato, rispetto a quello previsto per le unità destinate a fini commerciali, della Direttiva CE 2013/53/UE, mentre se superano i 24 metri devono sottostare al più stringente regolamento di sicurezza contenuto nel D.M. 146/2008. Che si applica direttamente invece nel caso di noleggio, ma solo fino a 12 passeggeri, perché se si vuole superare questo numero (ovviamente laddove il certificato abilitativo lo consenta) l'unità diventa "nave da passeggeri" ai sensi della convenzione Solas, che prevede un regime molto più rigido. Discorso analogo sotto il profilo della certificazione del personale imbarcato e della responsabilità. Il Ddl introduce un sottotipo di locazione ("Locazione con prescrizione di comandante") che in sostanza consentirà anche a un'impresa di essere locataria di un'imbarcazione da diporto, affidandone il comando a un soggetto dotato di titoli professionali non meglio precisati. Uno scenario che però, secondo quanto delineato anche in audizione



Capitaneria e Ministero glissano sull'articolo che, caldeggiato dagli industriali, espande le possibilità della locazione di unità da diporto, mentre, per la sigla di Confindustria, mette a repentaglio la sicurezza a fini di concorrenza sleale. Da mesi incardinato in Senato, all'esame dell'ottava Commissione, il Ddl per la valorizzazione della risorsa mare è in gestazione, ma la tensione fra gli stakeholders maggiormente interessati per alcune delle sue previsioni ha cominciato a montare. A dar fuoco alle polveri è stato il presidente di Assarmatori Stefano Messina, che in un'intervista al quotidiano di Napoli Il Mattino, ha stigmatizzato la "concorrenza sleale" subita dalle compagnie passeggeri operanti nel corto raggio, in particolare nel Golfo del capoluogo campano, ad opera degli operatori del charter nautico, concorrenza che ora il Ddl, secondo l'associazione aderente a Confindustria, potrebbe ampliare e istituzionalizzare, con nocumento per la sicurezza e in violazione delle convenzioni internazionali sul trasporto passeggeri sottoscritte dall'Italia. La questione è molto tecnica e riguarda alcuni passaggi dell'articolo 15, che prevede svariate modifiche al Codice della nautica da diporto del 2015. La materia è l'uso commerciale che in via eccezionale (la norma è quello ricreativo) il legislatore consente delle unità da diporto. Il codice oggi prevede due fattispecie, la locazione e il noleggio. Nel primo caso - che è quello tipico del gruppo di amici, uno dei quali dotato di patente nautica, che intende prendere una barca per una vacanza - il locatore (armatore o proprietario) dà la barca al conduttore, che ne diviene armatore col solo requisito della patente nautica e può trasportarvi il numero di persone (non passeggeri) che ritiene fino a quello consentito dal certificato abilitativo dell'unità. Nel noleggio, il noleggiante mette a disposizione del noleggiatore o di più noleggiatori un'unità armata, dotata di un comandante ed eventuale equipaggio, e mantiene la responsabilità armatoriale. Da un punto di vista delle dotazioni di sicurezza, le unità sotto i 24 metri locate beneficiano del regime semplificato, rispetto a quello previsto per le unità destinate a fini commerciali, della Direttiva CE 2013/53/UE, mentre se superano i 24 metri devono sottostare al più stringente regolamento di sicurezza contenuto nel D.M. 146/2008. Che si applica direttamente invece nel caso di noleggio, ma solo fino a 12 passeggeri, perché se si vuole superare questo numero (ovviamente laddove il certificato abilitativo lo consenta) l'unità diventa "nave da passeggeri" ai sensi della convenzione Solas, che prevede un regime molto più rigido. Discorso analogo sotto il profilo della certificazione del personale imbarcato e della responsabilità. Il Ddl introduce un sottotipo di locazione ("Locazione con prescrizione di comandante") che in sostanza consentirà anche a un'impresa di essere locataria di un'imbarcazione da diporto, affidandone il comando a un soggetto dotato di titoli professionali non meglio precisati. Uno scenario che però, secondo quanto delineato anche in audizione

Shipping Italy

Focus

parlamentare da Assarmatori, corrisponderebbe a "un noleggio mascherato da locazione". Che, insieme ad alcuni correttivi alla disciplina del noleggio, finirebbe per consentire un'attività di trasporto passeggeri con unità e soprattutto regole, molto meno rigorose di quelle per gli usi commerciali, previste per il diporto, per giunta esponendo l'Italia a una violazione della Solas. A caldeggiare la norma, si evince dalla documentazione parlamentare, è stata in particolare Confindustria Nautica, che ha rintuzzato le accuse e difeso l'impianto del Ddl quale strumento di contrasto della concorrenza estera, soprattutto francese, nel settore del charter nautico. Anche se, di fronte ai rilievi di alcuni senatori - in particolare a coloro che ipotizzavano come la nuova norma potrebbe consentire ad esempio a un hotel di locare un'imbarcazione e offrire servizi di linea in concorrenza sottoqualificata rispetto agli operatori del trasporto - il responsabile dei rapporti istituzionali di Confindustria Roberto Neglia ne ha riconosciuto le ragioni, dicendosi aperto a un emendamento che limiti la locazione con prescrizione a persone fisiche. Nella proposta emendativa avanzata da Assarmatori c'è anche l'esplicito limite delle 12 persone, ma né Neglia né Confindustria Nautica hanno risposto a Shipping Italy sull'eventuale condivisione di una tale proposta. Da notare come il tema non sia stato affrontato dal documento depositato in Senato dal Comando generale delle Capitanerie: "Non abbiamo - e non ci è stata chiesta - una posizione perché non siamo noi legittimati ad esprimerla, quanto piuttosto la competente direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" ha spiegato un portavoce. Che ad oggi non ha però rilasciato un parere ai senatori né ha chiarito se sia intenzionato a farlo.